

RASSEGNA STAMPA 2021



VOLTERRA (PI) 5 - 6 NOVEMBRE 2021

Aggiornata al 12 gennaio 2022

CIR/CIRT
12° LIBURNA TERRA



©THOMAS IMAGERY

ANDREUCCI festeggia con MRF

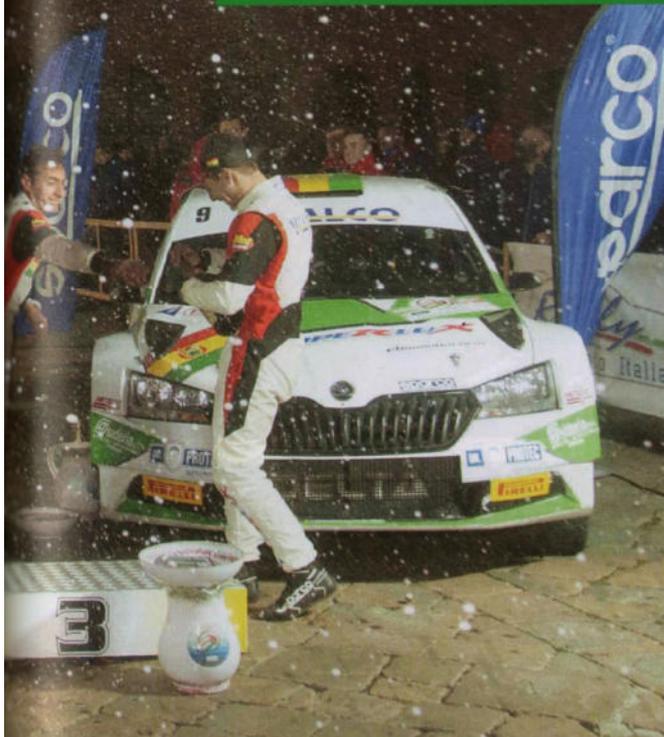
Finisce presto il duello che ha animato la stagione del tricolore Terra tra Scandola e il garfagnino che, affiancato da Rudy Briani su una Skoda Fabia gommata dall'azienda indiana, si piazza al secondo posto e conquista il titolo per mezzo punto. Fuori il pilota Hyundai, ad approfittare della situazione è il giovane Alberto Battistolli che, in coppia con Simone Scattolin su un'altra Fabia, si aggiudica la sua prima vittoria "importante" in carriera. Da parte sua Andrea Crugnola giunge al quinto posto assoluto, il primo tra gli iscritti al Cir, e chiude il campionato in seconda posizione

Tutto Rally Più N° 12

Campionato Italiano Rally Sparco

Dicembre 2021 (pag. 97)

PARTITI 91	ARRIVATI 63	VINCITORI DI PS ANDREUCCI 4 BATTISTOLLI 4	LEADER ANDREUCCI PS1 BATTISTOLLI PS2-9	PRINCIPALI RITIRI PS2 BRESOLIN incidente PS3 OLDRATTI doppia foratura PS3 COBBE meccanica PS5 SCANDOLA incidente PS6 MAZZOCCHI incidente PS6 BIZZOZZERO meccanica PS7 COSTENARO incidente PS7 SQUARCIALUPI noie elettriche
----------------------	-----------------------	--	---	---



Sul podio del Liburna Terra, tutti hanno qualche motivo per festeggiare...

due di Paolo. Pero, alla fine, i coefficienti hanno premiato il toscano per mezzo punto, di fatto 75,5 contro 75. "Ucci", che era partito con l'handicap della rovinosa uscita dell'Adriatico e dell'errore commesso da Pinelli a un CO del San Marino, ci ha però sempre creduto e alla fine, seppur con tanta fatica, ha sorpassato il rivale. Di fatto hanno avuto ancora una volta ragione l'esperienza e la lucidità di Andreucci nell'affrontare la sfida decisiva, dove il miglior crono fatto segnare nella prova di apertura ha probabilmente "ferito" Scandola che, pronto a restituire il guanto di sfida, ha sbagliato, regalando all'avversario il suo... 12esimo campionato italiano: 11 Cir e 1 Cirt. Con Paolo, affiancato da un perfetto Rudy Briani, ha vinto anche un team nuovo, l'H-Sport di Silvio Lazzara (ex meccanico ufficiale Lancia venti anni fa). E un successo importante l'ha ottenuto pure il costruttore di pneumatici indiano MRF, che solo recentemente è arrivato nelle competizioni in Europa, scegliendo però il "cavallo giusto". Paolo Andreucci a inizio anno era uscito dalla sua "comfort zone", lasciando PSA, abbandonando Pirelli e dividendosi dalla sua storica navigatrice Anna Andreussi. Insomma, una mezza rivoluzione. Alla fine però nulla è cambiato, perché il garfagnino è sempre lì a guardare tutti gli altri dall'alto. Con la solita grinta e dedizione.

di **ANDREA NICOLI**

La sfida lunga un anno tra Scandola e Andreucci, tra Pirelli e MRF, si conclude dopo cinque chilometri della Riparbella, la prima prova speciale del sabato mattina. In una lunga curva a sinistra nel passaggio terra-asfalto, il momentaneo leader del campionato perde

infatti il posteriore della sua Hyundai i20, allarga la traiettoria e finisce la brusca intraversata appoggiandosi a una pianta. Le conseguenze sono otto minuti persi, una carrozzeria decisamente danneggiata e il navigatore Guido D'Amore dolorante. Il veronese però non molla e affronta anche la prova successiva di Serraspina, lasciando ancora una decina di secondi al rivale. Poi, al parco assistenza si fanno due conti, si valutano i danni all'auto e al navigatore e si decide per un amaro abbandono. Insomma, game over... les jeux sont faits. Un ritiro ancora più amaro per Umberto, se pensiamo che in questa stagione ha vinto tre rally contro i soli

PNEUMATICI A CONFRONTO

	PROVE VINTE	2° POSTO	3° POSTO
PIRELLI	4	5	3
MRF	4	3	4
MICHELIN	0	0	1

Tutto Rally Più N° 12

Campionato Italiano Rally Sparco

Dicembre 2021 (pag. 98)

CIR/CIRT
12° LIBURNA TERRA



La prima di Battistolli

In realtà in questo Liburna Terra il gradino più alto del podio, nella magica cornice di piazza dei Priori a Volterra, lo ha occupato per la prima volta in carriera Alberto Battistolli, affiancato da Simone Scattolin su una Fabia della Delta Rally. Il giovane figlio d'arte di anni ne ha 24, ben 32 meno di Andreucci, e sulle prove speciali toscane aveva debuttato con una R5 al Liburna del 2019, per poi salire per la prima volta sul podio al Tuscan del 2020. Adesso, in questo 2021 ha provato il piacere di una vittoria importante, che gli auguriamo sia la prima di un percorso che lo porti verso il professionismo. Sarebbe bello immaginare questo podio come una sorta di passaggio di consegne, ma il "vecchio" ha già fatto sapere che nel 2022 non mollerà, mentre il "giovane" sa che i 9"7 di vantaggio sull'inseguitore potevano anche essere meno, o addirittura nulli, se ad Andreucci fosse servito un successo assoluto per aggiudicarsi il campionato. Ma questa è un'altra storia.



In questa pagina, il podio del Liburna Terra: in alto, i vincitori Alberto Battistolli e Simone Scattolin; sopra, i secondi assoluti Paolo Andreucci e Rudy Briani; a lato, i terzi della generale Bruno Bulacia e Marcelo Der Ohannessian.

Tutto Rally Più N° 12

Campionato Italiano Rally Sparco

Dicembre 2021 (pag. 99)



Sopra, la Skoda Fabia dei quarti assoluti Simone Campedelli e Gianfrancesco Rappa. A destra, la Hyundai i20 di Umberto Scandola e Guido D'Amore, sfortunati protagonisti del rally toscano.



Cirt a eliminazione

Fuori subito Umberto Scandola, sono poi anche arrivati i ritiri di Enrico Oldrati e di Edoardo Bresolin, due piloti che a inizio stagione erano partiti con ben altre ambizioni. A commettere un errore pesante è stato pure il veneto Giacomo Costenaro, che anche a Volterra è stato vicino ai migliori con la sua Hyundai gommata Michelin, ma che verso fine gara ha "carambolato", finendo più volte a ruote all'aria e appesantendo il weekend da incubo del team manager della squadra Riccardo Scandola. Se davanti Battistolli attaccava (per lui alla fine 4 prove vinte), dietro Andreucci rispondeva

con altrettanti successi parziali, facendo comunque molta attenzione a quel che succedeva alle sue spalle. A tenere alta la tensione e l'attenzione ci ha provato Bruno Bulacia, anche lui al via su una Skoda come i due contendenti alla vittoria. Proprio il 19enne boliviano, fratello minore del campione Cirt in carica, sembrava poter fare da ago della bilancia, perché se fosse stato davanti ad Andreucci insieme a Battistolli, Scandola avrebbe vinto il titolo e con lui la Pirelli, che ci teneva a non finire dietro a MRF. In realtà nel secondo giro di prove Bulacia non è stato così veloce come nel precedente e la sua risposta alla doman-

da su come mai avesse perso qualche secondo nelle prove finali lascia un po' perplessi... «Avevo solo gomme usate e non ho potuto attaccare». Se così fosse, per il costruttore di pneumatici nazionale questa è stata un'occasione persa. Discorso a parte per il terzo in campionato Simone Campedelli, comunque già aritmeticamente fuori dalla sfida alla vigilia. Il romagnolo, reduce dal buon quinto posto europeo ottenuto in Ungheria, aveva il "noioso" compito di dare una mano ad Andreucci, suo compagno in MRF. Già nella prima prova del sabato mattina, Campedelli ha però pagato 21"7 a causa di un testacoda, uscendo di fatto dal podio senza più tornarci. A rendere tutto più difficile è anche arrivata un'anomala rottura della leva del cambio, riparata alla buona fissando a lato due chiavi inglesi per allungare la presa. Alla fine per il cesenate è arrivato un mediocre quarto posto, che più che migliorare la sua classifica nel Cirt è sembrato un allenamento per l'ultima sfida europea alle Canarie.

Tutto Rally Più N° 12

Campionato Italiano Rally Sparco

Dicembre 2021 (pag. 100)

CIR/CIRT
12° LIBURNA TERRA



Cir, la prima stagionale di Crugnola

Sulla carta, quella del Liburna Terra verrà ricordata come la prima e unica vittoria nel Cir 2021 di Andrea Crugnola e Pietro Ometto dopo tre secondi posti. Di fatto, però, l'ex campione italiano rally, ritornato sulla "vecchia" i20 R5 di Friulmotor, si è ritrovato solamente al quinto posto, alle spalle dei quattro iscritti al Cirt che gli hanno portato via tanti punti. Tanti punti persi, ma comunque sufficienti a scavalcare l'assente Fabio Andolfi e chiudere il Cir 2021 al secondo posto. Un piccolo contentino per il varesotto dopo un'annata tutta in salita e spesso non per colpa sua. A 23"1 da Crugnola e a 1'40"2 dal vertice, ha chiuso Marco Signor, affiancato da Patrick Bernardi su una Polo. Per l'equipaggio veneto una gara più che discreta a distanza di un anno dall'ultima apparizione sullo sterrato, anche se i pochi punti recuperati con il sesto posto assoluto non gli hanno permesso di migliorare la nona posizione nel Cir, vinto al Due Valli da Giandome-



nico Basso e Lorenzo Granai. Proseguendo la disamina della classifica generale, buono l'ingresso nei primi otto di Dati-Ciucci e di Trevisani-Marchesini con le Fabia: due generazioni diverse, ma entrambi spettacolari e veloci sulla terra.

Baby rosa

Prima tra le ragazze, un risultato quasi scontato, ma anche prima tra gli Under 25 e ottava assoluta nel Cirt. Quando parliamo con Tamara Molinaro non è quasi mai soddisfatta della sua gara perché è molto am-

biziosa. Però, anche al Liburna è stata praticamente perfetta, sfiorando la top ten assoluta e conquistando i punti necessari per mettere dietro nella classifica di campionato i giovani Bruno Bulacia, Roberto Daprà e un Alberto Battistolli impegnato part time. Complimenti quindi a lei, al copilota Piercarlo Capolongo che l'ha accompagnata in questa costante crescita e a papà Giorgio, che prepara la sua Citroën C3 R5. Come accade a ogni fine stagione il futuro è tutto da costruire, ma l'esperienza, quella, non si perde.

In alto, la Hyundai i20 R5 di Andrea Crugnola e Pietro Ometto, quinti assoluti e primi in ambito Cir. Sopra, la Mitsubishi Lancer Evo IX R4 di Filippo Baldinini e Mirco Gabrielli, i quattordicesimi della graduatoria generale.

Tutto Rally Più N° 12

Campionato Italiano Rally Sparco

Dicembre 2021 (pag. 101)



Daprà e Nucita festeggiano adesso, Fontana si prepara al domani

Sono parecchi gli equipaggi che possono festeggiare la chiusura dei campionati. Partiamo da Andrea e Giuseppe Nucita, arrivati a Volterra già campioni del Due Ruote Motrici nel Cir. Anche sulla terra i fratelli siciliani hanno confermato il loro valore, portando la 208 Rally4 di Peugeot Italia al 15esimo posto assoluto, il primo tra le due ruote motrici davanti ad Alessandro Nerobutto e Daniel Taufer, 18esimi della generale con un'altra 208 turbo. Per trovare Lucchesi, l'avversario principale della stagione, bisogna scendere molto in classifica, visto che il toscano è finito a ruote all'aria nella terza speciale e ha chiuso il rally molto staccato e con una vettura malconcia. Nelle pagine successive troverete l'ampio racconto dei ragazzi impegnati nello Junior con le Fiesta, ma rimanendo nel Cirt segnaliamo la vittoria in campionato tra le due ruote

motrici di Roberto Daprà, in questa occasione affiancato da Fabio Andrian, nonostante i tempi imposti del primo giro di prove, quando è rimasto coinvolto nel sabotaggio notturno delle vetture di Motorsport Italia. Al Liburna Terra è anche arrivata la bella prestazione del 18enne Matteo Fontana, affiancato da un Giovanni Agnese alla guida nei trasferimenti. Il giovane della famiglia Fontana è partito forte, vincendo la prova televisiva tra le due ruote motrici davanti a tutti i pretendenti al titolo. Successivamente ha fatto segnare una serie di ottimi tempi, che gli hanno infine permesso di chiudere al secondo posto tra le R2B, tra Cogni e Daprà, appesantiti dai tempi imposti, ma pur sempre molti più esperti del brianzolo, solamente alla sua quinta gara in carriera, ma ben supportato nel percorso di apprendimento dal tutor Andreucci.



In alto, la 208 R2C di Andrea e Giuseppe Nucita, i quindicesimi della classifica assoluta. Sopra, la Fiesta R2B di Giorgio Cogni e Gabriele Zanni.

LA TOP TWENTY

PS1 SSP TENUTA DI CANNETO (km 2,36) - 1. Andreucci-Briani (Skoda Fabia Rally2 Evo 2) in 1'40"4; 2. Scandola-D'Amore (Hyundai i20 Ng) a 1"1; 3. Crugnola-Ometto (Hyundai i20 Ng) a 3"0; 4. Campedelli-Rappa (Skoda Fabia Rally2 Evo 2) e Battistolli-Scattolin (Skoda Fabia Rally2 Evo 2) a 3"9; 6. Bulacia Wilkinson-Der Ohannesian (Skoda Fabia Rally2 Evo 2) a 4"8; 7. Bresolin-Pollet (Skoda Fabia Rally2 Evo 2) a 5"5; 8. Oldrati-De Guio (Skoda Fabia Rally2 Evo 2) a 6"7; 9. Costenaro-Bardini (Hyundai i20 Ng) a 7"5; 10. Dati-Ciucci (Skoda Fabia Rally2 Evo 2) a 9"2; 11. Signor-Bernardi (Vw Polo Gti) a 10"5; 12. Mazzocchi-Gallotti (Skoda Fabia) e Manfrinato-Pezzoli (Vw Polo Gti) a 10"7; 14. Dettori-Pisano (Skoda Fabia), Squarcialupi-Squarcialupi (Ford Fiesta Mk2) e Trevisani-Faustini (Skoda Fabia Rally2 Evo 2) a 11"7; 17. Stugemo-Lexa (Hyundai i20 Ng) a 13"4; 18. Cobbe-Turco (Skoda Fabia Rally2 Evo 2) a 14"5; 19. Molinaro-Capolongo (Citroën C3) a 15"9; 20. Patera-Farnocchia (Skoda Fabia) a 17"2.

PS2 RIPARBELLA (km 9,21) - 1. Battistolli in 6'44"0; 2. Bulacia Wilkinson a 3"2; 3. Andreucci a 8"6; 4. Costenaro a 12"0; 5. Mazzocchi a 13"7; 6. Crugnola a 14"0; 7. Signor a 16"0; 8. Dati a 19"3; 9. Campedelli a 21"7; 10. Dettori a 31"1; 11. Molinaro a 34"6; 12. Squarcialupi a 37"0; 13. Trevisani a 38"0; 14. Patera a 39"1; 15. Rocchieri-Rocchieri (Subaru Impreza Sti N12) e Nucita-Nucita (Peugeot 208 Rally4) a 41"5; 17. Baldinini-Gabrielli (Mitsubishi Lancer Evo IX R4) a 43"0; 18. Olli-Minor (Citroën C3) a 44"1; 19. Nerobutto-Taufer (Peugeot 208 Rally4) a 45"0; 20. Manfrinato a 46"6.

PS3 SERRASPINA (km 5,62) - 1. Battistolli in 3'21"5; 2. Campedelli a 2"4; 3. Andreucci a 3"9; 4. Bulacia Wilkinson a 4"3; 5. Costenaro a 5"2; 6. Dati a 7"9; 7. Crugnola a 8"8; 8. Mazzocchi a 9"0; 9. Scandola a 9"3; 10. Trevisani a 9"9; 11. Dettori a 11"2; 12. Signor a 12"0; 13. Manfrinato a 14"4; 14. Sandrin-Menegon (Skoda Fabia) a 15"4; 15. Succi-Graffieti (Skoda Fabia) a 16"1; 16. Squarcialupi a 16"5; 17. Molinaro a 17"7; 18. Stugemo a 19"1; 19. Olli a 21"4; 20. Patera a 22"0.

PS4 ULIGNANO (km 13,08) - annullata
PS5 RIPARBELLA 2 - 1. Andreucci in 6'37"0; 2. Battistolli a 1"0; 3. Bulacia Wilkinson a 1"6; 4. Costenaro a 10"2; 5. Crugnola a 12"7; 6. Dati a 19"4; 7. Trevisani a 20"3; 8. Signor a 21"0; 9. Dettori a 23"1; 10. Campedelli a 27"7; 11. Sandrin a 30"2; 12. Molinaro a 34"0; 13. Stugemo a 35"2; 14. Squarcialupi a 36"9; 15. Nucita a 37"4; 16. Manfrinato a 37"9; 17. Patera a 39"0; 18. Olli a 40"0; 19. Cogni-Zanni (Ford Fiesta Rally4) a 41"5; 20. Baldinini a 41"9.

PS6 SERRASPINA 2 - 1. Battistolli in 3'16"2; 2. Andreucci a 2"6; 3. Costenaro a 3"3; 4. Bulacia Wilkinson a 4"3; 5. Campedelli a 5"1; 6. Crugnola a 7"9; 7. Trevisani a 9"0; 8. Dati a 9"1; 9. Signor a 10"9; 10. Sandrin a 11"9; 11. Dettori a 12"7; 12. Succi a 12"9; 13. Manfrinato a 14"3; 14. Molinaro a 17"3; 15. Squarcialupi a 20"7; 16. Stugemo a 20"8; 17. Baldinini a 21"9; 18. Feti-Fabbi (Mitsubishi Lancer Evo IX) a 22"7; 19. Patera a 22"8; 20. Nucita a 23"3.

PS7 ULIGNANO 2 - 1. Andreucci in 8'44"8; 2. Bulacia Wilkinson a 3"5; 3. Campedelli a 3"6; 4. Battistolli a 6"5; 5. Crugnola a 15"0; 6. Signor a 16"1; 7. Manfrinato a 19"8; 8. Trevisani a 20"9; 9. Sandrin a 27"8; 10. Dettori a 32"1; 11. Dati a 35"9; 12. Succi a 37"4; 13. Molinaro a 41"2; 14. Baldinini a 44"3; 15. Daprà-Andrian (Ford Fiesta R2B) a 46"6; 16. Nucita a 48"2; 17. Cogni a 48"3; 18. Stugemo a 49"0; 19. Rosso-Ferrari (Ford Fiesta Rally4) a 52"4; 20. Nerobutto a 52"7.

PS8 SERRASPINA 3 - 1. Andreucci in 3'16"3; 2. Battistolli a 0"2; 3. Campedelli a 0"4; 4. Trevisani a 3"4; 5. Crugnola a 4"1; 6. Bulacia Wilkinson a 4"6; 7. Signor a 7"4; 8. Dati a 8"2; 9. Manfrinato a 8"6; 10. Dettori a 11"2; 11. Sandrin a 11"6; 12. Molinaro a 14"3; 13. Succi a 16"9; 14. Baldinini a 18"9; 15. Stugemo a 19"0; 16. Nucita a 21"3; 17. Korzun-Kononov (Ford Fiesta N5) a 21"5; 18. Cogni a 21"7; 19. Rosso a 21"8; 20. Frisiero-Toffano (Ford Fiesta) a 21"9.

PS9 ULIGNANO 3 - 1. Battistolli in 8'35"1; 2. Andreucci a 6"2; 3. Bulacia Wilkinson a 8"7; 4. Signor a 18"0; 5. Trevisani a 18"8; 6. Campedelli a 19"2; 7. Dati a 20"9; 8. Crugnola a 23"3; 9. Dettori a 34"3; 10. Manfrinato a 34"5; 11. Sandrin a 36"9; 12. Nucita a 46"4; 13. Molinaro a 47"0; 14. Succi a 47"1; 15. Nerobutto a 49"4; 16. Daprà a 50"2; 17. Stugemo a 52"2; 18. Cogni a 52"4; 19. Baldinini a 58"6; 20. Fontana-Agnese (Peugeot 208 R2B) a 1'01"0.

Tutto Rally Più N° 12

Campionato Italiano Rally Sparco

Dicembre 2021 (pag. 102)

CIR/CIRT
12° LIBURNA TERRA

Vittorie di classe

Tra le tante sfide che hanno animato la gara conclusiva dei due campionati, segnaliamo la vittoria tra le 4x4 vicine alla serie di Baldinini-Gabrielli, 14esimi assoluti e primi di R4 con una Mitsubishi Lancer Evo IX. Nella N5 successo degli ucraini Korzun-Kononov (Fiesta), mentre la vittoria in campionato è andata, nonostante il ritiro a metà gara, a Bizzozzero-Tosetto (Yaris). Scendendo in 36esima posizione assoluta, troviamo i vincitori della N4 Aloisi-Stoppa (Lancer Evo IX). Ventiseiesimo posto della graduatoria generale per la prima Clio in classifica, la R3C di Bucci-Barbieri. Trentottesima posizione assoluta per la Clio R1 dei giovani Matteo Zanin e Fabio Pizzol, mostratisi contenti per la loro seconda gara sullo sterrato.



Sopra, la Renault Clio R3C di Andrea Bucci e Manuel Barbieri, i ventiseiesimi della graduatoria generale. Sotto, da sinistra, la Ford Fiesta N5 degli ucraini Anton Korzun e Pavlo Kononov e la Mitsubishi Lancer Evo IX N4 di Giovanni Aloisi e Simone Stoppa.



CROSS COUNTRY LIBURNA Tinaburri x 2

I fratelli Alessandro ed Emiliano Tinaburri si sono aggiudicati la prima edizione del Liburna Cross Country, la gara toscana che ha completato il calendario del Campionato Italiano Cross Country Rally e Side By Side, la serie riservata ai veicoli tubolari due posti. Proprio tra i side by side i due fratelli emiliani hanno centrato il loro secondo successo stagionale dopo quello ottenuto in aprile al Rally Adriatico.

Peccioli (PI) - 6 novembre 2021
Campionato Italiano Cross Country
Campionato Italiano Side by Side

ASSOLUTA

1. Tinaburri-Tinaburri (Yamaha Qdy Yzx, TM1) in 41'33"1;
2. Bosio-Gentilotti (Yamaha Yzx 1000R, TM2) a 2'33"6;
3. Manocchi-Manocchi (Yamaha Qdy Yzx, TM2) a 5'03"8.



Il Yamaha Qdy Yzx TM1 di Alessandro e Emiliano Tinaburri.

Tutto Rally Più N° 12

Campionato Italiano Rally Sparco

Dicembre 2021 (pag. 103)



©BACIGALUPI

A sinistra, la Clio Rally5 R1 di Mattia Zanin e Fabio Pizzol. A destra, la Mg Zr 105 N1 di Andrea Bartarelli e Riccardo Barsotti. Sotto a sinistra, la giallonera Renault Clio R3T di Giacomo Matteuzzi e Alessandro La Ferla.



©BACIGALUPI



©BACIGALUPI



©BACIGALUPI

Sopra, la Subaru Impreza Ghd N3 di William Toninelli e Cinzia Tomasi. Sotto, la Peugeot 205 Rallye A5 di Fabrizio Morgantini e Alessandro Oretti. In basso, la Mitsubishi Colt N2 di Luca Frare e Alex Arnaboldi.



©BACIGALUPI



©BACIGALUPI

Peccioli (PI) - 5-6 novembre 2021 Campionato Italiano Rally Terra coeff. 1,5 Campionato Italiano Rally coeff. 1,5

ASSOLUTA

Pos.	Nome	Modello	Classe	Tempo
1	Battistolli-Scattolin	Skoda Fabia R5	R	in 42'26"9
2	Andreucci-Briani	Skoda Fabia R5	R	42'36"6
3	Wilkinson Bulacia-Der Ohannesian	Skoda Fabia Rally2 Evo 2	R	42'50"3
4	Campedelli-Rappa	Skoda Fabia R5	R	43'39"3
5	Crugnola-Ometto	Hyundai I20 R5	R	43'44"1
6	Signor-Bernardi	Volkswagen Polo	R	44'07"2
7	Dati-Ciucci	Skoda Fabia R5	R	44'25"3
8	Trevisani-Marchesini	Skoda Fabia R5	R	44'27"4
9	Dettori-Pisano	Skoda Fabia R5	R	45'02"8
10	Sandrin-Menegon	Skoda Fabia R5	R	45'36"4

GRUPPO N

Classe N1: 1. Bartarelli-Barsotti (MG Zr 105) in 1.02'39"8. **Classe N2:** 1. Frare-Arnaboldi (Mitsubishi Colt) in 57'12"9; 2. Ferrari-Pierani (Citroën Saxo) a 3'57"2. **Classe N3:** 1. Toninelli-Tomasi (Subaru Impreza Ghd) in 54'51"7; 2. Cosimi-Fornasiero (Mg Rover Zr 160) a 2'34"9; 3. Russi-Pellegrini (Opel Astra) a 4'33"4. **Classe N4:** 1. Aloisi-Stoppa (Mitsubishi Lancer Evo IX) in 50'17"1; 2. Baroncelli-Tasi (Mitsubishi Lancer Evo VIII) a 2'33"6.

GRUPPO A

Classe A5: 1. Morgantini-Oretti (Peugeot 205 Rallye) in 54'58"4; 2. Lazzaroni-Panzani a 3'07"3; 3. Iacopinelli-Vecoli a 7'56"0 (gli altri su MG Zr 105)

GRUPPO N5 NAZIONALE

Classe N5 Nazionale: 1. Korzun-Kononov (Ford Fiesta) in 49'43"0; 2. Camporese-Zanotti (Citroën Ds3) a 2"7; 3. Garosci-Inglese (Volkswagen Polo) a 7'37"8.

GRUPPO R

Classe R1: 1. Zanin-Pizzol (Renault Clio Rally 5) in 50'40"6; 2. Ceriali-Lai (Ford Fiesta) a 42"3; 3. Bardin-Pascale (Renault Clio Rally 5) a 4'27"1; 4. Stella-Refondini (Suzuki Swift 1.0) a 4'49"5. **Classe R2B:** 1. Cogni-Zanni in 47'51"0; 2. Fontana-Agnese (Peugeot 208 Vti) a 2"2; 3. Daprà-Andrian (Ford Fiesta) a 3"9; 4. Rosso-Ferrari a 31"6; 5. Casella-Siragusano (Ford Fiesta) a 1'02"5; 6. De Nuzzo-Colapietro a 1'25"1; 7. Farina-Guglielmetti (Peugeot 208 Vti) a 1'25"6; 8. Bartolini-Lombardi (Peugeot 208 Vti) a

1'51"1; 9. Porliod-Perrin (Ford Fiesta St-Line) a 2'10"9; 10. Campanaro-Porcu (Ford Fiesta) a 2'20"9; 11. Someda-Barison (Ford Fiesta St-Line) a 2'56"4; 12. Dallamano-Grimaldi (Peugeot 208 Vti) a 3'01"6; 13. Piccardo-Migone a 4'37"5; 14. Peduzzi-Pellegrino (Peugeot 208 Vti) a 7'54"5 (gli altri su Ford Fiesta Rally 4). **Classe R2C:** 1. Nucita-Nucita in 46'44"3; 2. Nerobutto-Tauber a 47"4; 3. Ciato-Budoia a 2'40"1; 4. Dionisio-Faustini a 3'30"7; 5. Giacobone-Badinelli a 5'59"0; 6. "Lucchesi Jr"-Ghilardi a 13'47"6 (tutti Peugeot 208 Gti). **Classe R3C:** 1. Bucci-Barbieri (Renault Clio Sport) in 49'14"5; 2. Ciofolo-Alicervi (Renault Clio Rs) a 2'04"6. **Classe R3T:** 1. Matteuzzi-La Ferla (Renault Clio Rs) in 51'06"5. **Classe R4:** 1. Baldinini-Gabrielli in 46'44"2; 2. Feti-Fabbri a 1'17"8 (entrambi su Mitsubishi Lancer Evo IX). **Classe R5:** 1. Battistolli-Scattolin in 42'26"9; 2. Andreucci-Briani a 9"6; 3. Wilkinson Bulacia-Der Ohannesian (Skoda Fabia Rally2 Evo 2) a 23"4; 4. Campedelli-Rappa a 1'12"4; 5. Crugnola-Ometto (Hyundai I20) a 1'17"1; 6. Signor-Bernardi (Volkswagen Polo) a 1'40"2; 7. Dati-Ciucci a 1'58"3; 8. Trevisani-Marchesini a 2'00"4; 9. Dettori-Pisano a 2'35"8; 10. Sandrin-Menegon a 3'09"4; 11. Molinaro-Capolongo (Citroën C3 R5) a 3'30"3; 12. Manfrinato-Pezzoli (Volkswagen Polo) a 3'45"1; 13. Succigraffietti a 4'04"0; 14. Patera-Farnocchia a 4'45"5; 15. Stugemo-Lexa (Hyundai I20) a 4'56"5; 16. Frisiero-Toffano (Ford Fiesta) a 5'49"4; 17. Sprea-Terrasan (Hyundai I20) a 7'58"3; 18. Bancher-Franchina a 8'18"4; 19. Boni-Rancan a 9'43"1; 20. Barel-Demela a 11'07"8 (gli altri Skoda Fabia R5).

SPECIALE
ITALIANO JUNIOR

COGNI sul filo di

Dopo sei gare, quattro equipaggi si sono ritrovati al Liburna per giocarsi il Cir Junior. Giorgio Cogni e Gabriele Zanni hanno vinto la power stage e l'ultima gara su terra, tra sabotaggi e accorciamenti, sorpassando di 1 punto Rosso-Ferrari e 2,5 Casella-Siragusano

di **ANDREA NICOLI**

Alla fine, 4,5 punti, il valore di una power stage a coefficiente 1,5, hanno diviso i primi quattro del Campionato Italiano Rally Junior 2021. A conquistare il titolo con una zampata finale il 25enne piacentino Giorgio Cogni in coppia con il 28enne Gabriele Zanni camuno della provincia di Brescia. A Volterra i due ragazzi hanno conquistato la vittoria sia nella power stage sia nel rally e grazie a un bottino di 34,5 punti hanno avuto la meglio per 1 solo punto su Emanuele Rosso e Andrea Ferrari, che hanno dovuto scartare ben 8 punti e 2,5 su Alessandro Casella e Rosario Siragusano. L'appassionante stagione dello Junior di Acì Sport ha vissuto di qualità e quantità. Da una parte quattro piloti, Cogni, Rosso, Casella e Daprà che hanno saputo fare la differenza grazie anche a una maggiore esperienza, dall'altra un bel gruppo affiatato di 11 equipaggi, (8 nell'ultima sfida), che hanno animato la terza serie della mono gestione Acì Sport-Motorsport Italia.

La stagione. L'approccio e il percorso dei protagonisti durante la stagione sono stati eterogenei. Da una parte Cogni ha fatto valere due vittorie, entrambe su terra - in Sardegna e al Liburna - dall'altra il piemontese Rosso, sconfitto, è arrivato sempre a punti ma senza una vittoria che avrebbe fatto la differenza. Se poi contiamo le sole vittorie, Casella ne ha collezionate ben tre, Sanremo, Roma (1,5) e 1000 Miglia ma al veloce ragazzo siciliano è mancata la continuità con due ritiri pesanti nelle gare su terra a inizio stagione.



Tutto Rally Più N° 12

Campionato Italiano Rally Sparco

Dicembre 2021 (pag. 105)

lana



SULL'ATTENTI
Suona l'inno di Mameli e i primi tre equipaggi della Coppa Liburna ascoltano in doveroso silenzio. Ora ci si aspetta che qualcuno lo faccia risuonare all'estero...

Tutto Rally Più N° 12

Campionato Italiano Rally Sparco

Dicembre 2021 (pag. 107)



I VINCITORI DELLE SEI GARE E DELLE "POWER STAGE"

Rally di Sanremo	Casella-Siragusano (Porta-Segir)
Rally Italia Sardegna	Cogni-Zanni (non disputata)
San Marino Rally	Daprà-Andrian (Rosso-Ferrari)
Rally di Roma Capitale (1,5)	Casella-Siragusano (Daprà-Lombardi)
Rally 1000 Miglia	Casella-Siragusano (Rosso-Ferrari)
Liburna Terra (1,5)	Cogni-Zanni (Cogni-Zanni)

IN CRESCITA

Sotto, il trentino Roberto Daprà, che pare avere trovato il giusto passo nel corso del campionato. Se riprova, è uno dei favoriti. In basso, Guglielmo De Nuzzo, anche lui destinato a "capitalizzare" in futuro quello che ha imparato fino ad oggi.

CLASSIFICA FINALE CIR JUNIOR 2021

1°	Cogni-Zanni	(94,5)	91,50
2°	Rosso-Ferrari	(98,50)	90,50
3°	Casella-Siragusano		89
4°	Daprà		87
5°	De Nuzzo-Colapietro		55
6°	Porliod-Perrin	(44)	41
7°	Vita-Bosi		37,5
8°	Pederzani-Pozzi		22
9°	Porta-Segir		20
10°	Lovati		19
11°	Piccardo-Migone		13

(*) Tra parentesi i punti totali prima dello scarto obbligatorio.

delle auto parte e quando fuori dalla zona di "parco chiuso" vengono aperti i cofani si scopre che a tutte e tre le auto sono stati recisi dei cavi che vanno dalla centralina al motore, i cavi candele e i tubi della valvola wastegate del turbo. In quel frangente concitato gli altri trofeisti non interessati alla classifica vogliono spingere le auto dei compagni, altri vogliono cedere i particolari delle loro auto integre a dimostrazione di un grande spirito di gruppo, ma non è certamente possibile. Qualche attimo e si attiva rapidamente Motorsport Italia, la federazione con a capo Marco Rogano e il collegio dei commissari sportivi presieduto da si decide di fermare tutti i trofeisti, più Campanaro, e riportare le vetture manomesse sulle bisarche in assistenza. Al parco di Peccioli i meccanici sostituiscono le parti danneggiate e la direzione gara assegna a tutto

il gruppo dei tempi imposti. Di fatto per loro il rally parte dopo, con tre prove speciali in meno, ma il tutto prosegue finalmente nella normalità alla faccia dei vandali. Una scelta nuova, facilitata dalla monogestione del campionato, che creerà sicuramente dei precedenti ma almeno lo sport è stato salvato. Qualcuno ha anche paura che l'idiozia dei sabotatori possa andare anche oltre, magari con una pietra dietro una curva, la risposta del promoter è stata lapidaria: "Tutte le auto hanno il cameracar a bordo, se succederà qualcosa di anomalo andremo a disputare l'ultima gara a Monza". La gara ha poi vissuto sul duello tra Cogni e Daprà, vincitori rispettivamente di 3 prove il primo e 2 il secondo e con questo equilibrio generale si è arrivati sul podio con 3°9 di vantaggio per il piacentino sul trentino che gli hanno permesso di vincere il Campionato Italiano Junior 2021.

SPECIALE ITALIANO JUNIOR



L'INCOMPIUTA

Bruno De Pianto dice che i problemi di budget hanno tolto dalla scena Mattia Vita, sopra. In alto, ecco Marcel Porliod, apparso in crescita nel corso del 2021.

Parla De Pianto

Chi meglio di Bruno De Pianto, direttore sportivo e anima organizzativa di Motorport Italia, può aiutarci a interpretare la stagione dei "suoi" ragazzi, dato che li ha seguiti costantemente nelle sei sfide, tre su terra e tre su asfalto? Con lui abbiamo fatto il punto a fine stagione

Bruno un giudizio generale sulla stagione dei piloti junior?

«Reputo sia stata una stagione positiva perché tutti hanno potuto fare un'esperienza importante, specialmente i più giovani visto che avevamo al via tre piloti classe 2001 (Porta, Lovati, Daprà, ndr.) C'è chi non aveva mai corso in auto, altri che avevano un po' d'esperienza ma non avevano mai raggiunto dei risultati, chi era al debutto sulla

terra e altri sull'asfalto. Direi che tutti hanno avuto l'opportunità di apprendere una tipologia di lavoro. Tanti pensano che basti solo salire in auto e correre, invece c'è un lavoro altrettanto importante fatto di preparazione, di conoscenze tecniche, di studio dei regolamenti. Adesso conoscono le regole, studiano i video, hanno iniziato a capire l'importanza di parlare con un giornalista o di stare davanti a un microfono. Tutte situazioni

importanti se vorranno proseguire e ritagliarsi un posto nei rally. Faccio un esempio: mi ha chiamato Gabriele Zanni che fa il Wrc a Monza per chiedermi informazioni sulla mole di documenti che devi gestire in una gara del Mondiale. Questo mi fa molto piacere, sono cose fondamentali se vai a correre nelle gare Fia».

Come è andata con i tutor?

«Quest'anno hanno potuto contare su Piero Longhi che li ha seguiti in tutte le gare, poi il sottoscritto, Emanuele Inglesi in una gara e Walter Nicola come consulente molto importante per la Pirelli».

Mi sembra che anche la voce "auto" non abbia creato particolari problemi?

«Sai quando arrivi con quattro

Tutto Rally Più N° 12

Campionato Italiano Rally Sparco

Dicembre 2021 (pag. 109)

IL BUDGET

Anche Riccardo Pederzani, a sinistra, ha finito in anticipo la stagione. Sotto, sempre a sinistra, Davide Porta, fermato da un incidente con la mountain bike sul finale dell'anno.

ALBO D'ORO CIR JUNIOR (ultime sei edizioni)

MONOFORNITURA ACI SPORT

2019	1° Pollara	2° Testa-Bizzocchi	3° Mazzocchi-Gallotti	6 iscritti
2020	1° Mazzocchi-Gallotti	2° Cogni-Zanni	3° Vita-Bosi	6 iscritti
2021	1° Cogni-Zanni	2° Rosso-Ferrari	3° Casella-Siragusano	11 iscritti

CAMPIONATO APERTO

2016	1° Testa-Mangiarotti	2° Pollara-Princiotto	3° Mazzocchi	tutti su 208 R2B
2017	1° Pollara-Princiotto	2° De Tommaso	3° Bottarelli-Fenoli	tutti su 208 R2B
2018	1° De Tommaso-Ferrara	2° Ciuffi-Gonnella	3° Mazzocchi-Gallotti	tutti su 208 R2B



DA RIFARE

Prese le misure, Francesco Lovati, in alto, e Andrea Piccardo, sopra, sono attesi nuovamente al via dopo il primo anno di apprendistato.

piloti a giocarti il titolo all'ultima gara vuol dire che il percorso è stato bello e combattuto. Quasi tutti dovevano scartare una gara ad esclusione di Casella, che era andato a muro in un rally, e tutti hanno raccolto ancora punti a Volterra. Un paio di problemi ci sono stati ma nell'insieme penso che i nostri meccanici abbiano fatto un buon lavoro. Ad esempio, alla vigilia della sfida finale abbiamo rialzato comple-

tamente le auto e cambiato tutte le cose che avrebbero potuto avere delle criticità e i piloti hanno potuto dare il 100%. Alcuni a inizio stagione hanno criticato il fatto che le Fiesta del Campionato Junior non avevano tutte le ultime evoluzioni in chiave Rally4, del tipo le ruote grandi da asfalto, ma non penso che in un monomarca questo possa fare la differenza. Anzi, siamo contenti che Roberto Daprà abbia anche vinto il Campionato Italiano 2 Ruote Motrici nel Cirt correndo anche con la nostra auto».

Secondo te il risultato finale ha rispecchiato i valori in campo?

«Quest'anno abbiamo avuto ben undici equipaggi al via e nell'ultima gara non abbiamo avuto Vita e Pederzani che non hanno finito il programma per problemi di budget e Porta che pur essendo iscritto a dovuto rinunciare per un problema alla spalla, vittima di un incidente in mountain bike. Da una parte abbiamo avuto quattro piloti con qualcosa in più e questi se la sono giocata ad armi pari fino alla fine. Poi quando è una gara secca a dare il risultato cambia tanto e Cogni ha sfruttato la sua esperienza e la carica con cui è arrivato in Toscana».

Concludo con una domanda impegnativa: cosa consiglieresti di fare ai vincitori?

«Non è possibile dare una risposta unica perché cambia dalle

persone che hai davanti e da quello che vogliono o possono fare. Come ho fatto all'inizio dell'anno con Mazzocchi io consiglieri di correre con una R5 in Italia. Guardiamo cosa ha fatto Rovannerpa, sicuramente un fenomeno, ma lui si è messo in gioco sulle nostre strade con una 4x4. Contemporaneamente consiglieri di iscriversi alle gare del Wrc per fare le ricognizioni. Prima per conoscere il percorso e prendere le note e poi rifarle alla fine del rally per vedere le condizioni del fondo e studiare le traiettorie migliori. Tanti fanno così a livello internazionale ma ricordo anche il nostro Gigi Galli, Dani Solà e tanti piloti del Nord Europa in passato. L'Europeo è un grandissimo campionato che mi sento di consigliare a un gentleman che corre con una R5 e vuole una certa visibilità che non avrebbe mai nel Wrc. Se vai nell'Erc con una due ruote motrici il primo anno ti massacrano. Lo devi fare almeno 2/3 anni per raccogliere dei frutti importanti. Se nel frattempo ritorni in Italia hai perso degli anni e qui non hai più l'esperienza per vincere sulle nostre strade e riparti da capo».

Come sarà il futuro dello Junior?

«Definiremo presto alcune cose importanti con la federazione. Motorsport Italia ha ancora due anni di contratto nella gestione del programma che manterrà lo stesso format».

L'INTERVISTA
GIORGIO COGNI

Una prova DI MATURITÀ

Avevano poco da perdere e si sono giocati al meglio tutte le possibilità nell'ultima gara. Giorgio Cogni e Gabriele Zanni sono i campioni italiani Junior 2021; si godono il titolo e guardano a un futuro, sempre a due ruote motrici, in chiave europea

intervista raccolta da **ANDREA NICOLI**

Ventisei anni non ancora compiuti, 46 gare all'attivo ma già un paio di titoli in bacheca: il Trofeo Suzuki con il Campionato Italiano R1 nel 2018 e il Campionato Italiano Junior nel 2021. Giorgio Cogni, il fratello maggiore Gabriele e il papà Gianni sono tre ingegneri appassionati di auto e i rally hanno da sempre occupato una parte importante della loro vita. Da un paio di stagioni la famiglia ha riversato le attenzioni e gli impegni sul più giovane, che li sta ripagando positivamente. Adesso, il Cir Junior vinto sul filo di lana, dopo il secondo posto nel 2020, diventa uno spartiacque verso un futuro sempre più ambizioso. Probabilmente con qualche incursione internazionale come ci ha raccontato qualche ora dopo la festa del podio a Volterra.

Giorgio partiamo dall'ultima domanda che in questi casi è scontata: cosa farai o ti piacerebbe fare nel 2022?

«A dire il vero non ci ho ancora pensato ma su due piedi ti risponderò qualche gara all'estero, più nell'europeo che nel mondiale. Non mi sento ancora pronto per fare un salto a un certo livello con una 4x4 ma mi piacerebbe ottimizzare l'esperienza con le due ruote motrici e misurarmi con i migliori ragazzi all'estero, magari con una Rally4. Terra o asfalto è uguale, per me l'importante è disputare una serie cercando di crescere gara dopo gara facendo la normale esperienza che questa specialità richiede».

Cosa hai vinto?

«Anche qui parlerò presto con la Federazione. Se guardo al regolamento del campionato si parla di 75.000 euro e la fornitura di pneumatici Pirelli per un programma 2022. Non penso invece che sia ancora valido il supporto di M-Sport come era qualche anno fa. Per affrontare nella maniera migliore un programma europeo dovrò trovare ancora un po' di budget da aggiungere a questa base e poi



deciderò con la mia famiglia e la scuderia Meteco Corse».

Torniamo all'ultimo Liburna

Terra: cosa pensavi alla partenza del rally e come hai vissuto la sfida decisiva?

«Siamo partiti con l'unico obiettivo di fare bene in gara. La nostra classifica non era delle migliori ed eravamo in quattro a poter conquistare il titolo. Nel

Tutto Rally Più N° 12

Campionato Italiano Rally Sparco

Dicembre 2021 (pag. 111)



IL FINALE

Anche Giorgio Cogni è rimasto molto colpito dalla vicenda del sabotaggio. Nella foto, lo vediamo in un'immagine d'archivio al Rally di Roma Capitale.

mio caso per vincere dovevano sistemarsi varie situazioni. Non era facile. Venerdì abbiamo vinto la power stage e oltre ai punti conquistati, questo risultato mi ha dato una grande spinta per credere maggiormente alla vittoria. Poi c'è stato il problema al riordino notturno con il sabotaggio di tre vetture alle quali hanno tagliato cablaggi

e tubi. Mi sono ritrovato dalla carica positiva della sera prima, all'arrabbiatura della mattina dopo. Io non sono stato colpito direttamente dall'atto vandalico, ma se Rosso e Daprà non fossero ripartiti non avrei potuto lottare per il campionato. Quasi in preda allo sconforto, De Nuzzo e noi quattro in lotta per il campionato (Casella, Rosso, Daprà e

Cogni, ndr.) abbiamo parlato con il responsabile del programma Bruno De Pianto e la federazione ed è nata la proposta di una seconda partenza anche se con meno prove da disputare rispetto agli altri concorrenti del rally».

E in gara come hai vissuto l'inseguimento al titolo?

«È stato un rally anomalo, tutto

Tutto Rally Più N° 12

Campionato Italiano Rally Sparco

Dicembre 2021 (pag. 112)

L'INTERVISTA
GIORGIO COGNI



concentrato, senza riordini con una serie di prove una dietro l'altra. Non guardavo tanto ai distacchi con il resto del gruppo ma valutavo solo i tempi di Daprà che sapevo essere il più competitivo sulla terra, oltre che ad essere incollato in classifica generale. Ma ero molto carico e dopo aver visto l'ottimo tempo a Riparbella - arrivato con un buon passo ma senza prendere rischi - ho pensato che avrei potuto giocare fino in fondo così come è stato».

Magari una rincorsa vissuta con la preoccupazione di trovare altri ostacoli, non so un sasso anomalo dietro una curva?

«Dopo quello che è successo non ci saremmo meravigliati di niente ma non abbiamo avuto tempo di pensarci per non rischiare di perdere la concentrazione. Anzi, aver ritrovato la speranza di poter-

mela giocare mi ha generato ulteriori stimoli per far bene».

Quali sono state le parti meno positive di una stagione vincente?

«Sono state tre le gare che potrei definire sfortunate. A Sanremo, nella prima gara, me la stavo giocando ma ho bucato e ho chiuso solo all'ottavo posto. In Sardegna abbiamo vinto ma poi, subito dopo, a San Marino, si è rotto un cuscinetto del mozzo ruota anteriore e mi sono ritrovato con il pedale dei freni "lungchissimo". Poi, a Roma, un brutto colpo, perché in un salto terra-asfalto a Guarino ho rotto un braccetto dello sterzo e ho perso tre minuti e mezzo e da secondo sono passato quinto in una gara a coefficiente 1,5 che ha fatto la differenza».

Cosa è cambiato rispetto al 2020 nel campionato e in Coggi pilota?

«Anche l'anno scorso, quando sono arrivato secondo, eravamo in tanti ma è stato Mazzocchi molto bravo a fare la differenza nei confronti degli inseguitori. Quest'anno c'era una lotta più allargata, eravamo in tanti a giocarci il campionato e prima di abbandonare c'era anche Mattia Vita che era altrettanto veloce. Posso dire che il 2021 è stato più divertente e combattuto. Nel mio caso ho acquistato maggiore fiducia e sulla terra ho preso un bel ritmo, mentre sull'asfalto non ho fatto quel passettino in più che pensavo di riuscire a fare».

Quanto costa affrontare un campionato come questo?

«Il conto è abbastanza facile. La base sono 40.000 euro per il pacchetto auto-pneumatici-assistenza da pagare alla federazione per la gestione di Motorsport Italia. A questi

Tutto Rally Più N° 12

Campionato Italiano Rally Sparco

Dicembre 2021 (pag. 113)



FEELING

La capacità di crescere e di crederci fino alla fine è stata una delle armi vincenti di Giorgio Cogni.

aggiungiamoci le iscrizioni a prezzo agevolato di 900 euro cadauna e qualche piccolo danno. Alla fine - spese escluse e test esclusi - siamo nell'ordine dei 50 mila euro circa».

Tanti piloti giovani hanno un pilota esperto con funzione di tutor, tu hai avuto qualcuno che ti ha seguito?

«Da piccolo seguivo con passione le gare di mio fratello Giorgio che ha 8 anni più di me,

e ho cercato di apprendere le informazioni di base. Adesso, quando riesce, mi segue e mi dà dei consigli dall'esterno oltre a caricarmi quando serve».

Per finire, si vince e si perde in due?

«Certamente. Gabriele Zanni ha qualche anno più del sottoscritto ma posso dire che siamo cresciuti assieme, specialmente negli ultimi anni. Abbiamo ancora tanta strada

da fare ma direi che siamo affiatati e lui è molto bravo e lo ha dimostrato anche con altri piloti come ad esempio con Andrea Crugnola a Udine. Spero di poter continuare a correre con lui ma se faremo delle gare all'estero sarà fondamentale valutare tutti gli impegni, perché sarà molto più impegnativo a partire dai giorni delle trasferte. Ci parleremo presto».

TRICOLORE RALLY/COPPA LIBURNA

Terra di forti emozioni

CLAMOROSA PRIMA VITTORIA NEL CIR PER ALBERTO BATTISTOLLI E SCUDETTO DELLA SERIE STERRATA A PAOLO ANDREUCCI. UN SABATO DA URLO SULLE SPECIALI DOVE UN TEMPO CI SI GIOCAVA IL MONDIALE RALLY

IN VOLO VERSO LA VITTORIA

Volò alla conquista della prima vittoria nel Cir Battistolli che in coppia con Scattolin ha conquistato la vittoria alla Coppa Liburna gara di chiusura del Tricolore e del Terra. Dove a conquistare il titolo è stato Paolino Andreucci. In basso a destra Bulacia che ha chiuso al terzo posto



VOLTERRA - Sorrisi e lacrime, abbracci e sguardi che valgono più di ogni parola. Il sabato del Rally Liburna Terra è stata una giornata da emozioni forti, intense, vere. Condensa e tutte nella gioia purissima di Alberto Battistoli, capace di vincere la sua prima gara importante in condizioni tutt'altro che facili, sparando una prestazione semplicemente da campione proprio quando altri si sono persi: «*Questa mattina mi hanno det-*

di Daniele Sgorbini

to di partire con la ginta e io ce l'ho messa», diceva a metà giornata quando già stava guardando tutti dall'alto. La ginta, certo. Ma anche la classe, l'intelligenza e la modestia di un ragazzo che continua a crescere in modo costante e per il quale l'appuntamento con la vittoria che conta era solo questione di tempo. Ci credeva a inizio gara il suo mentore Candomenico Basso, che alla fine assieme a papà Lucky era quasi più emozionato di quando toccò a lui far saltare il tappo della bottiglia. Una bella storia quella di Alberto Battistoli e Simone Scatolin, due ragazzi veri, pieni di passione autentica e con un talento coltivato con i giusti tempi e con la giusta cura. Lo scorso anno sulla terra che chiudeva il Tricolore era arrivato il podio, questa volta Alberto s'è preso il gradino più alto fin dalla prima prova di sabato mattina e non l'ha mollato più. Nemmeno dopo un piccolo svarione a Ugnano, nemmeno quando Paolo Andreucci ha iniziato ad alitargli sul collo. È rimasto calmo ha fatto il suo, ha vinto. Un segnale forte per un mondo che fa una fatica tremenda a proporre nuovi protagonisti veri e che in questo ragazzo di ventiquattro anni può trovare una strada solida verso il futuro che conta. Intanto però il presente porta ancora il nome di Re Andreucci, che con il secondo posto arpionato a Volterra si è portato a casa il Tricolore Terra. Il primo scudetto dei teraioli che si aggiunge agli undici assoluti conquistati in una carriera infinita e ineguagliabile, che ora il toscano è intenzionato a proseguire: «Questo titolo di sicuro mi allunga la carriera», ha sparato Ucci alla fine dell'ultima speciale. C'è da credergli, perché a vederlo sabato in gara è parso di tornare indietro di almeno 10 anni, ai tempi dei titoli raffica: concentrato, taciturno, teso totalmente verso un obiettivo che neppure questa volta si è fatto scappare. A 56 anni, esaurita l'esperienza con Peugeot e Pirelli, ha saputo reinventarsi legandosi al costruttore indiano di pneumatici MRF, cui ha regalato il primo titolo al termine di una stagione in cui il suo ruolo nello sviluppo delle gomme che sulla terra sono già diventate vincenti è stato determinante. Dopo il ritiro di Scandola, ad Andreucci serviva comunque passare Bulacia per mettere le mani sul titolo e lo ha fatto con una facilità disarmante. Messo dietro il giovane boliviano, ha anche annusato la vittoria, ma alla fine si è fatto bastare l'argento con cui ha comunque fatto festa. Per il pilota Hyundai invece la delusione è enorme per l'opportunità sfumata. Qualche ora dopo il botto che l'ha messo ko, sotto la tenda della squadra, il pilota veronese sconcolato non ha cercato scuse per raccontare una gara che si è trasformata in un incubo già sulla prima prova di sabato mattina: «Una botta così secca non l'ho mai tirata. Erano le uniche due curve su asfalto della speciale, circa a tre quarti. Ho perso grip sulla ghiaia, mi è scivolata e abbiamo preso in pieno una panta che c'era all'esterno». Un impatto duro, che ha danneggiato anche il roll-bar della Hyundai i20 R5 e che ha lasciato qualche acciaccio anche sul fisico di Guido D'Amore, rientrato in gara proprio al Liburna dopo l'infortunio patito a luglio al Liepāja. ●



TRICOLORE RALLY/COPPA LIBURNA



ROSSO SCONFITTO PER UN PUNTO

Finale ad alta tensione per la conquista del titolo Junior fra Cogni che per un solo punto di vantaggio ha avuto la meglio su Rosso, sotto a destra

Cogni, gara e titolo nello Junior

GIORGIO ESULTA: «HO DATO TUTTO QUELLO CHE AVEVO PER VINCERE»

«Dopo quello che era successo nella notte pensavo che tutto fosse sfumato. Invece quando ci hanno fatti ripartire e soprattutto dopo il tempo di Riparbella, ho ricominciato a crederci e ho dato tutto quello che avevo per vincere». Così Giorgio Cogni a fine gara, subito dopo avere vinto di forza gara e titolo al Liburna, dove vista la classifica maturata fino a quel punto non si presentava certo con i favori del pronostico. Invece il pilota piacentino - davvero in giornata di grazia - ha avuto la forza per mettere tutti in riga sin dalla Power Stage di venerdì pomeriggio e ha poi proseguito a guidare il gruppo degli Junior per l'intera gara, vincendo il confronto serrato con Daprà, che alla fine non ha potuto altro che complimentarsi con l'avversario. È stato comunque un finale di stagio-

ne all'altezza per tutti i migliori quattro equipaggi del campionato, davvero tutti bravi a mantenere la calma e trovare la serenità necessaria per correre dopo i gravi fatti che hanno rischiato di non far nemmeno partire la loro gara. Alla fine Cogni ha vinto il campionato per appena un punto su Emanuele Rosso, che nella Power Stage di venerdì è rimasto fuori dai punti per appena sei decimi. Un'inezia, che la dice però lunga su quanto sia stato tirato, combattuto ed equilibrato il Tricolore Junior 2021, nel quale i migliori quattro equipaggi hanno chiuso la stagione in una forchetta di appena 4 punti e mezzo. Per Cogni ora si prospetta un 2022 tutto da scrivere, grazie al premio di 75.000 euro che avrà a disposizione per imbastire un programma a livello internazionale. ●



UN FINALE TRA POCCHI INTIMI

Crugnola chiude secondo nel CIR



Solo in tre al via e appena in due al traguardo, con Andrea Crugnola (nella foto) che grazie ai punti raccolti col quinto posto assoluto è riuscito a guadagnarsi la medaglia d'argento nella classifica finale del Cir. Un finale decisamente sottotono quello del Campionato Italiano, serie partita con numeri importanti ma terminata tra pochi intimi anche a causa della chiusura anticipata dei giochi al Due Valli. In quella che per un po' potrebbe essere l'ultima gara su terra dell'Assoluto (la decisione finale verrà presa mentre questo numero di AS arriva in edicola) oltre al pilota Hyundai che qui ha corso con la vecchia R5 che si è difeso bene dovendo aprire la strada per due terzi di gara, si sono presentati soltanto Marco Signor e Andrea Mazzocchi. Il veneto se l'è cavata con sicurezza e ha fatto meglio anche di tanti specialisti della terra, mentre Mazzocchi ha iniziato in modo assai promettente ma dopo un eccesso di confidenza è finito ruote all'aria nella ripetizione di Riparbella. ●

Tornano i **sabotatori** nel Tricolore

MA STAVOLTA L'AZIONE CRIMINALE È INUTILE

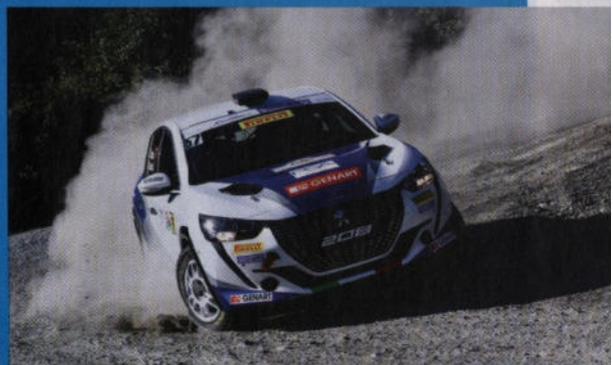


La folia si è abbattuta di nuovo sui rally italiani, ma questa volta l'azione dei criminali è stata arginata immediatamente dalla Federazione. I fatti, inanzitutto: mentre le vetture erano in parco chiuso in un parcheggio isolato di Volterra (anche se avrebbero dovuto essere sorvegliate), nella notte tra venerdì e sabato qualcuno è entrato e ha sabotato le macchine di Rosso e Daprà - in lotta per lo Junior - oltre a quelle di Campanaro, di Bartolini e di Scorpioni. Ignoti hanno aperto i cofani e lavorato con le cesoie, tagliando i cablaggi elettrici e nel caso di Rosso anche i tubi della valvola wastegate. Una chiara azione di sabotaggio, che purtroppo ha diversi precedenti nei rally italiani. Molti ricordano ancora quanto accadde al San Martino di Castrozza del 2012 a Matteo Gamba, fermato da un gesto molto simile a quello successo a Volterra, o in tempi più recenti l'azione ai danni di Guglielmini nel 2019 al Tuscan Rewind, quando il trofeista Peugeot trovò la propria 208 con i tubi dei freni tranciati dopo averla lasciata in parco chiuso la notte. Atti che, insieme agli episodi dei chiodi in speciale, avevano indotto la Federazione a scrivere una norma apposita, introducendo il concetto di responsabilità oggettiva dei licenziati nel caso fossero coinvolti anche indirettamente in atti volti ad alterare i risultati sportivi. Questa volta è accaduto qualcosa di ancora diverso, a cui Motorsport Italia che gestisce il Tricolore Junior, Aci Sport, la direzione gara e i commissari sportivi hanno saputo rispondere immediatamente con decisione. Gli equipaggi dello Junior sono stati tutti fermati al parco assistenza di inizio tappa e per loro la gara è stata di fatto neutralizzata, per dar modo ai due danneggiati di ripartire per il secondo e terzo giro di prove speciali. Una decisione senza precedenti resa possibile dalla cooperazione di tutti i soggetti coinvolti, che ha così preservato l'equità sportiva del campionato e dimostrato una volta di più che simili gesti, oltre a essere criminali, sono ormai di fatto inutili. ●

PER LA 208 RALLY 4 POTREBBE ESSERE L'ULTIMA GARA DA UFFICIALE DI PEUGEOT NEI RALLY ITALIANI

Passerella finale per **Nucita**

Con il Tricolore Due Ruote Motrici già in tasca, Andrea Nucita si è presentato al Liburna Terra sulla Peugeot 208 Rally 4, in quella che potrebbe essere stata l'ultima partecipazione ufficiale del Leone nei rally italiani, visto che al momento non vi è alcuna certezza sui programmi 2022. Il pilota siciliano, in coppia col fratello Giuseppe, s'è divertito e ha dominato la categoria regalando a Peugeot anche il titolo marche delle 2Rm, alla fine di una stagione come sempre di altissimo livello. Alle sue spalle tra le tuttoavanti ha chiuso Alessandro Nerobutto, che pur avendo corso poco nel 2021 ha dimostrato di aver conservato un gran bel passo sulla terra. Molto positiva anche la gara del giovanissimo Matteo Fontana: il figlio di Corrado sta continuando nel suo apprendistato (ha un maestro d'eccezione come Paolo Andreucci) e alla sua prima gara del Tricolore Terra ha finito 20° assoluto e 2° di classe. ●





Hyundai lascia?

L'IMPEGNO UFFICIALE NEI RALLY ITALIANI È AL CAPOLINEA

Che per Hyundai la stagione 2021 non sia andata esattamente secondo i piani, non è certo un mistero. La campagna nel Cir era partita con l'obiettivo di vincere e con grandi nomi, schierando anche Breen, Solberg e Neuville al fianco di Crugnola nelle prime gare. Invece per molte ragioni la faccenda è andata diversamente e anche l'epilogo del Campionato Italiano Rally Terra, perso all'ultima gara dopo l'uscita di strada di Umberto Scandola (sopra), ha contribuito a spostare verso il rosso il bilancio complessivo del marchio coreano in questa prima stagione di impegno ufficiale nei rally italiani. Un impegno che potrebbe non essere confermato nel 2022, come ha lasciato intendere anche Andrea Adamo, che non era presente al Liburna ma che ha ovviamente seguito la gara con attenzione: «L'eventuale titolo nel Terra non avrebbe comunque influito su decisioni che vengono stabilite su altre basi e che al 90% sono già prese. Molte cose che abbiamo visto quest'anno in Italia non mi sono piaciute».

LE CLASSIFICHE

12. Rally Liburna Terra, 5-6 novembre 2021, 8. gara del Campionato Italiano Rally 2021, 6. gara del Campionato Italiano Rally Terra 2021.

Assoluta: 1. Battistoli-Scattolin (Skoda Fabia) a 42'26.9; 2. Andreucci-Brian (Skoda Fabia) a 9.6; 3. Wilkinson Bulacia-Der Ohannesian (Skoda Fabia Evo) a 23.4; 4. Campedelli-Rappa (Skoda Fabia) a 1'12.4; 5. Crugnola-Ometto (Hyundai i20) a 1'17.1; 6. Simon-Bernardi (Volkswagen Polo) a 1'40.2; 7. Dati-Ciucci (Skoda Fabia) a 1'58.3; 8. Trevisani-Marchesini (Skoda Fabia) a 2'00.4; 9. Dettori-Pisano (Skoda Fabia) a 2'35.8; 10. Sandrin-Menegon (Skoda Fabia) a 3'09.4.

Gruppo A:

Classe A5: 1. Morgantini-Oretti (Peugeot 205 Rally) in 54'58.4; 2. Lazzaroni-Panzani (Mg Rover Zr 105) a 3'07.3; 3. Iacopini-Vecoli (Mg Rover Zr 105) a 7'59.0.

Gruppo N:

Classe N1: 1. Bartarelli-Barsotti (Mg Rover Zr 105) in 1:02'39.2;

Classe N2: 1. Fraro-Arnaboldi (Mitsubishi Colt Cx3) in 57'12.9; 2. Ferrari-Pierani (Citroen Saxo) a 3'57.2;

Classe N3: 1. Toninelli-Tomasini (Subaru Impreza Cx4) in 54'51.2; 2. Costini-Fornasiero (Mg Rover Zr 160) a 2'04.9; 3. Russi-Pellegrini (Opel Astra) a 4'23.4;

Classe N4: 1. Aloisi-Stoppa (Mitsubishi Lancer Evo 10) in 50'17.1; 2. Barmocelli-Tai (Mitsubishi Lancer Evo VIII) a 2'33.6;

Gruppo N5 Nazionale:

Classe N5 Nazionale: 1. Korzun-Kononov (Ford Fiesta) in 49'43.0; 2. Camporese-Zanotti (Citroen Dlx3) a 2.9; 3. Corosci-Inglese (Volkswagen Polo) a 7'37.5;

Gruppo R:

Classe R1: 1. Zanin-Pizzolo (Renault Clio Rally 5) in 50'40.6; 2. Ceriali-Lai (Ford Fiesta) a 42.3; 3. Bardin-Pascale (Renault Clio Rally 5) a 427.1; 4. Belle-Rifosolini (Suzuki Swift 1.0) a 4'26.5;

Classe R2B: 1. Cogni-Zanni (Ford Fiesta Rally 4) in 47'51.0; 2. Fontana-Agnese (Peugeot 208 Vti) a 2.2; 3. Dapri-Andrian (Ford Fiesta) a 3.9; 4. Rosso-Ferrari (Ford Fiesta Rally 4) a 31.6; 5. Casella-Siragusa (Ford Fiesta) a 1'02.5; 6. De Nuzzo-Colapietro (Ford Fiesta Rally 4) a 1'25.1; 7. Fasina-Guglielmetti (Peugeot 208 Vti) a 1'25.6; 8. Bartolini-Lombardi (Peugeot 208 Vti) a 1'51.1; 9. Ponzio-Ferrari (Ford Fiesta St-Line) a 2'10.9; 10. Campanaro-Porci (Ford Fiesta) a 2'20.9; 11. Smedea-Burison (Ford Fiesta St-Line) a 2'56.4; 12. Dallamano-Grimaldi (Peugeot 208 Vti) a 3'01.6; 13. Piccardo-Migone (Ford Fiesta Rally 4) a 4'37.5; 14. Peduzzi-Pellegrino (Peugeot 208 Vti) a 7'54.5;

Classe R2C: 1. Nuccio-Nuccia (Peugeot 208 Gti) in 46'44.2; 2. Nerobutto-Tauber (Peugeot 208 Gti) a 47.4; 3. Clac-Budola (Peugeot 208 Gti) a 2'40.3; 4. Dianzino-Faustini (Peugeot 208 Gti) a 3'30.7; 5. Giacchione-Badinelli (Peugeot 208 Gti) a 5'59.0; 6. Lucchesi Jr.-Ghilardi (Peugeot 208 Gti) a 13'47.6;

Classe R3C: 1. Bucci-Barbieri (Renault Clio Sport) in 49'14.5; 2. Ciolo-Alleva (Renault Clio R) a 2'04.6;

Classe R3T: 1. Mattiuzzi-La Ferla (Renault Clio R) in 51'06.5;

Classe R4: 1. Baldinini-Gabrielli (Mitsubishi Lancer Evo 9) in 46'44.2; 2. Feti-Fabrizi (Mitsubishi Lancer Evo 9) a 1'17.8;

Classe R5: 1. Battistoli-Scattolin (Skoda Fabia) a 42'26.9; 2. Andreucci-Brian (Skoda Fabia) a 9.6; 3. Wilkinson Bulacia-Der Ohannesian (Skoda Fabia Evo) a 23.4; 4. Campedelli-Rappa (Skoda Fabia) a 1'12.4; 5. Crugnola-Ometto (Hyundai i20) a 1'17.1; 6. Simon-Bernardi (Volkswagen Polo) a 1'40.2; 7. Dati-Ciucci (Skoda Fabia) a 1'58.3; 8. Trevisani-Marchesini (Skoda Fabia) a 2'00.4; 9. Dettori-Pisano (Skoda Fabia) a 2'35.8; 10. Sandrin-Menegon (Skoda Fabia) a 3'09.4; 11. Molinaro-Capolongo (Citroen C3 R5) a 3'30.3; 12. Manfrinato-Pezzoli (Volkswagen Polo) a 3'45.1; 13. Succi-Graffieti (Skoda Fabia) a 4'04.0; 14. Paterna-Farnocchia (Skoda Fabia) a 4'45.5; 15. Simeoni-Lese (Hyundai i20) a 4'56.9; 16. Pristero-Tofano (Ford Fiesta) a 5'30.4; 17. Sprea-Terrasan (Hyundai i20) a 7'58.3; 18. Bancher-Franchina (Skoda Fabia) a 8'18.4; 19. Boni-Rancati (Skoda Fabia) a 9'43.1; 20. Barei-Demela (Skoda Fabia) a 11'07.8;

Campionato:

CIR Piloti: 1. Basso 111 punti; 2. Crugnola 81; 3. Andolfi 75.5; 4. Albertini 66; 5. Breen 57.5;

Terra: 1. Andreucci 75.5 punti; 2. Scandola 75; 3. Campedelli 62; 4. Buecchi 45.5; Oldani 32;

Junior: 1. Cogni 91.5 punti; 2. Rosso 90.5; 3. Casella 89; 4. Dapri 87; 5. De Nuzzo 55;

R2B: 1. Nuccio 91.5 punti; 2. Lucchesi 59.5; 3. Fasina 53; 4. Cazzaro 47; 5. Campanaro 41;

Contrattori: 1. Skoda 234 punti; 2. Hyundai 119.5; 3. Volkswagen 58.5;

CAMPEDELLI TENACE

La gara di Simone Campedelli è stata condizionata non poco dalla rottura della leva del cambio, patita all'inizio del secondo giro di prove, senza la possibilità di tornare in assistenza. Così il pilota romagnolo e il navigatore Gianfrancesco Rappa, si sono inventati una riparazione d'emergenza con due chiavi inglesi e in quelle condizioni sono riusciti a chiudere 4. assoluti.

POWER STAGE PER ANDREUCCI

Anche la Power Stage del Liburna è stata un successo, come praticamente tutte le prove spettacolo del Cir 2021, sempre molto spettacolari e ben riprese. Quella andata in scena venerdì pomeriggio nella Tenuta Castello, veloce e tecnica, è stata vinta di forza da Paolo Andreucci, che in 2.300 metri ha inflitto 1"1 a Umberto Scandola, 3"0 a Crugnola e quasi 4" a Battistoli e Campedelli.

ULIGNANO 1 ANNULLATA

Continuano a far discutere le regole relative alle porte chiuse e alla gestione del pubblico nei rally italiani. Anche al Liburna era formalmente vietata la presenza degli spettatori, che invece in realtà si sono come di consueto riversati ad assistere a bordo strada sulle prove che hanno fatto la storia della specialità. Tanto che il primo passaggio a Ulignano è stato annullato su suggerimento dell'osservatore delegato Acì Sport, che stante la situazione non la riteneva sicura.

MOLINARO VINCE LA COPPA UNDER 25

Non era pienamente soddisfatta alla fine Tamara Molinaro, che ha parlato di un fine settimana da dimenticare. La giovane pilotessa lombarda, ha comunque chiuso a ridosso della top ten con la sua Citroen C3 R5 gommata MRF e soprattutto si è aggiudicata i punti necessari per vincere la classifica Under 25 del Terra.

CROSS COUNTRY A TINABURRI

Gara tra pochi intimi quella del 1° Liburna Cross Country. Tra i quattro side by side in gara si è imposto l'equipaggio Tinaburri-Tinaburri, davanti a Bosio-Gentilotti e Manocchi-Manocchi, tutti su Yamaha.

BIZZOZERO CAMPIONE DI N5

Vittoria per David Bizzozzero nel Trofeo Tricolore N5. Il pilota della bella Toyota Yaris curata dalla Tecnica Bertino si è matematicamente aggiudicato la serie dopo il ritiro del rivale Riccardo Rigo. Anche Bizzozzero si è poi dovuto arrendere prima del tempo per un problema al turbo, ma ha comunque fatto propria la serie.

BASSO TELECRONISTA

Si è visto al Liburna anche Domenico Basso. Il neo Campione Italiano, che non ha corso l'ultima gara di campionato per problemi di budget, ha seguito da vicino la gara di Alberto Battistoli e si è cimentato anche nel ruolo di telecronista, commentando la prova spettacolo di venerdì pomeriggio sia per i microfoni della Rai sia per quelli di Acì Sport.

SPECIALE MOTORI

MARTEDI 9 NOVEMBRE 2021 LA GAZZETTA DELLO SPORT



1. Paolo Andreucci, su Skoda Fabia R5 assieme a Rudy Briani, è al 12° tricolore personale, questa volta nella serie dedicata ai rally su fondo sterrato
2. Andrea Orugnolo e Pietro Elia Omotto, su Hyundai i20, hanno concluso il campionato Sparco in seconda posizione
3. Alberto Battistolli, figlio di Lucky, vincitore del Liburna Terra assieme a Simone Scattolin su Skoda Fabia R5
4. La festa sul podio dopo l'emozionante round di Volterra che ha emesso gli ultimi verdetti BETICOL

IL NUMERO
0.5
Lo scarto finale
Per mezzo punto Andreucci ha vinto il Tricolore Terra nei confronti di Scandola

di Luca Bartolini
Il ragazzo prodigo figlio d'arte, l'uomo che è la storia del rallyismo tricolore degli ultimi venti anni e il giovane "immigrato" dalla lontana Bolivia che, venti anni, li deve ancora compiere. Momenti di bellezza assoluta, anche in un mondo ruvido come quello dei rally, si sono vissuti in una magica piazza dei Priori, nel cuore di una Volterra sempre incantevole, con il podio finale della 14ª Liburna Terra che ha racchiuso storie bellissime. Quella ad esempio di Alberto Battistolli, figlio di Lucky, pilota dal curriculum ricco di successi anche internazionali, felice e commosso alla sua prima vittoria importante che lo consacra ora come la realtà giovane più importante del rallyismo tricolore. Accanto a lui, sul secondo gradino del podio, Paolo Andreucci un campione che di chilometri e di stagioni ne ha fatte "mille" volte di più rispetto al vincitore, ma che non si è ancora stufato di vincere, portandosi a casa con il secondo posto in gara il suo 12° titolo tricolore, questa volta nella serie dedicata ai rally su fondo sterrato. E c'era infine Bruno Bulacia Wilkinson, quasi venti anni, pi-

Rally grandi firme Il Tricolore Terra è di Andreucci

Quante emozioni anche nel Liburna Vittoria del figlio d'arte Battistolli

lota boliviano di assoluto talento che, seguendo le orme di tanti piloti di tutto il mondo, ha deciso di trovare fortuna ed esperienze nel nostro Paese, dove ci sono le gare più belle e selettive.

Il percorso Per tutti comunque una gara difficile su un percorso disegnato su alcune delle prove speciali sterrate più impegnative e belle della storia del rallyismo internazionale, tratti cronometrati, da tempo riutilizzati dalla Scuderia Livorno, usati nel campionato del mondo dagli Anni 80 fino al-

Saranno famosi
Nella gara di Volterra brilla pure il talento del boliviano Bulacia: terzo

l'inizio del 2000. Una gara avvincente quindi, degna conclusione per il Campionato italiano Rally Sparco, per il Campionato italiano Rally Terra e per il Campionato italiano Junior, che ha subito vissuto un momento determinante con l'uscita di scena nel secondo tratto cronometrato di Umberto Scandola, con Guido D'Amore sulla Hyundai i20 RS, giunti in terra di toscana al comando del CIRI finito fuori strada. Consegnati ormai da tempo i maggiori allori nel CIR e anche parzialmente nel CIRI, la gara to-

scana è servita a dare soprattutto qualche ritocchino alle classifiche, vedi ad esempio quella del CIR Sparco, con Andrea Orugnolo e Pietro Elia Omotto che con la loro Hyundai i20 con i punti raccolti qui hanno conquistato la seconda posizione.

Alla ribalta In molti si sono comunque messi in luce come Simone Campedelli, in coppia con Gianfrancesco Maria Rappa su Skoda, quarto nell'assoluta anche per qualche problema tecnico. Parlando della top ten ottime comunque le prove di Marco Signor con Patrick Bernardi, su Volkswagen Polo R5, e quelle dei piloti con Skoda Fabia R5 come i toscani Dati-Ciucci, Trevisani-Marchesini, Dettori-Pisano e Sandrin-Menegon. Passerella vincente anche per la coppia dei fratelli siciliani Andrea e Giuseppe Nacchia, Peugeot 208 R2C, che hanno dominato la gara tra le 2RM. Gare importanti anche per Tamara Molinaro, Citroen C3 R5, prima nella Coppa ACI Sport femminile e nella Coppa ACI Sport Under 25, il Trofeo Pucci Grossi.

IL NUMERO
4
Due poker d'autore
Parità tra Andreucci e Battistolli nelle vittorie in prova, quattro a testa sulle 8 disputate al Liburna

LE CLASSIFICHE

CIR Sparco sotto il segno di Basso

Ecco le classifiche della prova disputata a Volterra: una avvincente edizione del Liburna Terra che ha determinato gli ultimi verdetti della stagione, e le classifiche dei campionati. Un eloquente +60% è stato l'aumento medio dei partecipanti al Tricolore Rally Terra, con una media di 68 equipaggi a

gara. Un'annata che può andare in archivio con soddisfazione.

ASSOLUTA LIBURNA TERRA:
1. Battistolli-Scattolin (Skoda Fabia R5) in 42'36.9; 2. Andreucci-Briani (Skoda Fabia R5) +0.5; 3. Bulacia Wilkinson-Der Ohannessian (Skoda Fabia Evo) +23.4;

4. Campedelli-Rappa (Skoda Fabia R5) +112.4;
5. Orugnolo-Omotto (Hyundai i20 RS) +171; 6. Signor-Bernardi (VW Polo R5) +140.2; 7. Dati-Ciucci (Skoda Fabia R5) +158.3; 8. Trevisani-Marchesini (Skoda Fabia R5) +200.4; 9. Dettori-Pisano (Skoda Fabia R5) +236.8; 10.

Sandrin-Menegon (Skoda Fabia R5) +308.4
CIR Sparco: 1. Basso 111; 2. Orugnolo 81; 3. Andolfi 75.5
CIR Terra: 1. Andreucci 75.5; 2. Scandola 73; 3. Campedelli 50
CIR Junior: 1. Cogni 91.5; 2. Rosso 90.5; 3. Casella 89; 4. Dapra 87; 5. De Nuzzo 58

sparco

CIR Junior

Cogni e Zanni, ecco i nuovi campioni italiani tra gli under

È stato decisivo l'ultimo round
Un punto di vantaggio su Rosso
È Casella a completare il podio

di Chiara Iacobini

Al Liburna Terra, assieme agli specialisti del CIR Terra e del CIR Sparco che ha fatto registrare grandi numeri (+30% l'aumento medio di partecipazione rispetto al 2020, con una media di 95 equipaggi a gara), si sono sfidati i giovani del CIR Junior nell'ultimo round stagionale. Ad essere incoronati campioni italiani tra le Ford Fiesta Rally4 di ACI Team Italia - gestite da Motorsport

Italia e gommate Pirelli - sono stati Giorgio Cogni e Gabriele Zanni. Gara straordinaria quella del giovane piacentino e del suo navigatore che hanno mantenuto un passo giusto e deciso verso la vittoria sul fondo sterrato, conquistando la gara con tre scratcch su cinque prove, e il titolo tricolore Junior con un punto di vantaggio su Emanuele Rosso.

Applausi Il piemontese navigato da Andrea Ferrari, presentatosi al Liburna da leader, è riu-



Ford Fiesta Rally4 | Trionfatori Giorgio Cogni e Gabriele Zanni BETICOL

scito a chiudere terzo alle spalle di Roberto Dapra in questo ultimo decisivo round ma si deve accontentare del secondo posto in campionato, dopo una stagione costante e sempre a podio. A pieni voti la gara del trentino Dapra insieme con Fabio Andrian, i più veloci sulla prova lunga di Ullignano, dimostrando ancora una volta di trovarsi a proprio agio sui fondi sterrati, terminando a 3'9 dai primi. Quarto a Volterra, ma terzo nella serie tricolore Under concludendo una bella stagione Alessandro Casella con Rossario Sinigaglia. Esperienza sulla terra e contento al traguardo il salentino Guglielmo De Nuzzo, assieme ad Andrea Colapietro, piazzandosi quinto nell'ultimo round e nella classifica tricolore.

Vandalismo Tutto bene quel che finisce bene ma non sarà certamente dimenticato, non dalla Federazione, quanto accaduto nella notte prima del via con due vetture partecipanti alla serie tricolore, quelle dei primi della serie, che sono state sabotate da ignoti vandali. La Federazione è intervenuta subito permettendo il regolare svolgimento della gara e dando tempo agli equipaggi danneggiati di riparare le vetture.

TEMPO DI LETTURA 130"

Per Crugnola-Ometto secondo posto assoluto nel CIR Sparco



Il tricolore è di Andreucci

Il pilota toscano si laurea campione italiano Rally Terra, con Briani, al termine del 12° Liburna concluso con il primo successo del duo Battistolli-Scattolin

di Chiara Iacobini
VOLTERRA (PI)

Una conclusione entusiasmante per un'annata veramente straordinaria. Il 12° Liburna Terra, gara conclusiva del Campionato Italiano Rally Terra e del CIR Sparco, ha emesso gli ultimi verdetti della stagione in particolare per quanto riguarda la prestigiosa serie tricolore terra al termine di una gara difficile, tirata e conclusa dal primo all'ultimo chilometro.

L'ARRIVO. Al termine della bella gara toscana a laurearsi Campione Italiano Rally Terra è stato Paolo Andreucci, con Rudy Briani sulla Skoda Fabia R5 di H-Sport guidata MRF Tyres, mentre a conquistare la vittoria è stato Alberto Battistolli, con Simone Scattolin, sempre a bordo di una Skoda Fabia, al loro primo successo assoluto. Da una parte una conferma quella del campionissimo toscano, dall'altra un'altra conferma quella della prepotente ascesa del giovane pilota vicentino, portacolori di ACI Team Italia, ormai molto più che una promessa. A dare una svolta decisiva alla gara e soprattutto al duello per il tricolore l'uscita di scena di Umberto Scandola, con Guido D'Amore sulla Hyundai i20 R5, il favorito numero uno per la vittoria nel CIRT. Finito fuori strada già nella seconda prova della gara toscana. In una classifica disegnata da una serie di importanti ritiri a cogliere il terzo gradino del podio

è stato il giovane boliviano Bruno Bulacia Wilkinson, in coppia con il navigatore argentino Marcelo De Ohamnesian, anche lui su Skoda. La quarta piazza ha visto alternarsi vari piloti tra cui il vincitore della scorsa edizione Giacomo Costantini, costretto al ritiro a tre passi dal termine per una uscita di strada con la sua Hyundai, così è stato il regolare Simone Campedelli a chiudere ai piedi del podio, affiancato da Gianfrancesco Rappa sulla Volkswagen Polo R5 di StepFive. Primo tra i partecipanti al CIR Sparco e quinto assoluto si è piazzato Andrea Crugnola con Pietro Ometto sulla Hyundai i20 R5 che ha così conquistato la seconda posizione nella classifica finale del campionato assoluto. Alle sue spalle, sesto assoluto, in una buona gara un altro protagonista del CIR Sparco, Marco Signor con Patrick Bernardi, su Volkswagen Polo R5, specialista dell'asfalto, dimostratosi abile anche sui fondi sterrati. Top ten al Liburna Terra completata dalle Skoda Fabia R5 affidate agli equipaggi di Dati-Ciucci, Trevisani-Marchesini, Dettori-Pisano e Sandrini-Menegon.

LE ALTRE CORSE. Tra le altre corse al Liburna Terra, nel CIR Due ruote motorici, conferma per i fratelli siciliani Andrea e Giuseppe Nu-

cia, Peugeot 208 R2C, che hanno dominato la gara confermando la loro superiorità nella categoria, dimostrata dal tricolore 2RM conquistato già da tempo. Nella Coppa ACI Sport Femminile sorriso finale di Tatuara Molinaro, con Piercarlo Capolongo alla sua destra sulla Citroën C3 R5 che ha anche conquistato il successo nella Coppa ACI Sport Under 25 - Trofeo Pucci Grossi. Dominio in classe R4 per Filippo Baldolini, in tandem con Mirco Gabrielli su Mitsubishi Lancer Evo IX. Il riminese del CIRDT doveva pensare soltanto ad arrivare in fondo per festeggiare il successo in Coppa ACI Sport R4. Duello andato in scena anche in R3C tra i due equipaggi del Terra, il lechese Nicolaj Giofalo, con Filippo Alicervi, arrivato già con la vittoria acquisita della Coppa di classe e il riminese Andrea Bucci con Manuel Barberi, entrambi su Renault Clio dove è riuscito proprio a spuntarla al Liburna Terra.

*UFFICIO STAMPA ACI SPORT



Prima vittoria per Battistolli-Scattolin con i colori di ACI Team Italia

FOTO DI MASSIMO BETTOL



Seconda piazza al Liburna e il titolo tricolore per solo mezzo punto ad Andreucci-Briani



Prestazione top per il boliviano Bruno Bulacia su Skoda Fabia R5

CLASSIFICHE

sparco

ASSOLUTA LIBURNA TERRA: 1. Battistolli-Scattolin (Skoda Fabia R5) in 42'26.9; 2. Andreucci-Briani (Skoda Fabia R5) +9.6; 3; 3. Wilkinson Bulacia-Der Ohamnesian (Skoda Fabia Evo) +23.4; 4. Campedelli-Rappa (Skoda Fabia R5) +1'12.4; 5. Crugnola-Ometto (Hyundai i20 R5) +1'17.1; 6. Signor-Bernardi (VW Polo R5) +1'40.2; 7. Dati-Ciucci (Skoda Fabia R5) +1'58.3; 8. Trevisani-Marchesini (Skoda Fabia R5) +2'00.4; 9. Dettori-Pisano (Skoda Fabia R5) +2'35.8; 10. Sandrini-Menegon (Skoda Fabia R5) +3'09.4

CIR Sparco: 1. Basso 11pt; 2. Crugnola 81pt; 3. Andolfi 75,5pt

CIR Terra: 1. Andreucci 75,5pt; 2. Scandola 75pt; 3. Campedelli 50pt

CIR Junior: 1. Cogni 91,5pt; 2. Rosso 90,5pt; 3. Casella 89pt; Daprà 87pt; De Nuzzo 58pt



Crugnola-Ometto chiudono quinti nell'ultimo round tricolore

Le prove su terra, dure e selettive come quelle del Liburna, sono da sempre il trampolino migliore per chi sogna in grande nei rally. E al Liburna Terra c'era un sogno tricolore per il gruppo di piloti ACI Team Italia a bordo delle Ford Fiesta Rally4 curate da Motorsport Italia e gommate Pirelli. E quel sogno se l'è preso Giorgio Cogni. Doppio successo per il giovanissimo piacentino insieme a Gabriele Zanni sulla Ford Fiesta Rally4 con tre scratch su cinque prove speciali disputate per lo Junior, dimostrando di averci creduto fino in fondo e, di avere il passo giusto sul fondo di riferimento per ogni pilota.

LA GARA. Una performance di assoluto livello dunque per Giorgio e Gabriele disputata contro gli altri interpreti del CIR Junior, Roberto Daprà ed Emanuele Rosso. In particolare, il trentino Daprà insieme a Fabio Andruin, ha dimostrato di essere competitivo

CAMPIONATO ITALIANO RALLY JUNIOR

Cogni e Zanni conquistano gara e titolo Su Ford Fiesta Rally4 il sogno diventa realtà



I nuovi campioni italiani Junior Cogni-Zanni sulla terra del Liburna

e sempre veloce sulla terra, aggravidandosi per altro entrambi i passaggi sulla storica prova di "Ugignano", la più lunga del rally. Un percorso solo agli

inizi per Daprà che conclude dunque con il secondo posto al Liburna a 3'9 da Cogni, declino assoluto su gli specialisti del CIRT e con il quarto posto

in Campionato che promette bene per il futuro. Cinque podi stagionali e la costanza nella guida hanno premiato Emanuele Rosso ed

Andrea Ferrari che chiudono con il terzo gradino del podio a Volterra e secondi in Campionato per un solo punto. Quarto al traguardo ma terzo nella serie tricolore Under concludono i bravi siciliani Alessandro Casella e Rosario Siragusa in un round tutto d'allenamento sulla terra toscana. Soddisfazione e obiettivo raggiunto in termini di esperienza, per Guglielmo De Nuzzo, insieme a Andrea Colapietro piazzandosi quinto nell'ultimo round e nella classifica tricolore. Portano al traguardo fino a Volterra le loro Fiesta anche gli altri Junior Marci Porlido André Perrin e Andrea Piccardo-Lu-

ca Migone, mentre un'uscita di strada ferma l'ultima trasferta di Francesco Lovati-Simone Brachi. Bello quindi il campionato e bello anche la gara finale precluda però da uno spiacevole episodio di teppismo con due vetture partecipanti alla serie tricolore che sono state sabotate durante il riordino notturno gara. La Federazione è intervenuta subito premettendo il regolare svolgimento della gara e dando tempo agli equipaggi danneggiati di riparare le vetture. Non mancheranno comunque indagini per individuare gli autori del gesto vandalico.

chi.a

15/11/21, 12:48

l'Automobile

l'Automobile



Ultimo aggiornamento 15 novembre 2021 12:44

SEI QUI: [15 secondi](#) [il 12° LIBURNA TERRA CHIUDE LA STAGIONE DEL RALLY.](#)

Il 12° Liburna Terra chiude la stagione del rally.

REDAZIONE • 08/11/2021



■ Il 12esimo Liburna Terra, gara conclusiva del Campionato Italiano Rally Terra e del Campionato Italiano Rally Sparco, ha emesso gli ultimi verdetti della stagione. **Primo classificato del Cirt è stato Paolo Andreucci, con Rudy Briani sulla Skoda Fabia R5 di H-Sport gommata MRF Tyres**, mentre a conquistare la prestigiosa gara toscana è stato Alberto Battistolli, con Simone Scattolin, sempre a bordo di una Skoda Fabia.

15/11/21, 12:48

l'Automobile

La coppia formata da **Giandomenico Basso e Lorenzo Granai** - anch'essi su Skoda Fabia R5 Evo - si erano già laureati il mese scorso campioni d'Italia assoluto dopo aver vinto il 39° Rally Due Valli.

Piazzamenti

A dare una svolta decisiva alla gara e soprattutto al duello per il tricolore, è stato **l'incidente di Umberto Scandola, con Guido D'Amore sulla Hyundai i20 R5**, il favorito numero uno per la vittoria nel Cirt, finito fuori strada già nella seconda prova della gara toscana. Il terzo gradino del podio è andato al giovane colombiano Bruno Bulacia Wilkinson, in coppia con il navigatore argentino Marcelo De Ohannesian, anche lui con Skoda. Quarto ha terminato Simone Campedelli, affiancato da Gianfrancesco Rappa sulla Volkswagen Polo R5 di Step Five.

Le altre coppe

Nel **CIR due ruote motrici**, conferma per la coppia dei fratelli Andrea e Giuseppe Nucita, Peugeot 208 R2C, che hanno dominato la gara confermando la loro superiorità nella categoria, dimostrata dal tricolore 2RM conquistato già da tempo. Nella **Coppa ACI Sport Femminile** vittoria di Tamara Molinaro, con Piercarlo Capolongo sulla Citroen C3 R5, favorita anche dal forfait in partenza di Rachele Somaschini. Sulla terra del Liburna, **verdetto tricolore anche per quanto riguarda il Campionato Italiano Rally Junior 2021**. Tra le Ford Fiesta Rally4 di ACI Team Italia gestite da Motorsport Italia e gommate Pirelli il successo in gara e il titolo va a Giorgio Cogni con Gabriele Zanni. Dominio in classe R4 per Filippo Baldinini, in tandem con Mirco Gabrielli su Mitsubishi Lancer Evo IX.

[ACI Sport](#) - [ACI Team Italia](#) - [Cir Sparco](#) - [CIRT](#)

Tag

09/11/21, 11:55

In Toscana sboccia Battistoli, sulla Skoda Fabia è sua la vittoria al 12° Liburna Terra. Andrucci si aggiudica il titolo italiano

Il Messaggero ACCEDI - REGISTRATI ITALIA ECONOMIA SPETTACOLI E CULTURA GOSSIP SPORT TECNOLOGIA LE ALTRE SEZIONI ▼

Motorsport Seguiaci su 

HOME COSTRUTTORI NEWS ANTEPRIME PROVE SPECIALI **MOTORSPORT** DUERUOTE ALTRE SEZIONI ▼ VIDEO FOTO

ECONOMIA SICUREZZA ECOLOGIA EVENTI NORMATIVE INTERVISTE STORICHE SHARING PNEUMATICI COMMERCIALI NAUTICA



In Toscana sboccia Battistoli, sulla Skoda Fabia è sua la vittoria al 12° Liburna Terra. Andrucci si aggiudica il titolo italiano

di *Francesco Caracciolo*

condividi l'articolo



VOLTERRA - Il 12° Liburna Terra, gara conclusiva del Campionato Italiano Rally Terra e del Campionato Italiano Rally Sparco, ha finalmente registrato la vittoria di un giovane in una stagione al termine della quale tutti i titoli – l'assoluto SPARCO, il CIRAS, il CIRT e la stessa finale Rally Italia – sono stati conquistati da piloti over 30 se non over 40.

Alberto Battistoli, primo a Volterra, è figlio d'arte, il papà "Lucky" gareggia tuttora con gran successo nei rally storici, e sta seguendo un programma di crescita molto oculato. Così, il ventiquattrenne vicentino, oltimamente guidato dal genitore, ha dapprima esordito con un 131 Abarth nelle storiche passando poi al volante di una 037. Dal 2020, dopo essere già salito nel finale della stagione precedente su una moderna Škoda ha badato a fare esperienza, quella ora gli ha permesso di centrare il primo assoluto della sua carriera.

MOTORSPORT



FORMULA 1
Verstappen vince ancora, Hamilton si difende con i denti: il Campionato per la prima volta va verso l'Olanda



FORMULA 1
GP del Messico, vince Verstappen davanti a Hamilton e Perez, Ferrari quinta e sesta



FORMULA 1
Messico, Mercedes fa il ribaltone: pole a Bottas davanti ad Hamilton. Le Red Bull scattano in seconda fila

09/11/21, 11:55

In Toscana sboccia Battistolli, sulla Skoda Fabia è sua la vittoria al 12° Liburna Terra. Andrucci si aggiudica il titolo italiano



Seconda delle due gare su terra previste dal Campionato italiano Rallies, - San Marino la precedente - assegnava il titolo dei "terraioli, ultimo campionato rimasto ancora aperto, in ballo con un duello tra il leader della classifica terra e i suoi "challenger", vale a dire Paolo Andreucci e Bruno Bulachia. Il favorito numero uno per la vittoria nel CIRT è finito fuori strada già nella seconda prova della gara toscana. Un unico errore, in una stagione fino a qui impeccabile, che però ha pesantemente punito il pilota veronese.

Andreucci, in gara con la Skoda Fabia R5 Evo preparata da H-Sport e gommata MRF Tyres, ha confezionato una prestazione impeccabile che gli permette di cucirsi addosso un altro scudetto tricolore dopo gli undici titoli italiani. Andreucci ha chiuso il rally al secondo posto, conquistando i punti necessari al sorpasso su Umberto Scandola che prima della gara guidava con 17.5 punti di vantaggio. Andreucci ha chiuso con 75.5 punti validi, assicurandosi il titolo per mezzo punto. Un successo avvalorato anche dalla vittoria conquistata al Rallye Italia Sardegna CIRT e dai podi del Rally Città di Arezzo Crete Senesi e Valtiberina oltre che del Rally dei Nuraghi e del Vermentino.

Classifica assoluta Liburna Terra Liburna finale

1° Battistolli-Scattolin (Skoda Fabia R5) in 42'26.9; 2. Andreucci-Briani (Skoda Fabia R5) +9.6; 3; 3. Wilkinson Bulacia-Der Ohannesian (Skoda Fabia Evo) + 23.4; 4. Campedelli-Rappa (Skoda Fabia R5) + 1'12.4; 5. Crugnola-Ometto (Hyundai i20 R5) +1'17.1; 6. Signor-Bernardi (VW Polo R5)+1'40.2; 7.Dati-Ciucci (Skoda Fabia R5)+ 1'58.3; 8. Trevisani-Marchesini (Skoda Fabia R5) +2'00.4; 9. Dettori-Pisano (Skoda Fabia R5) +2'35.8; 10. Sandrin-Menegon (Skoda Fabia R5)+3'09.4

La classifica finale del Campionato italiano Rally SPARCO

1° Basso-Granai (Škoda Fabia R5) 111 pt; 2° Crugnola-Ometto (Hyundai i20 R5/Rally2) 81; 3° Andolfi-Savoia (Škoda Fabia Evo R5) 75,50; 4° Albertini/Fappani (Škoda Fabia R5) 66; 5° Breen (Hyundai i20 R5) 50.

La classifica del Campionato Italiano Rally Terra 2021

1° Andreucci (Škoda Fabia Evo R5) 75,5; 2° Scandola (Hyundai i20 R5) 75 pt; 3° Campedelli-Rappa (VW Polo R5) 50; 4° Bulacia (Škoda Fabia Evo R5) 45; 4° Oldrati-De Guio (Škoda Fabia R5) 32.

condividi l'articolo



Lunedì 8 Novembre 2021 - Ultimo aggiornamento: 16:53 | © RIPRODUZIONE RISERVATA

POTREBBE INTERESSARTI

Campionato Italiano Rally due ruote motrici, trionfa Peugeot



Con la vittoria dell'equipaggio Nucita-Nucita al 12° Rally Liburna Terra la casa francese si aggiudica il trofeo di questa stagione

08 NOVEMBRE 2021

1 MINUTI DI LETTURA

In un mondo dominato dalle trazioni integrali - quello dei rally - c'è molto interesse per il Campionato Italiano 2 Ruote Motrici che quest'anno con la vittoria dell'equipaggio Nucita-Nucita al 12° Rally Liburna Terra delle scorse ore, è andato alla Peugeot.

Una vittoria che segue quella del campionato piloti ottenuta qualche settimana fa dalla coppia di piloti siciliani alla guida della Nuova 208 Rally 4 ufficiale. Un'auto che ha saputo raccogliere il pesante testimone dalla precedente generazione di 208, la R2B con motore 1.6 aspirato, e che ha debuttato la scorsa stagione vincendo subito il campionato. Anche in questo 2021 la situazione si ripete, vincendo il campionato piloti e quello costruttori. È lei l'auto da battere.





Una conferma ulteriore della superiorità della nuova vettura del Leone anche sui campi di gara nazionali e perfetto coronamento di una stagione concentrata, ma ricca di grandi soddisfazioni per tutto il team ufficiale PEUGEOT, come sempre supportato dalla F.P.F. Sport di Fabrizio e Michele Fabbri.

Un risultato reso possibile dal perfetto lavoro di tutti i componenti della squadra e con il prezioso supporto di diversi partner che da tempo credono in PEUGEOT, come Pirelli, Sparco, Genart, PSA Banca, senza dimenticare Fondazione ANT.

Super Andreucci: il tricolore Terra è il suo 12° titolo

(m.b.) Secondo posto doveva essere e piazza d'onore è stata per l'equipaggio Andreucci-Briani (Skoda Fabia R5), che ieri nel Liburna Terra hanno conquistato il titolo italiano Rally Terra, con il pilota toscano che ha portato a casa il 12° scudetto tricolore. Impresa resa più facile dall'uscita di strada del duo leader della classifica Scandola-D'Amore, bruciato anche dal gioco degli scarti. Il successo in gara è andato a Battistolli-Scattolin (Skoda Fabia R5) a conferma dell'ascesa del driver portacolori del'ACI Team Italia. Con il titolo CIR Sparco cucito sul petto di Basso-Granai, Crugnola-Ometto, quinti, hanno raccolto i punti necessari per la conquista del 2° posto assoluto tricolore. Nel Campionato Italiano Rally Junior titolo all'equipaggio Cogni-Zanni (Ford Fiesta Rally 4).

Classifica Assoluta Liburna Terra:
1. Battistolli-Scattolin (Skoda Fabia R5) in 42'26"9; 2. Andreucci-Briani (idem) a 9"6; 3. Wilkinson-Der Ohannesian (idem) a 23"4.

Classifica Assoluta CIRT: 1. Andreucci 75,5; 2. Scandola 75; 3. Campedelli 50; 4. Bulacia 45; 5. Oldrati 32.



MENU

Home / News / Campionato Italiano Rally / Andrea Crugnola chiude secondo il CIR 2021: "Ci rifaremo presto!"

Andrea Crugnola chiude secondo il CIR 2021: "Ci rifaremo presto!"

Il pilota lombardo raccoglie al Liburna i punti necessari ad assicurarsi la piazza d'onore

 Redazionali , 7 Novembre 2021





Con il titolo del **Campionato Italiano Rally** già assegnato aritmeticamente nella penultima gara, **Andrea Crugnola e Pietro Ometto** hanno ottenuto i punti necessari per raggiungere il secondo posto, centrando l'obiettivo prefissato alla vigilia con la **Hyundai i20 R5** gestita da **Friulmotor**. Nelle prove speciali finali, Crugnola e Ometto hanno disputato una gara regolare e attenta aggiudicandosi la classifica del CIR e chiudendo al quinto posto assoluto, che ha consentito un balzo dal terzo al secondo posto nella graduatoria finale del campionato.

Ecco le sue parole:

Alla vigilia potevamo solo arrivare secondi in campionato ed è quello che abbiamo fatto. Insieme al team abbiamo deciso di tenere un passo veloce ma senza correre il benché minimo rischio fin dai primi chilometri. Terzi sulla prima prova, dove abbiamo conquistato 1,5 punti della power stage, abbiamo sempre dato un occhio alla classifica senza provare mai con decisione ad avvicinarci ai primi del campionato terra. **Dopo tre secondi posti spero di poter ritornare a lottare per la vittoria assoluta.** Il punto di ripartenza sarà la nuova i20 N Rally2 che ho potuto guidare in alcune gare: una volta definito qualche dettaglio nelle regolazioni, sono convinto che potrà diventare la vettura per togliersi grandi soddisfazioni. Ringrazio tutti gli uomini di Hyundai, Friulmotor e Pirelli a cui dico che ci rifaremo presto.

[Campionato Italiano Rally](#)

[Slideshow](#)

RALLY

Al "Liburna" sfida a tre per il titolo

di Marco Belli

Con lo scratch nella breve Power Stage "Tenuta di Canneto" dell'equipaggio Andreucci-Briani (Skoda Fabia R5), si è aperto ieri il Rally Liburna Terra, che con il titolo assoluto Cir Sparco già assegnato alla coppia Basso-Granai, vivrà oggi sulla lotta per la conquista dell'alloro tricolore della specialità Rally Terra. Battaglia che si annuncia serrata tra l'equipaggio leader della classifica Scandola-D'Amore (Hyundai i20 R5), ieri secondo ad 1"1, che vanta uno score di tre

vittorie stagionali, con un punteggio che al netto del gioco degli scarti verrà decurtato di 12 punti. Zero invece ne dovrà togliere Andreucci, con lo scarto scontato del passaggio a vuoto nel Rally Adriatico. Il discorso titolo Cirt non è chiuso neanche per il duo Campedelli-Rappa (Vw Polo R5), quarti ieri, che reciteranno la parte di scomodi terzi incomodi. Sarà il doppio giro delle prove speciali di "Riparbella", "Serraspina" e "Uligano" a fare la classifica, con bis per le ultime due prima del traguardo (ore 16.30) di Piazza dei Priori, a Volterra. Classifica Liburna Terra (dopo SPST): 1. Andreucci-Briani (Skoda Fabia R5) 1'40"446; 2. Scandola-D'Amore (Hyundai i20 R5) a 1"166; 3. Crugnola-Ometo (idem) a 3"937.

Tutto Sport

Campionato Italiano Rally Sparco

6 novembre 2021 (pag. 37)

**Nel "Liburna Terra"
Andreucci subito ok**
(e.g.) Con la Power Stage
"Tenuta di Canneto" di 2,36 km
ha preso il via ieri il Rally Liburna
Terra, prova conclusiva del
Tricolore Rally CIR e Tricolore
Terra CIRT: il più veloce è stato
Andreucci (Skoda Fabia). Oggi 8
speciali sui mitici sterrati del
"Sanremo".

11/11/21, 12:35

Battistolli vince il Liburna nel giorno di Andreucci - Autosprint

ALLY

Battistolli vince il Liburna nel giorno di Andreucci

Il giovane figlio d'arte coglie il suo primo successo nel Tricolore mentre l'eterno Andreucci vince l'ennesimo titolo di una carriera infinita



DANIELE SGORBINI 06 nov - 19:24

RALLY CIR LIBURNA 0

Emozioni forti al **Rally Liburna Terra**, ultima prova del Campionato Italiano Rally e del Campionato Italiano Rally Terra. La gara, che ha perso quasi subito uno dei protagonisti, con il ritiro di Umberto Scandola uscito di strada nella prima prova speciale di sabato mattina, è stata vinta dal giovane **Alberto Battistolli** che ha preso il comando appena s'è trattato di fare sul serio per non mollarlo più. Il ventiquattrenne figlio d'arte non ha mai ceduto alla pressione, nemmeno dopo aver lasciato una manciata di secondi per un testacoda e con un finale da grandissimo è riuscito a cogliere l'affermazione più importante di una carriera ancora in gran parte da scrivere.

Alle sue spalle ha chiuso **Paolo Andreucci**, che con il secondo posto assoluto ha raccolto i punti necessari per vincere il **Campionato Italiano Rally Terra**. Per il pilota toscano l'ennesimo titolo di una carriera davvero infinita: a 56 anni il Paolino nazionale ha di nuovo centrato un

11/11/21, 12:35

Battistolli vince il Liburna nel giorno di Andreucci - Autosprint

Tricolore, conquistando il suo primo scudetto nel Terra e regalando la prima affermazione importante alla **MRF** con cui ha iniziato a collaborare proprio nel 2021.



KENA MOBILE

Kena Mobile. Con soli 7,99€ al mese un'offerta dedicata alle tue esigenze

100 Giga, minuti e sms illimitati con l'affidabilità e la sicurezza della rete TIM. Copertura nazionale al 99%. Senza vincoli o costi na...



Terza piazza finale per **Bruno Bulacia**, a lungo in lotta per la seconda piazza. Il giovane boliviano ha preceduto **Simone Campedelli**, attardato da un problema alla leva del cambio e **Andrea Crugnola**, che con il quinto posto assoluto ha rastrellato i punti necessari per chiudere secondo nella classifica finale del Cir.

Nel **Campionato Italiano Rally Junior** vittoria in gara e titolo per **Giorgio Cogni**, alla fine di una gara tiratissima e carica di tensione.

La classifica finale del 12. Rally Liburna Terra: 1. Battistolli-Scattolin (Skoda Fabia R5) in 42'26"9; 2. Andreucci-Briani (Skoda Fabia R5) a 9"6; 3. Bulacia-Der Ohannesian (Skoda Fabia R5) a 23"4; 4. Campedelli-Rappa (Skoda Fabia R5) a 1'12"4; 5. Crugnola-Ometto (Hyundai i20 R5) a 1'17"1; 6. Signor-Bernardi (Volkswagen Polo R5) a 1'40"2; 7. Dati-Ciucci (Skoda Fabia R5) a 1'58"3; 8. Trevisani-Marchesini (Skoda Fabia R5) a 2'00"4; 9. Dettori-Pisano (Skoda Fabia R5) a 2'35"8; 10. Sandrin-Menegon (Skoda Fabia R5) a 3'09"4.

09/11/21, 12:11

Corsanews - Liburna Terra: vittoria di Battistolli (Sloda Fabia), Andreucci ancora Campione

NEWS²

Liburna Terra: vittoria di Battistolli (Sloda Fabia), Andreucci ancora Campione



Volterra. Una conclusione entusiasmante per un'annata veramente straordinaria. Il 12° Liburna Terra, gara conclusiva del Campionato Italiano Rally Terra e del Campionato Italiano Rally, ha emesso gli ultimi verdetti della stagione in particolare per quanto riguarda la prestigiosa serie tricolore terra al termine di una gara difficile e combattuta dal primo all'ultimo chilometro.

Sulle impegnative prove speciali della gara, tratti cronometrati che hanno visto i più grandi piloti della storia del rallismo mondiale scontrarsi nelle edizioni d'oro del Rally d'Italia, a laurearsi Campione Italiano Rally Terra è stato Paolo Andreucci, con Rudy Briani sulla Skoda Fabia R5 di H-Sport gommata MRF Tyres, mentre a conquistare la prestigiosa gara toscana è stato Alberto Battistolli, con Simone Scattolin, sempre a bordo di una Skoda Fabia.

Da una parte una conferma quella del campionissimo toscano, dall'altra un'altra conferma quella della prepotente ascesa del giovane pilota trevigiano portacolori di ACI Team Italia, ormai molto più che una promessa. A dare una svolta decisiva alla gara e soprattutto al duello per il tricolore l'uscita di strada di Umberto Scandola, con Guido D'Amore sulla Hyundai i20 R5, il favorito numero uno per la vittoria nel CIRT finito fuori strada già nella seconda prova della gara toscana. Un unico errore, in una stagione fino a qui impeccabile, che però ha pesantemente punito il pilota veronese.

09/11/21, 12:11

Corsanews - Liburna Terra: vittoria di Battistolli (Skoda Fabia), Andreucci ancora Campione

In una classifica disegnata da una serie di importanti ritiri a cogliere il terzo gradino del podio è stato il giovane colombiano Bruno Bulacia Wilkinson, in coppia con il navigatore argentino Marcelo De Ohannesian, anche lui con Skoda. Quarto ha terminato Simone Campedelli, affiancato da Gianfrancesco Rappa sulla Volkswagen Polo R5 di Step Five. Il romagnolo è stato bravo ma è incappato in una serie di piccoli errori che gli hanno fatto perdere tempo prezioso. Primo tra i partecipanti al CIR Sparco e quinto assoluto si è piazzato Andrea Crugnola con Pietro Ometto sulla Hyundai i20 R5.

A giochi del tricolore rally fatti, con lo scudetto saldamente cucito sulla tuta del veneto Giandomenico Basso e di Lorenzo Granai, per il varesino l'unico obiettivo era quello di conquistare i punti necessari per conquistare il secondo posto nella classifica tricolore finale, e l'ha raggiunto. Alle sue spalle, sesto assoluto, in una buona gara un altro protagonista del CIR Marco Signor con Patrick Bernardi, su Volkswagen Polo R5, specialista dell'asfalto dimostratosi bravo anche sui fondi sterrati. Top ten al Liburna Terra completata da Skoda Fabia R5 affidate agli equipaggi di Dati-Ciucci, Trevisani-Marchesini, Dettori-Pisano e Sandrin-Menegon.

Nel CIR due ruote motrici, conferma per la coppia dei fratelli siciliani Andrea e Giuseppe Nucita, Peugeot 208 R2C, che hanno dominato la gara confermando la loro superiorità nella categoria, dimostrata dal tricolore 2RM conquistato già da tempo. Nella Coppa ACI Sport Femminile vittoria di Tamara Molinaro, alla sua destra sempre Piercarlo Capolongo sulla Citroen C3 R5 che già alla partenza l'aveva conquistata visto il forfait in partenza di Rachele Somaschini, aveva ottenuto il titolo nella Molinaro e ha così conquistato il successo nella Coppa ACI Sport Under 25- il - Trofeo Pucci Grossi.

Sulla terra del Liburna, verdetto tricolore anche per quanto riguarda il Campionato Italiano Rally Junior 2021. Tra le Ford Fiesta Rally4 di ACI Team Italia gestite da Motorsport Italia e gommate Pirelli il successo in gara e il titolo va a Giorgio Cogni con Gabriele Zanni. Il piacentino ha spinto al massimo dopo aver duellato con un altro agguerrito Roberto Daprà affiancato da Fabio Andrian sempre veloci su sterrato. Quattro prove per il piacentino e quattro per il trentino. Sale sul terzo gradino del podio in Toscana il piemontese Emanuele Rosso con Andrea Ferrari che deve accontentarsi della piazza d'argento nel Campionato. Terzo del gruppo Junior in Campionato Alessandro Casella con Rosario Siragusano.

Dominio in classe R4 per Filippo Baldinini, in tandem con Mirco Gabrielli su Mitsubishi Lancer Evo IX. Il riminese del CIRT doveva pensare soltanto ad arrivare in fondo per festeggiare il successo in Coppa ACI Sport R4, ma ha fatto meglio e si è aggiudicato anche il confronto diretto con Federico Fedi e Jacopo Fabbri, su stessa quattro per quattro giapponese, chiuso con un vantaggio di 1'05.6 complessivi.

Duello avvincente andato in scena anche in R3C tra i due equipaggi del Terra, il lecchese Nicolaj Ciofolo, con Filippo Alicervi, arrivato già con la vittoria acquisita della Coppa di classe e il riminese Andrea Bucci con Manuel Barbieri, entrambi su Renault Clio dove è riuscito proprio a spuntarla al Liburna Terra. **(Ale.Fanin.)**

CLASSIFICA ASSOLUTA LIBURNA TERRA FINALE:

1. Battistolli-Scattolin (Skoda Fabia R5) in 42'26.9;
2. Andreucci-Briani (Skoda Fabia R5) +9.6;
3. Wilkinson Bulacia-Der Ohannesian (Skoda Fabia Evo) + 23.4;
4. Campedelli-Rappa (Skoda Fabia R5) + 1'12.4;
5. Crugnola-Ometto (Hyundai i20 R5) +1'17.1;
6. Signor-Bernardi (VW Polo R5)+1'40.2;
7. Dati-Ciucci (Skoda Fabia R5)+ 1'58.3;
8. Trevisani-Marchesini (Skoda Fabia R5) +2'00.4;
9. Dettori-Pisano (Skoda Fabia R5) +2'35.8;
10. Sandrin-Menegon (Skoda Fabia R5)+3'09.4

CLASSIFICA ASSOLUTA LIBURNA TERRA FINALE CIRT:

1. Battistolli-Scattolin (Skoda Fabia R5) in 42'26.9;
2. Andreucci-Briani (Skoda Fabia R5) +9.6;
3. Wilkinson Bulacia- Der Ohannesian (Skoda Fabia Evo) a 23.4;
4. Campedelli-Rappa (Skoda Fabia R5) + 1'12.4;
5. Dettori-Pisano (Skoda Fabia R5) +2'35.8;
6. Sandrin-

09/11/21, 12:11

Corsanews - Liburna Terra: vittoria di Battistolli (Skoda Fabia), Andreucci ancora Campione

Menegon (Skoda Fabia R5)+3'09.4; 7.Molinaro-Capolongo(Citroen C3 R5) +3'30.3;8.
8.Manfrinato-Pezzoli (VW Polo)+3'45.1; 9. Baldinini-Gabrielli (Mitsubishi Lncacer Evo IX)
+4'17.2; 10. Daprà-Andrian (Ford Flesta Rally 4)+ 5'28.0

CLASSIFICA ASSOLUTA CIRT:

1. Andreucci 75,5pt; 2. Scandola 75pt; 3. Campedelli 50pt; 4. Bulacia 45pt

CLASSIFICA CIR:

1.Basso 111pt; 2.Crugnola 81pt; 3.Andolfi 75,5pt

CLASSIFICA CIR JUNIOR:

Cogni 91,50pt; Rosso 90,50pt; Casella 89pt; Daprà 8

Corsanews.it - Redazione: Via Piacenza 6 - 10127 Torino Italy - Copyright © 2003-2021. All rights reserved.

Web Master: [Laura Cerbara \(http://www.lauracerbara.it/\)](http://www.lauracerbara.it/)

11/11/21, 12:22

Con il secondo posto al Liburna Paolo Andreucci conquista il campionato italiano rally terra - Luccaindiretta

MOTORI

Con il secondo posto al Liburna Paolo Andreucci conquista il campionato italiano rally terra

La gara è andata al giovane figlio d'arte Alberto Battistolli affiancato da Simone Scattolin su Skoda Fabia R5

di Redazione - 06 Novembre 2021 - 20:18



L'incertezza ha dominato l'edizione numero 12 del **Liburna Terra**, ultimo appuntamento del **Campionato italiano rally** oltre che del **Campionato italiano rally terra** ed alla fine ha vinto dopo aver sorpreso nelle battute iniziali il giovane figlio d'arte Alberto Battistolli che affiancato da Simone Scattolin e su Skoda Fabia R5, ha battagliato per tutta la gara con il **sempre veloce e pluricampione italiano Paolo Andreucci** avente alle note Rudy Briani e sempre su Skoda Fabia R5.

ComparaSemplice.it

OFFERTE OTTOBRE 2021 | LUCE E GAS IN PROMOZIONE

SCEGLI OGGI DI ENEL

✈️ - 30€ DI SCONTO

SCONTO DEL 30% SUL PREZZO DI LISTINO DELLA COMPONENTE ENERGIA E MATERIA PRIMA GAS

005770 RIBATTATO 24 MESI

11/11/21, 12:22

Con il secondo posto al Liburna Paolo Andreucci conquista il campionato italiano rally terra - Luccaindiretta



PREZZO DELEGATO 24 MESI

ATTIVAZIONE GRATUITA

RICHIEDI ORA

Ecco come avere il 30% di Sconto sul prezzo di listino della componente luce e gas!

Risparmia Online

Powered by Outbrain

FOTO



Dopo essere passato in testa nelle prime speciali Battistolli, ha subito un testa coda nel primo passaggio della **rientrante “mondiale” di Riparbella** facendosi avvicinare da Andreucci ma il vicentino ha poi proseguito con un ritmo tale da riuscire alla fine a mettere il proprio nome dell’albo d’oro della gara infliggendo un distacco finale di quasi dieci secondi al suo avversario diretto. Non poteva così festeggiare nel migliore dei modi questa stagione Alberto Battistolli che lo ha visto presente in numerose gare all’estero sotto le ali del neo campione italiano rally **Giandomenico Basso** qui presente in veste di tutor e non per gareggiare avendo vinto con una gara d’anticipo il campionato. Oltretutto Battistolli aveva esordito nell’edizione 2019 con la Skoda Fabia proprio al Liburna, dopo numerose gare su autostoriche.

La seconda piazza era il l’obiettivo di Paolo Andreucci per vincere il titolo tricolore del Terra, dopo il ritiro fulmineo di Scandola nelle battute iniziali, ed il garfagnino l’ha conseguito controllando il boliviano Wilkinson Bulacia spesso vicino al duo di testa entrambi su Skoda Fabia R5. Andreucci inoltre è stato premiato dagli organizzatori della Scuderia Livorno Rally e dalla Valdelsa Corse con un premio riservato al vincitore del Campionato italiano rally terra in ricordo di Vareno Grassini, grande campione toscano vincitore di numerose gare e campionati. La quarta piazza ha visto alternarsi vari piloti tra cui il vincitore della scorsa edizione Costenaro, quest’ultimo costretto al ritiro a tre prove dal termine per una uscita di strada, così è stato il regolare Campedelli con Rappa a cogliere la quarta piazza, questa volta con una Skoda Fabia R5 davanti a Crugnola-Ometto che su Hyundai i20 riesce, con questo risultato, a salire in seconda posizione nella classifica finale di Campionato Italiano Rally. Proseguendo nella classifica troviamo, dietro al vice campione italiano, **il duo Signor-Bernardi su Wolkswagen Polo davanti a Dati-Ciucci e Trevisani-**

11/11/21, 12:22

Con il secondo posto al Liburna Paolo Andreucci conquista il campionato italiano rally terra - Luccaindiretta

Marchesini entrambi su Skoda Fabia R5. Chiudono i top ten altre due Skoda Fabia condotte dal sardo Dettori-Pisano e da Sandrin-Menegon.

Nel seguitissimo Campionato italiano rally junior, dopo i primi attimi di smarrimento per un atto di sabotaggio effettuato durante il riordino notturno (dopo la disputa della prova d'apertura), dove alcune vetture hanno dovuto ripristinare la parte elettronica danneggiata e quindi saltare il primo giro del sabato, vittoria in gara di stretta misura del duo Cogni-Zanni che gli ha permesso di aggiudicarsi il Campionato italiano rally junior.

Alla fine sono sessantatre gli equipaggi che hanno concluso la gara a cui aggiungere i partecipanti del cross country, ultima gara del campionato che ha visto la vittoria dei fratelli Tinaburri davanti a Bosio-Gentilotti e Manocchi-Manocchi tutti su Yamaha Yzx.

Gara risultata molto selettiva ed impegnativa, degna delle titolazioni avute e che **Laura Lombardi** in rappresentanza della Scuderia organizzatrice scuderia Livorno Rally ha voluto così sintetizzare: "È da molti anni che organizziamo gare e questa edizione è stata particolarmente impegnativa, viste le titolazioni per cui era valida. Voglio ringraziare la Valdelsa Corse che ci ha dato un utile e valido supporto, la **direzione gara** che ha gestito al meglio la conduzione della gara, **gli ufficiali di gara** e il **personale di servizio** che si è adoperato per il buon esito della manifestazione. Chiaramente anche le amministrazioni che ci hanno supportato ed ospitato e anche i numerosi conduttori che hanno partecipato. Vi aspettiamo così numerosi anche nelle prossime edizioni."

[Fotogallery](#) [Racing](#) [Rally](#) [Video](#)

[CIR Rally](#) [Classifiche](#) [Rally](#)

Rally Liburna Terra 2021, risultati e classifiche CIR

Alberto Battistolli su Skoda Fabia R5 ha vinto il Rally Liburna 2021, ultima prova del Campionato Italiano Rally Sparco 2021. Vittoria Peugeot nelle Due Ruote Motrici. Al Liburna Paolo Andreucci si è laureato Campione Italiano Rally Terra.



Redazione Web 5 giorni fa



Il 12° Liburna Terra ha chiuso la stagione 2021 del Campionato Italiano Rally Terra e del **CIR Campionato Italiano Rally Sparco**. Sulle impegnative prove speciali della gara, tratti cronometrati che hanno visto i più grandi piloti della storia del rallyismo mondiale scontrarsi nelle edizioni d'oro del Rally d'Italia, a laurearsi **Campione Italiano Rally Terra** è stato **Paolo Andreucci**, con **Rudy Briani** sulla Skoda Fabia R5 di H-Sport gommata MRF Tyres.

La vittoria assoluta del Rally Liburna invece è andata ad **Alberto Battistolli**, con **Simone Scattolin**, sempre a bordo di una **Skoda Fabia**.



Paolo Andreucci con la Skoda Fabia R5 al Rally Liburna Terra 2021

Classifica Rally Liburna Terra 2021 ASSOLUTA TOP TEN

POS.	EQUIPAGGIO	AUTO	TEMPO
1.	Battistolli-Scattolin	Škoda Fabia R5	42'26.9
2.	Andreucci-Briani	Škoda Fabia R5	+9.6
3.	Wilkinson Bulacia- Der Ohannesian	Škoda Fabia Rally2 Evo	+23.4
4.	Campedelli-Rappa	Škoda Fabia R5	+1'12.4
5.	Dettori-Pisano	Škoda Fabia R5	+2'35.8
6.	Sandrin-Menegon	Škoda Fabia R5	+3'09.4
7.	Molinaro-Capolongo	Citroën C3 R5	+3'30.3
8.	Manfrinato-Pezzoli	Volkswagen Polo R5	+3'45.1
9.	Baldinini-Gabrielli	Mitsubishi Lancer Evo	+4'17.2
10.	Daprà-Andrian	Ford Fiesta Rally4	+5'28.0

👉 **Classifica ASSOLUTA Liburna Terra 2021**



Andrea e Giuseppe Nucita sul podio del Rally Liburna Terra 2021 con la Peugeot 208 Rally 4

Rally Liburna Terra 2021, risultati, com'è andata

A dare una svolta decisiva alla gara e soprattutto al duello per il tricolore l'uscita di strada di Umberto Scandola, con Guido D'Amore sulla Hyundai i20 R5, il favorito numero uno per la vittoria nel CIRT finito fuori strada già nella seconda prova della gara toscana.



Alberto Battistolli ha vinto il Rally Liburna Terra 2021

Un unico errore, in una stagione fino a qui impeccabile, che però ha pesantemente punito il pilota veronese. In una classifica disegnata da una serie di importanti ritiri a cogliere il terzo gradino del podio è stato il giovane colombiano **Bruno Bulacia Wilkinson**, in coppia con il navigatore argentino **Marcelo De Ohannesian**, anche lui con Skoda. Quarto ha terminato **Simone Campedelli**, affiancato da **Gianfrancesco Rappa** sulla Volkswagen Polo R5 di Step Five. Il romagnolo è stato bravo ma è incappato in una serie di piccoli errori che gli hanno fatto perdere tempo prezioso.

Primo tra i partecipanti al CIR Sparco e quinto assoluto si è piazzato **Andrea Crugnola** con **Pietro Ometto** sulla Hyundai i20 R5.



Andrea Crugnola con la Hyundai i20 R5 al Rally Liburna Terra 2021

A giochi del tricolore rally fatti, con lo scudetto saldamente cucito sulla tuta del veneto **Giandomenico Basso** e di **Lorenzo Granai**, per il varesino l'unico obiettivo era quello di conquistare i punti necessari per conquistare il secondo posto nella classifica tricolore finale, e l'ha raggiunto.

Alle sue spalle, sesto assoluto, in una buona gara un altro protagonista del CIR **Marco Signor** con **Patrick Bernardi**, su **Volkswagen Polo R5**, specialista dell'asfalto dimostratosi bravo anche sui fondi sterrati.

Video highlight Rally Liburna Terra 2021

Top ten al Liburna Terra completata da Skoda Fabia R5 affidate agli equipaggi di Dati-Ciucci, Trevisani-Marchesini, Dettori-Pisano e Sandrin- Menegon.

Peugeot domina nelle Due Ruote Motrici

Nel CIR due ruote motrici, conferma per la coppia dei fratelli siciliani **Andrea e Giuseppe Nucita**, **Peugeot 208 Rally4**, che hanno dominato la gara confermando la loro superiorità nella categoria, dimostrata dal tricolore 2RM conquistato già da tempo.



Andrea e Giuseppe Nucita al Rally Liburna Terra 2021 con la Peugeot 208 Rally 4

Liburna Terra 2021 Rally Junior

Sulla terra del Liburna, verdetto tricolore anche per quanto riguarda il **Campionato Italiano Rally Junior 2021**. Tra le Ford Fiesta Rally4 di ACI Team Italia gestite da Motorsport Italia e gommate Pirelli il successo in gara e il titolo va a **Giorgio Cogni** con **Gabriele Zanni**.



Giorgio Cogni-Gabriele Zanni, Ford Fiesta Rally4

Il piacentino ha spinto al massimo dopo aver duellato con un altro agguerrito **Roberto Daprà** affiancato da **Fabio Andrian** sempre veloci su sterrato.

Foto Peugeot 208 Rally4 al Rally Liburna Terra 2021





Potrebbero interessarti (anzi te lo consiglio!)

11/11/21, 12:41

Rally Liburna Terra al via | Rally.it

Rally Liburna Terra al via

Di **Comunicati Stampa** - 4 Novembre 2021



Mancano poche ore per l'effettuazione della 12° Liburna Terra, ultimo atto dei Campionato Italiano Rally e del Campionato Italiano Rally Terra, a queste validità va aggiunta anche quella del Cross Country di cui è anche 'ultimo appuntamento stagionale.

Un numero d'iscritti importante per questa duplice manifestazione che ha passato i cento equipaggi presenti in questo rally, un vero record per il classico appuntamento nell'entroterra toscano che vedrà confluire i migliori specialisti italiani e non a battagliare nei tratti cronometrati resi famosi nel passato avendo ospitato i campioni protagonisti nel Campionato Mondiale con i passaggi nel Rally di Sanremo negli anni settanta/ottanta.

La Scuderia Livorno Rally, supportata quest'anno dalla Valdelsa Corse nell'organizzazione delle due manifestazioni ha preparato un percorso degno della titolazione italiana sia del Campionato Italiano Rally Sparco 2021 e del Campionato Italiano Rally Terra oltre che del Campionato Italiano SSV con il Cross Country. Nove le prove speciali previste per la gara CIR e CIRT mentre una meno per le vetture Side by Side, tutte prove oramai conosciute nelle edizioni precedenti come Serraspina (Km. 5,62) e Uignano (Km. 13,08) a cui sono state aggiunte la rientrante Riparbella (Km. 9,21) un altro pezzo di storia con il Sanremo Mondiale e l'inedita Super Prova Speciale denominata Tenuta di Canneto (Km. 2,36) quest'ultima antipasto prelibato di venerdì 5/11 nel pomeriggio. La gara entrerà nel vivo il sabato con la disputa in sequenza delle prove di Riparbella, Serraspina e Uignano.

11/11/21, 12:41

Rally Liburna Terra al via | Rally.it

Partenza e base logistica sarà Peccioli presso il Service Park Incubatore d'Impresa venerdì pomeriggio fin dalle ore 14.00 per la disputa della prima super prova speciale ed arrivo a Volterra con passaggio in Piazza dei Priori intorno alle 17.00 con ingresso nel Riordino notturno in loc. Docciola alle ore 17.50 .

Sabato 6/11 uscita dal Riordino alle ore 06.00 per poi affrontare i primi due giri di prove speciali intervallati da Riordino e Parco Assistenza, Ultimo giro invece vedrà l'effettuazione della sola prova di Serraspina per i veicoli del Cross Country con arrivo di quest'ultimi a Volterra previsto per le 15.25, mentre per la gara CIR e CIRT previsto anche l'ultimo e decisivo passaggio sulla lunga prova di Ugnano con arrivo finale a Volterra fin dalle ore 16.30 nel contesto di Piazza dei Priori . In tutto quindi saranno 9 le prove speciali per il Liburna Terra per Km. 76,88 su un percorso globale di Km. 497,01 , mentre per il Liburna Cross Country sono 8 le prove speciali in programma per Km. 63,80 su un percorso globale di Km. 450,13.

Oltre cento iscritti danno idea del successo che la gara abbia avuto e pur con l'assenza dei Campioni Italiani Basso-Granai che si sono aggiudicati il CIR Sparco 2021 con una gara d'anticipo numerosi sono i protagonisti della serie presenti a questo ultimo appuntamento stagionale a partire dal duo Crugnola-Ometto su Hyundai I20 (n. 1) presenti per conquistare la seconda piazza nel CIR, come anche Signor-Bernardi (n.2) invece su Volkswagen Polo e Mazzocchi-Gallotti (n. 3) invece su Skoda Fabia. Tutto invece da giocarsi il Campionato Italiano Rally Terra che vede in lizza Scandola con alle note il rientrante D'Amore su Hyundai I20 (n. 4) e Andreucci-Briani su Skoda Fabia (n. 5) per la vittoria finale di questo campionato entrambi hanno dei bei ricordi avendo corso in queste strade alcuni anni e non lasceranno niente di intentato per conquistare il titolo. Saranno presenti anche Campedelli-Rappa (n. 6) per l'occasione su Skoda Fabia più volte in zona podio quest'anno oltre che Oldrati-De Guio (n. 7) su analoga vettura e i campioni in carica del CIRT il boliviano Bulacia Wilkinson navigato dall'argentino Der Ohannesian (n. 9) sempre su Skoda Fabia. Da seguire anche il giovane Battistoli che con Scattolin (n. 8) sta macinando chilometri e facendo

11/11/21, 12:41

Rally Liburna Terra al via | Rally.it

esperienza con la Skoda Fabia tipologia di vettura con cui ha esordito proprio nel Liburna nell'ultima edizione disputata.

Proprio dedicato ai protagonisti del Campionato Italiano Terra, la Scuderia Livorno Rally ha istituito un particolare Trofeo intitolato ad un grande campione toscano vero interprete delle gare su sterro: Vareno Grassini. Il particolare Trofeo Vareno Grassini sarà infatti assegnato al vincitore del CIRT 2021 durante la premiazione della gara, alle parole Vareno Grassini preferiva i fatti antepoendo su tutto la correttezza, la lealtà, la modestia dei suoi importanti risultati.

Soddisfazione quindi in apertura della gara vera e proprio oltre che per gli organizzatori anche per le Amministrazioni dei comuni coinvolti che hanno creduto nella promozione del territorio e nella visibilità che un simile evento può offrire, Laura Lombardi, anima della Scuderia Livorno a poche ore dall'effettiva partenza della gara ha voluto ringraziare oltre che le amministrazioni, la federazione che ha creduto nella gara assegnando titoli così importanti ed anche i numerosi conduttori presenti oltre che le forze dell'ordini, gli ufficiali di gara e tutto il personale di servizio che permetterà lo svolgimento delle manifestazioni.

Non resta che attendere i riscontri cronometrici che sicuramente in ogni categoria saranno interessanti e permetteranno un confronto reale ed onesto oltre che spettacolare visto il percorso offerto ai partecipanti ricco di storia e tradizione non solo rallystica,



MENU

Home / News / Campionato Italiano Rally / I piloti Hyundai Team Italia in vista del Liburna: Crugnola:"CIR sfortunato, punto a fare bene."
Scandola:"Torna Guido! Sarà una gara combattuta!"

I piloti Hyundai Team Italia in vista del Liburna: Crugnola:"CIR sfortunato, punto a fare bene." Scandola:"Torna Guido! Sarà una gara combattuta!"

Il 5 e 6 novembre ultimo atto del CIR e CIRT con Scandola leader che punta alla conquista del titolo, mentre Crugnola che punta il secondo posto nel CIR

Redazionali , 3 Novembre 2021



e

Gran finale nazionale sulle prove speciali sterrate della Toscana. Volterra ospita nel primo weekend di novembre l'ultimo appuntamento del Campionato Italiano Rally (CIR) e in contemporanea quello del Campionato Italiano Rally Terra (CIRT). Hyundai Rally Team Italia è presente con le sue due squadre ufficiali che hanno disputato le serie tricolori con ottimi risultati.

Grande attesa per **Umberto Scandolache** proprio al Liburna Terra ritorna a far coppia con il navigatore **Guido D'Amore**, che aveva dovuto prendersi una pausa di riposo dopo l'incidente al Rally Liepaja di luglio. Il 36enne veronese arriva all'ultima sfida del "terra" dopo una stagione che lo ha visto sempre al comando del campionato grazie a tre vittorie (Adriatico, San Marino, Vermentino) e due secondi posti con la i20 R5 di S.A. Motorsport gommata Pirelli.

Questi i commenti di Scandola in vista della gara:

La prima bella notizia è che ritorna a correre Guido D'amore compagno di mille battaglie, ma innanzitutto voglio ringraziare Danilo Fappani che lo ha sostituito con grande impegno e professionalità nella parte centrale dell'anno. È bello giocare il Campionato Terra in una gara spettacolare come il Liburna, anche se su queste strade ci ho corso solo tanti anni fa con i trofei. Sarà come sempre una gara molto combattuta con ben 32 R5 al via, ma siamo qui per puntare a un grande risultato e per questo io e il team ci siamo preparati al meglio.

La classifica del Campionato Italiano Rally Terra (5/6):

1° Scandola (Hyundai i20 R5) 75 pt;

2° Andreucci (Škoda Fabia Evo R5) 57,50;

3° Campedelli-Rappa (VW Polo R5) 50;

4° Oldrati-De Guio (Škoda Fabia R5) 32;

5° Bulacia (Škoda Fabia Evo R5) 30.

Motivazioni altrettanto importanti per **Andrea Crugnola** e **Pietro Ometto**. Il 32enne varesotto, al via con una i20 R5 del team Friulmotor, arriva all'ultima sfida del Campionato Italiano Rally con l'obiettivo principale di chiudere al secondo posto nella classifica generale, visto che il titolo è già stato assegnato con una gara di anticipo. Ma Crugnola punta anche alla prima vittoria nel CIR dopo aver collezionato tre secondi posti in un 2021 poco fortunato, che non gli ha permesso di difendere la corona di Campione in carica.



Continuiamo con le dichiarazioni di Andrea Crugnola:

Cercheremo di onorare al meglio tutti gli impegni e di chiudere con un bel risultato la stagione in un CIR, spesso sfortunato, che non ci ha permesso di dimostrare fino in fondo il reale potenziale della squadra. Da una parte guarderemo al risultato finale per chiudere il campionato al secondo posto senza correre troppi rischi, ma se ci saranno le condizioni per la vittoria non mi tirerò certamente indietro. Questo nonostante l'handicap di partire con il numero 1 e dunque di pulire le strade dalla ghiaia nel primo passaggio.

Al via del 12° Liburna Terra sono attesi ben 101 equipaggi, tra questi ben 32 al volante delle vetture di categoria R5, il top della specialità. Assieme alle Hyundai #1 di Crugnola-Ometto e #4 di Scandola-D'Amore saranno al via altre tre i20, compresa la seconda auto di S.A. Motorsport con Costenaro-Bardini, vincitori dell'edizione 2019 del Liburna Terra.

Sotto il programma del 12° Liburna Terra in breve:

Venerdì 05 novembre – 08:00-10:30 Shakedown loc. Cozzano (Pi); 14:00 Partenza da Peccioli (Pi); 15:07 Power Stage diretta TV "Tenuta di Canneto" (2,36 km); 17:50 arrivo e riordino notturno a Docciola-Volterra (Pi).

Sabato 06 novembre– 06:00 Partenza seconda sezione da Docciola-Volterra (Pi); 8 prove speciali (2×3 1×2); 16:30 arrivo e premiazione Piazza dei Priori Volterra (Pi).

Percorso: 9 PS: 2 da ripetere 3 volte (Serraspina 5,62 km e Ulignano 13,08 km) e 1 da ripetere 2 volte (Riparbella 9,21 km), per un totale di 76,88 km cronometrati (15,5%); 420,13 km di trasferimenti e complessivi 497,01 km.

La classifica del Campionato Italiano Rally (7/8):

- 1° Basso-Granai (Škoda Fabia R5) 111 pt;
- 2° Andolfi-Savoia (Škoda Fabia Evo R5) 75,50;
- 3° Crugnola-Ometto (Hyundai i20 R5/Rally2) 67,50;
- 4° Albertini/Fappani (Škoda Fabia R5) 66;
- 5° Breen (Hyundai i20 R5) 50.



Materiale fotografico use free Massimo Bettiol

[Andrea Crugnola](#) [Campionato Italiano Rally](#) [Slideshow](#) [Umberto Scandola](#)

Link: <https://www.trevisotoday.it/sport/frare-campione-italiano-2021.html>

Martedì, 16 Novembre 2021  Nuvoloso con locali aperture

citynews



 Accedi

≡ **TREVISOTODAY**



SPORT

Calcio Basket Volley Altro

SPORT

Frare è campione italiano terra tra le piccole

Il pilota di Valdobbiadene pareggia il conto con una sorte avversa, ad inizio stagione, e fa sua la Coppa ACI Sport nel CIRT, tra le due ruote motrici nel produzione.



Pierdomenico
16 novembre 2021 09:43



Nota- Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di TrevisoToday

Giustizia è fatta è dopo una rocambolesca prima parte di stagione, nel **Campionato Italiano Rally Terra**, la dea bendata ha deciso di alzare bandiera bianca, arrendendosi alla determinazione di un Luca Frare che, al volante della rispolverata Mitsubishi Colt Cz3 curata da La Marca Racing, ha fatto sua la Coppa ACI Sport riservata alle vetture due ruote motrici di gruppo N, al termine di un 2021 che ha il sapore di una favola. All'Adriatico, prima prova del tricolore riservato agli amanti degli sterrati, tutte le attenzioni erano rivolte al debutto del giovane figlio d'arte, il diciannovenne Pierluigi, ma un problema di natura burocratica privava purtroppo Rally Team di questo importante ed atteso esordio. Sostituito in extremis dal padre Luca l'epilogo marchigiano non era dei migliori, fermo al palo in seguito ad un'uscita di strada, ma la strada era tracciata ed il giovane portacolori della scuderia di Rosà prendeva in mano in volante dal successivo San Marino, rallentato da problemi tecnici e poi parcheggiatosi a bordo strada, per poi presentarsi al successivo Città di Arezzo ed incassare un boccone decisamente amaro, fermo in trasferimento prima di iniziare la sfida. Con l'obiettivo primario ben focalizzato in mente in casa Frare non ci si perdeva d'animo, decisi ad affrontare un finale di annata nel quale maturare esperienza per il futuro, senza fare i conti con un colpo di scena che avrebbe modificato irrimediabilmente i piani stabiliti ad inizio 2021. "Dopo il problema dell'Adriatico" – racconta Luca Frare – "eravamo riusciti a far esordire Pierluigi al San Marino per poi portarlo anche al Città di Arezzo. Sono state due trasferte sfortunate perchè, a parte l'uscita di strada della prima, abbiamo sempre avuto vari problemi tecnici ed è normale perchè la vettura era ferma da tanto tempo. Il nostro obiettivo era quello di far maturare esperienza, sia al volante ma anche sul piano tecnico, a Pierluigi ed infatti, grazie a Denis e Bubi di La Marca Racing, si è portato avanti un lavoro notevole sulla vettura. Dopo il Città di Arezzo Pierluigi mi disse che non poteva più correre perchè aveva trovato un importante posto di lavoro. Da papà ero felicissimo. Non sapevamo cosa fare ma grazie ai nostri partners, prima di tutto dei grandi amici, ci è stata data la possibilità di continuare ed è così che, per le ultime due gare, mi sono presentato io al volante della Colt. Il resto lo sapete." Protagonista sfortunato sugli sterrati sardi del Nuraghi e Vermentino, in lotta per la vittoria prima di essere bloccato da problemi tecnici, il pilota di Valdobbiadene si riscattava in un Liburna a coefficiente 1,5, vincendo la classe N2 e laureandosi campione italiano di categoria. "Al Liburna la fortuna ci ha ridato quanto tolto ad inizio stagione" – aggiunge Frare – "perchè la vittoria è stata merito nostro ma il punteggio maggiorato ed il ritiro di Mangiarotti ci hanno regalato questa sorpresa. Abbiamo vinto con un'auto piccola, con gomme usate e con degli amici al nostro fianco. Grazie ai navigatori Miriana, Matteo, Alessandro ed Andrea. Grazie a Denis, a Bubi, a Rally Team e ad un Walter Lamonato che ci ha dato le giuste dritte al Liburna."

© Riproduzione riservata



Si parla di

Valdobbiadene

I più letti

1. **SANT'ANTONINO**
Covid, oltre 200 nuovi positivi: «Sulle terapie intensive si faccia chiarezza»

2. **POLITICA**
«Un traditore della Costituzione»: il sindaco Szumski attacca Mattarella

3. **POLITICA**
Incidenti di caccia, la proposta di Zanoni: «Obbligo di pettorina con matricola leggibile»

4. **POLITICA**
Il futuro della Lega passa per il Veneto: la resa dei conti Salvini-Giorgetti è solo rimandata

5. **POLITICA**
Ylenia Tasca è il nuovo capogruppo di "Ponzano Civica"

In Evidenza



RALLY

Solferino Pecso
in evidenza
al Liburna Terra

SOLFERINO Si è conclusa l'edizione numero 12 del Rally Liburna Terra, ultimo appuntamento del campionato italiano Rally e campionato Italiano Rally Terra. La corsa ha incoronato vincitore del titolo il pluricampione italiano **Paolo Andreucci**. Molto positivo è stato il risultato ottenuto dall'equipaggio della Solferino Rally Pecso: **Marco Dallamano**, navigato da **Fabio Grimaldi**, in classe R2B, nonostante il lungo periodo di stop lontano dai fondi sterrati, ha portato la propria Peugeot 208 al 12esimo posto di un'affollatissima classe e un 41esimo posto assoluto. Non da meno sono stati **Mazzoleni-Guidetti** a bordo di Clio A7 in classe A2000 al VRK sul prestigioso circuito di Varano: 12esimo posto assoluto e 1° posto di classe. Da oggi a domenica ultimo appuntamento del Campionato Italiano di Autocross **Aci Sport**: **Andrea Tonoli** battrà in terra sarda alla cronoscalata di Taldalò a bordo della sua Punto 2000.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2019



RALLY

Doppia piazza d'onore per la Movisport ai campionati italiani

Aldo Spadoni

REGGIO EMILIA. Movisport centra due secondi posti assoluti nel Campionato Italiano Rally con Andrea Crugnola e Pietro Elia Ometto e in quello Rally Terra con Umberto Scandola e Guido D'Amore. Il gran finale nazionale sulle prove speciali sterrate della Toscana, alla Coppa Liburna, ultimo appuntamento del CIR e del Campionato Italiano Rally Terra (CIRT) per Crugnola e Ometto l'obiettivo principale era di chiudere al secondo posto nella classifica generale, visto che il titolo è già stato assegnato con una gara di anticipo. C'era grande attesa anche per Umberto Scandola e Guido D'Amore, all'ultima sfida del "terra" dopo una stagione che lo aveva visto sempre al comando del campionato grazie a tre vittorie (Adriatico, San Marino, Vermentino) e due secondi posti, ma purtroppo il momento buio è arrivato repentino e al momento meno opportuno, sulla seconda prova speciale con una uscita di strada che ha spianato la strada al rivale Andreucci. Gilardoni -Kevin Gilardoni e Corrado Bonato hanno chiuso in quinta posizione finale la 12ª Ronde Gomitolo di Lana, nel biellese, utile allenamento in vista della partecipazione all'ACI Rally Monza, ultima prova del Campionato del Mondo Rally, dal 18 al 21 novembre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'equipaggio composto da Crugnola e Ometto in gara

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2019



Link: <https://www.gazzettadellevalli.it/evento/rally-ultimo-atto-del-campionato-italiano-e-tanta-sfortuna-per-riccardo-rigo/>



Gazzetta delle Valli

News dalle Valli Lombarde e Trentine



Rally, ultimo atto del Campionato Italiano e tanta sfortuna per Riccardo Rigo

mercoledì, 10 novembre 2021

QUANDO: 10 novembre 2021@07:00-23:45
Europe/Rome Fuso orario

📅 Calendario

Borgo Valsugana – L'ultimo atto del Campionato Italiano Rally Terra e Riccardo Rigo ai ferri corti, ancora una volta, ed a farne le spese, per il secondo anno consecutivo, è stato uno sfortunato pilota di Borgo Valsugana, costretto ad abbandonare il sogno di cucirsi sul petto uno scudetto tricolore cercato con dedizione e determinazione.

Se nel 2020 fu un errore di guida a privare il trentino dell'alloro nazionale, al Tuscan tra le vetture di produzione, in questa occasione è stata la dea bendata a decidere le sorti del finale.

In un anno di rodaggio, nell'innovativa categoria N5, il portacolori della Scuderia Malatesta, al volante della Citroen DS3 N5 curata da Power Brothers dei fratelli Colonna, arrivava al Liburna Terra con la possibilità di giocarsi carte importanti per la Coppa ACI Sport in chiave CIRT.

Affiancato da Daiana Darderi, alle note, Rigo partiva con il coltello tra i denti sulla super speciale spettacolo di apertura, la "Tenuta di Canneto", andando a firmare lo scratch davanti ad una buona concorrenza, un totale di sei partenti, e confermando tutto il proprio potenziale.

"Non potevamo fare calcoli di classifica" – racconta Rigo – "e dovevamo vincere, ad ogni costo, per portare a casa il titolo nel CIRT. Al Venerdì siamo partiti bene perché a parte Korzun, che aveva chiuso a soli otto decimi da noi, avevamo dato un distacco di oltre un secondo al chilometro alla concorrenza. Sapevamo di poter avere il passo per puntare verso il titolo."

Un avvio deciso che veniva presto bloccato da un principio di incendio, sulla prima tornata a "Riparbella", che mandava in fumo ogni ambizione ed ogni sogno di primeggiare quest'anno.

"Sulla prima prova del Sabato" – sottolinea Rigo – "il nostro motore ha preso fuoco. Siamo comunque riusciti a spegnere l'incendio, utilizzando sia l'impianto centralizzato che il brandeggiabile. Ci siamo ritirati che eravamo in testa ed è un'amarezza difficile da descrivere."

Uno stop, quello più pesante, che scalza definitivamente Rigo dal podio del tricolore terra, chiudendo al quarto posto, mentre per quanto riguarda la classifica del Trofeo Tricolore N5 il pilota della vettura del double chevron scende dalla seconda alla terza piazza nella generale.

Un epilogo decisamente triste ma che dona nuova linfa alle motivazioni per l'annata 2022.

"Eravamo partiti bene al debutto" – conclude Rigo – "ed avevamo vinto all'Adriatico. Poi, purtroppo, siamo incappati in tre ritiri consecutivi, un po' per rotture dell'auto ed un po' per colpa mia. Lo zero del San Martino di Castrozza, per un mio errore, ci ha portato via punti pesanti nel Trofeo Tricolore N5. Se avessi fatto una stagione completa avrei avuto più probabilità di concretizzare il risultato. La N5 è una vettura molto divertente e, secondo me, ha un potenziale che deve essere ancora evidenziato. I ritiri e questo finale di stagione deludente non mi abbattano ma mi spingono ad impegnarmi ancora di più per il nuovo anno che arriverà."



2019 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



Home > Altri sport > Motori > Finale nel CIRT ancora fatale per Rigo

ALTRI SPORT MOTORI

Finale nel CIRT ancora fatale per Rigo

10 Novembre 2021 23 0

Articoli recenti

La neve della Val d'Ega è il regno di bambini e ragazzi

FITET Sardegna, campionati nazionali e regionali

Medusei incontra l'ammiraglio Ribuffo

Mtb Santa Marinella-Cicli Montanini: Mariuzzo, Ruggiero e Albanese in gran spolvero nel ciclocross

Lo stile di Eleven Seventyseven incontra le performance della microfibra Dryarn®

Riccardo Rigo (Foto Mario Leonelli)

Borgo Valsugana (TN) – L'ultimo atto del Campionato Italiano Rally Terra e Riccardo Rigo ai ferri corti, ancora una volta, ed a farne le spese, per il secondo anno consecutivo, è stato uno sfortunato pilota di Borgo Valsugana, costretto ad abbandonare il sogno di cucirsi sul petto uno scudetto tricolore cercato con dedizione e determinazione.

Se nel 2020 fu un errore di guida a privare il trentino dell'alloro nazionale, al Tuscan tra le vetture di produzione, in questa occasione è stata la dea bendata a decidere le sorti del finale.

In un anno di rodaggio, nell'innovativa categoria N5, il portacolori della Scuderia Malatesta, al volante della Citroen DS3 N5 curata da Power Brothers dei fratelli Colonna, arrivava al Liburna Terra con la possibilità di giocarsi carte importanti per la Coppa ACI Sport in chiave CIRT.

Affiancato da Daiana Darderi, alle note, Rigo partiva con il coltello tra i denti sulla super speciale spettacolo di apertura, la "Tenuta di Canneto", andando a firmare lo scratch davanti ad una buona concorrenza, un totale di sei partenti, e confermando tutto il proprio potenziale.

"Non potevamo fare calcoli di classifica" – racconta Rigo – "e dovevamo vincere, ad ogni costo, per portare a casa il titolo nel CIRT. Al Venerdì siamo partiti bene perchè a parte Korzun, che aveva chiuso a soli otto decimi da noi, avevamo dato un distacco di oltre un secondo al chilometro alla concorrenza. Sapevamo di poter avere il passo per puntare verso il titolo."

Un avvio deciso che veniva presto bloccato da un principio di incendio, sulla prima tornata a "Riparbella", che mandava in fumo ogni ambizione ed ogni sogno di primeggiare quest'anno.

"Sulla prima prova del Sabato" – sottolinea Rigo – "il nostro motore ha preso fuoco. Siamo comunque riusciti a spegnere l'incendio, utilizzando sia l'impianto centralizzato che il brandeggiabile. Ci siamo ritirati che eravamo in testa ed è un'amarezza difficile da descrivere."

Uno stop, quello più pesante, che scalza definitivamente Rigo dal podio del tricolore terra, chiudendo al quarto posto, mentre per quanto riguarda la classifica del Trofeo Tricolore N5 il pilota della vettura del double chevron scende dalla seconda alla terza piazza nella generale.

Un epilogo decisamente triste ma che dona nuova linfa alle motivazioni per l'annata 2022.

"Eravamo partiti bene al debutto" – conclude Rigo – "ed avevamo vinto all'Adriatico. Poi, purtroppo, siamo incappati in tre ritiri consecutivi, un po' per rotture dell'auto ed un po' per colpa mia. Lo zero del San Martino di Castrozza, per un mio errore, ci ha portato via punti pesanti nel Trofeo Tricolore N5. Se avessi fatto una stagione completa avrei avuto più probabilità di concretizzare il risultato. La N5 è una vettura molto divertente e, secondo me, ha un potenziale che deve essere ancora evidenziato. I ritiri e questo finale di stagione deludente non mi abbattono ma mi spingono ad impegnarmi ancora di più per il nuovo anno che arriverà."



TAGS LIBURNA TERRA MOTORI RICCARDO RIGO

Previous article

Trentin vuole il podio nella FX Italian Series

Next article

Trofeo Olympia, Pregheffi e Lanzi i numero uno

massimo

RELATED ARTICLES MORE FROM AUTHOR



Link: <https://www.trentotoday.it/finale-del-cirt-ancora-fatale-per-rigo.html>

Mercoledì, 10 Novembre 2021



Poco o parzialmente nuvoloso per velature sparse

citynews



Accedi

≡ **TRENTOTODAY**



TRENTOTODAY

Finale del Cirt ancora fatale per Rigo

Come nel 2020 anche quest'anno l'ultimo atto del tricolore terra, nell'occasione il Liburna Terra, spegne troppo presto i sogni di gloria del pilota di Borgo Valsugana.



Riccardo

10 novembre 2021 10:21



Nota- Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di TrentoToday

L'ultimo atto del Campionato Italiano Rally Terra e Riccardo Rigo ai ferri corti, ancora una volta, ed a farne le spese, per il secondo anno consecutivo, è stato uno sfortunato pilota di Borgo Valsugana, costretto ad abbandonare il sogno di cucirsi sul petto uno scudetto tricolore cercato con dedizione e

determinazione. Se nel 2020 fu un errore di guida a privare il trentino dell'alloro nazionale, al Tuscan tra le vetture di produzione, in questa occasione è stata la dea bendata a decidere le sorti del finale. In un anno di rodaggio, nell'innovativa categoria N5, il portacolori della Scuderia Malatesta, al volante della Citroen DS3 N5 curata da Power Brothers dei fratelli Colonna, arrivava al Liburna Terra con la possibilità di giocarsi carte importanti per la Coppa **ACI Sport** in chiave CIRT. Affiancato da Daiana Darderì, alle note, Rigo partiva con il coltello tra i denti sulla super speciale spettacolo di apertura, la "Tenuta di Canneto", andando a firmare lo scratch davanti ad una buona concorrenza, un totale di sei partenti, e confermando tutto il proprio potenziale. "Non potevamo fare calcoli di classifica - racconta Rigo - e dovevamo vincere, ad ogni costo, per portare a casa il titolo nel CIRT. Al Venerdì siamo partiti bene perchè a parte Korzun, che aveva chiuso a soli otto decimi da noi, avevamo dato un distacco di oltre un secondo al chilometro alla concorrenza. Sapevamo di poter avere il passo per puntare verso il titolo." Un avvio deciso che veniva presto bloccato da un principio di incendio, sulla prima tornata a "Riparbella", che mandava in fumo ogni ambizione ed ogni sogno di primeggiare quest'anno. "Sulla prima prova del Sabato - sottolinea Rigo - il nostro motore ha preso fuoco. Siamo comunque riusciti a spegnere l'incendio, utilizzando sia l'impianto centralizzato che il brandeggiabile. Ci siamo ritirati che eravamo in testa ed è un'amarezza difficile da descrivere." Uno stop, quello più pesante, che scalza definitivamente Rigo dal podio del tricolore terra, chiudendo al quarto posto, mentre per quanto riguarda la classifica del Trofeo Tricolore N5 il pilota della vettura del double chevron scende dalla seconda alla terza piazza nella generale. Un epilogo decisamente triste ma che dona nuova linfa alle motivazioni per l'annata 2022. "Eravamo partiti bene al debutto - conclude Rigo - ed avevamo vinto all'Adriatico. Poi, purtroppo, siamo incappati in tre ritiri consecutivi, un po' per rotture dell'auto ed un po' per colpa mia. Lo zero del San Martino di Castrozza, per un mio errore, ci ha portato via punti pesanti nel Trofeo Tricolore N5. Se avessi fatto una stagione completa avrei avuto più probabilità di concretizzare il risultato. La N5 è una vettura molto divertente e, secondo me, ha un potenziale che deve essere ancora evidenziato. I ritiri e questo finale di stagione deludente non mi abbattano ma mi spingono ad impegnarmi ancora di più per il nuovo anno che arriverà."

© Riproduzione riservata



Si parla di

Borgo Valsugana

I più letti

1. **BENESSERE**
Bonus terme: cos'è, come funziona e dove richiederlo

2. **ATTUALITÀ**
Trento 'modello New York', tra parchi, ascensori e mezzi pubblici

3. **CRONACA**
Vestito da deportato a Trento come a Novara. Minacciato il mercatino di Natale

4. **FORMAZIONE**
Scuola dell'infanzia, domande aperte per nuove assunzioni

5. **WEEKEND**
Cosa fare a Trento e in provincia durante il weekend dal 5 al 7 novembre

In Evidenza



Link: <https://www.blunote.it/news/2021/11/09/motori-casarano-rally-team-fine-settimana-dai-due-volti>



Blunote.it

ALTRI SPORT CALCIO CAMPIONATI CRONACA MIGLIORI SITI SCOMMESSE

Motori: Casarano Rally Team, fine settimana dai due volti

All'Event Show Salento ottimo risultato di squadra, il Liburna sorride solo a De Nuzzo

Partner di A tempo scaduto



Nuovarredo DA COSA NASCE CASA
tasso zero vero
TAN 0% TAEG 0%

ALTRI SPORT

09.11.2021 11:57

Tweet

SHARE

È stato un fine settimana dai due volti quello appena trascorso per la ScuderiaAutomobilistica Casarano Rally Team; all'ennesima brillante prestazione di gruppo colta all'Event Show Salento, ha fatto da contraltare un doppio e prematuro ritiro con un solo equipaggio al traguardo al Rally Liburna Terra. Nella competizione toscana che ha fatto calare il sipario sul Campionato Italiano Rally Sparco e sui tricolori Terra e Junior, la squadra salentina non ha avuto molta fortuna. Sui tre equipaggi schierati al via soltanto quello composto da Guglielmo De Nuzzo e Andrea Colapietro è riuscito a concludere la gara cogliendo un positivo quinto posto tra gli iscritti al CIR Junior e piazzandosi sesto di classe R2B e ventisettesimo assoluto. Alla guida della Ford Fiesta Rally4 gestita da Motorsport Italia, si è reso autore di una gara costante e priva di errori che li ha portati a centrare gli obiettivi che si erano prefissati ossia quello di accumulare ulteriore esperienza in un contesto contraddistinto da un altissimo livello di competitività e per di più

ACI

su un fondo sterrato dove erano alla loro terza gara, di rimanere in scia ai piloti più veloci del tricolore giovani e di concludere il Campionato Italiano Rally Junior conservando la quinta posizione. Rimane come detto la piena soddisfazione per una gara e un tricolore Under 27 dall'esito positivo e incoraggiante per il futuro. Carattere, impegno e concretezza non sono invece bastati a Christian Gabbarrini per poter raccogliere i frutti di quanto seminato sia in gara che nel corso della stagione. In coppia con l'emiliano Alessandro Forni il pilota umbro ha sfoggiato una notevole prestazione che lo ha visto a lungo tenere ben salde le redini della classifica di Gruppo N, centrando sei vittorie sulle sette prove speciali che è riuscito a portare a termine. L'ultimo tratto cronometrato ha invece riservato al veloce driver di Foligno un boccone particolarmente amaro da digerire avendo toccato con un dito la conquista del secondo posto tra le vetture Gruppo N 4 Ruote Motrici del Campionato Italiano Rally Terra, per poi vederlo sfuggire a pochi chilometri dal traguardo per via di un incendio che ha interessato la sua Subaru Impreza Wrx Sti. L'equipaggio è stato costretto a fermarsi a bordo strada e dopo aver scaricato il proprio estintore ha potuto utilizzare quello della vettura che lo seguiva nell'ordine delle partenze riuscendo a spegnerlo. Gabbarrini e la Casarano Rally Team desiderano per questo ringraziare coloro i quali hanno fatto in modo che l'incendio venisse tempestivamente fermato limitando così i danni alla vettura. Un ringraziamento particolare si sentono in dovere di rivolgerlo all'equipaggio composto da Roberto Camporese e Diego Zanotti che si sono prontamente fermati per fornire il loro estintore brandeggiabile, determinante nella manovra di contenimento e spegnimento delle fiamme. Sfortunato l'esito della trasferta toscana anche per "PinoPic" che in coppia con Cristina Caldart ha fatto il suo esordio sulle gare a fondo sterrato. Il pilota siciliano per la prima volta al via su una vettura di classe N5 Nazionale, la Volkswagen Polo della Scaffidi Motorsport, ha ultimato tre prove speciali cogliendo tra i parziali un ottimo terzo posto di classe. Sulla ps5 il ritiro dovuto al cedimento di una testina del braccetto anteriore sinistro che ha provocato, senza alcuna conseguenza, il distacco della ruota. Le soddisfazioni maggiori del week end agonistico sono però arrivate dal 1°Event Show Salento, manifestazione atipica sperimentale disputata sul Circuito della Pista Salentina di Torre San Giovanni-Marina di Ugento, valida quale seconda prova della WSE Series e dove la Casarano Rally Team ha schierato un plotone di sedici portabandiera per un bilancio complessivo che l'ha vista piazzare cinque equipaggi nella top ten, cogliendo tre vittorie di gruppo e dieci di classe, monopolizzando la classifica Under 23 e giungendo seconda nella graduatoria riservata alle scuderie. Prestazione da incorniciare quella colta dall'equipaggio composto da Mauro Longo e Maurizio Iacobelli che a bordo della Peugeot 207 S2000 hanno colto, dopo aver occupato al termine della prima giornata il secondo posto, il terzo gradino del podio assoluto dominando il Gruppo A. Lo score dei parziali ha visto l'equipaggio salentino cogliere per tre volte il secondo posto. Ottima anche la performance di Antonio Dino Palma e Emanuel Politi che hanno esordito sulla Skoda Fabia R5 chiudendo la prima giornata al terzo posto e giungendo alla fine sestis assoluti. Vittoria in solitaria in classe S1600, secondo posto di gruppo A e ottavo assoluto per l'inedita coppia alla guida di una Renault Clio formata dal noto preparatore siciliano Michele Ferrara e dal driver di Cavallino Francesco Marotta. Alle loro spalle in classifica assoluta il quartetto composto nell'ordine da Paolo Garzia e Paolo De Marco su Peugeot 106 16v, vincitori della classe A1600 e terzi di gruppo, Matteo Carra e Lorenzo Mezzina su Peugeot 208 Vti, primi in solitaria in R2B, settimi di gruppo e vincitori della classifica riservata agli Under 23, Marco De Mitri e Lorenzo Torsello su Mini John Cooper Works, primi tra le Racing Start Plus e vincitori in solitaria della classe RSTB1.6Plus e Mattia Primoceri e Rosa Giaccari che hanno colto alla guida della Renault Clio 16v la vittoria in gruppo N e nella classe N2000 e il secondo posto tra gli Under 23. Tra le N1600 vittoria per il duo composto da Simone Faiulo e Gianmarco Manco su Peugeot 106 16v che hanno concluso le loro fatiche cogliendo anche il secondo posto di gruppo, il terzo tra gli Under 23 e il quattordicesimo assoluto. Antonio Branca ed Alessio Mariani su Peugeot 106 Rallye hanno vinto in solitaria la RS1.4Plus giungendo secondi di gruppo e diciassettesimi assoluti, mentre Alessandro Martina e Francesco Laporta su un'altra 106 ma in versione 16v, hanno concluso secondi di classe N1600, terzi di gruppo e diciannovesimi assoluti. Dietro di loro in classifica generale Danilo Memmi e Daniele Ferilli su Citroen Saxo Vts, secondi sia tra le Racing Start che tra le 1.600. Tra le RSTB 1.6 successo in solitaria per Gaetano Manco in coppia con l'esordiente Cristian Stasi che hanno portato la loro Citroen Ds3 in quarta posizione tra gli Under 23, cogliendo anche il sesto posto di gruppo e la ventiquattresima piazza assoluta. Pierpaolo Calò e Pasquale Giaffreda hanno invece completato l'impegno in ventiseiesima posizione assoluta portando la loro Peugeot 106 16v al sesto posto di classe RS1.6 e al settimo di gruppo, precedendo nella graduatoria di categoria la vettura gemella di Luca Sarcinella e Giorgio Casarano, noni di gruppo e trentunesimi assoluti, che a loro volta hanno preceduto in classifica generale il duo formato da Emanuele Guida e Mirko Valente che hanno vinto in solitaria la classe RS1.4, giungendo decimi di gruppo. Unico equipaggio costretto al ritiro è

stato quello formato da Ivan Pisacane ed Enrico Lenti su Peugeot 206 Rc di classe N2000, costretti ad alzare bandiera bianca nel corso dell'ultimo percorso per via della rottura di un supporto cambio. (Nella PhotoZini: Guglielmo De Nuzzo e Andrea Colapietro su Ford Fiesta Rally4 R2B al 12°Liburna Terra. Nella foto Luciano De Marianis: Mauro Longo e Maurizio Iacobelli su Peugeot 207 S2000 al 1°Even Show Salento). (CS)

Risparmia su assicurazione auto/moto con Assicurazioni Lilla	Serie A ASI Taranto: 10a Giornata, Piemme Grafica difende la vetta
--	--

Blunote.it - periodicità quotidiana - registrazione al Tribunale di Milano, atto 545 del 19/10/2010



Direttore responsabile: Dante Sebastio

P.I. 08244850965 - © Copyright Blunote.it - Tutti i diritti riservati

mail: [\[email protected\]](#)

Link: <https://www.lagazzettadiviareggio.it/sport/2021/11/ndm-tecno-brinda-ai-nuovi-titoli-tricolori-con-la-rentault-clio-rally5/>

SEAT Nuova SEAT Ibiza
Cambia ritmo alla tua città. anche a metano.

SCANIA AUTO
Pesciatina, 167 pannori - Lucca

Scopri di più

Terigi acquista la tua auto Audi Center Terigi Scopri di più

SEAT Nuova SEAT Aron
Il city SUV anche a metano.

TUSCANIA
Via Pesciatina, Capannori

Scopri di più

ANNO X MARTEDÌ, 9 NOVEMBRE 2021 - RECTE AGERE NIHIL TIMERE

Prenota questo spazio! **LA GAZZETTA DI VIAREGGIO** Prenota questo spazio!
Giornale Politico - Artistico - Amministrativo - Letterario e Teatrale

Prima	Cronaca	Politica	Cultura	Economia	Sport	Enogastronomia	Confcommercio	Ce n'è anche per Cecco a cena	
Rubriche	interSvista	L'evento	Brevi	Massarosa	Camaiore	Pietrasanta	Forte dei Marmi	A. Versilia	Meteo
Cinema	Lucca	Garfagnana	Massa e Carrara	Pistoia	SHOPPING				

NUOVA LOCATION VIA MORDINI 8 • LUCCA (angolo via fillungo) Prenota questo spazio! Prenota questo spazio!

SPORT
NDM Tecno brinda ai nuovi titoli tricolori con la Renault Clio Rally5

martedì, 9 novembre 2021, 08:46

Non poteva chiudersi in modo migliore la "campagna tricolore" di NDM Tecno, che sugli sterrati del 12° Libuma Terra, ultimo appuntamento del Campionato Italiano Rally e del Campionato Italiano Rally Terra, ha incamerato una pesante doppietta di titoli, che si vanno ad aggiungere a quello, già messo in carriera, relativo all'Under 25 nel CIR R1.



Sulle colline attorno a Volterra, la squadra capitanata da Leonardo Bertolucci ha così messo le mani sulla Coppa ACI Sport R1, per quanto riguarda il CIRT, e non paga di ciò ha arponato anche la classifica della 2° Divisione di R1, relativamente al CIR.

I titoli sono arrivati grazie al primato in classe R1 conquistato con la Renault Clio Rally5, gestita in campo gara per MC Racing, le cui potenzialità sono state nuovamente esaltate da Mattia Zanin, in coppia con Fabio Pizzol. Il giovane alliere di Vimotorsport è stato, ancora una volta, grande protagonista, comandando le operazioni nella propria classe fin dal primo metro di gara e siglando il miglior crono in 6 delle 8 prove speciali disputate, ponendo così il proprio autografo sui titoli tricolori. Ciliegina sulla torta, è giunto un buon 38° posto assoluto, in una gara che ha visto al via un importante parterre di vetture a quattro ruote motrici.

"Siamo veramente felici di questo risultato - le parole di Leonardo Bertolucci, titolare di NDM Tecno - Ci siamo presentati al via della gara con l'intento di vincere, e tutto è andato nella giusta direzione. La nostra vettura ha dimostrato, per l'ennesima volta, le proprie doti sia a livello di performance sia di affidabilità, viaggiando sempre come un orologio svizzero, e Mattia ha messo in campo una maturità notevole per un ragazzo di 20 anni, che unita alle sue qualità al volante è risultata un mix vincente. Con questa tripletta di titoli tricolori, condivisi tutti con Zanin, possiamo veramente archiviare la stagione 2021, a livello di campionati italiani, con grande soddisfazione. Adesso ci aspettano ancora un paio di uscite nelle gare di zona, prima di goderci un po' di meritato riposo."



NUOVO ŠKODA ENYAQ IV IL SUV 100% ELETTRICO

Prenota questo spazio!
dimensioni: Pixel L 420 x H 120/250px

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!
dimensioni: Pixel L 420 x H 120/250px

ALTRI ARTICOLI IN **SPORT**

domenica, 7 novembre 2021, 19:12
Conclusi a Viareggio la Regata d'Inverno e il Trofeo Memorial Francesco Sodini 2021
Le vittorie nell'ORC al GS 56C Paolissima armato dal Socio del Club Nautico Versilia Luca Poli, primo assoluto e nella Open al Mivvia Seconda di Claudio Biagioni della LNI Viareggio. Lo specchio acqueo antistante il porto ha fatto splendido palcoscenico alla manifestazione organizzata dalla Lega Navale Italiana di Viareggio e dal...

giovedì, 4 novembre 2021, 09:22
Il Capezzano inizia il secondo turno di Coppa Italia con un pareggio
Nel mercoledì sera dedicato alla Coppa Italia Capezzano e Pieve Fosciana, uscite malconce dall'ultima giornata di capitano, impattano sull'1-1 nel match inaugurale del secondo

Supporters

RICERCA NEL SITO
Cerca Vai

Prenota questo spazio!

2019 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Link: <http://www.lavocedilucca.it/post.asp?id=89557>

Home Prima pagina Login

LA VOCE DI LUCCA

Il libero pensiero



agenzia funebre

martedì 9 novembre 2021

- Altopascio Porcari Capannori Montecarlo
- Attualità
- Attualità & Humor
- Auto e Motori
- Bon Appetit
- C.N.A.
- Comunicati Stampa
- Cultura
- Cultura & dintorni
- Degrado lucchese
- Elezioni 2022
- Garfagnana
- La Tradizione Lucchese
- L'Altra Stampa
- Lucca Comics 2021
- Lucca Curiosa
- Manifattura tabacchi
- Mediavalle - Val di Lima
- Mondo animale
- Necrologi
- Pescia - Valdinievole - Villa Basilica
- Politica
- Politica Lucchese
- Racconti Lucchesi
- Salute
- Satira
- Società
- Spettacolo
- Sport
- VERSILIA
- Vita nei Comuni

Puoi dare la tua valutazione su questo scritto: ★★★★★

NDM Tecno brinda ai nuovi titoli tricolori con la Renault Clio Rally5

La struttura versiliese, con la vittoria di classe al 12° Liburna Terra, firma il successo nella Coppa ACI Sport R1, relativa al CIRT, e nella 2° Divisione di R1, per quanto riguarda il CIR, grazie alle performance della Renault Clio Rally5, gestita per MC Racing, e di Mattia Zanin.

Massarosa, 9 novembre 2021 - Non poteva chiudersi in modo migliore la "campagna tricolore" di NDM Tecno, che sugli sterrati del 12° Liburna Terra, ultimo appuntamento del Campionato Italiano Rally e del Campionato Italiano Rally Terra, ha incamerato una pesante doppietta di titoli, che si vanno ad aggiungere a quello, già messo in cantiere, relativo all'Under 25 nel CIR R1.

Sulle colline attorno a Volterra, la squadra capitanata da Leonardo Bertolucci ha così messo le mani sulla Coppa ACI Sport R1, per quanto riguarda il CIRT, e non paga di ciò ha arponato anche la classifica della 2° Divisione di R1, relativamente al CIR.

I titoli sono arrivati grazie al primato in classe R1 conquistato con la Renault Clio Rally5, gestita in campo gara per MC Racing, le cui potenzialità sono state nuovamente esaltate da Mattia Zanin, in coppia con Fabio Pizzoli. Il giovane alfiere di Vimotorsport è stato, ancora una volta, grande protagonista, comandando le operazioni nella propria classe fin dal primo metro di gara e siglando il miglior crono in 6 delle 8 prove speciali disputate, ponendo così il proprio autografo sui titoli tricolori. Ciliegina sulla torta, è giunto un buon 38° posto assoluto, in una gara che ha visto al via un importante parterre di vetture a quattro ruote motrici.

'Siamo veramente felici di questo risultato - le parole di Leonardo Bertolucci, titolare di NDM Tecno - Ci siamo presentati al via della gara con l'intento di vincere, e tutto è andato nella giusta direzione. La nostra vettura ha dimostrato, per l'ennesima volta, le proprie doti sia a livello di performance sia di affidabilità, viaggiando sempre come un orologio svizzero, e Mattia ha messo in campo una maturità notevole per un ragazzo di 20 anni, che unita alle sue qualità al volante è risultata un mix vincente. Con questa tripletta di titoli tricolori, condivisi tutti con Zanin, possiamo veramente archiviare la stagione 2021, a livello di campionati italiani, con grande soddisfazione. Adesso ci aspettano ancora un paio di uscite nelle gare di zona, prima di goderci un po' di meritato riposo.'

Nelle foto (free copyright Thomas Imagery): Mattia Zanin con la Renault Clio Rally5 "griffata" NDM Tecno e la festa sul podio.

Redazione - inviato in data 09/11/2021 alle ore 8.59.29 -



Scrivi anche tu..

- Login
- Registrati alla Voce
- Iscriviti alla news
- Blog personali
- i Blog dei lucchesi



C.M.C. PNEUMATICI

LUCCA

SCRIVI IL TUO COMMENTO



eristofani COMUNICAZIONE

GARAGE BLEFARI

FONDAZIONE CENTRO STUDI SULL'ARTE LUCIA E CARLO LUDOVICO RAGGHIANI

TRAVEL BLEND Ricordi in Valigia

Miele CENTER

eristofani COMUNICAZIONE
cerchiamo di capirvi...!

eristofani COMUNICAZIONE

LO SPIRITO DEL BLOG

Contatti

Informativa

Le regole del Blog

Internet Policy

Amici della Voce

P.IVA 02320580463

Le foto presenti in questo blog sono state prevalentemente scaricate da internet e sono state ritenute pertanto libere da COPYRIGHT. L'autore della foto ha comunque il diritto di chiederne la rimozione semplicemente scrivendo a info@lavocedilucca.it

LuccainDiretta

Sport Home Calcio Basket Pallavolo Atletica e Podismo Rugby Altri sport

MOTORI

Il Liburna Terra porta in dote due titoli per la Ndm Tecno **foto**

Vittorie in classe R1 nella Coppa Aci Sport e in Seconda Divisione

di Redazione - 09 Novembre 2021 - 9:24 [Commenta](#) [Stampa](#) [Invia notizia](#) 2 min

Più informazioni su [classe](#) [liburna terra](#) [massarosa](#) [ndm tecno](#) [primato](#) [rally](#) [leonardo bertolucci](#) [massarosa](#)

LUmeteo Previsioni

Lucca  **17°C** **12°C**

GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ >>

LE PREVISIONI



Forti venti da nord est, c'è l'allerta giallo **previsioni**

[Commenta](#)



Non poteva chiudersi in modo migliore la campagna tricolore di **Ndm Tecno**, che sugli **sterrati del 12esimo Liburna Terra**, ultimo appuntamento del Campionato italiano rally e del Campionato italiano rally terra, ha incamerato una pesante doppietta di titoli, che si vanno ad aggiungere a quello, già messo in carriera, relativo all'under 25 nel Cir R1.

Sulle colline attorno a Volterra, la squadra capitanata da Leonardo Bertolucci ha così messo le mani sulla Coppa Aci Sport R1, per quanto riguarda il Cirt, e non paga di ciò ha arpionato anche la classifica della seconda Divisione di R1, relativamente al Cir.

FOTO



I titoli sono arrivati grazie al primato in classe R1 conquistato con la Renault Clio Rally5, gestita in campo gara per MC Racing, le cui potenzialità sono state nuovamente esaltate da Mattia Zanin, in coppia con Fabio Pizzol. Il giovane alfiere di Vimotorsport è stato, ancora una volta, grande protagonista, comandando le operazioni nella propria classe fin dal primo metro di gara e siglando il miglior crono in 6 delle 8 prove speciali disputate, ponendo così il proprio autografo sui titoli tricolori. **Ciliegina sulla torta, è giunto un buon 38esimo posto assoluto, in una gara che ha visto al via un importante parterre di vetture a quattro ruote motrici.**

“Siamo veramente felici di questo risultato – le parole di **Leonardo Bertolucci, titolare di Ndm Tecno** – Ci siamo presentati al via della gara con l'intento di vincere, e tutto è andato nella giusta direzione. La nostra vettura

ha dimostrato, per l'ennesima volta, le proprie doti sia a livello di performance sia di affidabilità, viaggiando sempre come un orologio svizzero, e **Mattia ha messo in campo una maturità notevole per un ragazzo di 20 anni, che unita alle sue qualità al volante è risultata un mix vincente.** Con questa tripletta di titoli tricolori, condivisi tutti con Zanin, possiamo veramente archiviare la stagione 2021, a livello di campionati italiani, con grande soddisfazione. Adesso ci aspettano ancora **un paio di uscite nelle gare di zona, prima di goderci un po' di meritato riposo**".

Sostieni l'informazione gratuita

Sinceramente, avremmo voluto farcela da soli. Ci rivolgiamo a voi, la nostra community, che tutti i giorni consulta le nostre edizioni e che ci segue sui social network. In questo momento, e speriamo per il più breve tempo possibile, abbiamo bisogno di voi, di una piccola o grande donazione che verrà utilizzata per mantenere alto lo standard del servizio e per non dover rinunciare alla qualità della nostra informazione.

Potete usare paypal, che accetta anche le maggiori carte di credito, cliccando sul bottone e scegliendo l'importo

Donazione



oppure fare un bonifico a questo IBAN IT46A0503424723000000004750 intestato a Ventuno Srl con causale "Donazione liberale per sostenere inDiretta"

Grazie a tutti.

inDiretta.it

Più informazioni su

📍 classe 📍 liburna terra 📍 massarosa 📍 ndm tecno 📍 primato 📍 rally
👤 leonardo bertolucci 📍 massarosa

FOTO

2 di 2



COMMENTI

Accedi o registrati per commentare questo articolo.

L'email è richiesta ma non verrà mostrata ai visitatori. Il contenuto di questo commento esprime il pensiero dell'autore e non rappresenta la linea editoriale di Lucca in Diretta, che rimane autonoma e indipendente. I messaggi inclusi nei commenti non sono testi giornalistici, ma post inviati dai singoli lettori che possono essere automaticamente pubblicati senza filtro preventivo. I commenti che includano uno o più link a siti esterni verranno rimossi in automatico dal sistema.

ALTRE NOTIZIE DI MASSAROSA



IL LAVORO

Terminati i lavori di manutenzione dello sgrigliatore all'impianto idrovoro Massarosa



L'OPPORTUNITÀ

Migliorare la raccolta differenziata, Massarosa presenta il progetto ad Ato Toscana



I MATCH

Coppa di Terza, vincono Coreglia e Trebesto. Rinviata per maltempo Retignano - Stiava



L'INTERVENTO

Massarosa, al via il primo lotto di lavori alla scuola di Quiesa

DALLA HOME



IL FATTO

Raid con spaccata a San Concordio: colpiti tre locali sul viale, uno è il circolo del Pd. I commercianti:



IL CASO

Lucchese di 44 anni in carcere in regime di 41 bis: respinto il ricorso contro la proroga del

Link: <https://www.mondosalento.com/week-end-tra-alti-e-bassi-per-la-casarano-rally-team/>

Contatti mondosalento Privacy Policy Pubblicità

Cerca nel sito...



RSS Feed

MondoSalento.com

Quotidiano d'informazione del Salento

Home Cronaca Cultura Documentari Economia Fotogallery Salute Spettacolo Sport

9 Nov 2021

WEEK END TRA ALTI E BASSI PER LA CASARANO RALLY TEAM.

ALL'EVENT SHOW SALENTO TRE VITTORIE DI GRUPPO DIECI DI CLASSE E TERZO POSTO ASSOLUTO. GIORNATA MENO SODDISFACENTE INVECE AL LIBURNA TERRA CON IL SOLO DE NUZZO CHE RAGGIUNGE IL TRAGUARDO CHIUDE QUINTO TRA GLI JUNIOR E CENTRA L'OBIETTIVO PREFISSATO.

È stato un fine settimana dai due volti quello appena trascorso per la Scuderia Automobilistica Casarano Rally Team; all'ennesima brillante prestazione di gruppo colta all'Event Show Salento, ha fatto da contraltare un doppio e prematuro ritiro con un solo equipaggio al traguardo al Rally Liburna Terra. Nella competizione toscana che ha fatto calare il sipario sul Campionato Italiano Rally Sparco e sui tricolori Terra e Junior, la squadra salentina non ha avuto molta fortuna. Sui tre equipaggi schierati al via soltanto quello composto da Guglielmo De Nuzzo e Andrea Colapietro è riuscito a concludere la gara cogliendo un positivo quinto posto tra gli iscritti al CIR Junior e piazzandosi sesto di classe R2B e ventisettesimo assoluto. Alla guida della Ford Fiesta Rally4 gestita da Motorsport Italia, il duo salentino-ciociaro inserito nel progetto **ACI** Team Italia, si è reso autore di una gara costante e priva di errori che li ha portati a centrare gli obiettivi che si erano prefissati ossia quello di accumulare ulteriore esperienza in un contesto contraddistinto da un altissimo livello di competitività e per di più su un fondo sterrato dove erano alla loro terza gara, di rimanere in scia ai piloti più veloci del tricolore giovani e di concludere il Campionato Italiano Rally Junior conservando la quinta posizione. Rimane come detto la piena soddisfazione per una gara e un tricolore Under 27 dall'esito positivo e incoraggiante per il futuro.

Carattere, impegno e concretezza non sono invece bastati a Christian Gabbarrini per poter raccogliere i frutti di quanto seminato sia in gara che nel corso della stagione. In coppia con l'emiliano Alessandro Forni il pilota umbro ha sfoggiato una notevole prestazione che lo ha visto a lungo tenere ben salde le redini della classifica di Gruppo N, centrando sei vittorie sulle sette prove speciali che è riuscito a portare a termine. L'ultimo tratto cronometrato ha invece riservato al veloce driver di Foligno un boccone particolarmente amaro da digerire avendo toccato con un dito la conquista del secondo posto tra le vetture Gruppo N 4 Ruote Motrici del Campionato Italiano Rally Terra, per poi vederlo sfuggire a pochi chilometri dal traguardo per via di un incendio che ha interessato la sua Subaru Impreza Wrx Sti. L'equipaggio è stato costretto a fermarsi a bordo strada e dopo aver scaricato il proprio estintore ha potuto utilizzare quello della vettura che lo seguiva nell'ordine delle partenze riuscendo a spegnerlo. Gabbarrini e la Casarano Rally Team desiderano per questo ringraziare coloro i quali hanno fatto in modo che l'incendio venisse tempestivamente fermato limitando così i danni alla vettura. Un ringraziamento particolare si sentono in dovere di rivolgerlo all'equipaggio composto da Roberto Camporese e Diego Zanotti che si sono prontamente fermati per fornire il loro estintore brandeggiabile, determinante nella manovra di contenimento e spegnimento delle fiamme. Sfortunato l'esito della trasferta toscana anche per "PinoPic" che in coppia con Cristina Caldart ha fatto il suo esordio sulle gare a fondo sterrato. Il pilota siciliano per la prima volta al via su una vettura di classe N5 Nazionale, la Volkswagen Polo della Scaffidi Motorsport, ha ultimato tre prove speciali cogliendo tra i parziali un ottimo terzo posto di classe. Sulla ps5 il ritiro dovuto al cedimento di una testina del braccetto anteriore sinistro che ha provocato, senza alcuna conseguenza, il distacco della ruota.

Le soddisfazioni maggiori del week end agonistico sono però arrivate dal 1°Event Show Salento, manifestazione atipica sperimentale disputata sul Circuito della Pista Salentina di Torre San Giovanni-Marina di Ugento, valida quale seconda prova della WSE Series e dove la Casarano Rally Team ha schierato un plotone di sedici portabandiera per un bilancio complessivo che l'ha vista piazzare cinque equipaggi nella top ten, cogliendo tre vittorie di gruppo e dieci di classe, monopolizzando la classifica Under 23 e giungendo seconda nella graduatoria riservata alle scuderie.

Prestazione da incorniciare quella colta dall'equipaggio composto da Mauro Longo e Maurizio Iacobelli che a bordo della Peugeot 207 S2000 hanno colto, dopo aver occupato al termine della prima giornata il secondo posto, il terzo gradino del podio assoluto dominando il Gruppo A. Lo score dei parziali ha visto l'equipaggio salentino cogliere per tre volte il secondo posto. Ottima anche la performance di Antonio Dino Palma e Emanuel Politi che hanno esordito sulla Skoda Fabia R5 chiudendo la prima giornata al terzo posto e giungendo alla fine sestis assoluti. Vittoria in solitaria in classe S1600, secondo posto di gruppo A e ottavo assoluto per l'inedita coppia alla guida di una Renault Clio formata dal noto preparatore siciliano Michele Ferrara e dal driver di Cavallino Francesco Marotta. Alle loro spalle in classifica assoluta il quartetto composto nell'ordine da Paolo Garzia e Paolo De Marco su Peugeot 106 16v, vincitori della classe A1600 e terzi di gruppo, Matteo Carra e Lorenzo Mezzina su Peugeot 208 Vti, primi in solitaria in R2B, settimi di gruppo e vincitori della classifica riservata agli Under 23, Marco De Mitri e Lorenzo Torsello su Mini John Cooper Works, primi tra le Racing Start Plus e vincitori in solitaria della classe RSTB1.6Plus e Mattia Primoceri e Rosa Giaccari che hanno colto alla guida della Renault Clio 16v la vittoria in gruppo N e nella classe N2000 e il secondo posto tra gli Under 23. Tra le N1600 vittoria per il duo composto da Simone Faiulo e Gianmarco Manco su Peugeot 106 16v che hanno concluso le loro fatiche cogliendo anche il secondo posto di gruppo, il terzo tra gli Under 23 e il quattordicesimo assoluto. Antonio Branca ed Alessio Mariani su Peugeot 106 Rallye hanno vinto in solitaria la RS1.4Plus giungendo secondi di gruppo e diciassettesimi assoluti, mentre Alessandro Martina e Francesco Laporta su un'altra 106 ma in versione 16v, hanno concluso secondi di classe N1600, terzi di gruppo e diciannovesimi assoluti. Dietro di loro in classifica generale Danilo Memmi e Daniele Ferilli su Citroen Saxo Vts, secondi sia tra le Racing Start che tra le 1.600. Tra le RSTB 1.6 successo in solitaria per Gaetano Manco in coppia con l'esordiente Cristian Stasi che hanno portato la loro Citroen Ds3 in quarta posizione tra gli Under 23, cogliendo anche il sesto posto di gruppo e la ventiquattresima piazza assoluta. Pierpaolo Calò e Pasquale Giaffreda hanno invece completato l'impegno in ventiseiesima posizione assoluta portando la loro Peugeot 106 16v al sesto posto di classe RS1.6 e al settimo di gruppo, precedendo nella graduatoria di categoria la vettura gemella di Luca Sarcinella e Giorgio Casarano, noni di gruppo e trentunesimi assoluti, che a loro volta hanno preceduto in classifica generale il duo formato da Emanuele Guida e Mirko Valente che hanno vinto in solitaria la classe RS1.4, giungendo decimi di gruppo. Unico equipaggio costretto al ritiro è stato quello formato da Ivan Pisacane ed Enrico Lenti su Peugeot 206 Rc di classe N2000, costretti ad alzare bandiera bianca nel corso dell'ultimo percorso per via della rottura di un supporto cambio.

Categoria: [Sport](#) | Tag:

Nessun Commento

Sia i commenti che i trackback sono disabilitati.

ACI

Cerca

CONTATTI

Contatti
mondosalento
Privacy Policy

PUBBLICITÀ

LUIGI CALSOLARO
FOTOGRAFO
Tel. 338.4575537
www.lucaloro2@gmail.com

Advertise Here

Advertise Here

Advertise Here

ARCHIVI

Seleziona il mese

LINK UTILI

ilgiornaledelsud.com

ARTICOLI RECENTI

PugliaCapitaleSociale 3.0, 8.626.880 di euro per gli ETS del Territorio: l'11 novembre la presentazione

WEEK END TRA ALTI E BASSI PER LA CASARANO RALLY TEAM.

"GENDER EQUALITY PLANS E SMART WORKING: QUALI CAMBIAMENTI PER IL BENESSERE ORGANIZZATIVO NELLE UNIVERSITÀ?"

PORTA SAN MARTINO. MA NON DIMENTICARE IL VINO

ULTIMI GIORNI UTILI PER VISITARE LA MOSTRA "CASTELLO DI GALLIPOLI - UN MARE DI STORIE. UN VIAGGIO EXPERIENCE".

PUBBLICITÀ

mondosalento
Privacy Policy
Pubblicità

CAFFETTERIA NOVECENTO

Novembre: 2021

L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7

2019 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Automobilismo

**La Ndm Tecno brinda ai nuovi successi tricolori
La scuderia di Massarosa vola con la Renault Clio**

MASSAROSA

Non poteva chiudersi in modo migliore la "campagna tricolore" di NDM Tecno, la struttura versiliese che con la vittoria di classe al 12° «Liburna Terra», firma il successo nella Coppa **Acì Sport** R1, relativa al Cirt, e nella 2ª Divisione di R1, per quanto riguarda il Cir, grazie alle performance della Renault Clio Rally5, gestita per MC Racing.

Sugli sterrati del 12° «Liburna Terra», ultimo appuntamento del campionato italiano di rally e del campionato italiano rally terra, ha incamerato una pesante doppietta di titoli, che si vanno ad aggiungere a quello, già messo in carriera, relativo all'Under 25 nel Cir R1. Sulle colline attorno a Volterra, la squadra capitanata da **Leonardo Bertolucci** ha messo le mani sulla Coppa **Acì Sport** R1, per quanto riguarda il Cirt, e non paga di ciò ha arpionato pure la classifica della 2ª Divisione di R1, relativamente al Cir. I titoli sono arrivati grazie al primato in classe R1 conquistato con la Renault Clio Rally5, gestita in campo gara per MC Racing, le cui potenzialità sono state nuovamente esaltate da **Mattia Zanin**, in coppia con **Fabio Pizzol**. Il giovane

alfiere di Vimotorsport è stato ancora una volta grande protagonista comandando le operazioni nella propria classe fin dal primo metro di gara e siglando il miglior crono in 6 delle 8 prove speciali disputate, ponendo così il proprio autografo sui titoli tricolori. Ciliegina sulla torta, è giunto un buon 38° posto assoluto, in una gara che ha visto al via un importante parterre di vetture a quattro ruote motrici.

«**Siamo** veramente felici di questo risultato – dice il titolare di NDM Tecno Bertolucci – ci siamo presentati al via della gara con l'intento di vincere, e tutto è andato nella giusta direzione. La nostra vettura ha dimostrato, per l'ennesima volta, le proprie doti sia a livello di performance sia di affidabilità, viaggiando sempre come un orologio svizzero, e Mattia Zanin ha messo in pista una maturità notevole per un ragazzo di 20 anni, che unita alle sue qualità al volante è risultata un mix vincente. Con questa tripletta di titoli tricolori, condivisi tutti con Zanin, possiamo veramente archiviare la stagione 2021, a livello di campionati italiani, con grande soddisfazione. Adesso ci aspettano ancora un paio di uscite nelle gare di zona, prima di goderci un po' di meritato riposo».

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2019



Link: <https://www.puglianews24.eu/casarano-rally-team-allevant-show-salento-ottimo-risultato-di-squadra-il-liburna-invece-sorride-solo-a-de-nuzzo-61416.html>



BARI LECCE BARLETTA-ANDRIA-TRANI TARANTO FOGGIA BRINDISI ATTUALITÀ EVENTI



Home > Lecce > Casarano Rally Team: all'Event Show Salento ottimo risultato di squadra, il Liburna...

Lecce Notizie in Provincia Sport

Casarano Rally Team: all'Event Show Salento ottimo risultato di squadra, il Liburna invece sorride solo a De Nuzzo

Da Redazione - 9 novembre 2021



Ultime notizie



A Taranto Torna il convegno "Cultura e Spiritualità"

Eventi 9 novembre 2021



Casarano Rally Team: all'Event Show Salento ottimo risultato di squadra, il...

Lecce 9 novembre 2021



"Il Cammino di Taras" al teatro Orfeo di Taranto in anteprima...

Eventi 9 novembre 2021



A Francavilla Fontana le vie di San Martino

Eventi 9 novembre 2021



CASARANO (LE) – È stato un fine settimana dai due volti quello appena trascorso per la Scuderia Automobilistica Casarano Rally Team; all'ennesima brillante prestazione di gruppo colta all'Event Show Salento, ha fatto da contraltare un doppio e prematuro ritiro con un solo equipaggio al traguardo al Rally Liburna Terra. Nella competizione toscana che ha fatto calare il sipario sul Campionato Italiano Rally Sparco e sui tricolori Terra e Junior, la squadra salentina non ha avuto molta fortuna. Sui tre equipaggi schierati al via soltanto quello composto da Guglielmo De Nuzzo e Andrea Colapietro è riuscito a concludere la gara cogliendo un positivo quinto posto tra gli iscritti al CIR Junior e piazzandosi sesto di classe R2B e ventisettesimo assoluto. Alla guida della Ford Fiesta Rally4 gestita da Motorsport Italia, il duo salentino-ciociaro inserito nel progetto **ACI** Team Italia, si è reso autore di una gara costante e priva di errori che li ha portati a centrare gli obiettivi che si erano prefissati ossia quello di accumulare ulteriore esperienza in un contesto contraddistinto da un altissimo livello di competitività e per di più su un fondo sterrato dove erano alla loro terza gara, di rimanere in scia ai piloti più veloci del tricolore giovani e di concludere il Campionato Italiano Rally Junior conservando la quinta posizione. Rimane come detto la piena soddisfazione per una gara e un tricolore Under 27 dall'esito positivo e incoraggiante per il futuro.

Carattere, impegno e concretezza non sono invece bastati a Christian Gabbarrini per poter

Articoli più letti della settimana



Esaminare i rischi inquinamento elettromagnetico: a Bari più associazioni con Stop...

Bari 2 novembre 2021



Il Cus Bari fa pokerissimo, vince in campionato e in coppa

Bari 3 novembre 2021



VIII campionato nazionale master 1 oro 1 argento 2 bronzi ai...

Attualità Puglia 8 novembre 2021



Dieci studenti al mondo (uno è italiano) si uniscono e creano...

Lecce 4 novembre 2021

raccogliere i frutti di quanto seminato sia in gara che nel corso della stagione. In coppia con l'emiliano Alessandro Forni il pilota umbro ha sfoggiato una notevole prestazione che lo ha visto a lungo tenere ben salde le redini della classifica di Gruppo N, centrando sei vittorie sulle sette prove speciali che è riuscito a portare a termine. L'ultimo tratto cronometrato ha invece riservato al veloce driver di Foligno un boccone particolarmente amaro da digerire avendo toccato con un dito la conquista del secondo posto tra le vetture Gruppo N 4 Ruote Motrici del Campionato Italiano Rally Terra, per poi vederlo sfuggire a pochi chilometri dal traguardo per via di un incendio che ha interessato la sua Subaru Impreza Wrx Sti. L'equipaggio è stato costretto a fermarsi a bordo strada e dopo aver scaricato il proprio estintore ha potuto utilizzare quello della vettura che lo seguiva nell'ordine delle partenze riuscendo a spegnerlo. Gabbarrini e la Casarano Rally Team desiderano per questo ringraziare coloro i quali hanno fatto in modo che l'incendio venisse tempestivamente fermato limitando così i danni alla vettura. Un ringraziamento particolare si sentono in dovere di rivolgerlo all'equipaggio composto da Roberto Camporese e Diego Zanotti che si sono prontamente fermati per fornire il loro estintore brandeggiabile, determinante nella manovra di contenimento e spegnimento delle fiamme. Sfortunato l'esito della trasferta toscana anche per "PinoPic" che in coppia con Cristina Caldart ha fatto il suo esordio sulle gare a fondo sterrato. Il pilota siciliano per la prima volta al via su una vettura di classe N5 Nazionale, la Volkswagen Polo della Scaffidi Motorsport, ha ultimato tre prove speciali cogliendo tra i parziali un ottimo terzo posto di classe. Sulla ps5 il ritiro dovuto al cedimento di una testina del braccetto anteriore sinistro che ha provocato, senza alcuna conseguenza, il distacco della ruota.

Le soddisfazioni maggiori del week end agonistico sono però arrivate dal 1°Event Show Salento, manifestazione atipica sperimentale disputata sul Circuito della Pista Salentina di Torre San Giovanni-Marina di Ugento, valida quale seconda prova della WSE Series e dove la Casarano Rally Team ha schierato un plotone di sedici portabandiera per un bilancio complessivo che l'ha vista piazzare cinque equipaggi nella top ten, cogliendo tre vittorie di gruppo e dieci di classe, monopolizzando la classifica Under 23 e giungendo seconda nella graduatoria riservata alle scuderie.

Prestazione da incorniciare quella colta dall'equipaggio composto da Mauro Longo e Maurizio Iacobelli che a bordo della Peugeot 207 S2000 hanno colto, dopo aver occupato al termine della prima giornata il secondo posto, il terzo gradino del podio assoluto dominando il Gruppo A. Lo score dei parziali ha visto l'equipaggio salentino cogliere per tre volte il secondo posto. Ottima anche la performance di Antonio Dino Palma e Emanuel Politi che hanno esordito sulla Skoda Fabia R5 chiudendo la prima giornata al terzo posto e giungendo alla fine sestis assoluti. Vittoria in solitaria in classe S1600, secondo posto di gruppo A e ottavo assoluto per l'inedita coppia alla guida di una Renault Clio formata dal noto preparatore siciliano Michele Ferrara e dal driver di Cavallino Francesco Marotta. Alle loro spalle in classifica assoluta il quartetto composto nell'ordine da Paolo Garzia e Paolo De Marco su Peugeot 106 16v, vincitori della classe A1600 e terzi di gruppo, Matteo Carra e Lorenzo Mezzina su Peugeot 208 Vti, primi in solitaria in R2B, settimi di gruppo e vincitori della classifica riservata agli Under 23, Marco De Mitri e Lorenzo Torsello su Mini John Cooper Works, primi tra le Racing Start Plus e vincitori in solitaria della classe RSTB1.6Plus e Mattia Primoceri e Rosa Giaccari che hanno colto alla guida della Renault Clio 16v la vittoria in gruppo N e nella classe N2000 e il secondo posto tra gli Under 23. Tra le N1600 vittoria per il duo composto da Simone Faiulo e Gianmarco Manco su Peugeot 106 16v che hanno concluso le loro fatiche cogliendo anche il secondo posto di gruppo, il terzo tra gli Under 23 e il quattordicesimo assoluto. Antonio Branca ed Alessio Mariani su Peugeot 106 Rallye hanno vinto in solitaria la RS1.4Plus giungendo secondi di gruppo e diciassettesimi assoluti, mentre Alessandro Martina e Francesco Laporta su un'altra 106 ma in versione 16v, hanno concluso secondi di classe N1600, terzi di gruppo e diciannovesimi assoluti. Dietro di loro in classifica generale Danilo Memmi e Daniele Ferilli su Citroen Saxo Vts, secondi sia tra le Racing Start che tra le 1.600. Tra le RSTB 1.6 successo in solitaria per Gaetano Manco in coppia con l'esordiente Cristian Stasi che hanno portato la loro Citroen Ds3 in quarta posizione tra gli Under 23, cogliendo anche il sesto posto di gruppo e la ventiquattresima piazza assoluta. Pierpaolo Calò e Pasquale Giaffreda hanno invece completato l'impegno in ventiseiesima posizione assoluta portando la loro Peugeot 106 16v al sesto posto di classe RS1.6 e al settimo di gruppo, precedendo nella graduatoria di categoria la vettura gemella di Luca Sarcinella e Giorgio Casarano, noni di gruppo e trentunesimi assoluti, che a loro volta hanno preceduto in classifica generale il duo formato

da Emanuele Guida e Mirko Valente che hanno vinto in solitaria la classe RS1.4, giungendo decimi di gruppo. Unico equipaggio costretto al ritiro è stato quello formato da Ivan Pisacane ed Enrico Lenti su Peugeot 206 Rc di classe N2000, costretti ad alzare bandiera bianca nel corso dell'ultimo percorso per via della rottura di un supporto cambio.

LEGGI ANCHE ALTRI ARTICOLI DELL'AUTORE



A Francavilla Fontana le vie di San Martino



Goleada del Cus Bari nel proprio palazzetto e primato in classifica



Porta San Martino, ma non dimenticare il vino al Castello Carlo V di Lecce



Piazzolla, Antes y Despues al Teatro Apollo di Lecce



Il progetto "Dopolavoro con l'Archeologo - Birretta culturale" prosegue al Museo Castromediano di Lecce



"Giornata dello sport paralimpico": alla scuola Franco Ballerini una giornata di sport inclusivo per gli studenti delle scuole di Bari e provincia



L'Opinionista © 2008 - 2020 PugliaNews24 supplemento a L'Opinionista Giornale Online
reg. tribunale Pescara n.08/2008 - iscrizione al ROC n°17982 - P.iva 01873660680
[contatti](#) - [Archivio notizie](#) - [RSS](#) - [Privacy Policy](#) - [Cookie Policy](#) - [Facebook](#) - [Twitter](#)



Home > Altri sport > Motori > Weekend dai due volti per Casarano Rally Team

ALTRI SPORT MOTORI

Weekend dai due volti per Casarano Rally Team

9 Novembre 2021 4 0

Articoli recenti

Weekend dai due volti per Casarano Rally Team

Premio Andrea Parodi, 12 e 13 novembre

UNITRE- Progetto UniTreEdu

Samara Joy, vocalist USA, in concerto a Catania Jazz (10 novembre)

Superbonus, i Giovani Udc chiedono proroga Cessione del Credito e Villette al 2023

De Nuzzo-Colapietro (Photo Zini) Liburna '21

Casarano (Le) – È stato un fine settimana dai due volti quello appena trascorso per la Scuderia Automobilistica Casarano Rally Team; all'ennesima brillante prestazione di gruppo colta all'Event Show Salento, ha fatto da contraltare un doppio e prematuro ritiro con un solo equipaggio al traguardo al Rally Liburna Terra. Nella competizione toscana che ha fatto calare il sipario sul Campionato Italiano Rally Sparco e sui tricolori Terra e Junior, la squadra salentina non ha avuto molta fortuna. Sui tre equipaggi schierati al via soltanto quello composto da Guglielmo De Nuzzo e Andrea Colapietro è riuscito a concludere la gara cogliendo un positivo quinto posto tra gli iscritti al CIR Junior e piazzandosi sesto di classe R2B e ventisettesimo assoluto. Alla guida della Ford Fiesta Rally4 gestita da Motorsport Italia, il duo salentino-ciociaro inserito nel progetto **ACI** Team Italia, si è reso autore di una gara costante e priva di errori che li ha portati a centrare gli obiettivi che si erano prefissati ossia quello di accumulare ulteriore esperienza in un contesto contraddistinto da un altissimo livello di competitività e per di più su un fondo sterrato dove erano alla loro terza gara, di rimanere in scia ai piloti più veloci del tricolore giovani e di concludere il Campionato Italiano Rally Junior conservando la quinta posizione. Rimane come detto la piena soddisfazione per una gara e un tricolore Under **ACI** dall'esito positivo

e incoraggiante per il futuro.

Carattere, impegno e concretezza non sono invece bastati a Christian Gabbarrini per poter raccogliere i frutti di quanto seminato sia in gara che nel corso della stagione. In coppia con l'emiliano Alessandro Forni il pilota umbro ha sfoggiato una notevole prestazione che lo ha visto a lungo tenere ben salde le redini della classifica di Gruppo N, centrando sei vittorie sulle sette prove speciali che è riuscito a portare a termine. L'ultimo tratto cronometrato ha invece riservato al veloce driver di Foligno un boccone particolarmente amaro da digerire avendo toccato con un dito la conquista del secondo posto tra le vetture Gruppo N 4 Ruote Motrici del Campionato Italiano Rally Terra, per poi vederlo sfuggire a pochi chilometri dal traguardo per via di un incendio che ha interessato la sua Subaru Impreza Wrx Sti. L'equipaggio è stato costretto a fermarsi a bordo strada e dopo aver scaricato il proprio estintore ha potuto utilizzare quello della vettura che lo seguiva nell'ordine delle partenze riuscendo a spegnerlo. Gabbarrini e la Casarano Rally Team desiderano per questo ringraziare coloro i quali hanno fatto in modo che l'incendio venisse tempestivamente fermato limitando così i danni alla vettura. Un ringraziamento particolare si sentono in dovere di rivolgerlo all'equipaggio composto da Roberto Camporese e Diego Zanotti che si sono prontamente fermati per fornire il loro estintore brandeggiabile, determinante nella manovra di contenimento e spegnimento delle fiamme. Sfortunato l'esito della trasferta toscana anche per "PinoPic" che in coppia con Cristina Caldart ha fatto il suo esordio sulle gare a fondo sterrato. Il pilota siciliano per la prima volta al via su una vettura di classe N5 Nazionale, la Volkswagen Polo della Scaffidi Motorsport, ha ultimato tre prove speciali cogliendo tra i parziali un ottimo terzo posto di classe. Sulla ps5 il ritiro dovuto al cedimento di una testina del braccetto anteriore sinistro che ha provocato, senza alcuna conseguenza, il distacco della ruota.

Le soddisfazioni maggiori del week end agonistico sono però arrivate dal 1°Event Show Salento, manifestazione atipica sperimentale disputata sul Circuito della Pista Salentina di Torre San Giovanni-Marina di Ugento, valida quale seconda prova della WSE Series e dove la Casarano Rally Team ha schierato un plotone di sedici portabandiera per un bilancio complessivo che l'ha vista piazzare cinque equipaggi nella top ten, cogliendo tre vittorie di gruppo e dieci di classe, monopolizzando la classifica Under 23 e giungendo seconda nella graduatoria riservata alle scuderie.

Prestazione da incorniciare quella colta dall'equipaggio composto da Mauro Longo e Maurizio Iacobelli che a bordo della Peugeot 207 S2000 hanno colto, dopo aver occupato al termine della prima giornata il secondo posto, il terzo gradino del podio assoluto dominando il Gruppo A. Lo score dei parziali ha visto l'equipaggio salentino cogliere per tre volte il secondo posto. Ottima anche la performance di Antonio Dino Palma e Emanuel Politi che hanno esordito sulla Skoda Fabia R5 chiudendo la prima giornata al terzo posto e giungendo alla fine sestesi assoluti. Vittoria in solitaria in classe S1600, secondo posto di gruppo A e ottavo assoluto per l'inedita coppia alla guida di una Renault Clio formata dal noto preparatore siciliano Michele Ferrara e dal driver di Cavallino Francesco Marotta. Alle loro spalle in classifica assoluta il quartetto composto nell'ordine da Paolo Garzia e Paolo De Marco su Peugeot 106 16v, vincitori della classe A1600 e terzi di gruppo, Matteo Carra e Lorenzo Mezzina su Peugeot 208 Vti, primi in solitaria in R2B, settimi di gruppo e vincitori della classifica riservata agli Under 23, Marco De Mitri e Lorenzo Torsello su Mini John Cooper Works, primi tra le Racing Start Plus e vincitori in solitaria della classe RSTB1.6Plus e Mattia Primoceri e Rosa Giaccari che hanno colto alla guida della Renault Clio 16v la vittoria in gruppo N e nella classe N2000 e il secondo posto tra gli Under 23. Tra le N1600 vittoria per il duo composto da Simone Faiulo e Gianmarco Manco su Peugeot 106 16v che hanno concluso le loro fatiche cogliendo anche il secondo posto di gruppo, il terzo tra gli Under 23 e il quattordicesimo assoluto. Antonio Branca ed Alessio Mariani su Peugeot 106 Rallye hanno vinto in solitaria la RS1.4Plus giungendo secondi di gruppo e diciassettesimi assoluti, mentre Alessandro Martina e Francesco Laporta su un'altra 106 ma in versione 16v, hanno concluso secondi di classe N1600, terzi di gruppo e diciannovesimi assoluti. Dietro di loro in classifica generale Danilo Memmi e Daniele Ferilli su Citroen Saxo Vts, secondi sia tra le Racing Start che tra le 1.600. Tra le RSTB 1.6 successo in solitaria per Gaetano Manco in coppia con l'esordiente Cristian Stasi che hanno portato la loro Citroen Ds3 in quarta posizione tra gli Under 23, cogliendo anche il sesto posto di gruppo e la ventiquattresima piazza assoluta. Pierpaolo Calò e Pasquale Giaffreda hanno invece completato l'impegno in ventiseiesima posizione assoluta portando la loro Peugeot 106 16v al sesto posto di classe RS1.6 e al settimo di gruppo, precedendo nella graduatoria di categoria la vettura gemella di Luca Sarcinella e Giorgio Casarano, noni di gruppo e trentunesimi assoluti, che a loro volta hanno preceduto in classifica generale il duo formato da Emanuele Guida e Mirko Valente che hanno vinto in solitaria la classe RS1.4, giungendo decimi di gruppo. Unico equipaggio costretto al ritiro è stato quello

formato da Ivan Pisacane ed Enrico Lenti su Peugeot 206 Rc di classe N2000, costretti ad alzare bandiera bianca nel corso dell'ultimo percorso per via della rottura di un supporto cambio.



TAGS CASARANO RALLY TEAM LIBURNA TERRA MOTORI

Previous article

Premio Andrea Parodi, 12 e 13 novembre

massimo

RELATED ARTICLES MORE FROM AUTHOR



Xmotors Team a segno con Laurencich e Aloisi

Tandalò, Visintin al via dell'ultimo round del CIVT

Pavel Group al via a San Marino

LEAVE A REPLY

Log in to leave a comment



EVEN MORE NEWS

Weekend dai due volti per Casarano Rally Team
9 Novembre 2021

Premio Andrea Parodi, 12 e 13 novembre
9 Novembre 2021

UNITRE- Progetto UniTreEdu
9 Novembre 2021

POPULAR CATEGORY

Varie	65212
Motori	28704
Eventi	22804
Ciclismo	19698
Focus Genoa/Samp - Professionisti	16014
Calcio Femminile	8546
<u>Sport Invernali</u>	8493

Translate »

MOTORI

Altro titolo per Andreucci il tricolore arriva al Liburna

Con il secondo posto a Peccioli il pilota di Castelnuovo si è assicurato la vittoria del campionato italiano rally Terra

CASTELNUOVO. Sventola ancora il tricolore a Castelnuovo per **Paolo Andreucci**. Sono ormai finiti gli aggettivi per il 56enne pilota garfagnino che sabato ha chiuso la propria stagione conquistando un nuovo titolo italiano, stavolta nel campionato italiano rally Terra. La vittoria è arrivata al termine di un'entusiasmante XII edizione del Rally Liburna, a Peccioli, con Andreucci, e il suo copilota **Rudy Briani**, che si sono potuti accontentare del secondo posto alle spalle della coppia **Alberto Battistolli-Simone Scattolin** per vincere il titolo. Successo arrivato su Skoda Fabia R5 di H-Sport e con le nuove gomme MRF Tyres di cui Ucci è testimonial. Decisiva la prova speciale del mattino, quando, per un'uscita di strada, **Umberto Scandola** e **Guido D'Amore**, sulla Hyundai i20 R5, si sono dovuti ritirare: la stessa sorte che avevano già sperimentato Andreucci-Briani nella seconda prova di campionato e che sembrava averli tagliati fuori dalla vittoria tricolore 2021.

Dopo essere passato in testa nelle prime speciali Battistolli, ha subito un testa coda nel primo passaggio della rientrante "mondiale" di Riparbella facendosi avvicinare da Andreucci ma il vicentino ha poi

proseguito con un ritmo tale da riuscire alla fine a mettere il proprio nome dell'albo d'oro della gara infliggendo un distacco finale di quasi dieci secondi al suo avversario diretto. La seconda piazza era il l'obiettivo di Paolo Andreucci per vincere il titolo tricolore del Terra, dopo il ritiro fulmineo di Scandola nelle battute iniziali, ed il garfagnino l'ha conseguito controllando il boliviano **Wilkinson Bulacia** spesso vicino al duo di testa entrambi su Skoda Fabia R5. Andreucci inoltre è stato premiato dagli organizzatori della Scuderia Livorno Rally e dalla Valdelsa Corse con un premio riservato al vincitore del Campionato italiano rally terra in ricordo di **Vareno Grassini**.

Ordine di arrivo: 1°) Battistolli-Scattolin (Skoda Fabia R5) in 42'26.9; 2°) Andreucci-Briani (Skoda Fabia R5) a 9'6; 3°) Wilkinson Bulacia-Der Ohannesian (Skoda Fabia Evo) a 23'4; 4°) Campedelli-Rappa (Skoda Fabia R5) a 1'12'4; 5°) Crugnola-Ometto (Hyundai I20 R5) a 1'17'1; 6°) Signor-Bernardi (VW Polo R5) a 1'40'2; 7°) Dati-Ciucci (Skoda Fabia R5) a 1'58'3. Classifica finale: 1°) Andreucci 75,5 punti; 2°) Scandola 75 pt; 3°) Campedelli 50 pt.

Luca Dini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I festeggiamenti del team di Paolo Andreucci

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2019

UN INVERNO PIENO DI CALORE
 Il tuo inverno si fa più confortevole e con un risparmio del 10%.
 Solo 1.159€
 IVA inclusa

Movisport chiude il Tricolore Rally con l'argento di Andrea Crugnola

 lulop.com/it_IT/post/show/226184/movisport-chiude-il-tricolore-.html
NOVEMBRE 08, 2021 – MOVISPORT

Alla delusione per il mancato successo nel tricolore terra per Umberto Scandola, i colori reggiani hanno contrapposto la seconda piazza finale di campionato del pilota varesotto, oltre a ritrovare un ottimo Emanuele Dati.

Reggio Emilia, 08 novembre 2021 – Non è stata festa grande come poteva essere ma è stata comunque festa. #movisport saluta il secondo posto assoluto nel Campionato Italiano #rally da parte di #andreacrugnola e Pietro Elia Ometto, con la Hyundai i20 R5 ufficiale di Friulmotor.

Andrea Crugnola e Pietro Ometto erano arrivati all'ultima chiamata del Campionato Italiano #rally con l'obiettivo principale di chiudere al secondo posto nella classifica generale, visto che il titolo è già stato assegnato con una gara di anticipo il mese passato. Da una parte guardavano al risultato finale per chiudere il campionato al secondo posto, dall'altra dovevano correre senza cercare troppi rischi, purtroppo l'handicap del partire con il numero 1 e dunque di pulire le strade dalla ghiaia nel primo passaggio ha limitato la prestazione. Prestazione che comunque ha voluto dire firmare la quinta posizione finale, anche un risoluto riscatto da una stagione decisamente sfortunata.

Il gran finale nazionale sulle prove speciali sterrate della Toscana, lo scorso fine settimana, alla Coppa Liburna (Volterra), ultimo appuntamento del CIR, insieme a quello del Campionato Italiano #rally Terra (CIRT) ha fatto guardare il bicchiere comunque mezzo pieno. C'era grande attesa per Umberto Scandola che proprio al "Liburna Terra" ritornava a far coppia con il navigatore Guido D'Amore, all'ultima sfida del "terra" dopo una stagione che lo aveva visto sempre al comando del campionato grazie a tre vittorie (Adriatico, San Marino, Vermentino) e due secondi posti con la Hyundai i20 R5 di S.A. Motorsport gommata Pirelli. Purtroppo il momento buio, l'unico della stagione tricolore per Scandola, è arrivato repentino ed al momento meno opportuno, sulla seconda prova speciale con una uscita di strada che ha spianato la strada al rivale Andreucci. Rimane comunque il classico "onore delle armi" tributato dagli avversari per un'annata disputata sempre al vertice.

Alla Coppa Liburna non sono poi mancati altri motivi di interesse, offerti da #movisport: la presenza di

Emanuele Dati e Giacomo Ciucci, rientranti con una Skoda Fabia R5 con la quale il versiliese era al debutto ha prodotto una notevole settima posizione assoluta, considerando il lungo periodo di stop del driver e soprattutto il fatto che fosse alla prima esperienza con la vettura boema.

Stessa vettura quella che ha avuto il gentleman Silvano Patera, affiancato dall'esperto Sauro Farnocchia, con la quale hanno finito in 16^a posizione assoluta.



Home > Altri sport > Motori > Movisport chiude il Tricolore Rally con l'Argento di Crugnola

ALTRI SPORT MOTORI

Movisport chiude il Tricolore Rally con l'Argento di Crugnola

8 Novembre 2021 3 0

Articoli recenti

Movisport chiude il Tricolore Rally con l'Argento di Crugnola

Confermato inserimento 33° Meeting Arcobaleno AtleticaEuropa EAP

Sangiovanni con Madame, "Perso nel buio" dal 12 novembre

Spoletto Jazz Season chiude con il concerto del duo viennese BartolomeyBittmann

"Colpo" grosso del Levante nel segno di un "certo" Righetti

Crugnola in azione (foto Massimo Bettiol)

Reggio Emilia – Non è stata festa grande come poteva essere ma è stata comunque festa. Movisport saluta il secondo posto assoluto nel Campionato Italiano Rally da parte di Andrea Crugnola e Pietro Elia Ometto, con la Hyundai i20 R5 ufficiale di Friulmotor.

Andrea Crugnola e Pietro Ometto erano arrivati all'ultima chiamata del Campionato Italiano Rally con l'obiettivo principale di chiudere al secondo posto nella classifica generale, visto che il titolo è già stato assegnato con una gara di anticipo il mese passato. Da una parte guardavano al risultato finale per chiudere il campionato al secondo posto, dall'altra dovevano correre senza cercare troppi rischi, purtroppo l'handicap del partire con il numero 1 e dunque di pulire le strade dalla ghiaia nel primo passaggio ha limitato la prestazione. Prestazione che comunque ha voluto dire firmare la quinta posizione finale, anche un risoluto riscatto da una stagione decisamente sfortunata.

Il gran finale nazionale sulle prove speciali sterrate della Toscana, lo scorso fine settimana,

alla Coppa Liburna (Volterra), ultimo appuntamento del CIR, insieme a quello del Campionato Italiano Rally Terra (CIRT) ha fatto guardare il bicchiere comunque mezzo pieno. C'era grande attesa per Umberto Scandola che proprio al "Liburna Terra" ritornava a far coppia con il navigatore Guido D'Amore, all'ultima sfida del "terra" dopo una stagione che lo aveva visto sempre al comando del campionato grazie a tre vittorie (Adriatico, San Marino, Vermentino) e due secondi posti con la Hyundai i20 R5 di S.A. Motorsport gommata Pirelli. Purtroppo il momento buio, l'unico della stagione tricolore per Scandola, è arrivato repentino ed al momento meno opportuno, sulla seconda prova speciale con una uscita di strada che ha spianato la strada al rivale Andreucci. Rimane comunque il classico "onore delle armi" tributato dagli avversari per un'annata disputata sempre al vertice.

Alla Coppa Liburna non sono poi mancati altri motivi di interesse, offerti da Movisport: la presenza di

Emanuele Dati e Giacomo Ciucci, rientranti con una Skoda Fabia R5 con la quale il versiliese era al debutto ha prodotto una notevole settima posizione assoluta, considerando il lungo periodo di stop del driver e soprattutto il fatto che fosse alla prima esperienza con la vettura boema.

Stessa vettura quella che ha avuto il gentleman Silvano Patera, affiancato dall'esperto Sauro Farnocchia, con la quale hanno finito in 16^a posizione assoluta.

RALLY GOMITOLO DI LANA: GILARDONI OTTIMO TRAINING PRIMA DEL MONDIALE DI MONZA

Kevin Gilardoni e Corrado Bonato hanno chiuso in quinta posizione finale la 12^a Ronde Gomitolo di Lana, nel biellese, utile allenamento con la Skoda Fabia R5 by GIMA Autosport, in vista della partecipazione all'ACI Rally Monza, ultima prova del Campionato del Mondo Rally, dal 18 al 21 novembre. La gara biellese è stata utile per lavorare su varie soluzioni di set-up e certamente per riprendere bene gli equilibri del correre un rally dopo l'esaltante stagione vittoriosa, per Gilardoni, in Lamborghini.

I prossimi eventi con i portacolori "griffati" Movisport, questo fine settimana, saranno la Halloween Ronde a San Marino Manuel Milioli e Silvia Maletti su una Skoda Fabia EVO, il Rally Ronde Valli Imperiesi con Paolo Curone - Matteo Raggi (Skoda Fabia R5) e la Cronoscalata su Terra di Tandalò, in Sardegna, Matteo Lusoli, su un Kartcross, parteciperà alla Gara Atipica Sperimentale.



TAGS ANDREA CRUGNOLA MOTORI MOVISPORT

Previous article

Confermato inserimento 33° Meeting Arcobaleno Atletica Europa EAP

massimo

RELATED ARTICLES MORE FROM AUTHOR



ABMnews

[NOVITÀ](#) [VIDEO](#) [SALONI](#) [MOBILITÀ](#) [MOTORSPORT](#)



Home > Motorsport > 12^aLiburna Terra: la gara ad Alberto Battistolli (Skoda Fabia R5), il Campionato...

[Motorsport](#) [News](#)

12^aLiburna Terra: la gara ad Alberto Battistolli (Skoda Fabia R5), il Campionato Italiano Rally Terra a Paolo Andreucci (Skoda Fabia)

By redazione - 7 Novembre 2021

88 0

ARTICOLI TOP

Nuova MINI Cabrio: primo contatto

31 Marzo 2016

PSA: RILANCIO SUL SOLCO DELLA STORIA

10 Novembre 2015

LE PEUGEOT 203 E PEUGEOT 403 IN GARA AL TOUR AUTO...

18 Aprile 2016

Porsche Carrera Cup Italia: Moretti esulta in gara 2 al Mugello

5 Luglio 2021

[Load more >](#)

NEWS

[Abarth](#)

Abarth festeggia la vittoria Yamaha

[Leasys](#)

Leasys lancia la prima formula di mobilità integrata on demand

[Abarth](#)

Protagoniste della rassegna il nuovo Abarth 124 spider che arriva nelle...

[News](#)

GR SUPRA GT4 OTTIENE L'OMOLOGAZIONE SRO GT4 ED E' PRONTA PER...



Una conclusione entusiasmante per un'annata veramente straordinaria. Il 12^a Liburna Terra, gara conclusiva del Campionato Italiano Rally Terra e del Campionato Italiano Rally Sparco, ha emesso gli ultimi verdetti della stagione in particolare per quanto riguarda la prestigiosa serie tricolore terra al termine di una gara difficile e combattuta dal primo all'ultimo chilometro. Sulle impegnative prove speciali della gara, tratti cronometrati che hanno visto i più grandi piloti della storia del rallismo mondiale scontrarsi nelle edizioni d'oro del Rally d'Italia, a laurearsi Campione Italiano Rally Terra è stato Paolo Andreucci, con Rudy Briani sulla Skoda Fabia R5 di H-Sport gommata MRF Tyres, mentre a conquistare la prestigiosa gara toscana è stato Alberto Battistolli, con Simone Scattolin, sempre a bordo di una Skoda Fabia. Da una parte una conferma quella del campionissimo toscano, dall'altra un'altra conferma quella della prepotente ascesa del giovane pilota trevigiano portacolori di [ACI Team Italia](#), ormai molto più che una promessa. A dare una svolta decisiva alla gara e soprattutto al duello per il tricolore l'uscita di strada di Umberto Scandola, con Guido D'Amore sulla Hyundai i20 R5, il favorito numero uno per la vittoria nel CIRT finito fuori strada già nella seconda prova della gara toscana. Un unico errore, in una stagione fino a qui impeccabile, che però ha pesantemente punito il pilota veronese. In una classifica disegnata da una serie di importanti ritiri a cogliere il terzo gradino del podio è stato il giovane colombiano Bruno Bulacia Wilkinson, in coppia con il navigatore argentino Marcelo De Ohannesian, anche lui con Skoda.

Quarto ha terminato Simone Campedelli, affiancato da Gianfrancesco Rappa sulla Volkswagen Polo R5 di Step Five. Il romagnolo è stato bravo ma è incappato in una serie di piccoli errori che gli hanno fatto perdere tempo prezioso. Primo tra i partecipanti al CIR Sparco e quinto assoluto si è piazzato Andrea Crugnola con Pietro Ometto sulla Hyundai i20 R5. A giochi del tricolore rally fatti, con lo scudetto saldamente cucito sulla tuta del veneto Giandomenico Basso e di Lorenzo Granai, per il varesino l'unico obiettivo era quello di conquistare i punti necessari per conquistare il secondo posto nella classifica tricolore finale, e l'ha raggiunto. Alle sue spalle, sesto assoluto, in una buona gara un altro protagonista del CIR Marco Signor con Patrick Bernardi, su Volkswagen Polo R5, specialista dell'asfalto dimostratosi bravo anche sui fondi sterrati.

Top ten al Liburna Terra completata da Skoda Fabia R5 affidate agli equipaggi di Dati-Ciucci, Trevisani-Marchesini, Dettori-Pisano e Sandrin- Menegon. Nel CIR due ruote motrici, conferma per la coppia dei fratelli siciliani Andrea e Giuseppe Nucita, Peugeot 208 R2C, che hanno dominato la gara confermando la loro superiorità nella categoria, dimostrata dal tricolore 2RM conquistato già da tempo. Nella Coppa ACI Sport Femminile vittoria di Tamara Molinaro, alla sua destra sempre Piercarlo Capolongo sulla Citroen C3 R5 che già alla partenza l'aveva conquistata visto il forfait in partenza di Rachele Somaschini, aveva ottenuto il titolo nella Molinaro e ha così conquistato il successo nella Coppa ACI Sport Under 25- il - Trofeo Pucci Grossi. Sulla terra del Liburna, verdetto tricolore anche per quanto riguarda il Campionato Italiano Rally Junior 2021. Tra le Ford Fiesta Rally4 di ACI Team Italia gestite da Motorsport Italia e gommate Pirelli il successo in gara e il titolo va a Giorgio Cogni con Gabriele Zanni. Il piacentino ha spinto al massimo dopo aver duellato con un altro agguerrito Roberto Daprà affiancato da Fabio Andrian sempre veloci su sterrato. Quattro prove per il piacentino e quattro per il trentino. Sale sul terzo gradino del podio in Toscana il piemontese Emanuele Rosso con Andrea Ferrari che deve accontentarsi della piazza d'argento nel Campionato. Terzo del gruppo Junior Alessandro Casella con Rosario Siragusano.

Dominio in classe R4 per Filippo Baldinini, in tandem con Mirco Gabrielli su Mitsubishi Lancer Evo IX. Il riminese del CIRT doveva pensare soltanto ad arrivare in fondo per festeggiare il successo in Coppa ACI Sport R4, ma ha fatto meglio e si è aggiudicato anche il confronto diretto con Federico Fedi e Jacopo Fabbri, su stessa quattro per quattro giapponese, chiuso con un vantaggio di 1'05.6 complessivi.

Duello avvincente andato in scena anche in R3C tra i due equipaggi del Terra, il lecchese Nicolaj Ciofolo, con Filippo Alicervi, arrivato già con la vittoria acquisita della Coppa di classe e il riminese Andrea Bucci con Manuel Barbieri, entrambi su Renault Clio dove è riuscito proprio a spuntarla al Liburna Terra.

CLASSIFICA ASSOLUTA LIBURNA TERRA FINALE: 1. Battistolli-Scattolin (Skoda Fabia R5) in 42'26.9; 2. Andreucci-Briani (Skoda Fabia R5) +9.6; 3. Wilkinson Bulacia-Der Ohannesian (Skoda Fabia Evo) + 23.4; 4. Campedelli-Rappa (Skoda Fabia R5) + 1'12.4; 5. Crugnola-Ometto (Hyundai I20 R5) +1'17.1; 6. Signor-Bernardi (VW Polo R5)+1'40.2; 7. Dati-Ciucci (Skoda Fabia R5)+ 1'58.3; 8. Trevisani-Marchesini (Skoda Fabia R5) +2'00.4; 9. Dettori-Pisano (Skoda Fabia R5) +2'35.8; 10. Sandrin-Menegon (Skoda Fabia R5) +3'09.4

CLASSIFICA ASSOLUTA LIBURNA TERRA FINALE CIRT: 1. Battistolli-Scattolin (Skoda Fabia R5) in 42'26.9; 2. Andreucci-Briani (Skoda Fabia R5) +9.6; 3; 3.Wilkinson Bulacia- Der Ohannesian (Skoda Fabia Evo) a 23.4; 4. Campedelli-Rappa (Skoda Fabia R5) + 1'12.4; 5.Dettori-Pisano (Skoda Fabia R5) +2'35.8; 6. Sandrin-Menegon (Skoda Fabia R5)+3'09.4; 7.Molinaro-Capolongo(Citroen C3 R5) +3'30.3;8. 8.Manfrinato-Pezzoli (VW Polo)+3'45.1; 9. Baldinini-Gabrielli (Mitsubishi Lnacer Evo IX) +4'17.2; 10. Daprà-Andrian (Ford FIesta Rally 4)+ 5'28.0

CLASSIFICA ASSOLUTA CIRT: 1. Andreucci 75,5pt; 2. Scandola 75pt; 3. Campedelli 50pt; 4. Bulacia 45pt ; 5. Oldrati 32pt; 6.Tonso 20pt; 7. Molinaro 18pt; 8. Romagna 16,5pt; 9. Dettori 15,5 pt; Bresolin 14,50 pt.

CLASSIFICA CIR SPARCO: 1.Basso 111pt; 2.Crugnola 81pt; 3.Andolfi 75,5pt

CLASSIFICA CIR JUNIOR: Cogni 91, 50pt; Rosso 90,50pt; Casella 89pt; Daprà 87pt

Previous article

Andreucci-Briani (Skoda Fabia) aprono all'attacco la Liburna Terra

redazione



RELATED ARTICLES MORE FROM AUTHOR

Motorsport

Andreucci-Briani (Skoda Fabia) aprono all'attacco la Liburna Terra

Motorsport

Partito il 12°Liburna Terra

News

Air Liquide e Eni insieme per lo sviluppo della mobilità a idrogeno



EDITOR PICKS

Nuova Fiat Panda Trussardi: la prima "luxury Panda"
17 Settembre 2019

POPULAR POSTS

Francesco Totti sceglie il noleggio a lungo termine di ALD Automotive
23 Novembre 2018

Lewis Hamilton, 11 ° vittoria dell'anno sotto i riflettori di Abu Dhabi.
25 Novembre 2018

POPULAR CATEGORY

News	3376
Novità	2589
Motorsport	820
Peugeot	668
Citroen	475
MARCHE AUTO	461

Link: <https://www.automoto.it/rally/liburna-terra-battistolli-e-andreucci-superstar.html>



HOME / LIBURNA TERRA. BATTISTOLLI E ANDREUCCI SUPERSTAR

HUB RALLY - GRAN FINALE CIR-CIRT

Liburna Terra. Battistolli e Andreucci Superstar

7 novembre 2021 - Battistolli prima da "grande", Andreucci XII Re anche del Terra. Rally pisano-livornese su strade magnifiche, grandi spunti e chiusura della doppia stagione CIR-CIRT



di Piero Batini

SEGUI

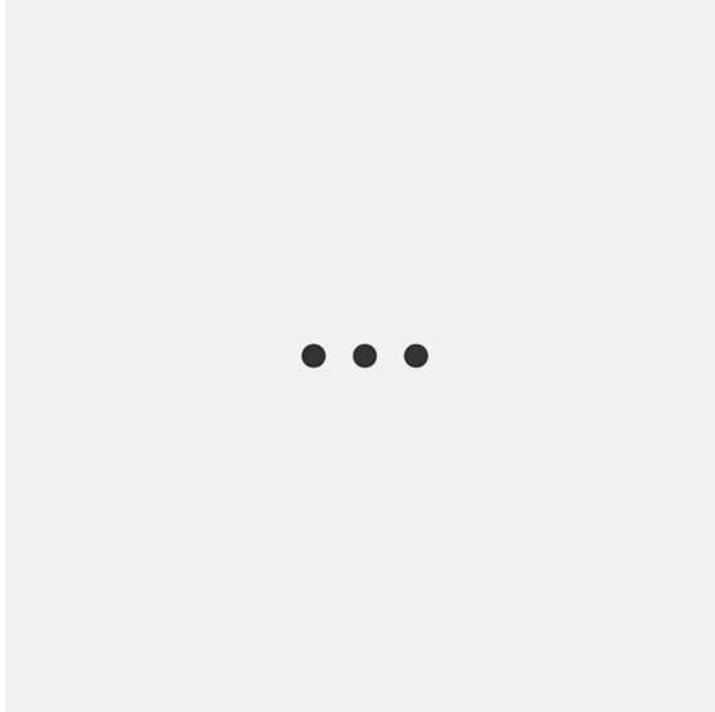


COMMENTI

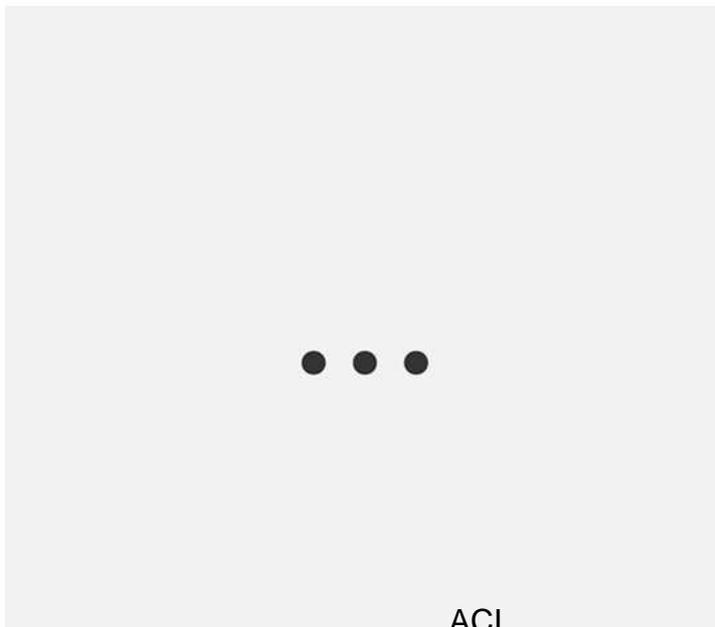
Volterra, 6 Novembre. Un piccolo Pilota diventa grande, un grande Pilota resta... immenso. Con un po' di enfasi da giardino dei colpi di scena questa potrebbe essere la sintesi dell'ultimo appuntamento della stagione CIR e CIRT. Convegno che è andato in scena a reti unificate nella 12ma edizione del Liburna Terra made by some livornesi e ambientato nel pisano. Un autentico controsenso... culturale, oppure un segno di avanguardistica, visionaria modernità. Sta di fatto che il Liburna Terra è stato un Rally zeppo di spunti e di contenuti di rilievo, autentico spartiacque... finale della stagione dei Campionati Italiani. Se da una parte si teneva la noia per quel Titolo CIR

ACI

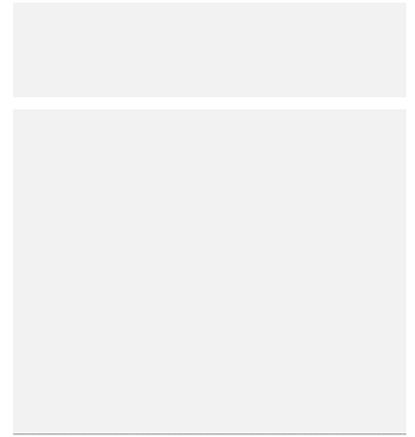
già assegnato a Verona, **Giandomenico Basso e Lorenzo Basso uber alles** per una conseguente lista CIR assolutamente da dimenticare, dall'altra si poteva star certi che il programma dei Titoli ancora da assegnare era da alzarsi in piedi e trattenere il fiato. Due le contese fondamentali ancora da dirimere, quella del **Campionato Italiano Terra**, e quella dell'**Italiano Junior**. Alla soluzione di questi rebus si è aggiunto altro, nel male, le **auto** danneggiate durante la notte tra la prima e la seconda giornata di gara, e soprattutto nel bene, con **quel Battistolli letteralmente esploso** in un risultato che proietta il 24enne vicentino direttamente sul fronte importante della specialità.



A dir la verità tutto è successo abbastanza rapidamente, spostando il centro dell'interesse dalla curiosità sul sottile thriller della vibrante attesa in un'evoluzione di corsa già abbondantemente stravolta sin dall'inizio. La prima piccola Speciale, detta "Super" ma di appena 2.3 chilometri, è suggestiva all'interno della **Tenuta Il Canneto**, ma solo beneaugurale: **vince Andreucci**, qui di nuovo in coppia con **Rudy Briani** oriundo di Castelnuovo. **Scandola e Crugnola** a ruota, niente di strano, e **Campedelli** in coda al gruppetto. È la proiezione della situazione e ideale... per non cambiar nulla. In questo modo Scandola vincerebbe il Terra di cui è leader dall'inizio della stagione, e Crugnola "agguanterebbe" quel secondo posto nel CIR che è l'obiettivo della trasferta. Stando così le cose si potrebbe anche tornare a casa. A smuovere le emozioni ci pensa una piccola task force di scellerati, con un **raid notturno al parco** di Volterra, chiuso ma non troppo, e con l'obiettivo di un po' di sabotaggio. Mira casuale nel mucchio, colpite alcune Ford Junior, così che tutte verranno fatte partire alla pari sul secondo giro del Sabato.



ACI



ALTRO DA PIERO BATINI

DAKAR, 7 NOVEMBRE 2021

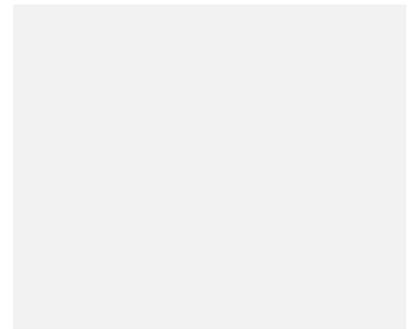
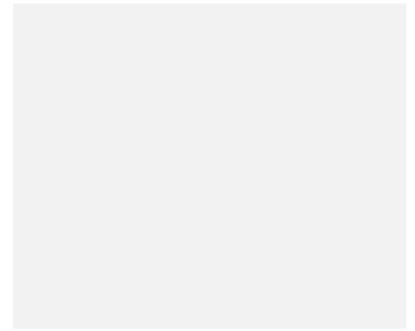
Dakar. Fuori Pericolo il Meccanico BRX

DAKAR, 5 NOVEMBRE 2021

Dakar '22. Lada Red Niva

NEWS, 3 NOVEMBRE 2021

Ibrido e troppe novità: ce la facciamo?



Mattino di Sabato. Il tempo si rimette e un tiepido sole scalda le stupende colline del pisano. Improvvisamente la situazione precipita. È la seconda Speciale delle 9 in programma, la "mondiale" **Riparbella** di 9 chilometri. **Vincono Alberto Battistoli e Simone Scattolin** con una Skoda, la ormai "uscita di produzione", ma più che mai affilata, Fabia Rally2. **Escono di strada Umberto Scandola e Guido D'Amore**, tornato al suo posto accanto al Pilota Hyundai Motorsport Italia. Scandola prova a ripartire ma la macchina è troppo danneggiata. Sfortuna nera, la corsa dei favoriti del Campionato termina qui.

Completo cambio di scenario, ancora difficile crederci. In testa al Liburna Terra c'è il **giovane Pilota preso in cura** all'inizio dell'anno da **Coach Giandomenico Basso**. Nel Campionato Terra, invece, Scandola si aggiunge al numero degli spettatori e diventa il numero 1 dell'ansia. Infatti, se Andreucci finisce secondo il Campionato va in Toscana. Ma secondo, in questo momento, è **Bruno Bulacia**, fratellino di "Marquito". Siamo in pieno thriller, anche perché Emanuele Rosso, Roberto Daprà e Alessandro Casella devono vedersela con **Giorgio Cogni**, scattato con una vittoria inaugurale decisa. Tutti in piedi.



OK. **Andreucci regola l'orologio sul fuso di Bulacia** e parte all'attacco. La missione si compie all'inizio del secondo giro, sulla **Riparbella 2** dopo l'annullamento della Ulignano "per questioni di sicurezza". Il segreto di Andreucci? Un certo talento e la duttilità delle coperture indiane MRF, che l'italiano ha sviluppato per tutta la stagione. Una semplice **scelta di pressione** e la Skoda di **HR Sport** scende in volo controllato verso l'arrivo di Volterra. Le successive 3 Speciali non dicono molto sotto il profilo della corsa, ma ribadiscono sempre più forti i concetti iniziali. **Battistoli diventa imbattibile** e, soprattutto, "credibile". Vince in totale 4 delle nove Speciali e, salito in testa dalla seconda, vincerà il Rally d'autorità lasciando di stucco i pur "distratti" inseguitori. Dopo aver regolato Bulacia, **Andreucci va a vincere il primo Campionato Terra** della carriera, **12° Titolo in tutto!** I tasselli del mosaico vanno al loro posto. **Giorgio Cogni è Campione Junior**, Tamara Molinaro, forfait Rachele Somaschini già Campionessa Italiana CIR, è Campionessa CIRT. Di Basso Campione CIR si era già detto, dei Nucita Andrea e Giuseppe, campioni con la Peugeot 208 Rally4, si ricorda ora, e di Crugnola secondo nel CIR si dà conferma.

Si è sentito dire, dintorni di Peccioli, che Andreucci sarebbe stato chiamato dall'Europeo, e Battistoli prestamente da un Mondiale. Sarebbe una portentosa avanzata nazionale multi-generazionale!



Rally Liburna Terra 2921. Classifica Finale Assoluta: 1. Battistolli-Scattolin (Skoda Fabia) in 42'26.9; 2. Andreucci-Briani (Skoda Fabia) a 9.6; 3. Wilkinson Bulacia-Der Ohannesian (Skoda Fabia Evo) a 23.4; 4. Campedelli-Rappa (Skoda Fabia) a 1'12.4; 5. Crugnola-Ometto (Hyundai I20) a 1'17.1; 6. Signor-Bernardi (Volkswagen Polo) a 1'40.2; 7. Dati-Ciucci (Skoda Fabia) a 1'58.3; 8. Trevisani-Marchesini (Skoda Fabia) a 2'00.4; 9. Dettori-Pisano (Skoda Fabia) a 2'35.8; 10. Sandrin-Menegon (Skoda Fabia) a 3'09.4; 11. Molinaro-Capolongo (Citroen C3 R5) a 3'30.3; 12. Manfrinato-Pezzoli (Volkswagen Polo) a 3'45.1; 13. Succi-Graffieti (Skoda Fabia) a 4'04.0; 14. Baldinini-Gabrielli (Mitsubishi Lancer Evo 9) a 4'17.2; 15. Nucita-Nucita (Peugeot 208 Gti) a 4'17.3



COMMENTI

Non è ancora presente nessun commento.

INSERISCI IL TUO
COMMENTO

WRC Hyundai Rally1, debutto italiano
Tanak, Neuville, Sordo. I tre Assi di Hyundai Moto



WRC21. Catalunya. È un Grande Neuville!
Neuville batte Evans e Sordo. Capolavoro del belga



Rally del Marocco. Sesta di Al Attiyah
Il Principe del Qatar si impone ancora una volta



In
vi
Ba
ge

L'INTERVISTA **GIORGIO COGNI** / CAMPIONE ITALIANO RALLY (CATEGORIA JUNIOR)

«Una rincorsa infinita per vincere sul filo di lana»

«UNA PASSIONE NATA QUANDO HO PRESO LA PATENTE! ADESSO SPERO DI POTER CORRERE L'EUROPEO E IL MONDIALE»



Mio fratello Gabriele e mio papà Gianni "complici" di questa passione per i motori»



Il campionato per me non era iniziato bene ma questo ha reso più bella la vittoria»

Gabriele Faravelli

● Trionfo da sogno per Giorgio Cogni, il pilota piacentino classe 1995 ha vinto il campionato italiano rally categoria Junior Under 26. Cogni, primo piacentino nella storia a vincere un titolo italiano rally (quello per la categoria R1 nel 2018 con una Suzuki Swift) conferma con questo successo il suo talento e il momento d'eccellenza senza precedenti dei migliori piloti piacentini della specialità, visto che lo scorso anno a vincere il CIR Junior è stato il concittadino Andrea Mazzocchi e quest'anno Andrea Carella ha conquistato il secondo posto nel CIWRC.

La stagione di Giorgio, che corre da tre anni in coppia con il bresciano Gabriele Zanni, è stata una lunga rincorsa, dopo lo sfortunato inizio al Rally di Sanremo. La prestigiosa vittoria sugli ster-

rati del Rally d'Italia lo ha riportato nel gruppo dei favoriti e vi è rimasto nonostante i problemi che lo avevano scalzato dal podio del Rally di San Marino. Il secondo posto diventato sfortunatamente un quinto sull'ultima prova speciale del Rally di Roma Capitale sembrava averne nuovamente compromesso la risalita, ma il secondo posto al Rally Millemiglia gli ha permesso di presentarsi al via del conclusivo Rally Liburna Terra, in coda al quartetto dei potenziali vincitori finali, ma ancora con la possibilità di imporsi nonostante i contraccolpi della sorte.

L'ultima gara dello scorso weekend, 12esima edizione del Liburna Terra Peccioli-Volterra, è stata un vero capolavoro. Vincendo la prova speciale televisiva iniziale, la cosiddetta Power Stage, Giorgio ha pareggiato i conti in classifica con Roberto Daprà che lo precedeva e si è lanciato alla caccia di un successo che, per il gioco degli scarti, gli avrebbe garantito il titolo solo nel caso in cui il leader stagionale provvisorio Emanuele Rosso e il suo immediato inseguitore Alessandro Casella fossero arrivati in quest'ordine alle spalle anche di Daprà, che in chiave titolo era a quel punto nelle stesse condizioni del piacentino. Così è iniziato un serratissimo duello fra Giorgio e Daprà, che hanno presto staccato gli altri due. Cogni ha infilato un poker di successi nelle prove speciali che gli ha permesso di presentarsi al via delle ultime due prove speciali con 5"4 di vantaggio riuscendo a

difenderli e chiudendo con 3"7 sul bravissimo avversario. Emanuele Rosso, finito a 31" è riuscito a difendersi da Casella garantendo così il secondo posto finale del campionato e indirettamente il titolo italiano a Giorgio per un solo punto, 91.5 a 90.5.

La stagione del pilota piacentino si chiude qui, il suo obiettivo per il 2022 è di correre agli Europei e ai Mondiali.

Giorgio Cogni, una grande soddisfazione questo titolo?

«Sì perché è il più prestigioso che ho vinto finora, più di quello del 2018, ottenuto peraltro dopo una grande rimonta visto che nella gara finale di domenica partivo non certo come favorito. Poi c'è stata una bella rincorsa, con una serie di incastri tra gli inseguitori che mi ha permesso di vincere, sono contento perché il campionato non era iniziato nel migliore dei modi e il livello si è rivelato molto alto. Veramente bello, inoltre, vincere proprio sul filo di lana visto che in gara ho chiuso con soli 3 secondi e rotti di vantaggio sul secondo e nella classifica finale con un solo punto, una grande gioia per me e per il mio copilota»

Che è Gabriele Zanni, con il quale c'è anche un ottimo rapporto personale, giusto?

«Certo, lui è bresciano e insieme abbiamo vinto anche l'altro campionato, in questa occasione ci siamo cimentati con questa auto Ford Fiesta Rally 4 ed è andato tutto benissimo. Abbiamo anche quasi la stessa età e siamo ottimi



amici, con Gabriele mi trovo molto bene e ormai è il mio fidato copilota».

Come è nata questa passione per le corse in auto?

«Io giocavo a calcio, ma appena ho preso la patente ho voluto correre in auto, ho sempre saputo che la mia strada sarebbe stata questa. Ho cominciato nel Formula Challenge, specialità del piacentino Bussandri, poi ho vinto qualche gara, fino alla vittoria del 2018 e adesso questa che certifica una buona crescita».

C'è anche lo "zampino" di famiglia in questa passione...

«Certo, mio fratello Gabriele ha sempre corso e vinto due titoli nazionali Peugeot, mio padre Gianni è giornalista e si occupa di questo sport da tanto tempo, ho avuto un bell'esempio da parte della mia famiglia».

Una stagione che si è chiusa con il botto, ci sono altri appuntamenti in vista? E quali saranno i prossimi obiettivi?

«Per il momento la stagione 2021 è terminata, non ci saranno altre gare per me quest'anno. La vittoria in questo Campionato Italiano Junior permette di cimentarsi in ambito internazionale, che sarebbe il mio vero obiettivo. Le competizioni riprenderanno a marzo e ad aprile del 2022, io spero dunque di poter partecipare all'Europeo, che si tiene in diversi Paesi, ci sono tappe a Roma, nelle Azzorre, in Repubblica Ceca e in Belgio. Oltre all'Europeo, mi auguro di poter prendere parte anche al Mondiale, che comprende gare in tre o quattro paesi dell'Europa più un'altra internazionale, quest'anno era in Cile, vedremo dove sarà il prossimo, ma il mio sogno è appunto di poter fare delle esperienze all'estero».

Link: <https://www.msn.com/it-it/motori/notizie/liburna-terra-battistolli-e-andreucci-superstar/ar-AAQqGKK>

Notizie Meteo **Sport** eSPORTS Video Money Altro >

motori

cerca nel Web

Precedente

Successivo

Liburna Terra. Battistolli e Andreucci Superstar

Automotoit | 6 ore fa | Piero Batini



< DIAPOSITIVA PRECEDENTE DIAPOSITIVA 1 di 16 DIAPOSITIVA SUCCESSIVA >

© Moto.it

Volterra, 6 Novembre. Un piccolo Pilota diventa grande, un grande Pilota resta... immenso. Con un po' di enfasi da giardino dei colpi di scena questa potrebbe essere la sintesi dell'ultimo appuntamento della stagione CIR e CIRT. Convegno che è andato in scena a reti unificate nella 12ma edizione del Liburna Terra made by some livornesi e ambientato nel pisano. Un autentico controsenso... culturale, oppure un segno di avanguardistica, visionaria modernità. Sta di fatto che il Liburna Terra è stato un Rally zeppo di spunti e di contenuti di rilievo, autentico spartiacque... finale della stagione dei Campionati Italiani. Se da una parte si temeva la noia per quel Titolo CIR già assegnato a Verona, Giandomenico Basso e Lorenzo Basso uber alles per una conseguente lista CIR assolutamente da dimenticare, dall'altra si poteva star certi che il programma dei Titoli ancora da assegnare era da alzarsi in piedi e trattenere il fiato. Due le contese fondamentali ancora da dirimere, quella del Campionato Italiano Terra, e quella dell'Italiano Junior. Alla soluzione di questi rebus si è aggiunto altro, nel male, le auto danneggiate durante la notte tra la prima e la seconda giornata di gara, e soprattutto nel bene, con quel Battistolli letteralmente esploso in un risultato che proietta il 24enne vicentino direttamente sul fronte importante della specialità.



A dir la verità tutto è successo abbastanza rapidamente, spostando il centro dell'interesse dalla curiosità sul sottile thriller della vibrante attesa in un'evoluzione di corsa già abbondantemente stravolta sin dall'inizio. La prima piccola Speciale, detta "Super" ma di appena 2.3 chilometri, è suggestiva all'interno della Tenuta Il Canneto, ma solo beneaugurale: vince Andreucci, qui di nuovo in coppia con Rudy Briani oriundo di Castelnuovo. Scandola e Crugnola a ruota, niente di strano, e Campedelli in coda al gruppetto. È la proiezione della situazione e ideale... per non cambiar nulla. In questo modo Scandola vincerebbe il Terra di cui è leader dall'inizio della stagione, e Crugnola "agguanterebbe" quel secondo posto nel CIR che è l'obiettivo della trasferta. Stando così le cose si potrebbe anche tornare a casa. A smuovere le emozioni ci pensa una piccola task force di scellerati, con un raid notturno al parco di Volterra, chiuso ma non troppo, e con l'obiettivo di un po' di sabotaggio. Mira casuale nel mucchio, colpite alcune Ford Junior, così che tutte verranno fatte partire alla pari sul secondo giro del Sabato.





Mattino di Sabato. Il tempo si rimette e un tiepido sole scalda le stupende colline del pisano. Improvvisamente la situazione precipita. È la seconda Speciale delle 9 in programma, la "mondiale" **Riparbella** di 9 chilometri. **Vincono Alberto Battistoli e Simone Scattolin** con una Skoda, la ormai "uscita di produzione", ma più che mai affilata, Fabia Rally2. **Escono di strada Umberto Scandola e Guido D'Amore**, tornato al suo posto accanto al Pilota Hyundai Motorsport Italia. Scandola prova a ripartire ma la macchina è troppo danneggiata. Sfortuna nera, la corsa dei favoriti del Campionato termina qui.

Completo cambio di scenario, ancora difficile crederci. In testa al Liburna Terra c'è il **giovane Pilota preso in cura** all'inizio dell'anno da **Coach Giandomenico Basso**. Nel Campionato Terra, invece, Scandola si aggiunge al numero degli spettatori e diventa il numero 1 dell'ansia. Infatti, se Andreucci finisce secondo il Campionato va in Toscana. Ma secondo, in questo momento, è **Bruno Bulacia**, fratellino di "Marquito". Siamo in pieno thriller, anche perché Emanuele Rosso, Roberto Daprà e Alessandro Casella devono vedersela con **Giorgio Cogni**, scattato con una vittoria inaugurale decisa. Tutti in piedi.



OK. **Andreucci regola l'orologio sul fuso di Bulacia** e parte all'attacco. La missione si compie all'inizio del secondo giro, sulla **Riparbella 2** dopo l'annullamento della Ullignano "per questioni di sicurezza". Il segreto di Andreucci? Un certo talento e la duttilità delle coperture indiane MRF, che l'italiano ha sviluppato per tutta la stagione. Una semplice **scelta di pressione** e la Skoda di **HR Sport** scende in volo controllato verso l'arrivo di Volterra. Le successive 3 Speciali non dicono molto sotto il profilo della corsa, ma ribadiscono sempre più forti i concetti iniziali. **Battistoli diventa imbattibile** e, soprattutto, "credibile". Vince in totale 4 delle nove Speciali e, salito in testa dalla seconda, vincerà il Rally d'autorità lasciando di stucco i pur "distratti" inseguitori. Dopo aver regolato Bulacia, **Andreucci va a vincere il primo Campionato Terra** della carriera, **12° Titolo in tutto!** I tasselli del mosaico vanno al loro posto. **Giorgio Cogni è Campione Junior**, Tamara Molinaro, forfait Rachele Somaschini già Campionessa Italiana CIR, è Campionessa CIRT. Di Basso Campione CIR si era già detto, dei Nucita Andrea e Giuseppe, campioni con la Peugeot 208 Rally4, si ricorda ora, e di Crugnola secondo nel CIR si dà conferma.

Si è sentito dire, dintorni di Peccioli, che Andreucci sarebbe stato chiamato dall'Europeo, e Battistoli prestamente da un Mondiale. Sarebbe una portentosa avanzata nazionale multi-generazionale!

© Immagini – HRT Italia – [ACI Sport](#) - PB



Rally Liburna Terra 2021. Classifica Finale Assoluta: 1. Battistoli-Scattolin (Skoda Fabia) in 42'26.9; 2. Andreucci-Briani (Skoda Fabia) a 9.6; 3. Wilkinson Bulacia-Der Ohannesian (Skoda Fabia Evo) a 23.4; 4. Campedelli-Rappa (Skoda Fabia) a 1'12.4; 5. Crugnola-Ometto (Hyundai I20) a 1'17.1; 6. Signor-Bernardi (Volkswagen Polo) a 1'40.2; 7. Dati-Ciucci (Skoda Fabia) a 1'58.3; 8. Trevisani-Marchesini (Skoda Fabia) a 2'00.4; 9. Dettori-Pisano (Skoda Fabia) a 2'35.8; 10. Sandrin-Menegon (Skoda Fabia) a 3'09.4; 11. Molinaro-Capolongo (Citroen C3 R5) a 3'30.3; 12. Manfrinato-Pezzoli (Volkswagen Polo) a 3'45.1; 13. Succi-Graffieti (Skoda Fabia) a 4'04.0; 14. Baldinini-Gabrielli (Mitsubishi Lancer Evo 9) a 4'17.2; 15. Nucita-Nucita (Peugeot 208 Gti) a 4'17.3

In collaborazione con [Automoto.it](#)

[Vai alla Home page MSN](#)

ALTRO DA AUTOMOTO.IT



Automotoit
[Visualizza il sito completo](#)

Notizie [Meteo](#) [Sport](#) eSPORTS Video Money Oroscopo Cucina Gossip **Motori** Benessere Lifestyle Tech e Scienze
Incontri

AUTOMOBILISMO

Campedelli quarto assoluto al Liburna chiude al terzo posto il Tricolore Rally Terra

In Toscana con il Rally Liburna si sono conclusi in contemporanea il Cir, Campionato italiano Rally (già assegnato a Giandomenico Basso) e il Cirt, Campionato italiano Rally Terra (andato al 'senatore' Paolo Andreucci); nella gara vinta dal giovane figlio d'arte Alberto Battistolli (Skoda Fabia Evo) apprezzabile quarto posto su 91 partenti del savignanese Simone Campedelli, pure lui su Skoda Fabia, terzo nel Cirt. Il forlivese Andrea Succi (Skoda Fabia R5-Team Le Fonti), era 13° davanti al riminese Filippo Baldinini (Mitsubishi Lancer Evo IX R4-Scuderia Malatesta), primo di classe sia in gara che in campionato; il riminese Andrea Bucci (Renault Clio R3-Malatesta) era primo di classe e secondo di categoria nel Cirt. In Portogallo buon quinto (e primo di classe) il funambolico titano Paolo Diana (Fiat 131 Racing Proto) al rally per auto storiche Luso Classicos Legends.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2019



Liburna Terra incorona il giovane Battistolli ma sorride anche la coppia Andreucci-Briani

Nella gara del campionato Junior affermazione di Cogni e Zanni dopo un atto di sabotaggio durante il riordino notturno

PECCIOLI. L'incertezza ha dominato l'edizione numero 12 del Liburna Terra (con epicentro tra Peccioli e Volterra), ultimo appuntamento del Campionato Italiano Rally oltre che del Campionato Italiano Rally Terra, e alla fine ha vinto il giovane figlio d'arte **Alberto Battistolli** che affiancato da **Simone Scattolin** e su Skoda Fabia R5, ha battagliato per tutta la gara con il veloce e pluricampione italiano **Paolo Andreucci** (alle note **Rudy Briani**) sempre su Skoda Fabia R5.

Il pilota vicentino è riuscito a mettere il proprio nome dell'albo d'oro della gara infliggendo un distacco finale di quasi dieci secondi al suo avversario. E la seconda piazza era l'obiettivo di Paolo Andreucci per vincere il titolo tricolore del Terra, dopo il ritiro fulmineo di **Scandola**. Il garfagnino l'ha conseguito controllando il boliviano **Wilkinson**

Bulacia. Andreucci inoltre è stato premiato dagli organizzatori della scuderia Livorno Rally e dalla Valdelsa Corse con un trofeo riservato al vincitore del Campionato Italiano Rally Terra in ricordo di Varesno Grassini, grande campione toscano vincitore di numerose gare e campionati. La quarta piazza ha visto alternarsi vari piloti: è stato il regolare **Campedelli** con **Rappa** a prevalere su una Skoda Fabia R5 davanti a **Crugnola-Ometto** su Hyundai 20. Che riesce, però, a salire in seconda posizione nella classifica finale del Campionato Italiano Rally.

Nel seguitissimo Campionato Italiano Rally Junior, dopo i primi attimi di smarrimento per un atto di sabotaggio durante il riordino notturno (alcune vetture hanno dovuto ripristinare la parte elettronica danneggiata), vittoria del duo **Cogni-Zanni**, che così si sono

aggiudicati il Campionato Italiano Rally Junior. Alla fine sono stati 63 gli equipaggi che hanno concluso la gara, a cui aggiungere i partecipanti del Cross Country, ultima del campionato che ha visto la vittoria dei fratelli **Tinaburri** davanti a **Bosio-Gentilotti** e **Manocchi-Manocchi** tutti su Yamaha Yzx.

Laura Lombardi, in rappresentanza della organizzatrice scuderia Livorno Rally, ha voluto così sintetizzare: «Edizione impegnativa visti i titoli in palio. Voglio ringraziare la Valdelsa Corse, che ci ha dato un valido supporto, direzione gara, ufficiali di gara e il personale di servizio che si è adoperato per il buon esito. Oltre alle amministrazioni che ci hanno aiutati e ospitati e anche i numerosi piloti che hanno partecipato. Vi aspettiamo numerosi anche alle prossime edizioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2019



MOTORI



Alcuni scatti dell'edizione numero 12 del Liburna Terra: nell'immagine 1 l'equipaggio Andreucci-Briani, che si è aggiudicato il Campionato Italiano Rally Terra, impegnato durante una delle prove della rassegna; nella 2 il palco dei vincitori subito dopo l'arrivo; nella 3 l'auto della coppia Battistoli-Scattolin che ha vinto la manifestazione organizzata dalla scuderia Livorno Rally con la collaborazione di Valdelsa Corse (FOTOPRESS.COM)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2019

ABMnews

NOVITÀ VIDEO SALONI MOBILITÀ MOTORSPORT



Home > Motorsport > Andreucci-Briani (Skoda Fabia) aprono all'attacco la Liburna Terra

Motorsport News MARCHE AUTO Skoda

Andreucci-Briani (Skoda Fabia) aprono all'attacco la Liburna Terra

By redazione - 6 Novembre 2021

👁 73 🗨 0

ARTICOLI TOP

COMPARTO **AUTO**: SFIORERÀ OBIETTIVO 2030 EMISSIONI GAS SERRA RIDOTTE A 49...

26 Novembre 2019

CIR, Rally di Sardegna -al comando la Citroen di Rossetti...

16 Giugno 2019

In 100.000 usano «emov» a Madrid, il servizio di car-sharing fornito...

4 Aprile 2017

Groupe PSA lancia nuove soluzioni di mobilità in India per sostenere...

11 Ottobre 2019

Load more >

NEWS

Novità

Infotainment e sicurezza attiva: ecco cosa scelgono i Clienti italiani di...

MARCHE AUTO

Anche nel 2015 la Lotus in pista con i pneumatici Yokohama

Opel

Bambini, **auto** e sicurezza: un tasto rosso e un angelo custode...

Hyundai

Hyundai Click to Buy: Nuova i20 Bose con due anni di...



Ultima sfida partita con lo scratch del garfagnino sulla Power Stage "Tenuta di Canneto". Sfida per il titolo del CIR Terra lanciata ai leader Scandola-D'Amore (Hyundai i20 R5), secondi a 1.1". Terzo crono per Crugnola-Ometto (i20 R5) gli unici a conquistare punti per il CIR Sparco. Cogni-Zanni davanti per il CIR Junior. Sabato si decideranno i titoli Terra e Junior su altre 8 prove speciali.

Volterra (PI), venerdì 5 novembre 2021 – È scattata da Peccioli la 12^a edizione della Liburna Terra, gara di chiusura per il Campionato Italiano Rally Sparco, il Campionato Italiano Rally Terra ed il Campionato Italiano Side by Side. In scena al venerdì una prima parte della gara

organizzata dalla Scuderia Livorno Rally, divisa tra lo shakedown della mattina e la prima ed unica prova del pomeriggio, la Power Stage "Tenuta di Canneto". Una prova speciale che metteva in palio punti solamente per il CIR Sparco ed il CIR Junior. Appena 2,36 chilometri di strada sterrata ma già tanto spettacolo, in diretta su [RAI Sport](#) e [ACI Sport TV](#), offerto dalle 95 vetture partenti che hanno dovuto fare i conti anche con la pioggia. I migliori assoluti sono stati Paolo Andreucci e Rudy Briani su Skoda Fabia R5 in 1'40.4. Il pluricampione toscano ha aperto le danze e ha ingaggiato lo scontro per il titolo assoluto del CIRT con Scandola-D'Amore e Campedelli-Rappa. Proprio il veronese Scandola, arrivato da leader e di nuovo in tandem con il navigatore Guido D'Amore su Hyundai i20 R5, ha risposto con il secondo tempo con un distacco di 1.1" da Andreucci. Terzo assoluto, unico a prendere punti (1,5 grazie al coefficiente maggiorato), il varesino Andrea Crugnola con Pietro Ometto su Hyundai i20 R5 con 3" di distacco, intenzionato a chiudere al meglio la sua stagione nel CIR Sparco nonostante un titolo assoluto già assegnato con una gara d'anticipo. Da sottolineare che i piloti iscritti al CIR Sparco, come nel caso di Crugnola, sono trasparenti ai fini della classifica finale per il CIR Terra.

Quarto crono assoluto a 3.9" per il giovane vicentino di [ACI Team Italia](#) in gara per il CIRT Alberto Battistolli con Simone Scattolin su Skoda Fabia R5. Alle sue spalle il terzo alfiere del Terra in corsa per il titolo, Simone Campedelli con Gianfrancesco Rappa, che ha chiuso a 3.9" dal migliore. Scorrendo la top ten, piena di specialisti dello sterrato, si alzano i distacchi, a partire dal boliviano Bruno Bulacia a +4.8", per passare al bassanese Edoardo Bresolin a 5.5" e al bergamasco Enrico Oldrati a 6.7", tutti armati di Skoda Fabia R5. Nei primi dieci assoluti anche Giacomo Costenaro (Hyundai i20 R5) a 7.5" ed Emanuele Dati (Fabia R5) a 9.2".

Primo passaggio in prova importante anche per le sorti del tricolore Junior. Tra gli otto equipaggi di [ACI Team Italia](#) si sono subito distinti Giorgio Cogni e Gabriele Zanni, i migliori tra le Ford Fiesta R2B in 2'03.0 grazie al quale hanno fatto bottino pieno nella Power Stage (4,5 pt). Vicini a loro con un margine di appena 8 decimi Roberto Daprà e Fabio Andrian, che guadagnano 3 punti. Più staccati gli altri, con Alessandro Casella e Rosario Siragusano a +5.1 e 1,5 punti guadagnati, mentre i leader Emanuele Rosso e Andrea Ferrari chiudono quarti e pagano un margine di 5.7". Saranno questi quattro equipaggi a contendersi il titolo giovanile.

Ma si tratta solamente di un primo assaggio di gara, che rilancia la sfida in vista dell'intensa giornata di sabato. In programma infatti altre 8 prove speciali nei tratti cronometrati "Riparbella" (9,21 km), da ripetere due volte, quindi "Serraspina" (5,62 km) e la più lunga "Ulignano" (13,08km) entrambe da affrontare tre volte. L'arrivo finale e la celebrazione dei nuovi campioni nel CIR Terra e nel CIR Junior sono attesi in Piazza dei Priori a Volterra per le ore 16.30.

CORSA

news
Quotidiano di sport, motori & business

06/11/2021

Direttore: Franco Liistro

Home Auto Novità Moto Novità F1 Formula E **Rally** Moto Racing F2 GP3 Formula 4 – Formula 3 - Regional GT WTCR Prototipi - CIVM DTM TCR - TCS

Auto Storiche Karting Trofei Vela & Motori Resort & Food ...dal mondo

Cerca...

VAI



ANDREUCCI-BRIANI (SKODA FABIA R5) SUBITO ALL'ATTACCO LA LIBURNA TERRA

Novembre 5, 2021



Stampa



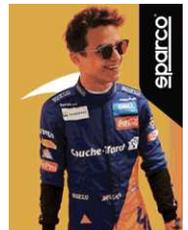
Email



Volterra. È scattata da Peccioli la 12ª edizione della Liburna Terra, gara di chiusura per il Campionato Italiano Rally Sparco, il Campionato Italiano Rally Terra ed il Campionato Italiano Side by Side. In scena al venerdì una prima parte della gara organizzata dalla Scuderia Livorno Rally, divisa tra lo shakedown della mattina e la prima ed unica prova del pomeriggio, la Power Stage "Tenuta di Canneto".

Una prova speciale che metteva in palio punti solamente per il CIR Sparco ed il CIR Junior. Appena 2,36 chilometri di strada sterrata ma già tanto spettacolo offerto dalle 95 vetture partenti che hanno dovuto fare i conti anche con la pioggia. I migliori assoluti sono stati Paolo Andreucci e Rudy Briani su Skoda Fabia R5 in 1'40.4. Il pluricampione toscano ha aperto le danze e ha ingaggiato lo scontro per il titolo assoluto del CIRT con Scandola-D'Amore e Campedelli-Rappa.

Proprio il veronese Scandola, arrivato da leader e di nuovo in tandem con il navigatore Guido D'Amore su Hyundai i20 R5, ha risposto con il secondo tempo con un distacco di 1.1" da Andreucci. Terzo assoluto, unico a prendere punti (1,5 grazie al coefficiente maggiorato), il varesino Andrea Crugnola con Pietro Ometto su Hyundai i20 R5 con 3" di distacco, intenzionato a chiudere al meglio la sua stagione nel CIR Sparco nonostante un titolo assoluto già assegnato con una gara d'anticipo. Da sottolineare che i piloti



2019 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

iscritti al CIR Sparco, come nel caso di Crugnola, sono trasparenti ai fini della classifica finale per il CIR Terra.

Quarto crono assoluto a 3.9" per il giovane vicentino di ACI Team Italia in gara per il CIRT Alberto Battistolli con Simone Scattolin su Skoda Fabia R5. Alle sue spalle il terzo alfiere del Terra in corsa per il titolo, Simone Campedelli con Gianfrancesco Rappa, che ha chiuso a 3.9" dal migliore. Scorrendo la top ten, piena di specialisti dello sterrato, si alzano i distacchi, a partire dal boliviano Bruno Bulacia a +4.8", per passare al bassanese Edoardo Bresolin a 5.5" e al bergamasco Enrico Oldrati a 6.7", tutti armati di Skoda Fabia R5. Nei primi dieci assoluti anche Giacomo Costenaro (Hyundai i20 R5) a 7.5" ed Emanuele Dati (Fabia R5) a 9.2".

Primo passaggio in prova importante anche per le sorti del tricolore Junior. Tra gli otto equipaggi di ACI Team Italia si sono subito distinti Giorgio Cogni e Gabriele Zanni, i migliori tra le Ford Fiesta R2B in 2'03.0 grazie al quale hanno fatto bottino pieno nella Power Stage (4,5 pt). Vicini a loro con un margine di appena 8 decimi Roberto Daprà e Fabio Andrian, che guadagnano 3 punti. Più staccati gli altri, con Alessandro Casella e Rosario Siragusano a +5.1 e 1,5 punti guadagnati, mentre i leader Emanuele Rosso e Andrea Ferrari chiudono quarti e pagano un margine di 5.7". Saranno questi quattro equipaggi a contendersi il titolo giovanile.

Ma si tratta solamente di un primo assaggio di gara, che rilancia la sfida in vista dell'intensa giornata di sabato. In programma infatti altre 8 prove speciali nei tratti cronometrati "Riparbella" (9,21 km), da ripetere due volte, quindi "Serraspina" (5,62 km) e la più lunga "Ulgiano" (13,08km) entrambe da affrontare tre volte. L'arrivo finale e la celebrazione dei nuovi campioni nel CIR Terra e nel CIR Junior sono attesi in Piazza dei Priori a Volterra per le ore 16.30. (Ale. Fanin.)

CLASSIFICA DOPO SPS1:

1. Andreucci-Briani (Skoda Fabia R5) in 1'40.446; 2.Scandola-D'Amore (Hyundai I20 R5) +1.166; 3. Crugnola-Ometto (Hyundai I20 R5) +3.009; 4.Battistolli-Scattolin (Skoda Fabia R5) + 3.937; 5.Campedelli-Rappa (Skoda Fabia R5) +3.940; 6.Wilkinson Bulacia- Der Ohannesian (Skoda Fabia Evo) + 4.837; 7.Bresolin-Pollet (Skoda Fabia R5)+ 5.556; 8.Oldrati - De Guio (Skoda Fabia) + 6.718; 9.Costenaro-Bardini(Hyundai I20)+ 7.562; 10.Dati-Ciucci (Skoda Fabia R5)+ 9.296

INDIETRO

AVANTI

[^ BACK TO TOP](#)

[WEBMASTER](#) | [PUBBLICITA'](#) | [DIRETTORE](#) | [REDAZIONE](#) | [PRIVACY POLICY](#)

Corsanews.it - Redazione: Via Piacenza 6 - 10127 Torino Italy - Copyright © 2003-2021. All rights reserved.

Web Master: Laura Cerbara

Link: <https://www.kaleidosweb.com/andreucci-briani-skoda-fabia-r5-aprono-allattacco-la-liburna-terra/>



ANDREUCCI-BRIANI (SKODA FABIA R5) APRONO ALL'ATTACCO LA LIBURNA TERRA

in Flash / da Kaleidosweb

Ultima sfida partita con lo scratch del garfagnino sulla Power Stage "Tenuta di Canneto". Sfida per il titolo del CIR Terra lanciata ai leader Scandola-D'Amore (Hyundai i20 R5), secondi a 1.1". Terzo crono per Crugnola-Ometto (i20 R5) gli unici a conquistare punti per il CIR Sparco. Cogni-Zanni davanti per il CIR Junior. Sabato si decideranno i titoli Terra e Junior su altre 8 prove speciali.

Volterra (PI), venerdì 5 novembre 2021 – È scattata da Peccioli la 12^a edizione della **Liburna Terra**, gara di chiusura per il **Campionato Italiano Rally Sparco**, il **Campionato Italiano Rally Terra** ed il **Campionato Italiano Side by Side**. In scena al venerdì una prima parte della gara organizzata dalla Scuderia Livorno Rally, divisa tra lo shakedown della mattina e la prima ed unica prova del pomeriggio, la **Power Stage "Tenuta di Canneto"**. Una prova speciale che metteva in palio punti solamente per il CIR Sparco ed il CIR Junior. Appena 2,36 chilometri di strada sterrata ma già tanto spettacolo, in diretta su RAI [Sport](#) e [ACI Sport TV](#), offerto dalle **95 vetture partenti** che hanno dovuto fare i conti anche con la pioggia. **I migliori assoluti sono stati Paolo Andreucci e Rudy Briani** su Skoda Fabia R5 in 1'40.4. Il pluricampione toscano ha aperto le danze e ha ingaggiato lo scontro per il titolo assoluto del CIRT con Scandola-D'Amore e Campedelli-Rappa. Proprio il veronese Scandola, arrivato da leader e di nuovo in tandem con il navigatore Guido D'Amore su Hyundai i20 R5, ha risposto con il secondo tempo con un distacco di 1.1" da Andreucci. Terzo assoluto, unico a prendere punti (1,5 grazie al coefficiente maggiorato), il varesino Andrea Crugnola con Pietro Ometto su ACI

Hyundai i20 R5 con 3" di distacco, intenzionato a chiudere al meglio la sua stagione nel CIR Sparco nonostante un titolo assoluto già assegnato con una gara d'anticipo. Da sottolineare che i piloti iscritti al CIR Sparco, come nel caso di Crugnola, sono trasparenti ai fini della classifica finale per il CIR Terra.

Quarto crono assoluto a 3.9" per il giovane vicentino di ACI Team Italia in gara per il CIRT Alberto Battistolli con Simone Scattolin su Skoda Fabia R5. Alle sue spalle il terzo alfiere del Terra in corsa per il titolo, Simone Campedelli con Gianfrancesco Rappa, che ha chiuso a 3.9" dal migliore. Scorrendo la top ten, piena di specialisti dello sterrato, si alzano i distacchi, a partire dal boliviano Bruno Bulacia a +4.8", per passare al bassanese Edoardo Bresolin a 5.5" e al bergamasco Enrico Oldrati a 6.7", tutti armati di Skoda Fabia R5. Nei primi dieci assoluti anche Giacomo Costenaro (Hyundai i20 R5) a 7.5" ed Emanuele Dati (Fabia R5) a 9.2".

Primo passaggio in prova importante anche per le sorti del **tricolore Junior**. Tra gli otto equipaggi di ACI Team Italia si sono subito distinti **Giorgio Cogni e Gabriele Zanni**, i migliori tra le Ford Fiesta R2B in 2'03.0 grazie al quale hanno fatto bottino pieno nella Power Stage (4,5 pt). Vicini a loro con un margine di appena 8 decimi Roberto Daprà e Fabio Andrian, che guadagnano 3 punti. Più staccati gli altri, con Alessandro Casella e Rosario Siragusano a +5.1 e 1,5 punti guadagnati, mentre i leader Emanuele Rosso e Andrea Ferrari chiudono quarti e pagano un margine di 5.7". Saranno questi quattro equipaggi a contendersi il titolo giovanile.

Ma si tratta solamente di un primo assaggio di gara, che rilancia la sfida in vista dell'intensa giornata di sabato. In programma infatti altre 8 prove speciali nei tratti cronometrati "Riparbella" (9,21 km), da ripetere due volte, quindi "Serraspina" (5,62 km) e la più lunga "Ulignano" (13,08km) entrambe da affrontare tre volte. L'arrivo finale e la celebrazione dei nuovi campioni nel CIR Terra e nel CIR Junior sono attesi in Piazza dei Priori a Volterra per le ore 16.30.

CLASSIFICA ASSOLUTA LIBURNA TERRA DOPO SPS1: 1. Andreucci-Briani (Skoda Fabia R5) in 1'40.446; 2.Scandola-D'Amore (Hyundai I20 R5) +1.166; 3. Crugnola-Ometto (Hyundai I20 R5) +3.009; 4.Battistolli-Scattolin (Skoda Fabia R5) + 3.937; 5.Campedelli-Rappa (Skoda Fabia R5) +3.940; 6.Wilkinson Bulacia- Der Ohannesian (Skoda Fabia Evo) + 4.837; 7.Bresolin-Pollet (Skoda Fabia R5)+ 5.556; 8.Oldrati - De Guio (Skoda Fabia) + 6.718; 9.Costenaro-Bardini(Hyundai I20)+ 7.562; 10.Dati-Ciucci (Skoda

Fabia R5)+ 9.296

CLASSIFICA ASSOLUTA CIRT SPS1: 1. Andreucci-Briani (Skoda Fabia R5) in 1'40.446; 2.Scandola-D'Amore (Hyundai I20 R5) a 1.166; 3.Battistolli-Scattolin (Skoda Fabia R5) + 3.937; 4.Campedelli-Rappa (Skoda Fabia R5) +3.940; 5.Wilkinson Bulacia-Der Ohannesian (Skoda Fabia Evo) + 4.837; 6.Bresolin-Pollet (Skoda Fabia R5)+ 5.556; 7.Oldrati – De Guio (Skoda Fabia) + 6.718; 8.Costenaro-Bardini(Hyundai I20)+ 7.562; 9. Manfrinato – Pezzoli (VW Polo R5)+ 10.692; 10. Dettori-Pisano (Skoda Fabia R5) +11.768

CLASSIFICA ASSOLUTA CIR SPARCO dopo PW STAGE: 1. Basso 111pt; 2. Andolfi 75,50pt; 3. **Crugnola 69pt**; 4. Albertini 66pt; 5. Breen 57,50pt; De Tommaso 38pt; Ciuffi 37pt

CLASSIFICA CIR JUNIOR dopo PW STAGE: 1.Rosso 80,50pt; 2.Casella 74pt; 3.Daprà – Cogni 64,50pt; 5.De Nuzzo 46pt; 6.Vita 37,50pt; 7.Porliod 35pt; 8.Pederzani 22pt; 9.Porta 20pt; 10.Piccardo 7pt

Condividi questo articolo



Link: <https://www.kaleidosweb.com/andreucci-briani-fanno-loro-la-super-prova-speciale-dapertura-del-liburna-terra-con-la-loro-skoda-fabia-r5/>



ANDREUCCI-BRIANI FANNO LORO LA SUPER PROVA SPECIALE D'APERTURA DEL LIBURNA TERRA CON LA LORO SKODA FABIA R5

in Flash / da Kaleidosweb



Peccioli (PI), 5 novembre 2021. Fatti i giochi per il **Campionato Italiano Rally Sparco 2021** con **Basso** e **Granai** assenti essendosi aggiudicati il Campionato con una gara d'anticipo, non altrettanto può essere scritto per il **Campionato Italiano Rally Terra** dove è tutto da giocarsi in questa gara, e così è stato. Infatti nel primo breve tratto della prova d'apertura, unica della giornata, denominata **Tenuta di Canneto** (Km. 2,36) è stato **Paolo Andreucci** navigato da **Rudy Briani** su **Skoda Fabia R5** ad essere il più veloce di tutti seguito dal leader del Terra **Umberto Scandola** con alle note il rientrante **Guido d'Amore** invece su **Hyundai i20** secondo a 1"16, mentre terzo gradino di questa classifica "corta" vede invece il protagonista del **CIR Andrea Crugnola** in coppia con **Pietro Ometto** sempre su **Hyundai i20** con 3" di scarto. Quarta posizione per il giovane **Alberto Battistolli** che con **Simone Scattolin** ha utilizzato la usuale **Skoda Fabia R5**, vettura che proprio nel 2019 ha iniziato ad utilizzare sempre in occasione della **Liburna Terra** e che è osservato speciale del neo **Campione Italiano Rally Giandomenico Basso** che quest'anno segue nelle gare europee il giovane figlio d'arte. Pochi millesimi di vantaggio separano **Battistolli** da **Campedelli-Rappa** questa volta a bordo di

una **Skoda Fabia** e quindi quinti assoluti davanti all'equipaggio boliviano/brasiliano **Wilkinson-Der Ohannesian** sempre su Skoda Fabia. La sesta piazza è appannaggio del bassanese **Bresolin** in coppia con **Pollett** che precede **Oldrati-De Guio** (entrambi anch'essi su **Skoda Fabia**) ed il vincitore dell'ultima edizione disputata **Costenaro-Bardini** invece su **Hyundai i20**. Chiudono i top ten **Dati-Ciucci** ben a loro agio con la **Skoda Fabia**.

Tra i numerosi equipaggi presenti dello "squadrone" dell'**ACI Team Italia** che si giocano il **Campionato Italiano Rally Junior** da evidenziare l'ottimo risultato di **Cogni-Zanni** davanti a **Daprà - Andrian** e a **Casella-Siragusano**, tutti con le **Ford Fiesta Rally 4**.

Nella gara invece di **Cross Country** è il duo **Tinaburri-Tinaburri** in evidenza su **Yamaha Qdy YZX** davanti di stretta misura su **Delucchi-Cordola** invece su **Bombardier Maveric X3**, più attardati **Bosio-Gentilotti** e **Manocchi-Mannocchi** entrambi su **Yamah Qdy**.

Alla fine sono stati novantacinque gli equipaggi che hanno concluso le due gare, **Rally** e **Cross Country** ma chiaramente saranno le altre otto prove per i Rally e le altre sette per la gara Cross Country programmate per domani a fare la classifica con conclusione per entrambe le specialità a **Volterra** nella coreografica scenografia di **Piazza dei Priori** della capitale dell'alabastro che ospiterà l'arrivo e dove sarà svolta la premiazione che incoronerà i **Campioni Italiani Rally Terra**, i **Campioni Italiani Rally Junior** e quelli Italiani **Cross Country SSV Bajas 2021**.

Da rilevare che è stato istituito il **Trofeo Automobile Club Livorno** che sarà assegnato vincitore della gara del **Campionato Italiano Rally**, mentre la **Scuderia Livorno** che organizza le due gare in collaborazione con la **scuderia Valdelsa Corse** ha istituito un ricordo in memoria di **Vareno Grassini** pilota senese di spicco vincitore di numerose gare e campionati che invece sarà assegnato al pilota vincitore del **Campionato Italiano Rally Terra**.

Condividi questo articolo



Link: <https://www.kaleidosweb.com/un-liburna-terra-che-vale-una-stagione-per-rigo/>



UN LIBURNA TERRA CHE VALE UNA STAGIONE PER RIGO

in Flash / da Kaleidosweb

L'appuntamento conclusivo del Campionato Italiano Rally Terra vedrà il pilota di Borgo Valsugana giocare il titolo nazionale, in classe N5, ed il Trofeo Tricolore N5. Foto Mario Leonelli

Borgo Valsugana (TN), 03 Novembre 2021 – Archiviato lo sfortunato ritorno sull'asfalto di casa, del suo San Martino di Castrozza, Riccardo Rigo è pronto a trasferirsi nel suo habitat naturale, i fondi a scarsa aderenza, nel quale si giocherà le sorti di un'intera stagione.

Il prossimo fine settimana si tornerà ad assaporare gli sterrati della Toscana, quelli resi mitici da anni di mondiale con il glorioso Sanremo, ed il pilota di Borgo Valsugana avrà l'opportunità di invertire un trend che, eccezione fatta per il Bianco Azzurro, lo vede reduce da due ritiri in fila.

Alla dodicesima edizione del Liburna Terra, ultimo atto del Campionato Italiano Rally Terra 2021, il portacolori della Scuderia Malatesta sarà impegnato in una difficile rimonta su Epis.

Nella Coppa ACI Sport di classe N5 il trentino viaggia attualmente al secondo posto, dodici le lunghezze da recuperare nei confronti della leadership ma il coefficiente maggiorato dell'evento a Volterra, salito a quota 1,5, è in grado di rimescolare tranquillamente le carte del weekend.

Ben diversa la situazione per quanto riguarda il Trofeo Tricolore N5 dove lo stop nella gara di casa ha penalizzato, non poco, un Rigo che ora si trova secondo, a meno ventitre punti.

“Dopo i due ritiri di San Marino e del San Martino di Castrozza” – racconta Rigo – “siamo secondi in campionato, in entrambe le serie che stiamo seguendo. Finalmente si torna alla terra e ad una gara della quale ho ottimi ricordi, ad esempio l’ottavo assoluto e primo di gruppo N del 2019 ma anche le vittorie di classe del 2018 e 2017. Dobbiamo recuperare, perchè siamo secondi, e dobbiamo inseguire. Nella classifica del CIRT siamo messi meglio, rispetto a quella del Trofeo Tricolore N5, ma sappiamo che in una gara secca tutto può accadere. Dovremo dare il massimo e cercare di far valere la nostra conoscenza di questo percorso. Siamo pronti.”

Nuova sfida, l’ultima e decisiva, per Rigo che, nell’occasione, tornerà a far coppia con Daiana Darder, sempre a bordo della Citroen DS3 N5 curata da Power Brothers dei fratelli Colonna.

Per il vincitore della Coppa Rally ACI Sport in zona cinque, tra le N5, saranno pronte nove prove speciali, a partire dalla spettacolo di Venerdì, la “Tenuta di Canneto” (2,36 km).

Sabato 6 Novembre via ad altri otto tratti cronometrati, due passaggi in sequenza su “Riparbella” (9,21 km), “Serraspina” (5,62 km) e sull’iconica “Uignano” (13,08 km), prima di gettare il cuore oltre l’ostacolo sulla ripetizione delle ultime due in programma.

“Abbiamo corso qui diverse volte” – aggiunge Rigo – “e conosciamo due delle quattro speciali in programma. Sono prove molto belle, mi piacciono molto per la loro velocità e la qualità del fondo. Qui mi sono sempre trovato bene. Ci sono tratti molto mossi, dove soffrivo con la Lancer, quindi sono molto curioso di vedere come si comporterà la DS3 sullo sconnesso. Uno dei suoi punti di forza è l’assetto e le sospensioni hanno un’estensione notevole. L’anno scorso potevo vincere il titolo italiano in gruppo N, all’ultima del CIRT. Mi bastava arrivare ed invece ho rovinosamente distrutto la Mitsubishi. Nel 2021 sono un inseguitore e dovrò vincere per forza.”

Condividi questo articolo



Link: <https://www.lagazzettadelserchio.it/sport/2021/11/andreucci-briani-fanno-loro-la-super-prova-speciale-dapertura-del-liburnia-terra/>

SEAT
Nuova
SEAT Arona
city SUV
anche a
metano.



SCANIA AUTO
Pesciatina, 167
pannori - Lucca

Scopri di più

ANNO X

SABATO, 6 NOVEMBRE 2021 - RECTE AGERE NIHIL TIMERE



Prenota questo spazio!

LA GAZZETTA DEL SERCHIO

Giornale Politico - Artistico - Amministrativo - Letterario e Teatrale

DORMIRE
VIA FONDOVALLE
GALLICANO
Tel 0583 74096



Prima	Bagni di L.	Barga	Borgo a M.	Castelnuovo	Mediavalle	Garfagnana	Ce n'è anche per Cecco	L'Evento	
Concommercio	Rubriche	Brevi	Sport	Cinema	Meteo	Lucca	Viareggio	Massa e Carrara	Pistoia

Cookie Policy
IL VOSTRO SITO È
A NORMA DI LEGGE?



Carrozzeria Mediavalle
di Sacchetti
Borgo a Mozzano (LU)
Via Lodovica
DIECIMO
Tel. 0583 837700

Prenota questo spazio!

SPORT

Andreucci-Briani fanno loro la super prova speciale d'apertura del Liburnia Terra

venerdì, 5 novembre 2021, 18:51

Fatti i giochi per il Campionato Italiano Rally Sparco 2021 con Basso e Granai assenti essendosi aggiudicati il Campionato con una gara d'anticipo, non altrettanto può essere scritto per il Campionato Italiano Rally Terra dove è tutto da giocarsi in questa gara, e così è stato. Infatti nel primo breve tratto della



prova d'apertura, unica della giornata, denominata Tenuta di Canneto (Km. 2,36) è stato Paolo Andreucci navigato da Rudy Briani su Skoda Fabia R5 ad essere il più veloce di tutti seguito dal leader del Terra Umberto Scandola con alle note il rientrante Guido d'Amore invece su Hyundai i20 secondo a 1"16, mentre terzo gradino di questa classifica "corta" vede invece il protagonista del CIR Andrea Crugnola in coppia con Pietro Ometto sempre su Hyundai i20 con 3" di scarto. Quarta posizione per il giovane Alberto Battistolli che con Simone Scattolin ha utilizzato la usuale Skoda Fabia R5, vettura che proprio nel 2019 ha iniziato ad utilizzare sempre in occasione della Liburnia Terra e che è osservato speciale del neo Campione Italiano Rally Giandomenico Basso che quest'anno segue nelle gare europee il giovane figlio d'arte. Pochi millesimi di vantaggio separano Battistolli da Campedelli-Rappa questa volta a bordo di una Skoda Fabia e quindi quinti assoluti davanti all'equipaggio boliviano/brasigliano Wilkinson-Der Ohannesian sempre su Skoda Fabia. La sesta piazza è appannaggio del bassanese Bresolin in coppia con Pollett che precede Oldrati-De Guio (entrambi anch'essi su Skoda Fabia) ed il vincitore dell'ultima edizione disputata Costenaro-Bardini invece su Hyundai i20. Chiudono i top ten Dati-Ciucci ben a loro agio con la Skoda Fabia.

Tra i numerosi equipaggi presenti dello "squadrone" dell'ACI Team Italia che si giocano il Campionato Italiano Rally Junior da evidenziare l'ottimo risultato di Cogni-Zanni davanti a Daprà -Andrian e a Casella-Siragusano, tutti con le Ford Fiesta Rally 4 .

Nella gara invece di Cross Country è il duo Tinaburri-Tinaburri in evidenza su Yamaha Qdy YZX davanti di stretta misura su Delucchi-Cordola invece su Bombardier Maveric X3, più attardati Bosio-Gentilotti e Manocchi-Mannocchi entrambi su Yamah Qdy.

Alla fine sono stati novantacinque gli equipaggi che hanno concluso le due gare, Rally e Cross Country ma chiaramente saranno le altre otto prove per i Rally e le altre sette per la gara Cross Country programmate per domani a fare la classifica con conclusioni per entrambe le specialità a Volterra nella coreografica scenografia di Piazza dei Priori della capitale dell'alabastro che ospiterà l'arrivo e dove sarà svolta la premiazione che incoronerà i Campioni Italiani Rally Terra, i Campioni Italiani Rally Junior e quelli Italiani Cross Country SSV Bajas 2021.

Da rilevare che è stato istituito il Trofeo Automobile Club Livorno che sarà assegnato vincitore della gara del Campionato Italiano Rally, mentre la Scuderia Livorno che organizza le due gare in collaborazione con la scuderia Valdelsa Corse ha istituito un ricordo in memoria di Varenò Grassini pilota senese di spicco vincitore di numerose gare e campionati che invece sarà assegnato al pilota vincitore del Campionato Italiano Rally Terra.



iv
NUOVO ŠKODA ENYAQ IV
IL SUV 100% ELETTRICO



LAMM
Centro Analisi
**RIDUCI LE ATTESE
NON LA QUALITÀ**
Esami clinici e test specialistici
www.lammab.it - tel. 0583 581491



Prenota questo spazio!

ALTRI ARTICOLI IN SPORT

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel
L 220 x H 140/250 px

sabato, 6 novembre 2021, 08:35

Il Castelnuovo fa visita al Signa che attende Francesco Flachi
Inizia a Signa il mini ciclo di ferro del Castelnuovo che, nelle prossime quattro gare, giocherà ben tre trasferte. Domani, inutile dirlo, in palio punti importanti come del resto lo sono sempre, dopo il secondo punto ottenuto, entrambi a reti bianche

venerdì, 5 novembre 2021, 14:27

Tennis Club Garfagnana: al via la stagione di tornei a squadre invernali
Il tennis è stato uno di quegli sport privilegiati che ha subito uno stop davvero breve. Ma al Tennis Club Garfagnana di Castelnuovo ci si appresta alla ripartenza dei campionati a squadre per la stagione invernale

Prenota questo spazio!

Supporters

RICERCA NEL SITO

Cerca Vai

BIDIBA
CIBERIA

Chifenti - Borgo a Mozzano (LU)
348 890 7285



Prenota questo spazio!

SEAT
Nuova
SEAT Ibiza
Cambia ritmo
alla tua città
Anche a metano



TUSCANIA AUTO
Via Pesciatina,
Capannori - Lu

Scopri di più

2019 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Crugnola brinda sugli sterrati del Chianti

RALLY *Il pilota di Calcinate del Pesce chiude il Cir da vicecampione italiano*

(g.m.) - Sugli sterrati del Chianti pisano intorno a Volterra ieri si è concluso il Campionato italiano rally. E i due varesini al via del Liburna Terra hanno centrato gli obiettivi prefissati: Andrea Crugnola con Pietro Ometto e la Hyundai i20 R5 n.1 del team Friulmotor è stato il migliore dei piloti in gara per il CIR - Sparco 2021 terminando la stagione da vicecampione italiano. Basso ha chiuso con 111 punti, Crugnola con 81, Andolfi con 75,5. A livello assoluto la gara toscana è stata vinta dal vicentino Alberto Battistolli su Skoda Fabia, con 9"6 di vantaggio su Paolo Andreucci, a parità di vettura. Il boliviano Bulacia e il romagnolo Campedelli - in lizza per il campionato terra - hanno preceduto di pochi secondi il varesino Crugnola che ha gareggiato senza mai forzare, con l'imperativo di acquisire punti tricolori. Il 32en-



ne di Calcinate del Pesce chiuderà la stagione tra 15 giorni, da pilota ufficiale Hyundai Motorsport Wrc2, nel Rally di Monza, ultima e decisiva gara del Mondiale.

Obiettivo raggiunto da parte dei due varesini protagonisti per tutta la stagione del campionato di classe N5: David Bizzozero e Denis Tosetto (scuderia La Superba) ieri hanno subito la rottura del turbo della Toyota Yaris 4x4 - Bertino. Visto il vantaggio che vantavano al via della gara e alla luce del ritiro del loro rivale più agguerrito, il trentino Rigo (Citroen Ds3, principio d'incendio), "Bizzo & Toso" hanno conquistato il Trofeo N5 Tricolore. Finché è stato in gara, Bizzozero ha sopravanzato nettamente il piemontese Garosci (Vw Polo GTI) rivaleggiando con Camporese (Citroen) e Rigo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2019



Link: <https://www.racepilot.it/1a-liburna-cross-country-vittoria-per-i-fratelli-tinaburri.htm>



- home
- formula 1
- formule altre
- wtcc - tcr
- velocità salita
- velocità salita pista storiche
- ghiaccio e vst
- rally marathon
- rally wrc
- rally irc -erc - ter
- rally cir - cir wrc
- rally nazionali e internazionali
- cir terra e asfalto
- rally altri
- rally regionali - coppa italia
- ronde e rally day
- cross country rally
- rally auto storiche
- slalom-challenge
- ecorace
- regolarità, classic, sport, cireas
- mostre-premiazioni - motorshow - autoraduni
- libri e riviste
- kart wsk- CIK FIA
- kart italia
- comunicati stampa piloti e scuderie
- tutto moto
- nautica / aquabike
- giornalino satirico
- aziende informano
- informativa privacy
- area privata

TUTTE LE NEWS

Home > TUTTE LE NEWS > Cross Country Rally

1° LIBURNA CROSS COUNTRY - VITTORIA PER I FRATELLI TINABURRI

06-11-2021 22:32 - Cross Country Rally



Al 1° Rally Liburna Cross Country i fratelli Alessandro ed Emiliano rimontano e afferrano il successo assoluto nell'ultima gara stagionale del Campionato Italiano Side By Side su Yamaha

Alessandro ed Emiliano Tinaburri vincono il 1° Rally Liburna Cross Country, la gara toscana che ha completato il calendario del Campionato Italiano Cross Country Rally e SSV.

Proprio tra i side by side vehicles i fratelli emiliani hanno centrato il loro secondo successo stagionale nella 9ª e ultima gara in calendario della serie tricolore **ACI Sport** riservata ai veicoli tubulari due posti, dopo la vittoria ottenuta lo scorso aprile al Rally Adriatico.

Alessandro ed Emiliano hanno vinto su Yamaha Qdy XZY, l'auto dotata di cambio che sugli sterrati toscani, teatro anche dell'ultima prova di Campionato Italiano Rally Sparco e Campionato Italiano Rally Terra.

Dopo il primo scratch sul primo settore, l'equipaggio emiliano, è stato preceduto in prova ed in classifica generale da Delucchi su Bombardier Maverick rimasto in testa fino al 5° settore, quando i vincitori hanno iniziato la decisiva rimonta, completata sul successivo, quando proprio Delucchi è stato costretto ad uno stop forzato.

I Tinaburri hanno poi tenuto il comando delle operazioni fino al traguardo di Volterra con il successo nei restanti tre crono. In tutto sette settori selettivi disputati sugli otto in programma.

Sul podio sono saliti anche Gianluca Bosio e Mauro Gentilotti, poi Michele e Giada Manocchi, entrambi equipaggi su Yamaha, auto che si è rivelata adatta anche sulle strade sterrate già teatro di sfide mondiali dei rally.

successivo >>

*racepilot - gestione notizie by racingpress
Scandicci ((FI))*

Cell. 338 2395594

*info@racingpress.it - info@racepilot.it - mattiazzo@racingpress.it
direttore responsabile - Paolo Mattiazzo -*

Realizzazione siti web www.sitoper.it

Link: <https://www.racepilot.it/cirt-12a-liburna-terra-abattistolli-scattolin-la-gara-il-campionato-a-paolo-andreucci.htm>



home	formula 1	formule altre	wttc - tcr	velocità salita	velocità salita pista storiche	ghiaccio e vst	rally marathon
rally wrc	rally irc -erc - ter	rally cir - cir wrc	rally nazionali e internazionali	cir terra e asfalto	rally altri	rally regionali - coppa italia	ronde e rally day
cross country rally	rally <u>auto</u> storiche	slalom-challenge	ecorace	regolarità, classic, sport, cireas	mostre-premiazioni - motorshow - autoraduni	libri e riviste	kart wsk - CIK FIA
kart italia	comunicati stampa piloti e scuderie	tutto moto	nautica / aquabike	giornalino satirico	aziende informano	informativa privacy	area privata

TUTTE LE NEWS

Home > TUTTE LE NEWS > rally cir - cir wrc - cir terra

CIRT 12° LIBURNA TERRA - A.BATTISTOLLI /SCATTOLIN LA GARA - IL CAMPIONATO A PAOLO ANDREUCCI

06-11-2021 22:22 - rally cir - cir wrc - cir terra



La gara ad Alberto Battistolli e Simone Scattolin (Skoda), Il Campionato Italiano Rally Terra a Paolo Andreucci e Rudy Briani (Skoda)
Terzi Bulacia e De Ohannesian, Skoda Fabia R5. Crugnola-Ometto (Hyundai i20) conquistano il secondo posto assoluto nel CIR Sparco. Nel Campionato Italiano Rally Junior vittoria e ricco montepremi a Giorgio Cogni e Gabriele Zanni tra le Ford Fiesta Rally 4.

Volterra (PI) sabato 6 novembre 2021 – Una conclusione entusiasmante per un'annata veramente straordinaria. Il 12° Liburna Terra, gara conclusiva del Campionato Italiano Rally Terra e del Campionato Italiano Rally Sparco, ha emesso gli ultimi verdetti della stagione in particolare per quanto riguarda la prestigiosa serie tricolore terra al termine di una gara difficile e combattuta dal primo all'ultimo chilometro. Sulle impegnative prove speciali della gara, tratti cronometrati che hanno visto i più grandi piloti della storia del rallyismo mondiale scontrarsi nelle edizioni d'oro del Rally d'Italia, a laurearsi Campione Italiano Rally Terra è stato Paolo Andreucci, con Rudy Briani sulla Skoda Fabia R5 di H-Sport gommata MRF Tyres.

Mentre a conquistare la prestigiosa gara toscana è stato Alberto Battistolli, con Simone Scattolin, sempre a bordo di una Skoda Fabia. Da una parte una conferma quella del campionissimo toscano, dall'altra un'altra conferma quella della prepotente ascesa del giovane pilota trevigiano portacolori di ACI Team Italia, ormai molto più che una promessa, e come si usa dire che buon sangue non mente.

A dare una svolta decisiva alla gara e soprattutto al duello per il tricolore l'uscita di strada di Umberto Scandola, con Guido D'Amore sulla Hyundai i20 R5, il favorito numero uno per la vittoria nel CIRT finito fuori strada già nella seconda prova della gara toscana. Un unico errore, in una stagione fino a qui impeccabile, che però ha pesantemente punito il pilota veronese.

In una classifica disegnata da una serie di importanti ritiri a cogliere il terzo gradino del podio è stato il giovane colombiano Bruno Bulacia Wilkinson, in coppia con il navigatore argentino Marcelo De Ohannesian, anche lui con Skoda. Quarto ha terminato Simone Campedel, affiancato da Gianfrancesco Rappa sulla Volkswagen Polo R5 di Step Five. Il romagnolo è stato bravo ma è incappato in una serie di piccoli errori che gli hanno fatto perdere tempo prezioso.

Primo tra i partecipanti al CIR Sparco e quinto assoluto si è piazzato Andrea Crugnola con Pietro Ometto sulla Hyundai i20 R5. A giochi del tricolore rally fatti, con lo scudetto saldamente cucito sulla tuta del veneto Giandomenico Basso e di Lorenzo

Granai, per il varesino l'unico obiettivo era quello di conquistare i punti necessari per conquistare il secondo posto nella classifica tricolore finale, e l'ha raggiunto.

Alle sue spalle, sesto assoluto, in una buona gara un altro protagonista del CIR Marco Signor con Patrick Bernardi, su Volkswagen Polo R5, specialista dell'asfalto dimostratosi bravo anche sui fondi sterrati. Top ten al Liburna Terra completata da Skoda Fabia R5 affidate agli equipaggi di Dati-Ciucci, Trevisani-Marchesini, Dettori-Pisano e Sandrin- Menegon.

Nel CIR due ruote motrici, conferma per la coppia dei fratelli siciliani Andrea e Giuseppe Nucita, Peugeot 208 R2C, che hanno dominato la gara confermando la loro superiorità nella categoria, dimostrata dal tricolore 2RM conquistato già da tempo.

Nella Coppa ACI Sport Femminile vittoria di Tamara Molinaro, alla sua destra sempre Piercarlo Capolongo sulla Citroen C3 R5 che già alla partenza l'aveva conquistata visto il forfait in partenza di Rachele Somaschini, aveva ottenuto il titolo nella Molinaro e ha così conquistato il successo nella Coppa ACI Sport Under 25- il - Trofeo Pucci Grossi.

Sulla terra del Liburna, verdetto tricolore anche per quanto riguarda il Campionato Italiano Rally Junior 2021. Tra le Ford Fiesta Rally4 di ACI Team Italia gestite da Motorsport Italia e gommate Pirelli il successo in gara e il titolo va a Giorgio Cogni con Gabriele Zanni. Il piacentino ha spinto al massimo dopo aver duellato con un altro agguerrito Roberto Daprà affiancato da Fabio Andrian sempre veloci su sterrato. Quattro prove per il piacentino e quattro per il trentino. Sale sul terzo gradino del podio in Toscana il piemontese Emanuele Rosso con Andrea Ferrari che deve accontentarsi della piazza d'argento nel Campionato. Terzo del gruppo Junior in Campionato Alessandro Casella con Rosario Siragusanò.

Dominio in classe R4 per Filippo Baldinini, in tandem con Mirco Gabrielli su Mitsubishi Lancer Evo IX. Il riminese del CIRT doveva pensare soltanto ad arrivare in fondo per festeggiare il successo in Coppa ACI Sport R4, ma ha fatto meglio e si è aggiudicato anche il confronto diretto con Federico Fedi e Jacopo Fabbri, su stessa quattro per quattro giapponese, chiuso con un vantaggio di 1'05.6 complessivi.

Duello avvincente andato in scena anche in R3C tra i due equipaggi del Terra, il lecchese Nicolaj Ciofalo, con Filippo Alicervi, arrivato già con la vittoria acquisita della Coppa di classe e il riminese Andrea Bucci con Manuel Barbieri, entrambi su Renault Clio dove è riuscito proprio a spuntarla al Liburna Terra.

CLASSIFICA ASSOLUTA LIBURNA TERRA FINALE: 1. Battistolli-Scattolin (Skoda Fabia R5) in 42'26.9; 2. Andreucci-Briani (Skoda Fabia R5) +9.6; 3. Wilkinson Bulacia-Der Ohannesian (Skoda Fabia Evo) + 23.4; 4. Campedelli-Rappa (Skoda Fabia R5) + 1'12.4; 5. Crugnola-Ometto (Hyundai i20 R5) +1'17.1; 6. Signor-Bernardi (VW Polo R5)+1'40.2; 7. Dati-Ciucci (Skoda Fabia R5)+ 1'58.3; 8. Trevisani-Marchesini (Skoda Fabia R5) +2'00.4; 9. Dettori-Pisano (Skoda Fabia R5) +2'35.8; 10. Sandrin-Menegon (Skoda Fabia R5)+3'09.4

CLASSIFICA ASSOLUTA LIBURNA TERRA FINALE CIRT: 1. Battistolli-Scattolin (Skoda Fabia R5) in 42'26.9; 2. Andreucci-Briani (Skoda Fabia R5) +9.6; 3. Wilkinson Bulacia- Der Ohannesian (Skoda Fabia Evo) a 23.4; 4. Campedelli-Rappa (Skoda Fabia R5) + 1'12.4; 5. Dettori-Pisano (Skoda Fabia R5) +2'35.8; 6. Sandrin-Menegon (Skoda Fabia R5)+3'09.4; 7. Molinaro-Capolongo(Citroen C3 R5) +3'30.38. 8. Manfrinato-Pezzoli (VW Polo)+3'45.1; 9. Baldinini-Gabrielli (Mitsubishi Lancer Evo IX) +4'17.2; 10. Daprà-Andrian (Ford Fiesta Rally 4)+ 5'28.0

CLASSIFICA ASSOLUTA CIRT: 1. Andreucci 75,5pt; 2. Scandola 75pt; 3. Campedelli 50pt; 4. Bulacia 45pt

CLASSIFICA CIR SPARCO: 1. Basso 111pt; 2. Crugnola 81pt; 3. Andolfi 75,5pt

CLASSIFICA CIR JUNIOR: Cogni 91,50pt; Rosso 90,50pt; Casella 89pt; Daprà 8



*racepilot - gestione notizie by racingpress
Scandicci ((FI))*

*Cell. 338 2395594
info@racingpress.it - info@racepilot.it - mattiazzo@racingpress.it
direttore responsabile - Paolo Mattiazzo -*

Realizzazione siti web www.sitoper.it



Home > Altri sport > Motori > Conclusa la prima Prova Speciale del Liburna Terra

ALTRI SPORT MOTORI

Conclusa la prima Prova Speciale del Liburna Terra

5 Novembre 2021 4 0

Articoli recenti

Conclusa la prima Prova Speciale del Liburna Terra

Questo è il primo profumo digitale al mondo. Il profumo in realtà non esiste – o sì?

Shock in Gb: uomo ammette la profanazione di oltre 80 cadaveri di donne

Europei a Kazan: Razzetti d'oro e di bronzo

Helen Aria: esce oggi "Afrodisiaco", il nuovo album della cantautrice

Andreucci - Briani (Foto Matteo Friani)

Peccioli (PI) – Andreucci -Briani fanno loro la Super Prova Speciale d'apertura del Liburna Terra.

Fatti i giochi per il Campionato Italiano Rally Sparco 2021 con Basso e Granai assenti essendosi aggiudicati il Campionato con una gara d'anticipo, non altrettanto può essere scritto per il Campionato Italiano Rally Terra dove è tutto da giocarsi in questa gara, e così è stato. Infatti nel primo breve tratto della prova d'apertura, unica della giornata, denominata Tenuta di Canneto (Km. 2,36) è stato Paolo Andreucci navigato da Rudy Briani su Skoda Fabia R5 ad essere il più veloce di tutti seguito dal leader del Terra Umberto Scandola con alle note il rientrante Guido d'Amore invece su Hyundai i20 secondo a 1"16, mentre terzo gradino di questa classifica "corta" vede invece il protagonista del CIR Andrea Crugnola in coppia con Pietro Ometto sempre su Hyundai i20 con 3" di scarto.

Quarta posizione per il giovane Alberto Battistolli che con Simone Scattolin ha utilizzato la usuale Skoda Fabia R5, vettura che proprio nel 2019 ha iniziato ad utilizzare sempre in occasione della Liburna Terra e che è osservato speciale del neo Campione Italiano Rally Giandomenico Basso che quest'anno segue nelle gare europee il giovane figlio d'arte. Pochi millesimi di vantaggio separano Battistolli da Campedelli-Rappa questa volta a bordo di una Skoda Fabia e quindi quinti assoluti davanti all'equipaggio boliviano/brasiliano Wilkinson-Der Ohannesian sempre su Skoda Fabia. La sesta piazza è appannaggio del bassanese Bresolin in coppia con Pollett che precede Oldrati-De Guio (entrambi anch'essi su Skoda Fabia) ed il vincitore dell'ultima edizione disputata Costenaro-Bardini invece su Hyundai i20. Chiudono i top ten Dati-Ciucci ben a loro agio con la Skoda Fabia.

Tra i numerosi equipaggi presenti dello "squadrone" dell'ACI Team Italia che si giocano il Campionato Italiano Rally Junior da evidenziare l'ottimo risultato di Cogni-Zanni davanti a Daprà -Andrian e a Casella-Siragusano, tutti con le Ford Fiesta Rally 4 .

Nella gara invece di Cross Country è il duo Tinaburri-Tinaburri in evidenza su Yamaha Qdy YZX davanti di stretta misura su Delucchi-Cordola invece su Bombardier Maveric X3, più attardati Bosio-Gentilotti e Manocchi-Mannocchi entrambi su Yamah Qdy.

Alla fine sono stati novantacinque gli equipaggi che hanno concluso le due gare, Rally e Cross Country ma chiaramente saranno le altre otto prove per i Rally e le altre sette per la gara Cross Country programmate per domani a fare la classifica con conclusione per entrambe le specialità a Volterra nella coreografica scenografia di Piazza dei Priori della capitale dell'alabastro che ospiterà l'arrivo e dove sarà svolta la premiazione che incoronerà i Campioni Italiani Rally Terra, i Campioni Italiani Rally Junior e quelli Italiani Cross Country SSV Bajas 2021.

Da rilevare che è stato istituito il Trofeo Automobile Club Livorno che sarà assegnato vincitore della gara del Campionato Italiano Rally, mentre la Scuderia Livorno che organizza le due gare in collaborazione con la scuderia Valdelsa Corse ha istituito un ricordo in memoria di Varenò Grassini pilota senese di spicco vincitore di numerose gare e campionati che invece sarà assegnato al pilota vincitore del Campionato Italiano Rally Terra.



TAGS LIBURNA TERRA MOTORI PAOLO ANDREUCCI

Previous article

Questo è il primo profumo digitale al mondo. Il profumo in realtà non esiste - o si?

massimo

RELATED ARTICLES MORE FROM AUTHOR



Link: <http://www.abmnews.com/blog/partito-il-12liburna-terra/>

ABMnews

NOVITÀ VIDEO SALONI MOBILITÀ MOTORSPORT



Home > Motorsport > Partito il 12°Liburna Terra

MotorSPORT News

Partito il 12°Liburna Terra

By redazione - 5 Novembre 2021

65 0

ARTICOLI TOP

Nissan e-NV200 100% elettrico e The Japanese House: Il primo ufficio...

19 Febbraio 2017

Fiat 124 Spider il sogno si avvera

13 Febbraio 2016

Formula E : DS Virgin Racing è pronta a combattere per...

18 Maggio 2017

Ducato MY 2020 eletto "Miglior base per i camper dell'anno 2020"

14 Gennaio 2020

Load more >

NEWS

Romeo Ferraris

Avventura finlandese per il Team Romeo Ferraris

Novità

PEUGEOT apre uno studio PEUGEOT Design Lab a San Paolo

Jeep

La gamma Jeep® sfila all'European Golden Boy 2018

Bmw

Nel 2015, BMW Motorrad ha raggiunto vendite record per la quinta...



Ha preso il via dal parco assistenza a Peccioli l'ultimo round tricolore in diretta su ACI Sport TV. Alle 15.07 la power stage "Tenuta di Canneto" sempre live.

Via allo spettacolo sulla terra toscana. L'ultima di stagione del Campionato Italiano Rally Sparco e del Tricolore Rally Terra ha preso ufficialmente inizio.

Sarà quindi interessante ora seguire l'approccio dei diversi protagonisti attesi sulla power stage "Tenuta di Canneto" di 2,36 km sempre in diretta su ACI Sport TV e sul web di RAI Sport. La super prova verrà riproposta in differita tv alle 23.00 su RAI Sport.

Qui l'ordine di Partenza

Previous article

Air Liquide e Eni insieme per lo sviluppo della mobilità a idrogeno

Link: <https://www.racepilot.it/news-dal-liburna-terra.htm>



- | | | | | | | | |
|---------------------|-------------------------------------|---------------------|----------------------------------|------------------------------------|---|--------------------------------|-------------------|
| home | formula 1 | formule altre | wtcc - tcr | velocità salita | velocità salita pista storiche | ghiaccio e vst | rally marathon |
| rally wrc | rally irc -erc - ter | rally cir - cir wrc | rally nazionali e internazionali | cir terra e asfalto | rally altri | rally regionali - coppa italia | ronde e rally day |
| cross country rally | <u>rally auto storiche</u> | slalom-challenge | ecorace | regolarità, classic, sport, cireas | mostre-premiazioni - motorshow - autoraduni | libri e riviste | kart wsk- CIK FIA |
| kart italia | comunicati stampa piloti e scuderie | tutto moto | nautica / aquabike | giornalino satirico | aziende informano | informativa privacy | area privata |

TUTTE LE NEWS

Home > TUTTE LE NEWS > rally cir - cir wrc - cir terra

NEWS DAL LIBURNA TERRA

05-11-2021 14:06 - rally cir - cir wrc - cir terra



Paolo Andreucci insegue il successo tricolore con M33 e Skygate al 12° Rally Liburna Terra

04.11.2021 - L'ultima sfida del Campionato Italiano Rally Terra 2021 sta per prendere il via con M33, Skygate e Paolo Andreucci che preparano il loro ultimo assalto per cercare di conquistare lo scettro tricolore delle strade sterrate della mitica Toscana.

L'impegno del garfagnino nel campionato terra era partito con l'obiettivo di sviluppare gli pneumatici MRF Tyres sulla terra e la grande competitività delle coperture di fabbricazione indiana, oltre al talento del pluricampione italiano, hanno consentito al progetto di decollare rapidamente, con le prime vittorie assolute e la possibilità, nell'ultima gara che sta per partire, di giocarsi il risultato di maggiore prestigio. L'impresa non sarà semplice dato che anche una vittoria potrebbe non essere sufficiente, il 12° Liburna Terra avrà infatti un coefficiente 1.5 e questo renderà la sfida ancora più imprevedibile.

Al volante della Skoda Fabia R5 preparata da H-Sport e navigato da Rudy Briani, Andreucci sarà come tutti i principali avversari al debutto in questa competizione, anche se a ragion veduta il pilota toscano ha affrontato parte del percorso, in differenti versioni e conformazioni, alla fine degli anni Novanta quando le speciali intorno a Volterra furono teatro del Rallye Sanremo mondiale.

Il programma della gara, che partirà venerdì mattina con lo shakedown in Loc. Cozzano dalle ore 8:00, prevede la partenza ufficiale da Peccioli alle 14:00 di venerdì per disputare la prima corta prova speciale spettacolo, la "Tenuta di Canneto" che sarà trasmessa integralmente in diretta TV. La gara vera si dipanerà poi sabato con altre otto prove speciali: "Riparbella GM&C" da ripetere per due volte, "Serraspina Copy Sistem" e "Ullignano Giesse Forniture" da ripetere per tre volte. Proprio Ullignano, che nel nome evoca ricordi indelebili dal profumo mondiale nel cuore degli appassionati, sarà la prova più lunga con i suoi 13.08 chilometri.

La gara, che sarà valida anche come ultimo atto del Campionato Italiano Rally, godrà di una copertura televisiva molto importante con dirette continue su www.acisport.it/CIRT, sulle pagine Facebook [@cirally](https://www.facebook.com/cirally), [@cirallyterra](https://www.facebook.com/cirallyterra) e [@acisporttv](https://www.facebook.com/acisporttv) e ovviamente sul canale 228 SKY [ACI Sport TV](https://www.acisport.it). Non mancheranno poi gli approfondimenti pre e post gara di MS Motortv (CH 229 SKY), [RAI Sport](https://www.acisport.it) (CH 58 DTT) e Sportitalia (CH 60 DTT).

"Questa stagione 2021, insieme a MRF Tyres, M33 e Skygate è stata fino ad ora ricca di soddisfazioni - ha commentato Andreucci - Il nostro obiettivo primario rimane ovviamente lo sviluppo degli pneumatici, ma il livello di competitività raggiunto è tale che possiamo tentare di conquistare il titolo in questo ultimo round. La sfida non sarà ovviamente facile, gli avversari sono tosti, è prevista pioggia, il percorso del Liburna Terra è davvero impegnativo ma ce la metteremo tutta come sempre e sarà ovviamente una bella sfida".



<< precedente

successivo >>

*racepilot - gestione notizie by racingpress
Scandicci (FI)*

Cell. 338 2395594

*info@racingpress.it - info@racepilot.it - mattiazzo@racingpress.it
direttore responsabile - Paolo Mattiazzo -*

Realizzazione siti web www.sitoper.it

Link: <https://www.racepilot.it/ultima-gara-per-il-campionato-italiano-rally-terra.htm>



- home
- formula 1
- formule altre
- wtcc - tcr
- velocità salita
- velocità salita pista storiche
- ghiaccio e vst
- rally marathon
- rally wrc
- rally irc -erc - ter
- rally cir - cir wrc
- rally nazionali e internazionali
- cir terra e asfalto
- rally altri
- rally regionali - coppa italia
- ronde e rally day
- cross country rally
- rally auto storiche
- slalom-challenge
- ecorace
- regolarità, classic, sport, cireas
- mostre-premiazioni - motorshow - autoraduni
- libri e riviste
- kart wsk- CIK FIA
- kart italia
- comunicati stampa piloti e scuderie
- tutto moto
- nautica / aquabike
- giornalino satirico
- aziende informano
- informativa privacy
- area privata

TUTTE LE NEWS

Home > TUTTE LE NEWS > rally cir - cir wrc - cir terra

ULTIMA GARA PER IL CAMPIONATO ITALIANO RALLY TERRA - A VOLTERRA IL 12 ° LIBURNA TERRA

05-11-2021 14:30 - rally cir - cir wrc - cir terra



A Volterra, venerdì 5 e sabato 6 novembre, attese 101 vetture per chiudere la stagione tricolore su 77 km di prove sterrate. Scandola, Andreucci e Campedelli si giocano lo scudetto per il CIR Terra. Un titolo per quattro nel CIR Junior.

Nel prossimo fine settimana la Liburna Terra metterà in moto l'ultima battaglia per il Campionato Italiano Rally Sparco, all'ottavo atto e per il Campionato Italiano Rally Terra, alla sesta stagionale. Sarà per la prima volta scenario del Campionato Italiano Side by Side Vehicles, anche in questo caso per la gara di chiusura. Tre serie tricolori che torneranno ad incrociare le strade, sterrate, nella due giorni di gara in programma venerdì 5 e sabato 6 novembre attorno a Volterra. Panorama e strade che in passato hanno fatto la storia del Mondiale Rally e che oggi tornano alla ribalta per assegnare gli ultimi due titoli rimasti in gioco, l'assoluto nel CIRT e nel CIR Junior. Liburna che offrirà per tutte le validità rallistiche un punteggio a coefficiente 1,5. La Scuderia Livorno Rally, organizzatore dell'evento giunto alla sua 12ª edizione, si prepara a celebrare in grande stile il ritorno dell'italiano a distanza di tre anni con l'adesione di 101 equipaggi iscritti.

Sarà un rally ricco di emozioni che si svilupperà, come da classico format di quest'anno, in due fasi. Venerdì lo shakedown a partire dalle ore 8.00 in località Cozzano, sul tratto finale della prova "Ullignano" ma da percorrere in senso inverso. Dalle 14.00 la partenza dal Parco Assistenza a Peccioli, prima dell'unico cronometro dei venerdì, la Super Prova Speciale "Tenuta di Canneto" (2,36 km) a partire dalle 15.07 trasmessa in diretta su ACI Sport TV (ch. 228 SAT) e sul web www.raisport.it. In differita alle ore 23 anche su Rai Sport (ch. 57 DT). Sabato la fase calda con due giri completi sul tritico "Riparbella" (9,21 km), "Serraspina" (5,62 km), "Ullignano" (13,08 km), poi un terzo loop solamente sulle ultime due prove. L'arrivo in Piazza dei Priori è previsto dalle 16.30. Il percorso si articola su 497,01 chilometri complessivi, dei quali 76,88 cronometrati divisi su nove prove speciali.

CIR SPARCO IN CHIUSURA | Elenco iscritti di sostanza per la Liburna Terra che potrà vantare allo start la presenza di ben 32 vetture della massima categoria R5 tra le 101 in totale. In cima tre nomi dal CIR Sparco, per il quale è già stato assegnato il titolo assoluto. Ad onorare il tricolore ci saranno i campioni 2020 Andrea Crugnola e Pietro Ometto sulla Hyundai i20 R5, che potranno comunque acquisire i punti utili per scalare al secondo posto della classifica generale. Chilometri comunque utili, di sviluppo e allentamento, per il varesino di Hyundai che farà il suo debutto alla Liburna. Prima apparizione e passaggio sulle strade bianche di studio anche per il trevigiano Marco Signor con Patrick Bernardi, su Volkswagen Polo R5 e per il piacentino di ACI Team Italia Andrea Mazzocchi, che torna in coppia con Silvia Gallotti sulla Skoda Fabia R5. I tre equipaggi iscritti al CIR Sparco saranno trasparenti ai fini della classifica del CIRT, quindi non toglieranno punti.

CIRT, PER IL TITOLO | Affollata invece la lista di equipaggi in corsa per il Campionato Italiano Rally Terra e per la maggior parte di loro sarà l'esordio nella Liburna. Tra questi saranno in tre, i soliti, a sfidarsi per lo scudetto. Ha un vantaggio in classifica il leader Umberto Scandola, che tornerà in tandem con Guido D'Amore sulla Hyundai i20 R5 di Hyundai Rally Team Italia gommata Pirelli. Il veronese, vincitore di tre appuntamenti nei cinque round disputati, patirà da quota 75 punti complessivi, ma avrà la necessità di scartare un risultato; fino ad ora il peggiore segnato è di 12 punti al Valtiberina. Per avere la certezza di laurearsi campione dovrà chiudere almeno al secondo posto del CIRT. Dovrà puntare alla vittoria Paolo Andreucci, con Rudy Briani sulla Skoda Fabia R5 di H-Sport gommata MRF Tyres. Il pluricampione garfagnino infatti partirà da 57,5 punti, effettivi considerato lo "scarto" già speso con il ritiro alla prima di campionato nel Rally Adriatico. La terza forza è Simone Campedelli, che si presenta con 50 punti, ma un risultato ancora da "scartare" quantificabile nei 5 punti ottenuti a San Marino. Sarà sempre affiancato da Gianfrancesco Rappa sulla Volkswagen Polo R5 di StepFive equipaggiata MRF Tyres. L'aritmetica concede ancora una speranza in chiave scudetto al cesenate, che vorrà sicuramente provare a centrare la sua prima vittoria stagionale.

LARGO AI GIOVANI | Dietro il solito gruppo eterogeneo del tricolore, con diversi equipaggi che possono inserirsi nelle posizioni di vertice. Ha già dimostrato di poter combattere almeno per il podio assoluto il bergamasco Enrico Oldrati sempre navigato da Elia De Guio su Skoda Fabia R5. Stessa vettura per il boliviano Bruno Bulacia Wilkinson, che tornerà in coppia con il navigatore argentino Marcelo De Ohannesian per provare a centrare il successo della Coppa ACI Sport Under 25. Tra i volti emergenti c'è anche il vicentino di ACI Team Italia Alberto Battistolli, che non mancherà all'ultimo appello tricolore con Simone Scattolin sempre a bordo di Skoda. Tra i talenti nella massima categoria c'è Tamara Molinaro, alla sua destra sempre Piercarlo Capolongo sulla Citroen C3 R5, che arriva alla Liburna da leader dell'Under 25, per la quale verrà assegnato il Trofeo Pucci Grossi, premio intitolato alla leggenda della polvere che verrà riconosciuto proprio al miglior giovane del Campionato Italiano Rally Terra. Sarà la sfida conclusiva anche per il Femminile che riproporrà anche il duello con Rachele Somaschini, navigata da Nicola Arena sulla Citroen C3 R5 con i colori di ACI Team Italia.

L'ESPERIENZA SU TERRA | Sempre nutrito anche il gruppo di esperti della polvere grazie alla presenza di tutti gli interpreti del CIRT sulle R5. Si rivedranno all'opera due che hanno spesso occupato le parti alte delle classifiche di gara e strappato scratch come i piloti di Marostica Giacomo Costenaro, su Hyundai i20 R5 con Justin Bardini ed Edoardo Bresolin, affiancato da Rudy Pollet su Skoda Fabia R5. Molte come sempre le Skoda, portate in gara dal vicentino Simone Romagna insieme a Luca Addondi, dal sardo Giuseppe Dettori sempre in coppia con Carlo Pisano. Di rientro per l'ultima stagionale il pilota di Monselice, veterano degli sterrati, Giovanni Manfrinato con Francesco Pezzoli alla destra su Volkswagen Polo R5, quindi nuovo appuntamento dopo qualche turno d'assenza anche per il trevigiano Andrea Sandrin con Manuel Menegon e del cremonese Alberto Marchetti con Mario Scalmani, entrambi armati di R5 boema.

TRICOLORE JUNIOR | L'altro grande verdetto di questa Liburna Terra sarà quello che decreterà i nomi dei vincitori del Campionato Italiano Rally Junior 2021. In Toscana arrivano in totale 9 equipaggi per la chiusura stagionale, tutti alla loro prima volta sugli sterrati pisani. Tra le Ford Fiesta Rally4 di ACI Team Italia gestite da Motorsport Italia e gommate Pirelli sono in quattro che possono ancora sognare il titolo. L'astigiano Emanuele Rosso ad Andrea Ferrari sono i leader con 80,5 punti, con un risultato da scartare, ma dovranno provare a centrare la sua prima vittoria in campionato. Tra i pretendenti conta il vantaggio di tre vittorie ottenute il messinese Alessandro Casella, ora secondo assoluto a 72,5 e uno "scarto già giocato", insieme a Rosario Siragusanò. Spesso veloce su sterrato il trentino Roberto Daprà affiancato da Fabio Andrian, terzo a quota 61,5 effettivi. Quindi il piacentino Giorgio Cogni con Gabriele Zanni, a quota 60 punti. Pronto a dire la sua il quinto in classifica del tricolore Junior il salentino Guglielmo De Nuzzo, affiancato da Andrea Colapietro. Attese anche le corse degli altri equipaggi che punteranno ad acquisire ancora più esperienza sul fondo sterrato: l'aostano Marcel Porliod con André Perrin, il triestino Francesco Lovati con Simone Brachi, ed il savonese Andrea Piccardo, navigato da Luca Migone. Rientra dopo l'assenza per infortunio a Verona, Davide Porta con Andrea Segir.

SFIDE DI CLASSE | Torna dopo due turni d'assenza il riminese Filippo Baldinini che proverà a centrare il successo nella Coppa R4 insieme a Mirco Gabrielli sulla Mitsubishi Lancer Evo IX. Su Subaru Impreza STI N4 il driver di Foligno Cristiano Gabbarini, alla destra Alessandro Forni. Sarà duello su Renault Clio per la Classe R3C tra il già lecchese, già vincitore della Coppa ACI Sport, Nicolaj Ciofolo con Filippo Alicervi e il giovane riminese Andrea Bucci con Manuel Barbieri.

DUE RUOTE MOTRICI | Sarà la passerella conclusiva per i due vincitori di quest'anno nel CIR Due Ruote Motrici entrambi su Peugeot 208 R2C. I fratelli messinesi Andrea e Giuseppe Nucita potranno vantare il titolo di nuovi Campioni 2RM, mentre il giovane lucchese Christopher Lucchesi Jr. con Titti Ghilardi farà chilometri anche sullo sterrato dopo il recente successo nel 2RM Asfalto. A sfidarli, sempre sulla R2 del Leone, il parmense alfiere del CIRT Fabio Battilani con Jasmine Manfredi. Per il Due Ruote Motrici ci saranno anche il trentino Fabio Farina con Luca Guglielmotti su 208 ed il pistoiese Daniele Campanaro con Irene Porcu su Ford Fiesta. Tra le R1 in corsa per il Campionato Italiano Rally Terra fa il suo ritorno il trevigiano Gianni Bardin con Luca Pascale su Renault Clio.

CLASSIFICA ASSOLUTA CIRT: 1. Scandola 75pt; 2. Andreucci 57,5pt; 3. Campedelli 50pt; 4. Oldrati 32pt; 5. Bulacia 30pt; 6. Tonso 20pt; 7. Molinaro 18pt; 8. Romagna 16,5pt; 9. Dettori 15,5 pt; Bresolin 14,50 pt.

CLASSIFICA CIR JUNIOR: Rosso 80,50pt; Casella 72,50pt; Daprà 61,50pt; Cogni 60pt; De Nuzzo 46pt; Vita 37,50pt; Porliod 35pt; Pederzani 22pt; Porta 20pt; Piccardo 7pt

CALENDARIO CIRT 2021: 25-25 aprile | 28° Rally Adriatico; 3-4 giugno | Rally Italia Sardegna - 1^ tappa - coeff. 1,5; 25-26 giugno | San Marino Rally; 6-8 agosto | Rally Città di Arezzo-Crete Senesi e Valtiberina; 10-11 settembre | Rally dei Nuraghi e del Vermentino; 5-6 novembre | Liburna Terra - coeff. 1,5



successivo >>

racepilot - gestione notizie by racingpress
Scandicci ((FI))

Cell. 338 2395594

info@racingpress.it - info@racepilot.it - mattiazzo@racingpress.it
direttore responsabile - Paolo Mattiazzo -

Link: <https://www.sportiamoci.it/2021/11/05/conclusa-la-prima-prova-speciale-del-liburna-terra/>



CONCLUSA LA PRIMA PROVA SPECIALE DEL LIBURNA TERRA

05/11/2021 | [automobilismo](#), News

ANDREUCCI-BRIANI FANNO LORO LA SUPER PROVA SPECIALE D'APERTURA DEL LIBURNA TERRA CON LA LORO SKODA FABIA R5, ALLE LORO SPALLE I LEADER DEL CAMPIONATO ITALIANO TERRA SCANDOLA D'AMORE, TERZA PIAZZA PER CRUGNOLA-OMETTO ENTRAMBI GLI EQUIPAGGI SU HYUNDAI I20.



Fatti i giochi per il **Campionato Italiano Rally Sparco 2021** con **Basso** e **Granai** assenti essendosi aggiudicati il Campionato con una gara d'anticipo, non altrettanto può essere scritto per il **Campionato Italiano Rally Terra** dove è tutto da giocarsi in questa gara, e così è stato. Infatti nel primo breve tratto della prova d'apertura, unica della giornata, denominata **Tenuta di Canneto** (Km. 2,36) è stato **Paolo Andreucci** navigato da **Rudy Briani** su **Skoda Fabia R5** ad essere il più veloce di tutti seguito dal leader del Terra **Umberto Scandola** con alle note il rientrante **Guido d'Amore** invece su **Hyundai i20** secondo a 1"16, mentre terzo gradino di questa classifica "corta" vede invece il protagonista del **CIR Andrea Crugnola** in coppia con **Pietro Ometto** sempre su **Hyundai i20** con 3" di scarto. Quarta posizione per il giovane **Alberto Battistoli** che con **Simone Scattolin** ha utilizzato la usuale **Skoda Fabia R5**, vettura che proprio nel 2019 ha iniziato ad utilizzare sempre in occasione della **Liburna Terra** e che è osservato speciale del neo **Campione Italiano Rally Giandomenico Basso** che quest'anno segue nelle gare europee il giovane figlio d'arte. Pochi millesimi di vantaggio separano **Battistoli** da **Campedelli-Rappa** questa volta a bordo di una **Skoda Fabia** e quindi quinti assoluti davanti all'equipaggio boliviano/brasigliano **Wilkinson-Der Ohannesian** sempre su **Skoda Fabia**. La sesta piazza è appannaggio del bassanese **Bresolin** in coppia con **Pollett** che precede **Oldrati-De Guio** (entrambi anch'essi su **Skoda Fabia**) ed il vincitore dell'ultima edizione disputata **Costenaro-Bardini** invece su **Hyundai i20**. Chiudono i top ten **Dati-Ciucci** ben a loro agio con la **Skoda Fabia**.

Tra i numerosi equipaggi presenti dello "squadrone" dell'**ACI Team Italia** che si giocano il **Campionato Italiano Rally Junior** da evidenziare l'ottimo risultato di **Cogni-Zanni** davanti a **Daprà - Andrian** e a **Casella-Siragusano**, tutti con le **Ford Fiesta Rally 4**.

Nella gara invece di **Cross Country** è il duo **Tinaburri-Tinaburri** in evidenza su **Yamaha Qdy YZX** davanti di stretta misura su **Delucchi-Cordola** invece su **Bombardier Maveric X3**, più attardati **Bosio-Gentilotti** e **Manocchi-Mannocchi** entrambi su **Yamah Qdy**.

Alla fine sono stati novantacinque gli equipaggi che hanno concluso le due gare, **Rally** e **Cross Country** ma chiaramente saranno le altre otto prove per i Rally e le altre sette per la gara **Cross Country** programmate per domani a fare la classifica con conclusione per entrambe le specialità a **Volterra** nella coreografica scenografia di **Piazza dei Priori** della capitale dell'alabastro che ospiterà l'arrivo e dove sarà svolta la premiazione che incoronerà i **Campioni Italiani Rally Terra**, i **Campioni Italiani Rally Junior** e quelli Italiani **Cross Country SSV Bajas 2021**.

Da rilevare che è stato istituito il **Trofeo Automobile Club Livorno** che sarà assegnato vincitore della gara del **Campionato Italiano Rally**, mentre la **Scuderia Livorno** che organizza le due gare in collaborazione con la **scuderia Valdelsa Corse** ha istituito un ricordo in memoria di **Vareno Grassini** pilota senese di spicco vincitore di numerose gare e campionati che invece sarà assegnato al pilota vincitore del **Campionato Italiano Rally Terra**.

 Cerca

Spot

Categorie

- atletica
- Attrezzature
- [automobilismo](#)
- baseball
- Beach Volley
- BOXE
- Calcio
- canotaggio
- Ciclismo
- danza
- Eventi
- Flag football
- Football Americano
- ginnastica ritmica
- Golf
- Hockey
- In evidenza
- Ippica
- Judo
- Karting
- kickboxing
- Lotta
- maratona
- Moda e Accessori
- motociclismo
- Mountain bike
- Narrativi
- Nautica
- News
- Nuoto
- Pallacanestro
- pallamano
- pallanuoto
- pallapugno
- pallavolo
- paraolimpici
- Pugilato
- Roller
- Rugby

Link: <https://www.sportiamoci.it/2021/11/05/per-la-casarano-rally-team-arriva-un-nuovo-doppio-impegno/>



PER LA CASARANO RALLY TEAM ARRIVA UN NUOVO DOPPIO IMPEGNO

05/11/2021 | [automobilismo](#), News



DOPO LE GIOIE DI MODENA E BINETTO PER LA CASARANO RALLY TEAM ARRIVA UN NUOVO DOPPIO IMPEGNO. 18 EQUIPAGGI IN GARA TRA GLI STERRATI TOSCANI E L'ASFALTO DELLA PISTA SALENTINA.

Si prospetta un ennesimo fine settimana intenso e interessante per la Scuderia Automobilistica Casarano Rally Team, nuovamente impegnata su più fronti a livello sia di zona che nazionale. Lo scorso weekend la squadra salentina ha partecipato e ben figurato al 41° Rally Città di Modena, Finale Nazionale [ACI Sport Rally Cup Italia](#) e al 7° Trofeo del Levante Mx. Nel weekend alle porte invece è attesa al via del 12° Liburna Rally Terra e del 1° Event Show Salento.

Sarà a tinte tricolori l'impegno sugli sterrati delle province di Pisa e Siena resi mitici dalle epiche sfide mondiali del Rallye Sanremo, la gara è infatti valida quale appuntamento conclusivo dei Campionati Italiani Rally Sparco, Rally Terra e Rally Junior. E proprio in quest'ultimo contesto sarà al via Guglielmo De Nuzzo che dopo la felice parentesi asfaltata del Roma Capitale e del Mille Miglia, fruttata due ottimi quarti posti, ritrova il fondo sterrato sul quale ha esordito in occasione del Rally Italia Sardegna di inizio maggio. Il veloce driver casaranese che come da programma sarà al via con a fianco Andrea Colapietro sulla Ford Fiesta Rally4 iscritta in classe R2B, gestita da Motorsport Italia e supportata da [ACI Team Italia](#), cercherà di acquisire ulteriore esperienza sul fondo sterrato sul quale ha corso solamente nelle due occasioni previste in avvio di stagione dal calendario del tricolore giovani. L'intento è quello di riuscire a mantenere un buon passo, per poter consolidare il quinto posto in campionato.

Il vincitore del Rally Città di Casarano edizione 2021 non sarà l'unico portacolori della compagine diretta da Pierpaolo Carra ad avere interessi di campionato. Anche Christian Gabbarrini guarda alla competizione toscana con l'obiettivo dichiarato di incamerare punti utili per poter risalire in classifica e concludere al meglio la stagione nel Tricolore Terra, dove attualmente occupa il quarto posto nella classifica riservata alle vetture Gruppo N 4 Ruote Motrici. Il pilota di Foligno che ha già disputato in passato il Liburna Terra cogliendo ottimi piazzamenti, sarà al via affiancato dal ferrarese Alessandro Forni sulla Subaru Impreza Wrx Sti preparata da Officina V8. Libero da ogni condizionamento di classifica è invece Giuseppe Picciuca in arte "PinoPic" che torna ad indossare guanti e tuta a distanza di sei mesi dalla bella prestazione colta nella sua gara di casa, il Rally Targa Florio. Il contesto che si troverà ad affrontare in questa circostanza è per lui del tutto inedito in quanto segnerà il suo esordio sul fondo a scarsa aderenza ed avverrà alla guida di una vettura sulla quale salirà per la prima volta, ossia la Volkswagen Polo allestita da Scaffidi Motorsport secondo le specifiche dell'innovativa classe N5 Nazionale. Compagna d'abitacolo sarà l'esperta navigatrice veneta Cristina Caldart.

L'altro appuntamento del fine settimana per la Casarano Rally Team riguarda il 1° Event Show Salento, manifestazione atipica sperimentale valida quale seconda prova della WSE Series in programma sul Circuito della Pista Salentina di Torre San Giovanni-Marina di Ugento e dove la squadra presenta un variegato schieramento composto da ben 15 equipaggi. A capitanare il gruppo puntando a un buon piazzamento in classifica assoluta ci sarà Antonio Dino Palma in coppia con Emanuel Politi al volante di una Skoda Fabia R5. Da non sottovalutare anche Mauro Longo con Maurizio Iacobelli, già autori di risultati importanti, su Peugeot 207 S2000, mentre su una Renault Clio S1600 torna a vestire i panni di pilota il noto preparatore siciliano Michele Ferrara affiancato per l'occasione da Francesco Marotta. In R2B presenza di sicuro interesse quella di Matteo Carra coadiuvato da Lorenzo Mezzina al via su una Peugeot 208 Vti. Tra le 1600 Gruppo A su Peugeot 106 c'è invece il sempre veloce Paolo Garzia che avrà al suo fianco la fidanzata Erica De Mitri. Quattro le presenze in gruppo N con i fratelli Andrea e Riccardo Pisacane su Peugeot 206 Rc pronti a recitare il ruolo di favoriti e con i compagni di colori Mattia Primoceri e Rosa Giaccari su Renault Clio, Simone Faiulo e Matteo Di Paola e Alessandro Martina e Francesco Laporta su Peugeot 106 decisi a ben figurare. Nutrita come ormai consuetudine la pattuglia dei

 Cerca

Spot

Categorie

- atletica
- Attrezzature
- [automobilismo](#)
- baseball
- Beach Volley
- BOXE
- Calcio
- canotaggio
- Ciclismo
- danza
- Eventi
- Flag football
- Football Americano
- ginnastica ritmica
- Golf
- Hockey
- In evidenza
- Ippica
- Judo
- Karting
- kickboxing
- Lotta
- maratona
- Moda e Accessori
- motociclismo
- Mountain bike
- Narrativi
- Nautica
- News
- Nuoto
- Pallacanestro
- pallamano
- pallanuoto
- pallapugno
- pallavolo
- paraolimpici
- Pugilato
- Roller
- Rugby

portacolori in gara su vetture Racing Start. Marco De Mitri in coppia con Lorenzo Torsello saranno al via su una Mini John Cooper Works di classe RSTB 1.6 Plus mentre Gaetano Manco e Christian Stasi si caleranno nell'abitacolo della Citroen DS3 RSTB1.6. In RS1.6, tutti su Peugeot 106 16v, saranno della partita Danilo Memmi in coppia con Daniele Ferilli, Luca Sarcinella con Giorgio Casarano e Pierpaolo Calò con Pasquale Giaffreda. Infine su Peugeot 106 Rallye iscritta in classe RS1.4 Plus ci sarà la coppia formata da Antonio Branca e Alessio Mariani.

fotografie allegate: (di PhotoZini), (di [ACI Sport](#)) Guglielmo De Nuzzo e Andrea Colapietro su Ford Fiesta Rally4 al 49°San Marino Rally.

Scherma

Sci

Sci fondo

Softball

Sport

Sportbook

Sportshop

Taekwondo

Tennis

Tennis Tavolo

Tiro a segno

Tiro con l'Arco

Tuffi

Uncategorized

vela

windsurf

Le ultime news

CONCLUSA LA PRIMA
PROVA SPECIALE DEL
LIBURNA TERRA

PANDA RAID: AMIGONI È
SESTO ASSOLUTO CON
OMEGA

WOW tra i protagonisti
dell'e-mobility a EICMA
2021

CENTRO ANALISI
REGGIO EMILIA ENTRA A
FAR PARTE DEL BASKET
POOL BIANCOROSSO

Nasce SHAD LOCKS

Link: <https://www.blunote.it/news/509332590086/motori-casarano-rally-team-de-nuzzo-e-gabbarrini-a-caccia-di-punti>



Blunote.it

ALTRI SPORT CALCIO CAMPIONATI CRONACA MIGLIORI SITI SCOMMESSE 🔍

Motori: Casarano Rally Team, De Nuzzo e Gabbarrini a caccia di punti



Nuovarredo DA COSA NASCE CASA
tasso zero vero
TAN 0% TAEG 0%

ALTRI SPORT

04.11.2021 15:46

Tweet

SHARE

Si prospetta un ennesimo fine settimana intenso e interessante per la Scuderia Automobilistica Casarano Rally Team, nuovamente impegnata su più fronti a livello sia di zona che nazionale. Lo scorso weekend la squadra salentina ha partecipato e ben figurato al 41° Rally Città di Modena, Finale Nazionale ACI Sport Rally Cup Italia e al 7° Trofeo del Levante Mx. Nel weekend alle porte invece è attesa al via del 12° Liburna Rally Terra e del 1° Event Show Salento. Sarà a tinte tricolori l'impegno sugli sterrati delle province di Pisa e Siena resi mitici dalle epiche sfide mondiali del Rallye Sanremo, la gara è infatti valida quale appuntamento conclusivo dei Campionati Italiani Rally Sparco, Rally Terra e Rally Junior. E proprio in quest'ultimo contesto sarà al via Guglielmo De Nuzzo che dopo la felice parentesi asfaltata del Roma Capitale e del Mille Miglia, fruttata due ottimi quarti posti, ritrova il fondo sterrato sul quale ha esordito in occasione del Rally Italia Sardegna di inizio maggio. Il veloce driver casaranese che come da programma sarà al via con a fianco Andrea Colapietro sulla Ford Fiesta Rally4 iscritta in classe R2B, gestita da Motorsport Italia e supportata da ACI Team Italia, cercherà di acquisire ulteriore esperienza sul fondo sterrato sul quale ha corso solamente nelle due occasioni

ACI

previste in avvio di stagione dal calendario del tricolore giovani. L'intento è quello di riuscire a mantenere un buon passo, per poter consolidare il quinto posto in campionato. Il vincitore del Rally Città di Casarano edizione 2021 non sarà l'unico portacolori della compagine diretta da Pierpaolo Carra ad avere interessi di campionato. Anche Christian Gabbarrini guarda alla competizione toscana con l'obiettivo dichiarato di incamerare punti utili per poter risalire in classifica e concludere al meglio la stagione nel Tricolore Terra, dove attualmente occupa il quarto posto nella classifica riservata alle vetture Gruppo N 4 Ruote Motrici. Il pilota di Foligno che ha già disputato in passato il Liburna Terra cogliendo ottimi piazzamenti, sarà al via affiancato dal ferrarese Alessandro Forni sulla Subaru Impreza Wrx Sti preparata da Officina V8. Libero da ogni condizionamento di classifica è invece Giuseppe Picciuca in arte "PinoPic" che torna ad indossare guanti e tuta a distanza di sei mesi dalla bella prestazione colta nella sua gara di casa, il Rally Targa Florio. Il contesto che si troverà ad affrontare in questa circostanza è per lui del tutto inedito in quanto segnerà il suo esordio sul fondo a scarsa aderenza ed avverrà alla guida di una vettura sulla quale salirà per la prima volta, ossia la Volkswagen Polo allestita da Scaffidi Motorsport secondo le specifiche dell'innovativa classe N5 Nazionale. Compagna d'abitacolo sarà l'esperta navigatrice veneta Cristina Caldart. **L'altro appuntamento del fine settimana per la Casarano Rally Team riguarda il 1°Event Show Salento**, manifestazione atipica sperimentale valida quale seconda prova della WSE Series in programma sul Circuito della Pista Salentina di Torre San Giovanni-Marina di Ugento e dove la squadra presenta un variegato schieramento composto da ben 15 equipaggi. A capitanare il gruppo puntando a un buon piazzamento in classifica assoluta ci sarà Antonio Dino Palma in coppia con Emanuel Politi al volante di una Skoda Fabia R5. Da non sottovalutare anche Mauro Longo con Maurizio Iacobelli, già autori di risultati importanti, su Peugeot 207 S2000, mentre su una Renault Clio S1600 torna a vestire i panni di pilota il noto preparatore siciliano Michele Ferrara affiancato per l'occasione da Francesco Marotta. In R2B presenza di sicuro interesse quella di Matteo Carra coadiuvato da Lorenzo Mezzina al via su una Peugeot 208 Vti. Tra le 1600 Gruppo A su Peugeot 106 c'è invece il sempre veloce Paolo Garzia che avrà al suo fianco la fidanzata Erica De Mitri. Quattro le presenze in gruppo N con i fratelli Andrea e Riccardo Pisacane su Peugeot 206 Rc pronti a recitare il ruolo di favoriti e con i compagni di colori Mattia Primoceri e Rosa Giaccari su Renault Clio, Simone Faiulo e Matteo Di Paola e Alessandro Martina e Francesco Laporta su Peugeot 106 decisi a ben figurare. Nutrita come ormai consuetudine la pattuglia dei portacolori in gara su vetture Racing Start. Marco De Mitri in coppia con Lorenzo Torsello saranno al via su una Mini John Cooper Works di classe RSTB 1.6 Plus mentre Gaetano Manco e Christian Stasi si caleranno nell'abitacolo della Citroen DS3 RSTB1.6. In RS1.6, tutti su Peugeot 106 16v, saranno della partita Danilo Memmi in coppia con Daniele Ferilli, Luca Sarcinella con Giorgio Casarano e Pierpaolo Calò con Pasquale Giaffreda. Infine su Peugeot 106 Rallye iscritta in classe RS1.4 Plus ci sarà la coppia formata da Antonio Branca e Alessio Mariani. (Nella PhotoZini: Christian Gabbarrini e Alessandro Forni su Subaru Impreza WRX Sti al 14°Rally delle Marche. Nella foto ACI Sport: Guglielmo De Nuzzo e Andrea Colapietro su Ford Fiesta Rally4 al 49°San Marino Rally). (CS)

< Eurocities: Sindaco Melucci, 'Taranto non è più sola in Europa' > Ecco l'unico portiere imbattuto in Italia dalla Serie A alla Serie D >

2019 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Blunote.it - periodicità quotidiana - registrazione al Tribunale di Milano, atto 545 del 19/10/2010



Direttore responsabile: Dante Sebastio

P.I. 08244850965 - © Copyright Blunote.it - Tutti i diritti riservati

mail:

Precedente / Somaschini: "CIR femminile? Così non ha senso"

CIR / LIBURNA TERRA PREVIEW

CIR | Scandola e Crugnola all'assalto del Liburna con le Hyundai

Di: Redazione Motorsport.com

Grande attesa per la gara di Volterra, dove andrà in scena l'ultimo atto del Campionato Italiano Rally e della serie Terra. Il veronese con la i20 R5 di S.A. Motorsport arriva in Toscana come leader del CIRT e ritrova al suo fianco D'Amore per puntare alla conquista del titolo. Il varesino sarà con Ometto sulla macchina di Friulmotor.



Gran finale nazionale sulle prove speciali sterrate della Toscana. Volterra ospita nel primo weekend di novembre l'ultimo appuntamento del Campionato Italiano Rally (CIR) e in contemporanea quello del Campionato Italiano Rally Terra (CIRT). Hyundai Rally Team Italia è presente con le sue due squadre ufficiali che hanno disputato le serie tricolori con ottimi risultati.

Grande attesa per [Umberto Scandola](#) che proprio al Liburna Terra ritorna a far coppia con il navigatore Guido D'Amore, che aveva dovuto prendersi una pausa di riposo dopo l'incidente al Rally Liepaja di luglio. Il 36enne veronese arriva all'ultima sfida del "terra" dopo una stagione che lo ha visto sempre al comando del campionato grazie a tre vittorie (Adriatico, San Marino, Vermentino) e due secondi posti con la i20 R5 di S.A. Motorsport gommata Pirelli.

"La prima bella notizia è che ritorna a correre Guido D'amore compagno di mille

battaglie, ma innanzitutto voglio ringraziare Danilo Fappani che lo ha sostituito con grande impegno e professionalità nella parte centrale dell'anno - ha detto Scandola - È bello giocare il Campionato Terra in una gara spettacolare come il Liburna, anche se su queste strade ci ho corso solo tanti anni fa con i trofei. Sarà come sempre una gara molto combattuta con ben 32 R5 al via, ma siamo qui per puntare a un grande risultato e per questo io e il team ci siamo preparati al meglio”.



Andrea Crugnola, Pietro Ometto, Hyundai Rally Team Italia, Movisport, Friulmotor, Hyundai i20 N Rally2

Photo by: [ACI Sport](#)

Motivazioni altrettanto importanti per Andrea Crugnola e Pietro Ometto. Il 32enne varesino, al via con una i20 R5 del team Friulmotor, arriva all'ultima sfida del Campionato Italiano Rally con l'obiettivo principale di chiudere al secondo posto nella classifica generale, visto che il titolo è già stato assegnato con una gara di anticipo. Ma Crugnola punta anche alla prima vittoria nel CIR dopo aver collezionato tre secondi posti in un 2021 poco fortunato, che non gli ha permesso di difendere la corona di Campione in carica.

“Cercheremo di onorare al meglio tutti gli impegni e di chiudere con un bel risultato la stagione in un CIR, spesso sfortunato, che non ci ha permesso di dimostrare fino in fondo il reale potenziale della squadra - sottolinea Crugnola - Da una parte guarderemo al risultato finale per chiudere il campionato al secondo posto senza correre troppi rischi, ma se ci saranno le condizioni per la vittoria non mi tirerò certamente indietro. Questo nonostante l'handicap di partire con il numero 1 e dunque di pulire le strade dalla ghiaia nel primo passaggio”.

Al via del 12° Liburna Terra sono attesi ben 101 equipaggi, tra questi ben 32 al volante delle vetture di categoria R5, il top della specialità. Assieme alle Hyundai

#1 di Crugnola-Ometto e #4 di Scandola-D'Amore saranno al via altre tre i20, compresa la seconda auto di S.A. Motorsport con Costenaro-Bardini, vincitori dell'edizione 2019 del Liburna Terra.



Articolo precedente

Somaschini: "CIR femminile? Così non ha senso"



Carica i commenti



CORSA

news
Quotidiano di sport, motori & business

04/11/2021

Direttore: Franco Liistro

Home Auto Novità Moto Novità F1 Formula E **Rally** Moto Racing F2 GP3 Formula 4 – Formula 3 - Regional GT WTCR Prototipi - CIVM DTM TCR - TCS

Auto Storiche Karting Trofei Vela & Motori Resort & Food ...dal mondo

Cerca...

VAI



ULTIMA CORSA PER I CAMPIONATI ITALIANI RALLY ALLA LIBURNA TERRA

Novembre 4, 2021



Stampa

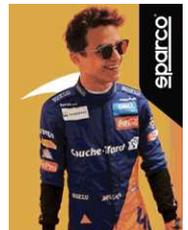
Email



Volterra. Nel prossimo fine settimana la Liburna Terra metterà in moto l'ultima battaglia per il Campionato Italiano Rally, all'ottavo atto e per il Campionato Italiano Rally Terra, alla sesta stagionale. Sarà per la prima volta scenario del Campionato Italiano Side by Side Vehicles, anche in questo caso per la gara di chiusura. Tre serie tricolori che torneranno ad incrociare le strade, sterrate, nella due giorni di gara in programma venerdì 5 e sabato 6 novembre attorno a Volterra.

Panorama e strade che in passato hanno fatto la storia del Mondiale Rally e che oggi tornano alla ribalta per assegnare gli ultimi due titoli rimasti in gioco, l'assoluto nel CIRT e nel CIR Junior. Liburna che offrirà per tutte le validità rallistiche un punteggio a coefficiente 1,5. La Scuderia Livorno Rally, organizzatore dell'evento giunto alla sua 12ª edizione, si prepara a celebrare in grande stile il ritorno dell'Italiano a distanza di tre anni con l'adesione di 101 equipaggi iscritti.

Sarà un rally ricco di emozioni che si svilupperà, come da classico format di quest'anno, in due fasi. Venerdì lo shakedown a partire dalle ore 8.00 in località Cozzano, sul tratto finale della prova "Ulgignano" ma da percorrere in senso inverso. Dalle 14.00 la partenza dal Parco Assistenza a Peccioli, prima dell'unico cronometro del venerdì, la Super Prova Speciale "Tenuta di Canneto" (2,36 km).



2019 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Sabato la fase calda con due giri completi sul trittico "Riparbella" (9,21 km), "Serraspina" (5,62 km), "Ulgiano" (13,08 km), poi un terzo loop solamente sulle ultime due prove. L'arrivo in Piazza dei Priori è previsto dalle 16.30. Il percorso si articola su 497,01 chilometri complessivi, dei quali 76,88 cronometrati divisi su nove prove speciali.

Elenco iscritti di sostanza per la Liburna Terra che potrà vantare allo start la presenza di ben 32 vetture della massima categoria R5 tra le 101 in totale. In cima tre nomi dal CIR, per il quale è già stato assegnato il titolo assoluto. Ad onorare il tricolore ci saranno i campioni 2020 Andrea Crugnola e Pietro Ometto sulla Hyundai i20 R5, che potranno comunque acquisire i punti utili per scalare al secondo posto della classifica generale.

Chilometri comunque utili, di sviluppo e allentamento, per il varesino di Hyundai che farà il suo debutto alla Liburna. Prima apparizione e passaggio sulle strade bianche di studio anche per il trevigiano Marco Signor con Patrick Bernardi, su Volkswagen Polo R5 e per il piacentino di [ACI](#) Team Italia Andrea Mazzocchi, che torna in coppia con Silvia Gallotti sulla Skoda Fabia R5. I tre equipaggi iscritti al CIR Sparco saranno trasparenti ai fini della classifica del CIRT, quindi non toglieranno punti.

Affollata invece la lista di equipaggi in corsa per il Campionato Italiano Rally Terra e per la maggior parte di loro sarà l'esordio nella Liburna. Tra questi saranno in tre, i soliti, a sfidarsi per lo scudetto. Ha un vantaggio in classifica il leader Umberto Scandola, che tornerà in tandem con Guido D'Amore sulla Hyundai i20 R5 di Hyundai Rally Team Italia gommata Pirelli. Il veronese, vincitore di tre appuntamenti nei cinque round disputati, partirà da quota 75 punti complessivi, ma avrà la necessità di scartare un risultato; fino ad ora il peggiore segnato è di 12 punti al Valtiberina. Per avere la certezza di laurearsi campione dovrà chiudere almeno al secondo posto del CIRT.

Dovrà puntare alla vittoria Paolo Andreucci, con Rudy Briani sulla Skoda Fabia R5 di H-Sport gommata MRF Tyres. Il pluricampione garfagnino infatti partirà da 57,5 punti, effettivi considerato lo "scarto" già speso con il ritiro alla prima di campionato nel Rally Adriatico. La terza forza è Simone Campedelli, che si presenta con 50 punti, ma un risultato ancora da "scartare" quantificabile nei 5 punti ottenuti a San Marino. Sarà sempre affiancato da Gianfrancesco Rappa sulla Volkswagen Polo R5 di StepFive equipaggiata MRF Tyres. L'aritmetica concede ancora una speranza in chiave scudetto al cesenate, che vorrà sicuramente provare a centrare la sua prima vittoria stagionale.

Dietro il solito gruppo eterogeneo del tricolore, con diversi equipaggi che possono inserirsi nelle posizioni di vertice. Ha già dimostrato di poter combattere almeno per il podio assoluto il bergamasco Enrico Oldrati sempre navigato da Elia De Guio su Skoda Fabia R5. Stessa vettura per il boliviano Bruno Bulacia Wilkinson, che tornerà in coppia con il navigatore argentino Marcelo De Ohannesian per provare a centrare il successo della Coppa [ACI Sport Under 25](#). Tra i volti emergenti c'è anche il vicentino di [ACI](#) Team Italia Alberto Battistolli, che non mancherà all'ultimo appello tricolore con Simone Scattolin sempre a bordo di Skoda.

Tra i talenti nella massima categoria c'è Tamara Molinaro, alla sua destra sempre Piercarlo Capolongo sulla Citroen C3 R5, che arriva alla Liburna da leader dell'Under 25, per la quale verrà assegnato il Trofeo Pucci Grossi, premio intitolato alla leggenda della polvere che verrà riconosciuto proprio al miglior giovane del Campionato Italiano Rally Terra. Sarà la sfida conclusiva anche per il Femminile che riproporrà anche il duello con Rachele Somaschini, navigata da Nicola Arena sulla Citroen C3 R5 con i colori di [ACI](#) Team Italia.

Sempre nutrito anche il gruppo di esperti della polvere grazie alla presenza di tutti gli interpreti del CIRT sulle R5. Si rivedranno all'opera due che hanno spesso occupato le parti alte delle classifiche di gara e strappato scratch come i piloti di Marostica Giacomo Costenaro, su Hyundai i20 R5 con Justin Bardini ed Edoardo Bresolin, affiancato da Rudy Pollet su Skoda Fabia R5. Molte come sempre le Skoda, portate in gara dal vicentino Simone Romagna insieme a Luca Addondi, dal sardo Giuseppe Dettori sempre in coppia con Carlo Pisano. Di rientro per l'ultima stagionale il pilota di Monselice, veterano degli sterrati, Giovanni Manfrinato con Francesco Pezzoli alla destra su Volkswagen Polo R5, quindi nuovo appuntamento dopo qualche turno d'assenza anche per il trevigiano Andrea Sandrin con Manuel Menegon e del cremonese Alberto Marchetti con Mario Scalmani, entrambi armati di R5 boema.

L'altro grande verdetto di questa Liburna Terra sarà quello che decreterà i nomi dei vincitori del Campionato Italiano Rally Junior 2021. In Toscana arrivano in totale 9 equipaggi per la chiusura stagionale, tutti alla loro prima volta sugli sterrati pisani. Tra le Ford Fiesta Rally4 di [ACI](#) Team Italia gestite

da Motorsport Italia e gommate Pirelli sono in quattro che possono ancora sognare il titolo. L'astigiano Emanuele Rosso ed Andrea Ferrari sono i leader con 80,5 punti, con un risultato da scartare, ma dovranno provare a centrare la sua prima vittoria in campionato.

Tra i pretendenti conta il vantaggio di tre vittorie ottenute il messinese Alessandro Casella, ora secondo assoluto a 72,5 e uno "scarto già giocato", insieme a Rosario Siragusano. Spesso veloce su sterrato il trentino Roberto Daprà affiancato da Fabio Andrian, terzo a quota 61,5 effettivi. Quindi il piacentino Giorgio Cogni con Gabriele Zanni, a quota 60 punti. Pronto a dire la sua il quinto in classifica del tricolore Junior il salentino Guglielmo De Nuzzo, affiancato da Andrea Colapietro. Attese anche le corse degli altri equipaggi che punteranno ad acquisire ancora più esperienza sul fondo sterrato: l'aostano Marcel Porliod con André Perrin, il triestino Francesco Lovati con Simone Brachi, ed il savonese Andrea Piccardo, navigato da Luca Migone. Rientra dopo l'assenza per infortunio a Verona, Davide Porta con Andrea Segir.

Torna dopo due turni d'assenza il riminese Filippo Baldinini che proverà a centrare il successo nella Coppa R4 insieme a Mirco Gabrielli sulla Mitsubishi Lancer Evo IX. Su Subaru Impresa STI N4 il driver di Foligno Cristiano Gabbarrini, alla destra Alessandro Forni. Sarà duello su Renault Clio per la Classe R3C tra il già lecchese, già vincitore della Coppa ACI Sport, Nicolaj Ciofolo con Filippo Alicervi e il giovane riminese Andrea Bucci con Manuel Barbieri.

Sarà la passerella conclusiva per i due vincitori di quest'anno nel CIR Due Ruote Motrici entrambi su Peugeot 208 R2C. I fratelli messinesi Andrea e Giuseppe Nucita potranno vantare il titolo di nuovi Campioni 2RM, mentre il giovane lucchese Christopher Lucchesi Jr. con Titti Ghilardi farà chilometri anche sullo sterrato dopo il recente successo nel 2RM Asfalto. A sfidarli, sempre sulla R2 del Leone, il parmense alfiere del CIRT Fabio Battilani con Jasmine Manfredi. Per il Due Ruote Motrici ci saranno anche il trentino Fabio Farina con Luca Guglielmetti su 208 ed il pistoiese Daniele Campanaro con Irene Porcu su Ford Fiesta. Tra le R1 in corsa per il Campionato Italiano Rally Terra fa il suo ritorno il trevigiano Gianni Bardin con Luca Pascale su Renault Clio. (Pa.Berr.)

CLASSIFICA ASSOLUTA CIRT:

1. Scandola 75pt; 2. Andreucci 57,5pt; 3. Campedelli 50pt; 4. Oldrati 32pt; 5. Bulacia 30pt; 6. Tonso 20pt; 7. Molinaro 18pt; 8. Romagna 16,5pt; 9. Dettori 15,5 pt; Bresolin 14,50 pt.

CLASSIFICA CIR JUNIOR:

Rosso 80,50pt; Casella 72,50pt; Daprà 61,50pt; Cogni 60pt; De Nuzzo 46pt; Vita 37,50pt; Porliod 35pt; Pederzani 22pt; Porta 20pt; Piccardo 7pt

AVANTI

[^ BACK TO TOP](#)

[WEBMASTER](#) | [PUBBLICITA'](#) | [DIRETTORE](#) | [REDAZIONE](#) | [PRIVACY POLICY](#)

Corsanews.it - Redazione: Via Piacenza 6 - 10127 Torino Italy - Copyright © 2003-2021. All rights reserved.

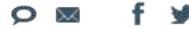
Web Master: Laura Cerbara

Link: <https://www.gazzettadellevalli.it/evento/rigo-al-campionato-italiano-rally-terra/>



Gazzetta delle Valli

News dalle Valli Lombarde e Trentine



Rigo al Campionato Italiano Rally Terra

mercoledì, 3 novembre 2021

QUANDO: 5 novembre 2021@11:55-12:55
Europe/Rome Fuso orario



Archiviato lo sfortunato ritorno sull'asfalto di casa, del suo San Martino di Castrozza, Riccardo Rigo è pronto a trasferirsi nel suo habitat naturale, i fondi a scarsa aderenza, nel quale si giocherà le sorti di un'intera stagione. Il prossimo fine settimana si tornerà ad assaporare gli sterrati della Toscana, quelli resi mitici da anni di mondiale con il glorioso Sanremo, ed il pilota di Borgo Valsugana avrà l'opportunità di investire un trend che, eccezione fatta per il Bianco Azzurro, lo vede reduce da due ritiri in fila. Alla dodicesima edizione del Liburna Terra, ultimo atto del Campionato Italiano Rally Terra 2021, il portacolori della Scuderia Malatesta sarà impegnato in una difficile rimonta su Epis. Nella Coppa ACI Sport di classe N5 il trentino viaggia attualmente al secondo posto, dodici le lunghezze da recuperare nei confronti della leadership ma il coefficiente maggiorato dell'evento a Volterra, salito a quota 1,5, è in grado di rimescolare tranquillamente le carte del weekend. Ben diversa la situazione per quanto riguarda il Trofeo Tricolore N5 dove lo stop nella gara di casa ha penalizzato, non poco, un Rigo che ora si trova secondo, a meno ventitre punti.

“Dopo i due ritiri di San Marino e del San Martino di Castrozza” – racconta Rigo – “siamo secondi in campionato, in entrambe le serie che stiamo seguendo. Finalmente si torna alla terra e ad una gara della quale ho ottimi ricordi, ad esempio l'ottavo assoluto e primo di gruppo N del 2019 ma anche le vittorie di classe del 2018 e 2017. Dobbiamo recuperare, perchè siamo secondi, e dobbiamo inseguire. Nella classifica del CIRT siamo messi meglio, rispetto a quella del Trofeo Tricolore N5, ma sappiamo che in una gara secca tutto può accadere. Dovremo dare il massimo e cercare di far valere la nostra conoscenza di questo percorso. Siamo pronti.”

Nuova sfida, l'ultima e decisiva, per Rigo che, nell'occasione, tornerà a far coppia con Daiana Darder, sempre a bordo della Citroen DS3 N5 curata da Power Brothers dei fratelli Colonna. Per il vincitore della Coppa Rally ACI Sport in zona cinque, tra le N5, saranno pronte nove prove speciali, a partire dalla spettacolo di Venerdì, la “Tenuta di Canneto” (2,36 km). Sabato 6 Novembre via ad altri otto tratti cronometrati, due passaggi in sequenza su “Riparbella” (9,21 km), “Serraspina” (5,62 km) e sull'iconica “Ugnano” (13,08 km), prima di gettare il cuore oltre l'ostacolo sulla ripetizione delle ultime due in programma.

“Abbiamo corso qui diverse volte” – aggiunge Rigo – “e conosciamo due delle quattro speciali in programma. Sono prove molto belle, mi piacciono molto per la loro velocità e la qualità del fondo. Qui mi sono sempre trovato bene. Ci sono tratti molto mossi, dove soffrivo con la Lancer, quindi sono molto curioso di vedere come si comporterà la DS3 sullo sconnesso. Uno dei suoi punti di forza è l'assetto e le sospensioni hanno un'estensione notevole. L'anno scorso potevo vincere il titolo italiano in gruppo N, all'ultima del CIRT. Mi bastava arrivare ed invece ho rovinosamente distrutto la Mitsubishi. Nel 2021 sono un inseguitore e dovrò vincere per forza.”



2019 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Link: <https://www.kaleidosweb.com/stella-al-liburna-si-gioca-il-tricolore-terra-r1/>



STELLA, AL LIBURNA, SI GIOCA IL TRICOLORE TERRA R1

in Flash / da Kaleidosweb

*L'ultimo atto del Campionato Italiano Rally Terra vedrà il pilota di Brentino Belluno, grazie ad un buon esordio al San Marino, in lizza per il successo finale di classe. **foto Zini***

Brentino Belluno (VR), 02 Novembre 2021 – Galeotto fu il San Marino Rally, per ben due volte ed oltre ad aver fatto innamorare della guida sullo sterrato Manuele Stella l'appuntamento con la Repubblica del Titano, chiuso con la vittoria di classe R1, si è tradotto nell'opportunità di giocarsi il Campionato Italiano Rally Terra, nell'ultimo e decisivo round al Liburna Terra.

Scorrendo la classifica provvisoria della Coppa ACI Sport R1, nell'ambito del tricolore dedicato agli amanti dei fondi a scarsa aderenza, il pilota di Brentino Belluno figura attualmente al secondo posto, in coabitazione con Cagni e Zanin, a sole sette lunghezze dal leader Bardin.

Un quadro che, dando il tutto per tutto in una gara secca, potrebbe riservare belle sorprese.

"Il San Marino Rally mi ha stregato" – racconta Stella – "e, pur avendo continuato a correre nella Suzuki Rally Cup, la voglia di tornare sulla terra si faceva sempre più insistente. Grazie alla vittoria che abbiamo ottenuto, unita anche ad un po' di fortuna che non guasta mai, ci ritroviamo a poterci giocare il campionato italiano di R1 all'ultima gara. Abbiamo soltanto sette punti da recuperare da Bardin e siamo a pari punti con Cagni e Zanin. Si tratta di una classifica molto corta ed infatti anche chi ci segue è

molto vicino. Sappiamo di avere pochissima esperienza sulla terra, escludendo San Marino ed il recente Marche, ma abbiamo anche dimostrato di poter essere competitivi quindi ci crediamo e ci proveremo fino all'ultima prova."

Dopo uno sfortunato avvio nel Raceday Rally Terra, fermo al Marche già nelle battute iniziali per un problema tecnico, il portacolori di Best Racing Team tornerà al volante della Suzuki Swift R1 turbo di Baldon Rally, condividendone l'abitacolo con Sara Refondini, alla sua destra.

"Già il fatto di tornare a correre sulla terra mi rende felice" – sottolinea Stella – "ed è un aspetto fondamentale per il mio modo di vivere le competizioni. Siamo passati da Yokohama a Pirelli e la differenza si è sentita parecchio. Il pacchetto a nostra disposizione è sempre lo stesso e sono certo che, con Sara al mio fianco e Baldon Rally a seguirmi, potremo fare molto bene."

Novembre le prove speciali che avranno il compito di far calare il sipario sulla stagione 2021 del CIRT, a partire dall'aperitivo del Venerdì pomeriggio, la "Tenuta di Canneto" (2,36 km).

Sabato la battaglia vera, due passaggi in sequenza sul tritico composto da "Riparbella" (9,21 km), "Serraspina" (5,62 km) e sull'iconica "Uignano" (13,08), per poi concludere la giornata con la ripetizione delle ultime due ed un totale di poco inferiore ai settantasette chilometri di gara.

"Non ho mai corso prima d'ora qui" – conclude Stella – "e questo ci penalizzerà sicuramente. Dai video non sembra il brecciolino del Marche ma nemmeno il tutto disastro del San Marino. Non dovrebbe essere male il fondo ma molto dipenderà dal passaggio di chi ci precede. Cercheremo di dare filo da torcere per il titolo, sperando di poter chiudere in bellezza il CIRT."

Condividi questo articolo



Link: <https://www.puglianews24.eu/casarano-rally-team-al-liburna-rally-terra-de-nuzzo-e-gabbarrini-vanno-a-caccia-di-punti-per-concludere-al-meglio-i-rispettivi-campionati-61246.html>



BARI LECCE BARLETTA-ANDRIA-TRANI TARANTO FOGGIA BRINDISI ATTUALITÀ EVENTI



Home > Lecce > Casarano Rally Team al Liburna Rally Terra De Nuzzo e Gabbarrini vanno...

Lecce Notizie in Provincia Sport

Casarano Rally Team al Liburna Rally Terra De Nuzzo e Gabbarrini vanno a caccia di punti per concludere al meglio i rispettivi campionati

Da Redazione - 4 novembre 2021

1

Ultime notizie



Al Teatro Mercadante di Altamura un altro appuntamento con la rassegna...

Bari 4 novembre 2021



Casarano Rally Team al Liburna Rally Terra De Nuzzo e Gabbarrini...

Lecce 4 novembre 2021



Tutto pronto per la 5ª Edizione dell'Accademia Invernale di Mandolino e...

Bari 4 novembre 2021



L'illustratore Marco Cazzato presenta "I sepolcri" alle Officine Culturali Ergot di...

Eventi 4 novembre 2021



CASARANO (LE) – Si prospetta un ennesimo fine settimana intenso e interessante per la Scuderia Automobilistica Casarano Rally Team, nuovamente impegnata su più fronti a livello sia di zona che nazionale. Lo scorso weekend la squadra salentina ha partecipato e ben figurato al 41° Rally Città di Modena, Finale Nazionale ACI Sport Rally Cup Italia e al 7° Trofeo del Levante Mx. Nel weekend alle porte invece è attesa al via del 12° Liburna Rally Terra e del 1° Event Show Salento.

Sarà a tinte tricolori l'impegno sugli sterrati delle province di Pisa e Siena resi mitici dalle epiche sfide mondiali del Rallye Sanremo, la gara è infatti valida quale appuntamento conclusivo dei Campionati Italiani Rally Sparco, Rally Terra e Rally Junior. E proprio in quest'ultimo contesto sarà al via Guglielmo De Nuzzo che dopo la felice parentesi asfaltata del Roma Capitale e del Mille Miglia, fruttata due ottimi quarti posti, ritrova il fondo sterrato sul quale ha esordito in occasione del Rally Italia Sardegna di inizio maggio. Il veloce driver casaranese che come da programma sarà al via con a fianco Andrea Colapietro sulla Ford Fiesta Rally4 iscritta in classe R2B, gestita da Motorsport Italia e supportata da ACI Team Italia, cercherà di acquisire ulteriore esperienza sul fondo sterrato sul quale ha corso solamente nelle due occasioni previste in avvio di stagione dal calendario del tricolore giovani. L'intento è quello di riuscire a mantenere un buon passo, per poter consolidare il quinto posto

in campionato.

Il vincitore del Rally Città di Casarano edizione 2021 non sarà l'unico portacolori della compagine diretta da Pierpaolo Carra ad avere interessi di campionato. Anche Christian Gabbarrini guarda alla competizione toscana con l'obiettivo dichiarato di incamerare punti utili per poter risalire in classifica e concludere al meglio la stagione nel Tricolore Terra, dove attualmente occupa il quarto posto nella classifica riservata alle vetture Gruppo N 4 Ruote Motrici. Il pilota di Foligno che ha già disputato in passato il Liburna Terra cogliendo ottimi piazzamenti, sarà al via affiancato dal ferrarese Alessandro Forni sulla Subaru Impreza Wrx Sti preparata da Officina V8. Libero da ogni condizionamento di classifica è invece Giuseppe Picciuca in arte "PinoPic" che torna ad indossare guanti e tuta a distanza di sei mesi dalla bella prestazione colta nella sua gara di casa, il Rally Targa Florio. Il contesto che si troverà ad affrontare in questa circostanza è per lui del tutto inedito in quanto segnerà il suo esordio sul fondo a scarsa aderenza ed avverrà alla guida di una vettura sulla quale salirà per la prima volta, ossia la Volkswagen Polo allestita da Scaffidi Motorsport secondo le specifiche dell'innovativa classe N5 Nazionale. Compagna d'abitacolo sarà l'esperta navigatrice veneta Cristina Caldart.

L'altro appuntamento del fine settimana per la Casarano Rally Team riguarda il 1°Event Show Salento, manifestazione atipica sperimentale valida quale seconda prova della WSE Series in programma sul Circuito della Pista Salentina di Torre San Giovanni-Marina di Ugento e dove la squadra presenta un variegato schieramento composto da ben 15 equipaggi. A capitanare il gruppo puntando a un buon piazzamento in classifica assoluta ci sarà Antonio Dino Palma in coppia con Emanuel Politi al volante di una Skoda Fabia R5. Da non sottovalutare anche Mauro Longo con Maurizio Iacobelli, già autori di risultati importanti, su Peugeot 207 S2000, mentre su una Renault Clio S1600 torna a vestire i panni di pilota il noto preparatore siciliano Michele Ferrara affiancato per l'occasione da Francesco Marotta. In R2B presenza di sicuro interesse quella di Matteo Carra coadiuvato da Lorenzo Mezzina al via su una Peugeot 208 Vti. Tra le 1600 Gruppo A su Peugeot 106 c'è invece il sempre veloce Paolo Garzia che avrà al suo fianco la fidanzata Erica De Mitri. Quattro le presenze in gruppo N con i fratelli Andrea e Riccardo Pisacane su Peugeot 206 Rc pronti a recitare il ruolo di favoriti e con i compagni di colori Mattia Primoceri e Rosa Giaccari su Renault Clio, Simone Faiulo e Matteo Di Paola e Alessandro Martina e Francesco Laporta su Peugeot 106 decisi a ben figurare. Nutrita come ormai consuetudine la pattuglia dei portacolori in gara su vetture Racing Start. Marco De Mitri in coppia con Lorenzo Torsello saranno al via su una Mini John Cooper Works di classe RSTB 1.6 Plus mentre Gaetano Manco e Christian Stasi si caleranno nell'abitacolo della Citroen DS3 RSTB1.6. In RS1.6, tutti su Peugeot 106 16v, saranno della partita Danilo Memmi in coppia con Daniele Ferilli, Luca Sarcinella con Giorgio Casarano e Pierpaolo Calò con Pasquale Giaffreda. Infine su Peugeot 106 Rallye iscritta in classe RS1.4 Plus ci sarà la coppia formata da Antonio Branca e Alessio Mariani.

Nelle fotografie allegate: (di PhotoZini), Christian Gabbarrini e Alessandro Forni su Subaru Impreza WRX Sti al 14°Rally delle Marche e (di ACI Sport) Guglielmo De Nuzzo e Andrea Colapietro su Ford Fiesta Rally4 al 49°San Marino Rally.

Articoli più letti della settimana



Corso di rianimazione cardiorespiratoria sabato alla scuola Duse di Bari

Bari 28 ottobre 2021



Mocho e Nandu Popu lanciano "Mangianastri"

Eventi 30 ottobre 2021



San Cesario di Lecce, il 27 e 28 ottobre il recital...

Eventi 25 ottobre 2021



Esaminare i rischi inquinamento elettromagnetico: a Bari più associazioni con Stop...

Bari 2 novembre 2021

LEGGI ANCHE

ALTRI ARTICOLI DELL'AUTORE



Al Teatro Mercadante di Altamura un altro appuntamento con la rassegna dei comici



L'illustratore Marco Cazzato presenta "I sepolcri" alle Officine Culturali Ergot di Lecce per Holm Festival



CA/1000 per il Premio Teatrale Marcello Primiceri a Lecce





Home > Altri sport > Motori > Casarano Rally Team al Liburna Rally Terra

ALTRI SPORT MOTORI

Casarano Rally Team al Liburna Rally Terra

4 Novembre 2021 5 0

Articoli recenti

Speciale Natale 2021, idee regalo per tutta la famiglia e tutti i gusti

Airtime cresce del 14 per cento nel primo semestre del 2021

Rigore svizzero: richiede la cittadinanza ma viene rifiutata per un parabrezza ghiacciato e non sbrinato

Niente modifica del classamento catastale per immobile ubicato vicino un'isola ecologica

Un tribunale israeliano ha sospeso l'asta di un kit per tatuaggi usato ad Auschwitz

De Nuzzo-Colapietro (Foto [ACI Sport](#))

Casarano (Le) – Si prospetta un ennesimo fine settimana intenso e interessante per la Scuderia Automobilistica Casarano Rally Team, nuovamente impegnata su più fronti a livello sia di zona che nazionale. Lo scorso weekend la squadra salentina ha partecipato e ben figurato al 41° Rally Città di Modena, Finale Nazionale [ACI Sport](#) Rally Cup Italia e al 7° Trofeo del Levante Mx. Nel weekend alle porte invece è attesa al via del 12° Liburna Rally Terra e del 1° Event Show Salento.

Sarà a tinte tricolori l'impegno sugli sterrati delle province di Pisa e Siena resi mitici dalle epiche sfide mondiali del Rallye Sanremo, la gara è infatti valida quale appuntamento conclusivo dei Campionati Italiani Rally Sparco, Rally Terra e Rally Junior. E proprio in quest'ultimo contesto sarà al via Guglielmo De Nuzzo che dopo la felice parentesi asfaltata del Roma Capitale e del Mille Miglia, fruttata due ottimi quarti posti, ritrova il fondo sterrato sul quale ha esordito in occasione del Rally Italia Sardegna di inizio maggio. Il veloce driver casaranese che come da programma sarà al via con a fianco Andrea Colapietro sulla Ford Fiesta Rally4 iscritta in classe R2B, gestita da Motorsport Italia e supportata da [ACI](#) Team

Italia, cercherà di acquisire ulteriore esperienza sul fondo sterrato sul quale ha corso solamente nelle due occasioni previste in avvio di stagione dal calendario del tricolore giovani. L'intento è quello di riuscire a mantenere un buon passo, per poter consolidare il quinto posto in campionato.

Il vincitore del Rally Città di Casarano edizione 2021 non sarà l'unico portacolori della compagine diretta da Pierpaolo Carra ad avere interessi di campionato. Anche Christian Gabbarrini guarda alla competizione toscana con l'obiettivo dichiarato di incamerare punti utili per poter risalire in classifica e concludere al meglio la stagione nel Tricolore Terra, dove attualmente occupa il quarto posto nella classifica riservata alle vetture Gruppo N 4 Ruote Motrici. Il pilota di Foligno che ha già disputato in passato il Liburna Terra cogliendo ottimi piazzamenti, sarà al via affiancato dal ferrarese Alessandro Forni sulla Subaru Impreza Wrx Sti preparata da Officina V8. Libero da ogni condizionamento di classifica è invece Giuseppe Picciua in arte "PinoPic" che torna ad indossare guanti e tuta a distanza di sei mesi dalla bella prestazione colta nella sua gara di casa, il Rally Targa Florio. Il contesto che si troverà ad affrontare in questa circostanza è per lui del tutto inedito in quanto segnerà il suo esordio sul fondo a scarsa aderenza ed avverrà alla guida di una vettura sulla quale salirà per la prima volta, ossia la Volkswagen Polo allestita da Scaffidi Motorsport secondo le specifiche dell'innovativa classe N5 Nazionale. Compagna d'abitacolo sarà l'esperta navigatrice veneta Cristina Caldart.

L'altro appuntamento del fine settimana per la Casarano Rally Team riguarda il 1°Event Show Salento, manifestazione atipica sperimentale valida quale seconda prova della WSE Series in programma sul Circuito della Pista Salentina di Torre San Giovanni-Marina di Ugento e dove la squadra presenta un variegato schieramento composto da ben 15 equipaggi. A capitanare il gruppo puntando a un buon piazzamento in classifica assoluta ci sarà Antonio Dino Palma in coppia con Emanuel Politi al volante di una Skoda Fabia R5. Da non sottovalutare anche Mauro Longo con Maurizio Iacobelli, già autori di risultati importanti, su Peugeot 207 S2000, mentre su una Renault Clio S1600 torna a vestire i panni di pilota il noto preparatore siciliano Michele Ferrara affiancato per l'occasione da Francesco Marotta. In R2B presenza di sicuro interesse quella di Matteo Carra coadiuvato da Lorenzo Mezzina al via su una Peugeot 208 Vti. Tra le 1600 Gruppo A su Peugeot 106 c'è invece il sempre veloce Paolo Garzia che avrà al suo fianco la fidanzata Erica De Mitri. Quattro le presenze in gruppo N con i fratelli Andrea e Riccardo Pisacane su Peugeot 206 Rc pronti a recitare il ruolo di favoriti e con i compagni di colori Mattia Primoceri e Rosa Giaccari su Renault Clio, Simone Faiulo e Matteo Di Paola e Alessandro Martina e Francesco Laporta su Peugeot 106 decisi a ben figurare. Nutrita come ormai consuetudine la pattuglia dei portacolori in gara su vetture Racing Start. Marco De Mitri in coppia con Lorenzo Torsello saranno al via su una Mini John Cooper Works di classe RSTB 1.6 Plus mentre Gaetano Manco e Christian Stasi si caleranno nell'abitacolo della Citroen DS3 RSTB1.6. In RS1.6, tutti su Peugeot 106 16v, saranno della partita Danilo Memmi in coppia con Daniele Ferilli, Luca Sarcinella con Giorgio Casarano e Pierpaolo Calò con Pasquale Giaffreda. Infine su Peugeot 106 Rallye iscritta in classe RS1.4 Plus ci sarà la coppia formata da Antonio Branca e Alessio Mariani.



TAGS CASARANO RALLY TEAM LIBURNA TERRA MOTORI

Previous article

Disponibile su Spotify "VivaldInKanto - Le quattro stagioni - Opera POP", il nuovo album di Luciano Varnadi Ceriello

Next article

Flexus: domani in radio "E allora tu", il nuovo singolo della band emiliana

massimo

Link: <https://www.trentotoday.it/un-liburna-terra-che-vale-una-stagione-per-rigo.html>

Giovedì, 4 Novembre 2021  Nuvoloso con locali aperture

citynews



 Accedi

≡ **TRENTOTODAY**



TRENTOTODAY

Un Liburna Terra che vale una stagione per Rigo

L'appuntamento conclusivo del Campionato Italiano Rally Terra vedrà il pilota di Borgo Valsugana giocarsi il titolo nazionale, in classe N5, ed il Trofeo Tricolore N5.



Riccardo

04 novembre 2021 09:47



Nota- Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di TrentoToday

Archiviato lo sfortunato ritorno sull'asfalto di casa, del suo San Martino di Castrozza, Riccardo Rigo è pronto a trasferirsi nel suo habitat naturale, i fondi a scarsa aderenza, nel quale si giocherà le sorti di un'intera stagione. Il prossimo fine settimana si tornerà ad assaporare gli sterrati della Toscana, quelli resi

mitici da anni di mondiale con il glorioso Sanremo, ed il pilota di Borgo Valsugana avrà l'opportunità di invertire un trend che, eccezione fatta per il Bianco Azzurro, lo vede reduce da due ritiri in fila. Alla dodicesima edizione del Liburna Terra, ultimo atto del Campionato Italiano Rally Terra 2021, il portacolori della Scuderia Malatesta sarà impegnato in una difficile rimonta su Epis. Nella Coppa ACI Sport di classe N5 il trentino viaggia attualmente al secondo posto, dodici le lunghezze da recuperare nei confronti della leadership ma il coefficiente maggiorato dell'evento a Volterra, salito a quota 1,5, è in grado di rimescolare tranquillamente le carte del weekend. Ben diversa la situazione per quanto riguarda il Trofeo Tricolore N5 dove lo stop nella gara di casa ha penalizzato, non poco, un Rigo che ora si trova secondo, a meno ventitre punti. "Dopo i due ritiri di San Marino e del San Martino di Castrozza - racconta Rigo - siamo secondi in campionato, in entrambe le serie che stiamo seguendo. Finalmente si torna alla terra e ad una gara della quale ho ottimi ricordi, ad esempio l'ottavo assoluto e primo di gruppo N del 2019 ma anche le vittorie di classe del 2018 e 2017. Dobbiamo recuperare, perchè siamo secondi, e dobbiamo inseguire. Nella classifica del CIRT siamo messi meglio, rispetto a quella del Trofeo Tricolore N5, ma sappiamo che in una gara secca tutto può accadere. Dovremo dare il massimo e cercare di far valere la nostra conoscenza di questo percorso. Siamo pronti." Nuova sfida, l'ultima e decisiva, per Rigo che, nell'occasione, tornerà a far coppia con Daiana Darderi, sempre a bordo della Citroen DS3 N5 curata da Power Brothers dei fratelli Colonna. Per il vincitore della Coppa Rally ACI Sport in zona cinque, tra le N5, saranno pronte nove prove speciali, a partire dalla spettacolo di Venerdì, la "Tenuta di Canneto" (2,36 km). Sabato 6 Novembre via ad altri otto tratti cronometrati, due passaggi in sequenza su "Riparbella" (9,21 km), "Serraspina" (5,62 km) e sull'iconica "Ulgiano" (13,08 km), prima di gettare il cuore oltre l'ostacolo sulla ripetizione delle ultime due in programma. "Abbiamo corso qui diverse volte - aggiunge Rigo - e conosciamo due delle quattro speciali in programma. Sono prove molto belle, mi piacciono molto per la loro velocità e la qualità del fondo. Qui mi sono sempre trovato bene. Ci sono tratti molto mossi, dove soffrivo con la Lancer, quindi sono molto curioso di vedere come si comporterà la DS3 sullo sconnesso. Uno dei suoi punti di forza è l'assetto e le sospensioni hanno un'estensione notevole. L'anno scorso potevo vincere il titolo italiano in gruppo N, all'ultima del CIRT. Mi bastava arrivare ed invece ho rovinosamente distrutto la Mitsubishi. Nel 2021 sono un inseguitore e dovrò vincere per forza."

© Riproduzione riservata



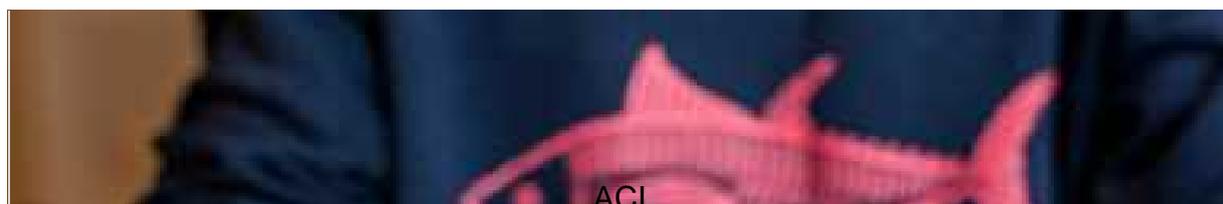
Si parla di

Borgo Valsugana

I più letti

1. **CRONACA**
Covid, ecco le regioni a rischio zona gialla a novembre
2. **INCIDENTI STRADALI**
Schianto tra due auto: 10 persone coinvolte
3. **INCIDENTI STRADALI**
Schianto frontale tra auto, due feriti e traffico intenso sulla SS240
4. **CRONACA**
Spaventoso incendio in montagna, centinaia di vigili del fuoco in azione
5. **CRONACA**
Covid, si inverte la curva dei contagi e aumentano i ricoveri (svanito l'effetto Green pass)

In Evidenza



RALLY

Scatta oggi il Liburna Terra lotta a tre per il tricolore

(m.b.) Con il titolo assoluto CIR Sparco già assegnato a Basso-Granai, il Rally Liburna Terra, ultima prova tricolore, vivrà della contesa per l'assegnazione del titolo Terra tra i leader Scandola-D'Amore (Hyundai i20 R5), la coppia Andreucci-Briani (Skoda Fabia R5) che insegue, ed i terzi incomodi Campedelli-Rappa (Vw Polo R5). Oltre i risultati delle 9 speciali in scaletta, conteranno i giochi degli scarti, con Scandola che con 3 vittorie, dovrà togliere dal suo punteggio 12 punti, che lo costringeranno ad arrivare almeno secondo per puntare al titolo CIRT, visto che Andreucci, eliminando uno zero, sembra leggermente favorito, anche se per centrare l'ennesimo scudetto dovrà per forza vincere il Liburna Terra. Oggi via con la piese "Tenuta di Canneto", il grosso della gara domani con i passaggi di "Riparbella", "Serraspina" e "Uligano", per un totale di 76,88 Km. cronometrati, che faranno la classifica d'arrivo (16.30) in Piazza dei Priori a Volterra.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2019



Crugnola e Bizzozero sullo sterrato del Liburna

RALLY *Andrea cerca la vittoria del riscatto, David il titolo N5*

In Toscana si corre
da oggi l'ultima gara
del Campionato Italiano
già vinto da Basso

C'è chi corre per vincere l'assoluto e raddrizzare una stagione sbilenca, e chi festeggia le sue 300 gare puntando al tricolore di classe N5, una categoria emergente del nuovo scenario rallystico.

Due piloti varesini gareggiano da oggi fino a sabato sera sullo spettacolare sterrato pisano del Liburna, nell'ultima gara del campionato italiano rally Sparco: chi parte con obiettivo di prestigio assoluto è Andrea Crugnola, con Pietro Ometto nell'abitacolo della Hyundai i20 R5 (*foto in alto*); chi intende festeggiare a Volterra la conquista di categoria N5 è David Bizzozero, in trasferta in Toscana con il navigatore Denis Tosetto di Sumirago al debutto con la Toyota Yaris 4x4-Tecnica Bertino. Entrambi contano su un'ampia tifoseria di appassionati che da Varese li seguiranno lungo gli sterrati resi celebri dal 1979 dai rally mondiali in Toscana.

Tante le motivazioni per Andrea Crugnola: il 32enne pilota professionista di Calcinate del Pesce è al via con la "i20" R5 del team Friulmotor; arriva all'ultima sfida stagionale con l'obiettivo vittoria per chiudere al secondo posto la classifica tricolore assoluta. Il titolo se n'è andato dopo alcuni episodi sfortunati ed avarie, ed è già stato assegnato a Giandomenico Basso (Skoda). Crugnola punta alla prima vittoria stagionale dopo aver collezionato tre secondi posti coi quali non ha difeso come avrebbe voluto la corona tricolore 2020.

«Non sono uno che cerca scuse - ha spiegato Andrea Crugnola in una pausa delle ricognizioni di ieri -. Cercheremo qui al Liburna di onorare tutti gli impegni e di chiudere con un bel risultato la stagione in un CIR per noi jellato, che non ci ha permesso di dimostrare

fino in fondo il nostro reale potenziale». Tra ritiri e finali claudicanti, Crugnola ha la sola colpa dell'uscita di strada a Verona, a inizio ottobre quando è finito nel bosco senza gravi danni all'auto.

«Qui al Liburna guarderemo al risultato finale per chiudere il campionato secondi, senza correre rischi - annuncia - ovvio che se ci saranno le condizioni per la vittoria non mi tirerò indietro. Questo nonostante l'handicap di partire con il numero 1 dunque di pulire le strade dalla ghiaia nel primo passaggio sulle nove prove».

Diverse le motivazioni e la strategia di gara di David Bizzozero e Denis Tosetto, i due varesini che, con Stefano Cossi di Arcisate, quest'anno si sono gettati a capofitto nella nuova avventura del Trofeo Tricolore N5 2021. Dopo cinque gare con Volkswagen Polo GTI e Skoda Fabia, alla vigilia dell'ultima, sono al comando della classifica e precedono il trentino Riccardo Rigo su Citroen DS3 e il piemontese Francesco Garosci con Vw Polo GTI. Ma la lotta è aperta, il Liburna Terra attribuisce il doppio dei punti ai primi dieci. «Abbiamo uno stimolo in più per ben figurare - dice David Bizzozero, classe 1964 -: intendiamo festeggiare al meglio il 300^a rally con una gara ed un campionato di piena soddisfazione. Incrociamo le dita e vinca il migliore».

Originario di Giubiano, Bizzozero abita a Cugliate Fabbiasco: iniziò a correre nel 1988 da navigatore di Mario Fidanza, Rodolfo Mainoli e Mauro Bregolato. Poi dal 1990 ha preso il volante senza più cederlo: da pilota ha vinto il rally varesino Città Giardino e il Città di Milano su Clio Williams; quattro i secondi posti, vincendo la Lombardia Cup.

Tranne che il rally dei Laghi, ora corre solo su terra ed è tra i piloti lombardi più veloci su questo fondo. Per lui nel 2021 due vittorie a San Marino e San Martino di Castrozza, con un ritiro all'Adriatico per noie al turbo quando era in testa.

Giuseppe Macchi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**WEEKEND
DI MOTORI**

**A Portimao
penultima tappa
del
motomondiale
Da oggi
Toscana si
conclude il CIR
Al Ciglione le
corse regionali**



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2019

RALLY

Andreucci al Liburna Terra per dare il primo titolo a Tyres

CASTELNUOVO. Volata finale nel Campionato Italiano Rally Terra, per il pluricampione italiano Rally **Paolo Andreucci**, pilota di Castelnuovo, che si presenta ai nastri di partenza del Rally Liburna, evento conclusivo del campionato, in programma questo fine settimana il 5 e 6 novembre.

Affiancato da **Rudy Briani**, dopo la vittoria assoluta nella gara test del Rally delle Marche, il portacolori della Scuderia M33 e Skygate torna nell'ultimo appuntamento tricolore per provare a portare a casa l'ennesimo titolo della carriera.

Con un secondo posto nel campionato italiano rally terra ed un coefficiente maggiorato di 1,5, sarà infatti il Rally Liburna Terra a decretare il vincitore della stagione 2021 e l'asso della MRF Tyres è pronto a mettere in campo tutte le sue armi per portare a casa il titolo, anche se la sola possibile vittoria nell'ultima gara potrebbe non bastare.

Andreucci a bordo della Skoda Fabia R5 Evo 2 del Team H Sport di Silvio Lazzara ha preso il via alla stagione del tricolore terra per lavorare sullo sviluppo delle nuove coperture e già in questa prima stagione potrebbe arrivare il primo titolo per il costrut-

tore indiano. Una stagione in cui lo stesso pilota ha conquistato i primi successi iridati per MRF Tyres.

«Abbiamo preso il via al Rally delle Marche per testare nuove soluzioni in ottica campionato e il podio e la vittoria non erano il nostro obiettivo primario, nonostante tutto siamo riusciti a salire sul gradino più alto – ha commentato **Andreucci** –. Ma il nostro obiettivo primario rimane lo sviluppo delle coperture MRF Tyres, e in questa stagione ci possiamo ritenere soddisfatti di quanto fatto fino ad oggi. Al Rally Liburna proveremo a conquistare la vittoria ed il titolo tricolore, consapevoli del fatto che sarà una bella sfida».

Il percorso di questa dodicesima edizione del Liburna Terra prevede nove Prove Speciali per una lunghezza totale di 76,880 chilometri su un percorso globale di 497,010 chilometri. La gara prenderà il via da Peccioli venerdì 5 novembre 2021 alle 14.00 con la Super Prova Speciale "Tenuta di Canneto" di chilometri 2,360 con transito a Volterra nella magnifica piazza Dei Priori intorno alle 17.30 e Riordino notturno. Partenza della Sezione 2 dal Riordinamento di Volterra, in località Docciola alle 6.



Paolo Andreucci e Rudy Briani su Skoda Fabia R5

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2019



Liburna Terra, è il gran finale del tricolore Rally e del Rally Terra

Due giorni di kermesse e prove speciali: si parte da Peccioli
Domani l'arrivo nella suggestiva piazza dei Priori a Volterra

PECCIOLI. Poche ore al via per la 12ª Liburna Terra, ultimo atto del campionato italiano Rally e del campionato italiano Rally Terra; a queste validità va aggiunta anche quella del Cross Country di cui è anche ultimo appuntamento stagionale.

Un elenco iscritti (*a fianco*) importante per questa duplice manifestazione che ha passato i cento equipaggi presenti in questo rally, un vero record per il classico appuntamento nell'entroterra toscano che vedrà confluire i migliori specialisti italiani e non a battagliare nei tratti cronometrati resi famosi nel passato avendo ospitato i campioni protagonisti nel campionato mondiale con i passaggi nel Rally di Sanremo negli anni Settanta/Ottanta.

La scuderia Livorno Rally, supportata quest'anno dalla Valdelsa Corse nell'organizzazione delle due manifestazioni, ha preparato un percorso degno della titolazione italiana sia del campionato italiano Rally Sparco 2021 e del campionato italiano Rally Terra oltre che del Campio-

nato italiano Ssv con il Cross Country.

Nove le prove speciali previste per la gara Cir e Cirt mentre una meno per le vetture Side by Side, tutte prove ormai conosciute nelle edizioni precedenti, come Serraspina (km 5,62) e Uignano (km 13,08) a cui sono state aggiunte la rientrante Riparbella (km. 9,21), un altro pezzo di storia con il Sanremo mondiale, e l'inedita super prova speciale denominata Tenuta di Canneto (km. 2,36) quest'ultima antipasto prelibato di oggi nel pomeriggio. La gara entrerà nel vivo nella giornata di domani con la disputa in sequenza delle prove di Riparbella, Serraspina e Uignano.

Partenza e base logistica sarà Peccioli, al service park all'Incubatore d'Impresa oggi fin dalle 14 per la disputa della prima super prova speciale e arrivo a Volterra con passaggio in piazza dei Priori intorno alle 17 con ingresso nel riordino notturno in località Docciola alle 17.50.

Domani uscita dal riordino

alle 6 per poi affrontare i primi due giri di prove speciali intervallati da riordino e parco assistenza. L'ultimo giro invece vedrà l'effettuazione della sola prova di Serraspina per i veicoli del Cross Country con arrivo di questi ultimi a Volterra previsto per le 15.25, mentre per la gara Cir e Cirt è previsto anche l'ultimo e decisivo passaggio sulla lunga prova di Uignano con arrivo finale a Volterra fin dalle ore 16.30 nel contesto di piazza dei Priori. In tutto quindi saranno 9 le prove speciali per il Liburna Terra per km 76,88 su un percorso globale di km 497,01, mentre per il Liburna Cross Country sono 8 le prove speciali in programma per km. 63,80 su un percorso globale di km 450,13.

Oltre cento iscritti danno idea del successo che la gara abbia avuto e pur con l'assenza dei campioni italiani Basso-Granai che si sono aggiudicati il Cir Sparco 2021 con una gara d'anticipo, numerosi sono i protagonisti della serie presenti a questo ultimo appuntamento stagionale.



I PROTAGONISTI

Oltre cento gli equipaggi al via E ci sarà il premio Vareno Grassini

PECCIOLI. Tra i protagonisti attesi il duo **Crugnola-Ometto** su Hyundai I20 (n. 1) presenti per conquistare la seconda piazza nel Cir, come anche **Signor-Bernardi** (n. 2) su Volkswagen Polo e **Mazzocchi-Gallotti** (n. 3) su Skoda Fabia. Tutto invece da giocarsi il campionato italiano Rally Terra che vede in lizza **Scandola** con alle note il rientrante **D'Amore** su Hyundai I20 (n. 4) e **Andreucci-Briani** su Skoda Fa-

bia (n. 5) per la vittoria finale di questo campionato. Entrambi hanno dei bei ricordi avendo corso in queste strade alcuni anni e non lasceranno niente di intentato per conquistare il titolo. Saranno presenti anche **Campedelli-Rappa** (n. 6) per l'occasione su Skoda Fabia più volte in zona podio quest'anno oltre che **Oldrati-De Guio** (n. 7) su analoga vettura e i campioni in carica del Cirt il boliviano **Bulacia Wilkinson**

navigato dall'argentino **Der Ohannesian** (n. 9) sempre su Skoda Fabia.

Dedicato ai protagonisti del campionato italiano Terra, la Scuderia Livorno Rally ha istituito un particolare trofeo intitolato a un grande campione toscano vero interprete delle gare su sterzo: **Vareno Grassini**. Il particolare Trofeo Vareno Grassini sarà infatti assegnato al vincitore del Cirt 2021.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nr	CONDUTTORI	VETTURA	SCUDERIA
1	CRUGNOLA-OMETTO	HYUNDAI I20	MOVISPORT SSDRL
2	SIGNOR-BERNARDI	VOLKSWAGEN POLO	SAMA RACING ASD
3	MAZZOCCHI-GALLOTTI	SKODA FABIA	LEONESSA CORSE SRL
4	SCANDOLA-D'AMORE	HYUNDAI I20	MOVISPORT SSDRL
5	ANDREUCCI-BRIANI	SKODA FABIA	M33 SRL
6	CAMPEDELLI-RAPPA	SKODA FABIA	ISLAND MOTOR SPORT
7	OLDRATI-DE GUIO	SKODA FABIA	MS MUNARETTO SRL
8	BATTISTOLLI-SCATTOLIN	SKODA FABIA	SCUDERIA PALLADIO SSDARL
9	WILKINSON-DER DHANNESIAN	SKODA FABIA EVO	METECO CORSE SRL
11	MOLINARO-CAPOLONGO	CITROEN C3 R5	GASS RACING SRL
12	ROMAGNA-ADDONDI	SKODA FABIA	NAWK RACING CLUB SRL
14	DETTORI-PISANO	SKODA FABIA	ASD TEAM AUTOSERVICE SPORT
15	BRESOLINI-POLLET	SKODA FABIA	NAWK RACING CLUB SRL
16	SOMASCHINI-ARENA	CITROEN C3	
18	BARDINI-BOGONI	SKODA FABIA	NAWK RACING CLUB SRL
19	SQUARCIALUPI-SQUARCIALUPI	FORD FIESTA	ASD SCUDERIA ETRURIA RACING
21	COSTENARO-BARDINI	HYUNDAI I20	NAWK RACING CLUB SRL
22	MANFRINATO-PEZZOLI	VOLKSWAGEN POLO	
23	SANDRIN-MENEGON	SKODA FABIA	NAWK RACING CLUB SRL
24	MARCHETTI-SCALMANI	SKODA FABIA	PINTARALLY MOTORSPORT ASD
25	DATI-CIUCCI	SKODA FABIA	MOVISPORT SSDRL
26	TREVISANI-MARCHESINI ANDREA	SKODA FABIA	NP SPORT SRL
27	COBBE-TURCO	SKODA FABIA	
28	SUCCI-GRAFFIETI	SKODA FABIA	SC RACING TEAM LE FONTI ASD
29	FRISIERO-TOFFANO	FORD FIESTA	
31	PATERA-FARNOCCHIA	SKODA FABIA	MOVISPORT SSDRL
32	STUGEMO-LEXE	HYUNDAI I20	HMI
33	BONI-RANCAN	SKODA FABIA	DESTRA 4 SRL
34	OLLI-MINOR	CITROEN C3	GASS RACING SRL
35	SPREA-TERRASAN	HYUNDAI I20	DESTRA 4 SRL
36	BANCHER-FRANCHINA	SKODA FABIA	PINTARALLY MOTORSPORT ASD
37	BAREL-DEMELA	SKODA FABIA	METECO CORSE SRL
38	RIGO-DARDERI DAJANA	CITROEN DS3	SCUDERIA MALATESTA SSD
39	BIZZOZERO-TOSETTO	TOYOTA YARIS	LA SUPERBA SSDARL
41	"PINOPIC"-BRUCCOLERI	VOLKSWAGEN POLO	ASD CASARANO RALLY TEAM
42	KORZUN-KONONOV	FORD FIESTA	
43	CAMPORISE-ZANOTTI	CITROEN DS3	LA SUPERBA SSDARL
44	GAROSCI-INGLESI		SCUDERIA MALATESTA SSD
45	BALDININI-GABRIELLI	MITSUBISHI LANCER EVO 9	SCUDERIA MALATESTA SSD
46	FETI-FABBRI	MITSUBISHI LANCER EVO 9	VALDELSA CORSE ASD
47	GABBARRINI-FORNI	SUBARU WRI STI	ASD CASARANO RALLY TEAM
48	ALOISI-STOPPA	MITSUBISHI LANCER EVO IX	XMOTORS TEAM SRL
49	ROCCHIERI-ROCCHIERI	SUBARU IMPREZA	
51	BARONCELLI-TASI	MITSUBISHI LANCER EVO VIII	ASD JOLLY RACING TEAM
52	FANTI-DABBRESCIA	MITSUBISHI LANCER EVO 9	
53	MARANI-GARZUOLI	SUBARU IMPREZA	FUN DRIVE SCH OOL SSD ARL
54	CIOFOLLO-ALICERVI	RENAULT CLIO RS	ASD BLUTNUNDER RACING ITALY
55	BUCCI-BARBIERI	RENAULT CLIO SPORT	SCUDERIA MALATESTA SSD
56	MATTEUZZI-LA FERLA	RENAULT CLIO RS	ASD JAG SPORT
57	NUCITA-NUCITA	PEUGEOT 208 GTI	
58	LUCCHESI JR-GHILARDI	PEUGEOT 208 GTI	HP SPORT SRL
59	BATTILANI-MANFREDI	PEUGEOT 208 GTI	ASD G.R. MOTORSPORT
71	CIATO-BUDOIA	PEUGEOT 208 GTI	ANGI MOTORSPORT SSDRL
72	NEROBUTTO-TAUFER	PEUGEOT 208 GTI	HAWK RACING CLUB SRL
73	SCHIRRU-SALIS	PEUGEOT 208 GTI	PORTOCERVO RACING TEAM ASD
74	DIONISIO-FAUSTINI	PEUGEOT 208 GTI	RALLY SPORT EVOLUTION SRL
75	GIACOBONE-BADINELLI	PEUGEOT 208 GTI	
76	PEDALA-VERCELLI	OPEL CORSA	ANGI MOTORSPORT SRLS
77	FARINA-GUGLIELMETTI	PEUGEOT 208 VTI	PINTARALLY MOTOR SPORT ASD
78	CAMPANARO-PORCU	FORD FIESTA	GASS RACING SRL
79	ROSSO-FERRARI	FORD FIESTA RALLY 4	METECO CORSE SRL
81	CASELLA-SIRAGUSANO	FORD FIESTA	CST SPORT
82	DAPPA-ANDRIAN	FORD FIESTA	MICHAEL RACING AND SAILING ASD
83	COGNI-ZANNI	FORD FIESTA RALLY 4	METECO CORSE SRL
84	DE NUZZO-COLAPIETRO	FORD FIESTA RALLY 4	ASD CASARANO RALLY TEAM
85	PORLIOD-PERRIN	FORD FIESTA ST-LINE	METECO CORSE SRL
86	PORTA-SEGIR	FORD FIESTA RALLY 4	WRT-WINNERS BALLY TEAM SRL
87	LOVATI-BRACHI	FORD FIESTA RALLY 4	GASS RACING SRL
88	PICCARDO-MIGONE	FORD FIESTA RALLY 4	ASD ALMA BACING
89	BARTOLINI-LOMBARDI	PEUGEOT 208 VTI	PROMOSERVICE TEAM ASD
91	DALLAMANO-GRIMALDI	PEUGEOT 208 VTI	SOLFERINO BALLY
92	FONTANA-AGNESE	PEUGEOT 208 VTI	ASD BLUTNUNDER FACING ITALY
93	SCORPIONI-BUCCI	PEUGEOT 208 VTI	PISTOIA CORSE
94	SOMEDA-BARISON	FORD FIESTA ST-LINE	ANGI MOTORSPORT SSDRL
95	PEDUZZI-CORSI	PEUGEOT 208 VTI	
96	GALLINARO-PETTINARI	PEUGEOT 208 VTI	PRORACING SRL
97	MANGIAROTTI-GUZZI	RENAULT CLIO SPORT	ASD G.R. MOTORSPORT
98	GRIFONI-MATEROZZI	RENAULT CLIO RS	VALDELSA CORSE ASD
99	TONINELLI-TOMASI	SUBARU IMPREZA GHD	NEW DRIVER RACING SRL
101	MORELLI-LUPI	RENAULT CLIO RS	PRORACING SRL
102	RUSSI-PELLEGRINI	OPEL ASTRA	ART-MOTORSPORT 2.0 ASD
103	COSIMI-FORNASIERO	MG ROVER ZR 160	ASD SCUDERIA ETRURIA RACING
104	VECOLI-IACOPINELLI	MG ROVER ZR 105	
105	MORGANTINI-ORETTI	PEUGEOT 205 RALLY	
106	LAZZERONI-PANZANI	MG ROVER ZR 105	ASD JOLLY RACING TEAM
107	COPPOLA-SANDRI	PEUGEOT 106	PRORACING SRL
108	FRARE-LAMECCHI	MITSUBISHI COLT C23	RALLY TEAM SRL
109	FERRARI-PIERANI	CITROEN SAXO	NEW RACING FOR GENOVA SSDARL
111	BERNABEI-FALCIANI	CITROEN SAXO	
112	BARDIN-PASCALE	RENAULT CLIO RALLY 5	
113	ZANIN-PIZZOL	RENAULT CLIO RALLY 5	VIMOTORSPORT ASD
114	SCHILDO-BARELLA	RENAULT CLIO RALLY 5	WRT-WINNERS RALLY TEAM SRL
115	CERIALI-LAI	FORD FIESTA	BIELLA MOTOR TEAM SQUADRA CORSE
116	STELLA-REFONDINI	SUZUKI SWIFT 1.0	ASD B.R.T. BEST RACING TEAM
117	VITELLI-GIUNTOLI	PEUGEOT 106 RALLY	ALEX GROUP A.SD.
118	ONGARO-MAGGIOLINO	OPEL ASTRA	ASD MITO
119	BARTARELLI-BARSOTTI	MG ROVER ZR 105	
PRIMA CROSS COUNTRY			
1	TINABURRI-TINABURRI	YAMAHA QDY YZX	
2	MANOCCHI-MANOCCHI	YAMAHA QDY YZX	
3	BOSIO-GENILOTTO	YAMAHA YZX 1000R	
4	DELUCCI-CORDOLA	BOMBARDIER MAVERIC X3	



La premiazione di una passata edizione a Volterra

Link: <http://comunicati.net/comunicati/sport/varie/738566.html>

comunicati.net

Comunicati stampa

Gestione comunicati

Pubblica i tuoi comunicati



Cerca

Home » [Sport](#) » [Varie](#)

Al Rally Liburna Terra Paolo Andreucci prova a regalare il primo titolo tricolore a MRF Tyres - Comunicato Stampa

Allegati

03/nov/2021 14:50:52 Giuseppe Di Gesù [Contatta l'autore](#)

Gentile Redazione,
in allegato ed in calce un comunicato stampa relativo alla partecipazione di Paolo Andreucci e Rudy Briani al Rally Liburna Terra.
In allegato foto [Aci Sport](#) pubblicazione free.
Cordiali saluti
Giuseppe

COMUNICATO STAMPA

Al Rally Liburna Terra Paolo Andreucci prova a regalare il primo titolo tricolore a MRF Tyres

- Andreucci suona la carica: al Rally Liburna Terra per il titolo Tricolore

Volata finale nel **Campionato Italiano Rally Terra**, per il pluricampione italiano Rally **Paolo Andreucci**, che si presenta ai nastri di partenza del **Rally Liburna**, evento conclusivo del campionato, in programma questa fine settimana il 5 e 6 novembre.

Affiancato da **Rudy Briani**, dopo la vittoria assoluta nella gara test del **Rally delle Marche**, il portacolori della **Scuderia M33** e **Skygate** torna nell'ultimo appuntamento tricolore per provare a portare a casa l'ennesimo titolo della carriera.

Con un secondo posto nel campionato italiano rally terra ed un coefficiente maggiorato di 1,5, sarà infatti il **Rally Liburna Terra** a decretare il vincitore della stagione 2021 e l'asso della **MRF Tyres** è pronto a mettere in campo tutte le sue armi per portare a casa il titolo, anche se la sola possibile vittoria nell'ultima gara potrebbe non bastare.

Andreucci a bordo della Skoda Fabia R5 Evo 2 del **Team H Sport** di **Silvio Lazzara** ha preso il via alla stagione del tricolore terra per lavorare sullo sviluppo delle nuove coperture e già in questa prima stagione potrebbe arrivare il primo titolo per il costruttore indiano. Una stagione in cui lo stesso pilota ha conquistato i primi successi iridati per **MRF Tyres**.

"Abbiamo preso il via al Rally delle Marche per testare nuove soluzioni in ottica campionato e il podio e la vittoria non erano il nostro obiettivo primario, nonostante tutto siamo riusciti a salire sul gradino più alto - ha commentato **Andreucci** ♦. Ma il nostro obiettivo primario rimane lo sviluppo delle coperture MRF Tyres, ed in questa stagione ci possiamo ritenere soddisfatti di quanto fatto fino ad oggi. Al **Rally Liburna** proveremo a conquistare la vittoria ed il titolo tricolore, consapevoli del fatto che sarà una bella sfida."

Il percorso di questa dodicesima edizione del Liburna Terra prevede nove Prove Speciali per una lunghezza totale di 76,880 chilometri su un percorso globale di 497,010 chilometri. La gara prenderà il via da Peccioli venerdì 5 novembre 2021 alle 14.00 con la Super Prova Speciale "Tenuta di Canneto" di chilometri 2,360 con transito a Volterra nella magnifica Piazza Dei Priori intorno alle 17.30 e Riordino notturno. Partenza della Sezione 2 dal Riordinamento di Volterra, in Loc. Docciola alle ore 06.00, direzione Parco Assistenza a Peccioli e un primo giro di 3 prove speciali Riparbella chilometri 9,210, Serraspina chilometri 5,620 e la mitica Ullignano chilometri 13.080. Riordinamento, Parco Assistenza a Peccioli e ripetizione delle tre P.S. di nuovo Riordinamento, questa volta a Volterra nella Zona Artigianale di San Quirico e le due ultime P.S. Serraspina e Ullignano. Arrivo a Volterra in Piazza dei Priori alle ore 16.30. Gara quindi molto selettiva, vedrà i concorrenti impegnati sui mitici sterrati della provincia di Pisa che hanno fatto la storia mondiale del rallyismo e concluderà il Campionato Italiano Rally Terra.

--
dott. Giuseppe Di Gesù
Ordine Nazionale dei Giornalisti n° 175719
Founder www.rallytime.eu
Addetto Stampa e SMM Paolo Andreucci e Anna Andreussi
+39 328.4537735



Rispetta l'ambiente: se non ti è necessario, non stampare questa mail

Informativa ai sensi del D. Lgs. 196/03. Le informazioni contenute in questa comunicazione e gli eventuali documenti allegati hanno carattere confidenziale, sono tutelate dal segreto professionale e sono ad uso esclusivo del destinatario. Nel caso questa comunicazione Vi sia pervenuta per errore, Vi informiamo che la sua diffusione e riproduzione è contraria alla legge e preghiamo di darci prontamente avviso e di cancellare quanto ricevuto. Grazie.

This message and any files transmitted with it are subject to attorney-client privilege and contain confidential information intended only for the person(s) to whom it is addressed. If you are not the intended recipient, you are hereby notified that any use or distribution of this fax is strictly prohibited: please notify the sender and delete the original message. Thank you

Link: <https://it.motorsport.com/cir/news/cir-scandola-e-crugnola-assalto-del-liburna-con-le-hyundai/6740150/>



Gran finale nazionale sulle prove speciali sterrate della Toscana. Volterra ospita nel primo weekend di novembre l'ultimo appuntamento del Campionato Italiano Rally (CIR) e in contemporanea quello del Campionato Italiano Rally Terra (CIRT). Hyundai Rally Team Italia è presente con le sue due squadre ufficiali che hanno disputato le serie tricolori con ottimi risultati.

Grande attesa per [Umberto Scandola](#) che proprio al Liburna Terra ritorna a far coppia con il navigatore Guido D'Amore, che aveva dovuto prendersi una pausa di riposo dopo l'incidente al Rally Liepaja di luglio. Il 36enne veronese arriva all'ultima sfida del "terra" dopo una stagione che lo ha visto sempre al comando del campionato grazie a tre vittorie (Adriatico, San Marino, Vermentino) e due secondi posti con la i20 R5 di S.A. Motorsport gommata Pirelli.

"La prima bella notizia è che ritorna a correre Guido D'amore compagno di mille battaglie, ma innanzitutto voglio ringraziare Danilo Fappani che lo ha sostituito con grande impegno e professionalità nella parte centrale dell'anno - ha detto Scandola - È bello giocare il Campionato Terra in una gara spettacolare come il Liburna, anche se su queste strade ci ho corso solo tanti anni fa con i trofei. Sarà come sempre una gara molto combattuta con ben 32 R5 al via, ma siamo qui per puntare a un grande risultato e per questo io e il team ci siamo preparati al meglio".





Andrea Crugnola, Pietro Ometto, Hyundai Rally Team Italia, Movisport, Friulmotor, Hyundai i20 N Rally2

Photo by: [ACI Sport](#)

Motivazioni altrettanto importanti per Andrea Crugnola e Pietro Ometto. Il 32enne varesino, al via con una i20 R5 del team Friulmotor, arriva all'ultima sfida del Campionato Italiano Rally con l'obiettivo principale di chiudere al secondo posto nella classifica generale, visto che il titolo è già stato assegnato con una gara di anticipo. Ma Crugnola punta anche alla prima vittoria nel CIR dopo aver collezionato tre secondi posti in un 2021 poco fortunato, che non gli ha permesso di difendere la corona di Campione in carica.

"Cercheremo di onorare al meglio tutti gli impegni e di chiudere con un bel risultato la stagione in un CIR, spesso sfortunato, che non ci ha permesso di dimostrare fino in fondo il reale potenziale della squadra - sottolinea Crugnola - Da una parte guarderemo al risultato finale per chiudere il campionato al secondo posto senza correre troppi rischi, ma se ci saranno le condizioni per la vittoria non mi tirerò certamente indietro. Questo nonostante l'handicap di partire con il numero 1 e dunque di pulire le strade dalla ghiaia nel primo passaggio".

Al via del 12° Liburna Terra sono attesi ben 101 equipaggi, tra questi ben 32 al

volante delle vetture di categoria R5, il top della specialità. Assieme alle Hyundai #1 di Crugnola-Ometto e #4 di Scandola-D'Amore saranno al via altre tre i20, compresa la seconda auto di S.A. Motorsport con Costenaro-Bardini, vincitori dell'edizione 2019 del Liburna Terra.



motorsport.com

Il Rosa dei Motori



Rachele Somaschini

2019 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Articolo precedente

Somaschini: "CIR femminile? Così non ha senso"



Carica commenti

Link: <https://www.lagazzettadelserchio.it/sport/2021/11/trevisani-e-lucchesi-al-via-del-liburna-terra/>

ANNO X

MERCOLEDÌ, 3 NOVEMBRE 2021 - RECTE AGERE NIHIL TIMERE



Prenota questo spazio!

LA GAZZETTA DEL SERCHIO

Giornale Politico - Artistico - Amministrativo - Letterario e Teatrale

DORMIRE
VIA FONDOVALLE
GALLICANO
Tel. 0583 74096

Prima	Bagni di L.	Barga	Borgo a M.	Castelnuovo	Mediavalle	Garfagnana	Ce n'è anche per Cecco	L'Evento	
Confcommercio	Rubriche	Brevi	Sport	Cinema	Meteo	Lucca	Viareggio	Massa e Carrara	Pistoia

Cookie Policy
IL VOSTRO SITO È A NORMA DI LEGGE?

Carrozzeria Mediavalle di S.uchetti
Borgo a Mozzano (LU)
Via Lodovica
DIECIMO
Tel. 0583 837700

Prenota questo spazio!

SPORT

Trevisani e Lucchesi al via del Liburna Terra

mercoledì, 3 novembre 2021, 17:32

E' iniziato il conto alla rovescia per la dodicesima edizione del Liburna Terra, classica competizione su sterrato che sancisce la chiusura della stagione sportiva 2021 del Campionato Italiano Rally Terra di **ACI Sport** che vedrà tra i protagonisti dell'attesa gara toscana **HP Sport RRT** con i suoi due portacolori: Jacopo Trevisani su Skoda Fabia Evo 2 (GF Racing) e Christopher Lucchesi Jr. su Peugeot 208 Rally4 (GF Racing), navigati rispettivamente da Andrea Marchesini e Titti Ghilardi.

Il primo, dopo il secondo posto assoluto ottenuto al Rally delle Marche alle spalle di Paolo Andreucci punta nuovamente ad un risultato di prestigio. Mentre, il secondo vuole festeggiare nel migliore dei modi la conquista del titolo del Due Ruote Motrici nel CIRA, oltre al Trofeo Peugeot Competition. Nove le prove speciali in programma che avranno il compito di far calare il sipario sulla stagione 2021 del CIRT, infatti alle usuali e consolidate prove speciali Serraspina e Ulignano che nelle recenti edizioni hanno avuto ampi consensi si uniranno la famosa Riparbella "mondiale" e l'inedita Tenuta di Canneto. Un quartetto di tratti cronometrati in cui i conduttori si daranno battaglia senza esclusione di colpi. Si comincia con l'aperitivo del venerdì pomeriggio, la "Tenuta di Canneto" (2,36 km). Sabato invece, ci sarà la battaglia vera, due passaggi in sequenza sul tritico composto da "Riparbella" (9,21 km), "Serraspina" (5,62 km) e sull'iconica "Ulignano" (13,08), per poi concludere la giornata con la ripetizione delle ultime due ed un totale di poco inferiore ai settantasette chilometri di gara. Base logistica sarà l'ampio e pratico spazio dell'Incubatore d'Impresa di via Boccioni a Peccioli. Il programma prevede nella mattina di venerdì 5 novembre, lo shakedown in località Cozzan, mentre, la gara partirà nella stessa giornata alle ore 14:00 con l'effettuazione dell'inedita prova della "Tenuta di Canneto" e quindi passerella nel favoloso contesto di Piazza dei Priori di Volterra per poi chiudere la giornata con il lungo riordino notturno, arrivo sabato pomeriggio sempre nella splendida cornice del centro di Volterra.



iv
NUOVO ŠKODA ENYAQ IV
IL SUV 100% ELETTRICO

LAMM
Centro Analisi
**RIDUCI LE ATTESE
NON LA QUALITÀ**
Esami clinici e test specialistici
www.lammab.it - tel. 0583 581491

Prenota questo spazio!

ALTRI ARTICOLI IN SPORT

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel
L 220 x H 140/250 px

mercoledì, 3 novembre 2021, 14:52
Obiettivo tricolore per Paolo Andreucci al Rally Liburna Terra
Volata finale nel Campionato Italiano Rally Terra, per il pluricampione italiano Rally Paolo Andreucci, che si presenta ai nastri di partenza del Rally Liburna, evento conclusivo del campionato, in programma questo fine settimana il 5 e 6 novembre

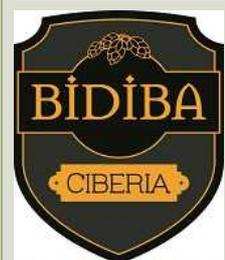
martedì, 2 novembre 2021, 13:37
Cefa, si torna a giocare nel rinnovato palazzetto
Con la palla a due di sabato pomeriggio, nel rinnovato Palazzetto dello Sport alle ore 18,30, il Cefa Basket Castelnuovo inizia ufficialmente la stagione sportiva 2021-22

Prenota questo spazio!

Supporters

RICERCA NEL SITO

Cerca Vai



Chifenti - Borgo a Mozzano (LU)
348 890 7285

Prenota questo spazio!

CHI SIAMO

La Gazzetta di Lucca è una testata giornalistica autorizzata dal Tribunale di Lucca il 28 Ottobre 2010 al n. 919 del Registro periodici.
Direttore responsabile: Aldo Grandi.

COPYRIGHT



La Gazzetta del Serchio by La Gazzetta del Serchio is licensed under a Creative Commons Attribution - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 3.0 Italia License.

INFORMAZIONI

Privacy
Pubblicità
Redazione
Scrivi al giornale

CREDITS

Designed and developed by
Directo

Link: <https://www.lagazzettadilucca.it/sport/2021/11/trevisani-e-lucchesi-al-via-del-liburna-terra/>

SEAT
Nuova
SEAT Arona
city SUV
anche a
metano.



SCANIA AUTO
Pesciatina, 167
pannori - Lucca

Scopri di più

SEAT
Nuova
SEAT Ibiza
Cambia ritmo
alla tua città
Anche a metano.



TUSCANIA
Via Pesciatina,
Capannori - Lu

Scopri di più

Prenota questo spazio!

ANNO XI MERCOLEDÌ, 3 NOVEMBRE 2021 - RECTE AGERE NIHIL TIMERE

f t y

Prenota questo spazio!

LA GAZZETTA DI LUCCA

Giornale Politico - Artistico - Amministrativo - Letterario e Teatrale

Prenota questo spazio!

Prima	Cronaca	Politica	Economia	Cultura	Piana	Sport	Confcommercio	Rubriche	interSVISTA	Brevi
Cecco a cena	L'evento	Enogastronomia	Sviluppo sostenibile	Formazione e Lavoro	Cuori in divisa	A.S. Lucchese				
Comics	Meteo	Cinema	Garfagnana	Viareggio	Massa e Carrara					

Carrozzeria Media Valle
di S. Schettini
Borgo a Mozzano (LU)
Via Lodovica
DIECIMO
Tel. 0583 837700

Prenota questo spazio!

con te...
www.tralatterraeilcielo.it

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

SPORT
Trevisani e Lucchesi al via del Liburna Terra

mercoledì, 3 novembre 2021, 17:32

E' iniziato il conto alla rovescia per la dodicesima edizione del Liburna Terra, classica competizione su sterrato che sancisce la chiusura della stagione sportiva 2021 del Campionato Italiano Rally Terra di **ACI Sport** che vedrà tra i protagonisti dell'attesa gara toscana **HP Sport RRT** con i suoi due portacolori: Jacopo Trevisani su Skoda Fabia Evo 2 (GF Racing) e Christopher Lucchesi Jr. su Peugeot 208 Rally4 (GF Racing), navigati rispettivamente da Andrea Marchesini e Titti Ghilardi.



Il primo, dopo il secondo posto assoluto ottenuto al Rally delle Marche alle spalle di Paolo Andreucci punta nuovamente ad un risultato di prestigio. Mentre, il secondo vuole festeggiare nel migliore dei modi la conquista del titolo del Due Ruote Motrici nel CIRA, oltre al Trofeo Peugeot Competition. Nove le prove speciali in programma che avranno il compito di far calare il sipario sulla stagione 2021 del CIRT, infatti alle usuali e consolidate prove speciali Serraspina e Ulgignano che nelle recenti edizioni hanno avuto ampi consensi si uniranno la famosa Riparbella "mondiale" e l'inedita Tenuta di Canneto. Un quartetto di tratti cronometrati in cui i conduttori si daranno battaglia senza esclusione di colpi. Si comincia con l'aperitivo del venerdì pomeriggio, la "Tenuta di Canneto" (2,36 km). Sabato invece, ci sarà la battaglia vera, due passaggi in sequenza sul tritico composto da "Riparbella" (9,21 km), "Serraspina" (5,62 km) e sull'iconica "Ulgignano" (13,08), per poi concludere la giornata con la ripetizione delle ultime due ed un totale di poco inferiore ai settantasette chilometri di gara. Base logistica sarà l'ampio e pratico spazio dell'Incubatore d'Impresa di via Boccioni a Peccioli. Il programma prevede nella mattina di venerdì 5 novembre, lo shakedown in località Cozzan, mentre, la gara partirà nella stessa giornata alle ore 14:00 con l'effettuazione dell'inedita prova della "Tenuta di Canneto" e quindi passerella nel favoloso contesto di Piazza dei Priori di Volterra per poi chiudere la giornata con il lungo riordino notturno, arrivo sabato pomeriggio sempre nella splendida cornice del centro di Volterra.

LAMM
Centro Analisi
**RIDUCI LE ATTESE
NON LA QUALITÀ**
Esami clinici e test specialistici
www.lammilab.it - tel. 0583 581491

iv
NUOVO ŠKODA ENYAQ IV
IL SUV 100% ELETTRICO

LAMM
Centro Analisi
**RIDUCI LE ATTESE
NON LA QUALITÀ**
Esami clinici e test specialistici
www.lammilab.it - tel. 0583 581491

Audi Center Terigi
**Terigi acquista
la tua auto**

Prenota questo spazio!

il CASONE
Centro turistico albergo ristorante
Casone di Profecchia (Lu)
Tel. 0583 649028
www.hotellilcasone.it
email: info@hotellilcasone.it

ALTRI ARTICOLI IN SPORT

Supporters 1

Supporters 2

2019 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO HA RECEPITO

lunedì, 1 novembre 2021, 17:47

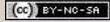
Riccardo Bergamini, unico: la sua nuova impresa in Himalaya sul monte Cholatze legata alla solidarietà

Riccardo Bergamini nuovamente in Himalaya per tentare la salita del monte Cholatze, una vetta considerata "very difficult", alta 6444 metri, pochissimo frequentata e difficilmente scalata a causa delle elevate difficoltà tecniche

CHI SIAMO

La Gazzetta di Lucca è una testata giornalistica autorizzata dal Tribunale di Lucca il 28 Ottobre 2010 al n. 919 del Registro periodici.
Direttore responsabile: Aldo Grandi.

COPYRIGHT



La Gazzetta di Lucca by La Gazzetta di Lucca is licensed under a Creative Commons Attribution - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 3.0 Unported License.

INFORMAZIONI

Redazione
Scrivi al giornale
Pubblicità
Privacy

CREDITS

Designed and developed by
Directo

Link: <https://www.sardegna-reporter.it/2021/11/hp-sport-rrt-al-via-del-liburna-terra/418679/>

☁ 17.8 °C Roma Accedi



HOME PROVINCE CRONACA POLITICA ATTUALITÀ ECONOMIA MANIFESTAZIONI ED EVENTI SPORT



Home > [Sport](#) > [Automobilismo](#) > HP Sport RRT al via del Liburna Terra

Sport Automobilismo Non solo Sardegna Eventi

HP Sport RRT al via del Liburna Terra

Di La Redazione Umberto - 3 Novembre 2021

- Advertisement -

AUTUNNO
IN ANGIONA, ROMANGIA TRADIZIONI • ESPERIENZE • CULTURE

24 ottobre > Osilo

Percorso culturale
Ore 10.30 Messa Animata dal Coro Sardo Sa Cantoria de su Tuffadesu
Ore 11.30 Processione con il costume tradizionale nelle vie del centro storico
Ore 12.00 Visite guidate ai monumenti storici
Ore 13.00 Pranzo tradizionale in piazza parrocchia
Ore 15.30 Visite guidate ai monumenti storici

Spazio Musicale
Ore 15.00 L'organetto di Silvio Visci e Luigi Pizzella
Ore 16.00 La voce saltata di Beppe Dettori, già voce Tazzeta
Ore 18.00 Lo spazio DJ con P.R.D. Ore e DJ Improvviso
Spazio Mercatino artigianale
Ore 11.30 GS stand di Piazza Brundano

I monumenti visitabili
la Chiesa del Rosario
la Chiesa dell'Immacolata Concezione
il piazzetto Sotto
Santa Croce
il Castello Malaspina

Pranzo Tradizionale
gnocchetti al sugo, pecora in ghizzu,
pane di Osilo, formagelle e vino €7,00

sardiniafestival.com

GIOVEDÌ
28 OTTOBRE
ORE 16:30

LU BRANDALI
VI PRESENTIAMO I RISULTATI
DELO SCAVO 2021

RACCONTATI DALLA
DOTT.SSA VALENTINA LEONELLI
E DAL DOTT. FRANCESCO CARRERA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO

LA PRESENTAZIONE SI CONCLUDERÀ CON UN PICCOLO APERITIVO DI ARRIVEDERCI

POSTI LIMITATI - PRENOTAZIONE AL 349 8347698 - GREEN PASS OBBLIGATORIO

MINISTERO DELLA CULTURA

C/O SITO ARCHEOLOGICO LU BRANDALI, SP. 90 DIREZIONE CAPO TESTA - SANTA TERESA GALLURA

In Sardegna vendesi tre stampanti professionali (funzionanti) in ottimo stato:





HP Sport RRT al via del Liburna Terra con Trevisani (Skoda) e Lucchesi Jr. (208 Rally4)

E' iniziato il conto alla rovescia per la dodicesima edizione del Liburna Terra, classica competizione su sterrato che sancisce la chiusura della stagione sportiva 2021 del Campionato Italiano Rally Terra di ACI Sport che vedrà tra i protagonisti dell'attesa gara toscana HP Sport RRT con i suoi due portacolori: Jacopo Trevisani su Skoda Fabia Evo 2 (GF Racing) e Christopher Lucchesi Jr. su Peugeot 208 Rally4 (GF Racing), navigati rispettivamente da Andrea Marchesini e Titti Ghilardi.

Il primo, dopo il secondo posto assoluto ottenuto al Rally delle Marche alle spalle di Paolo Andreucci punta nuovamente ad un risultato di prestigio. Mentre, il secondo vuole festeggiare nel migliore dei modi la conquista del titolo del Due Ruote Motrici nel CIRA, oltre al Trofeo Peugeot Competition.

Nove le prove speciali in programma che avranno il compito di far calare il sipario sulla stagione 2021 del CIRT, infatti alle usuali e consolidate prove speciali Serraspina e Ulignano che nelle recenti edizioni hanno avuto ampi consensi si uniranno la famosa Riparbella "mondiale" e l'inedita Tenuta di Canneto.

advertisement

Un quartetto di tratti cronometrati in cui i conduttori si daranno battaglia senza esclusione di colpi. Si comincia con l'aperitivo del venerdì pomeriggio, la "Tenuta di Canneto" (2,36 km). Sabato invece, ci sarà la battaglia vera, due passaggi in sequenza sul tritico composto da "Riparbella" (9,21 km), "Serraspina" (5,62 km) e sull'iconica "Ulignano" (13,08), per poi concludere la giornata con la ripetizione delle ultime due ed un totale di poco inferiore ai settantasette chilometri di gara. Base logistica sarà l'ampio e pratico spazio dell'Incubatore d'Impresa di via Boccioni a Peccioli.

Il programma prevede nella mattina di venerdì 5 novembre, lo shakedown in località Cozzan, mentre, la gara partirà nella stessa giornata alle ore 14:00 con l'effettuazione dell'inedita prova della "Tenuta di Canneto" e quindi passerella nel favoloso contesto di Piazza dei Priori di Volterra per poi chiudere la giornata con il lungo riordino notturno, arrivo sabato pomeriggio sempre nella splendida cornice del centro di Volterra.

ULTIMI ARTICOLI

Scoperti 5 mila "furbetti" Rdc al Sud, camorristi tra i beneficiari
3 Novembre 2021

Serie D di pallavolo per la WebProject Sottorete
3 Novembre 2021

The Red Lion di Patrick Marber a Cagliari e Sassari
3 Novembre 2021

HP Sport RRT al via del Liburna Terra
3 Novembre 2021

Carica altri ▾

TAGS Christopher Lucchesi Jr. HP Sport RRT Jacopo Trevisani rally toscana

Articolo precedente

Di Maio "Bene modifiche reddito di cittadinanza, ora ampia convergenza"

Articolo successivo

The Red Lion di Patrick Marber a Cagliari e Sassari



Home > Altri sport > Motori > HP Sport RRT al via del Liburna Terra con Trevisani e Lucchesi...

ALTRI SPORT MOTORI

HP Sport RRT al via del Liburna Terra con Trevisani e Lucchesi Jr.

3 Novembre 2021 1 0

Articoli recenti

HP Sport RRT al via del Liburna Terra con Trevisani e Lucchesi Jr.

Il Rally Città di Modena non soddisfa Davide Cravotto

46° Campionato Invernale Golfo del Tigullio, al via sabato 6 novembre

Sottosegretario Costa: "CIPESS delibera ripartizione di oltre 122 miliardi per la Sanità nel 2021. Alla Liguria oltre 3 miliardi"

Ruote nella Storia, il 7 Novembre appuntamento sulle Madonie

HP Sport RRT (Foto Race Emotion)

E' iniziato il conto alla rovescia per la dodicesima edizione del Liburna Terra, classica competizione su sterrato che sancisce la chiusura della stagione sportiva 2021 del Campionato Italiano Rally Terra di ACI Sport che vedrà tra i protagonisti dell'attesa gara toscana HP Sport RRT con i suoi due portacolori: Jacopo Trevisani su Skoda Fabia Evo 2 (GF Racing) e Christopher Lucchesi Jr. su Peugeot 208 Rally4 (GF Racing), navigati rispettivamente da Andrea Marchesini e Titti Ghilardi.

Il primo, dopo il secondo posto assoluto ottenuto al Rally delle Marche alle spalle di Paolo Andreucci punta nuovamente ad un risultato di prestigio. Mentre, il secondo vuole festeggiare nel migliore dei modi la conquista del titolo del Due Ruote Motrici nel CIRA, oltre al Trofeo Peugeot Competition. Nove le prove speciali in programma che avranno il compito di far calare il sipario sulla stagione 2021 del CIRT, infatti alle usuali e consolidate prove speciali Serraspina e Ulignano che nelle recenti edizioni hanno avuto ampi consensi si uniranno la famosa Riparbella "mondiale" e l'inedita Tenuta di Canneto. Un quartetto di tratti cronometrati in cui i conduttori si daranno battaglia senza esclusione di colpi. Si

comincia con l'aperitivo del venerdì pomeriggio, la "Tenuta di Canneto" (2,36 km). Sabato invece, ci sarà la battaglia vera, due passaggi in sequenza sul trittico composto da "Riparbella" (9,21 km), "Serraspina" (5,62 km) e sull'iconica "Uignano" (13,08), per poi concludere la giornata con la ripetizione delle ultime due ed un totale di poco inferiore ai settantasette chilometri di gara. Base logistica sarà l'ampio e pratico spazio dell'Incubatore d'Impresa di via Boccioni a Peccioli. Il programma prevede nella mattina di venerdì 5 novembre, lo shakedown in località Cozzan, mentre, la gara partirà nella stessa giornata alle ore 14:00 con l'effettuazione dell'inedita prova della "Tenuta di Canneto" e quindi passerella nel favoloso contesto di Piazza dei Priori di Volterra per poi chiudere la giornata con il lungo riordino notturno, arrivo sabato pomeriggio sempre nella splendida cornice del centro di Volterra.



TAGS CHRISTOPHER LUCCHESI **HP SPORT RRT** JACOPO TREVISANI LIBURNA TERRA MOTORI

Previous article

Il Rally Città di Modena non soddisfa Davide Craviotto

massimo

RELATED ARTICLES MORE FROM AUTHOR



Il Rally Città di Modena non soddisfa Davide Craviotto

Modena amaro per Alessio Profeta e Sergio Raccuia

Al Levante Circuit protagonisti i trionfi del Trofeo MX

LEAVE A REPLY

Log in to leave a comment



EVEN MORE NEWS

HP Sport RRT al via del Liburna Terra con Trevisani e...
3 Novembre 2021

Il Rally Città di Modena non soddisfa Davide Craviotto
3 Novembre 2021

46° Campionato Invernale Golfo del Tigullio, al via sabato 6 novembre
3 Novembre 2021

POPULAR CATEGORY

Varie	65111
Motori	28663
Eventi	22787
Ciclismo	19681
Focus Genoa/Samp - Professionisti	15985
Calcio Femminile	8537
Sport Invernali	8492

Home > Altri sport > Motori > Un Liburna Terra che vale una stagione per Rigo

ALTRI SPORT MOTORI

Un Liburna Terra che vale una stagione per Rigo

3 Novembre 2021  5  0

Articoli recenti

Un Liburna Terra che vale una stagione per Rigo

Rally Cup Italia, Strabello è vice campione

Pellè ai piedi del podio nella Suzuki Rally Cup

Il Gigante richiama insaccato fresco di puro suino per rischio contaminazione da salmonella

Trofeo Olympia, il recupero di Polinago per Collecchio Corse

Riccardo Rigo (Foto Mario Leonelli)

Borgo Valsugana (TN) – Archiviato lo sfortunato ritorno sull’asfalto di casa, del suo San Martino di Castrozza, Riccardo Rigo è pronto a trasferirsi nel suo habitat naturale, i fondi a scarsa aderenza, nel quale si giocherà le sorti di un’intera stagione.

Il prossimo fine settimana si tornerà ad assaporare gli sterrati della Toscana, quelli resi mitici da anni di mondiale con il glorioso Sanremo, ed il pilota di Borgo Valsugana avrà l’opportunità di invertire un trend che, eccezione fatta per il Bianco Azzurro, lo vede reduce da due ritiri in fila.

Alla dodicesima edizione del Liburna Terra, ultimo atto del Campionato Italiano Rally Terra 2021, il portacolori della Scuderia Malatesta sarà impegnato in una difficile rimonta su Epis.

Nella Coppa ACI Sport di classe N5 il trentino viaggia attualmente al secondo posto, dodici le lunghezze da recuperare nei confronti della leadership ma il coefficiente maggiorato dell'evento a Volterra, salito a quota 1,5, è in grado di rimescolare tranquillamente le carte del weekend.

Ben diversa la situazione per quanto riguarda il Trofeo Tricolore N5 dove lo stop nella gara di casa ha penalizzato, non poco, un Rigo che ora si trova secondo, a meno ventitre punti.

"Dopo i due ritiri di San Marino e del San Martino di Castrozza" – racconta Rigo – "siamo secondi in campionato, in entrambe le serie che stiamo seguendo. Finalmente si torna alla terra e ad una gara della quale ho ottimi ricordi, ad esempio l'ottavo assoluto e primo di gruppo N del 2019 ma anche le vittorie di classe del 2018 e 2017. Dobbiamo recuperare, perchè siamo secondi, e dobbiamo inseguire. Nella classifica del CIRT siamo messi meglio, rispetto a quella del Trofeo Tricolore N5, ma sappiamo che in una gara secca tutto può accadere. Dovremo dare il massimo e cercare di far valere la nostra conoscenza di questo percorso. Siamo pronti."

Nuova sfida, l'ultima e decisiva, per Rigo che, nell'occasione, tornerà a far coppia con Daiana Darder, sempre a bordo della Citroen DS3 N5 curata da Power Brothers dei fratelli Colonna.

Per il vincitore della Coppa Rally ACI Sport in zona cinque, tra le N5, saranno pronte nove prove speciali, a partire dalla spettacolo di Venerdì, la "Tenuta di Canneto" (2,36 km).

Sabato 6 Novembre via ad altri otto tratti cronometrati, due passaggi in sequenza su "Riparbella" (9,21 km), "Serraspina" (5,62 km) e sull'iconica "Uignano" (13,08 km), prima di gettare il cuore oltre l'ostacolo sulla ripetizione delle ultime due in programma.

"Abbiamo corso qui diverse volte" – aggiunge Rigo – "e conosciamo due delle quattro speciali in programma. Sono prove molto belle, mi piacciono molto per la loro velocità e la qualità del fondo. Qui mi sono sempre trovato bene. Ci sono tratti molto mossi, dove soffrivo con la Lancer, quindi sono molto curioso di vedere come si comporterà la DS3 sullo sconnesso. Uno dei suoi punti di forza è l'assetto e le sospensioni hanno un'estensione notevole. L'anno scorso potevo vincere il titolo italiano in gruppo N, all'ultima del CIRT. Mi bastava arrivare ed invece ho rovinosamente distrutto la Mitsubishi. Nel 2021 sono un inseguitore e dovrò vincere per forza."



TAGS LIBURNA TERRA MOTORI RICCARDO RIGO

Previous article

Rally Cup Italia, Strabello è vice campione

massimo

RELATED ARTICLES MORE FROM AUTHOR





Home > Altri sport > Motori > Stella, al Liburna, si gioca il Tricolore Terra R1

ALTRI SPORT MOTORI

Stella, al Liburna, si gioca il Tricolore Terra R1

2 Novembre 2021 3 0

Articoli recenti

Stella, al Liburna, si gioca il Tricolore Terra R1

A Roma il Festival europeo di poesia ambientale

AIFA ritira un lotto medicinale contro deficit vitamina B1

Ivermectina: l'antiparassitario utilizzato impropriamente per la cura dal COVID

Gioie e dolori, in finale, per Collecchio Corse

Manuele Stella (Foto Photozini)

Brentino Belluno (VR) – Galeotto fu il San Marino Rally, per ben due volte ed oltre ad aver fatto innamorare della guida sullo sterrato Manuele Stella l'appuntamento con la Repubblica del Titano, chiuso con la vittoria di classe R1, si è tradotto nell'opportunità di giocarsi il Campionato Italiano Rally Terra, nell'ultimo e decisivo round al Liburna Terra.

Scorrendo la classifica provvisoria della Coppa ACI Sport R1, nell'ambito del tricolore dedicato agli amanti dei fondi a scarsa aderenza, il pilota di Brentino Belluno figura attualmente al secondo posto, in coabitazione con Cagni e Zanin, a sole sette lunghezze dal leader Bardin.

Un quadro che, dando il tutto per tutto in una gara secca, potrebbe riservare belle sorprese.

"Il San Marino Rally mi ha stregato" – racconta Stella – "e, pur avendo continuato a

correre nella Suzuki Rally Cup, la voglia di tornare sulla terra si faceva sempre più insistente. Grazie alla vittoria che abbiamo ottenuto, unita anche ad un po' di fortuna che non guasta mai, ci ritroviamo a poterci giocare il campionato italiano di R1 all'ultima gara. Abbiamo soltanto sette punti da recuperare da Bardin e siamo a pari punti con Cagni e Zanin. Si tratta di una classifica molto corta ed infatti anche chi ci segue è molto vicino. Sappiamo di avere pochissima esperienza sulla terra, escludendo San Marino ed il recente Marche, ma abbiamo anche dimostrato di poter essere competitivi quindi ci crediamo e ci proveremo fino all'ultima prova."

Dopo uno sfortunato avvio nel Raceday Rally Terra, fermo al Marche già nelle battute iniziali per un problema tecnico, il portacolori di Best Racing Team tornerà al volante della Suzuki Swift R1 turbo di Baldon Rally, condividendone l'abitacolo con Sara Refondini, alla sua destra.

"Già il fatto di tornare a correre sulla terra mi rende felice" – sottolinea Stella – "ed è un aspetto fondamentale per il mio modo di vivere le competizioni. Siamo passati da Yokohama a Pirelli e la differenza si è sentita parecchio. Il pacchetto a nostra disposizione è sempre lo stesso e sono certo che, con Sara al mio fianco e Baldon Rally a seguirmi, potremo fare molto bene."

Nove le prove speciali che avranno il compito di far calare il sipario sulla stagione 2021 del CIRT, a partire dall'aperitivo del Venerdì pomeriggio, la "Tenuta di Canneto" (2,36 km).

Sabato la battaglia vera, due passaggi in sequenza sul tritico composto da "Riparbella" (9,21 km), "Serraspina" (5,62 km) e sull'iconica "Uignano" (13,08), per poi concludere la giornata con la ripetizione delle ultime due ed un totale di poco inferiore ai settantasette chilometri di gara.

"Non ho mai corso prima d'ora qui" – conclude Stella – "e questo ci penalizzerà sicuramente. Dai video non sembra il brecciolino del Marche ma nemmeno il tutto disastro del San Marino. Non dovrebbe essere male il fondo ma molto dipenderà dal passaggio di chi ci precede. Cercheremo di dare filo da torcere per il titolo, sperando di poter chiudere in bellezza il CIRT."



TAGS LIBURNA TERRA MANUELE STELLA MOTORI

Previous article

A Roma il Festival europeo di poesia ambientale

massimo

RELATED ARTICLES MORE FROM AUTHOR



Gioie e dolori, in finale, per Collecchio Corse

Rally Cup Italia rocambolesca per Miolo

Rally Cup Italia, Lamonato è vice campione

Fino al 27 ottobre aperte le iscrizioni al 12° Liburna Terra e al 1° Liburna Cross Country: manifestazione al via con le ricognizioni autorizzate giovedì 4 novembre





La **12° Liburna Terra** e il **1° Liburna Cross Country** stanno entrando nel vivo con l'apertura delle iscrizioni avvenuta nei giorni e che si chiuderanno il 27 ottobre. Quindi tutto pronto per le manifestazioni sotto l'attenta organizzazione della **Scuderia Livorno Rally** che ha messo in piedi le due gare in un evento di alto livello tecnico sfruttando le proprie competenze e professionalità per offrire una gara indimenticabile dall'alto contenuto tecnico e spettacolare degna delle titolazioni avute.

La manifestazione in cui si incroceranno i protagonisti del **Campionato Italiano Rally Sparco 2021** e quelli del **Campionato Italiano Terra** oltre che quelli del **Rally Cross Country** solcheranno ancora una volta strade che oltre ad essere conosciute al mondo per aver "ospitato" negli anni settanta/ottanta il Mondiale Rally con il **Sanremo**, sono anche indiscutibilmente tecnicamente apprezzate passando attraverso luoghi suggestivi e incantevoli.

Infatti alle usuali e consolidate prove speciali **Serraspina** e **Uignano** che nelle recenti edizioni hanno avuto ampi consensi si uniranno la famosa **Riparbella** "mondiale" e l'inedita **Tenuta di Canneto**. Un quartetto di tratti cronometrati in cui i conduttori si daranno battaglia senza esclusione di colpi.

Un programma intenso quello previsto per le manifestazioni che inizierà con le ricognizioni autorizzate giovedì 4 novembre e proseguire nella stessa giornata con le verifiche tecniche riservate ai piloti prioritari ed iscritti al **CIR/CIRT** mentre il giorno successivo saranno previste le verifiche tecniche per tutti gli altri equipaggi. Base logistica sarà l'ampio e pratico spazio **l'Incubatore d'Impresa** di via Boccioni a **Peccioli**. Sempre nella giornata di venerdì 5 novembre, nella mattinata, previsto lo shake down in località **Cozzan**La gara partirà nella stessa giornata alle ore 14.00 con l'effettuazione dell'inedita prova spettacolo denominata "**Tenuta di Canneto**" e

quindi passerella nel favoloso contesto di **Piazza dei Priori di Volterra** per poi chiudere la giornata con il lungo riordino notturno. La gara vera e propria sarà il sabato con la rientrante prova di **Riparbella di Km. 9,21** (che sarà ripetuta due volte) seguita da quella di **Serraspina di Km. 5,62** e la consolidata **Uignano di Km. 13,08** (entrambe ripetute tre volte). Riordino e Parco Assistenza a Peccioli.

Nove le prove speciali in programma per la gara valevole per il **Campionato Italiano Rally Sparco 2021** e **Campionato Italiano Rally Terra** quindi Km. 76,88 di tratti cronometrati su un percorso globale di Km. 497,01 mentre una prova in meno per la gara titolata per il **Cross Country** ossia Km. 63,80 di tratti cronometrati su un percorso globale di Km. 450,13.

Oltre le caratteristiche indiscutibilmente riconosciute sia a livello spettacolare che tecnico delle prove, da rilevare che la prova d'apertura prevista venerdì nella **Tenuta di Canneto** sarà oggetto di una diretta streaming con riprese lungo tutto il percorso ed interviste grazie alla organizzazione di **ACI Sport** che provvederà anche ad inserire i servizi della manifestazione alla **RAI**, **RAI Sport** e **RAI Regione** in palinsesti ben precisi e fruibili al grande pubblico.

L'edizione 2019, l'ultima disputata, vide la vittoria per la seconda volta consecutiva, del duo composto dal vicentino **Giacomo Costenaro** e **Justin Bardin** con la **Skoda Fabia R5** aggiudicandosi quattro delle sei prove in programma precedendo l'equipaggio francese composto da **Stephane Consani** e **Valentin Salmon** invece su **Ford Fiesta R5** che si è aggiudicato le due prove speciali rimanenti. Il terzo gradino del podio è stato appannaggio dei regolari **Christian Marchioro** e **Silvia Dall'Olmo** su **Skoda Fabia R5** che hanno avuto il loro bel daffare per controllare dapprima **Versace** poi il giovane **Battistolli** entrambi su **Skoda Fabia R5** con quest'ultimo all'esordio con la vettura ceca. Da rilevare la gara con l'obiettivo l'unico obiettivo di concluderla per **Fanari** e il compianto **Stefanelli** che tagliando il traguardo si aggiudicarono **RaceDay Rally Terra 2018/2019**.

Entusiasmo per le amministrazioni coinvolte nelle manifestazioni che hanno apprezzato il lavoro svolto e la promozione che un evento del genere muove dando un tangibile sostegno all'economia del territorio che nei giorni delle gare ospiterà: Monteverdi Marittimo, Peccioli, Riparbella e Volterra.

Correlati

San Marino Rally: iscrizioni
fino al 19 agosto
9 Agosto 2020
In "Nazionale"

Al San Marino Rally si corre
anche per la Coppa Rally Zona
V
31 Maggio 2021
In "Nazionale"

San Marino Rally: svelata
l'edizione 2020
27 Luglio 2020
In "Nazionale"

TAGS: **LIVORNO, MOTORI, RALLY**

CORNAZ

Libriamoci
LA SPEZIA 9-10-15-16-22-23-29-30-31 OTTOBRE 2021
LEGGI IL PROGRAMMA

La Spezia
C4
Cronaca4

ARREDO URBANO S.r.l.
AG ARREDO URBANO S.r.l.
Via Vailunga, 45/B - La Spezia
Tel. +39 0187 512116
Fax +39 0187 565810
agmarabese@libero.it
www.agarredourbano.com

HOME > SPORT



Aperte le iscrizioni alla 12° Edizione Rally Liburna Terra – 1° Liburna Cross Country

C4 Redazione ♦ Lunedì - 11 Ottobre 2021 - 09:15

Abbinata alla manifestazione anche il 1° Liburna Cross Country titolata manifestazione valevole come ultima gara del campionato Italiano Cross Country.

LIVORNO – Grosso impegno per la scuderia Livorno Rally per questo trittico di titolazioni, dove saranno presenti i migliori specialisti italiani che si confronteranno con numerose stelle internazionali.

La 12° Liburna Terra e il 1° Liburna Cross Country stanno entrando nel vivo con l'apertura delle iscrizioni avvenuta nei giorni e che si chiuderanno il 27 ottobre. Quindi tutto pronto per le manifestazioni sotto l'attenta organizzazione della **Scuderia Livorno Rally** che ha messo in piedi le due gare in un evento di alto livello tecnico sfruttando le proprie competenze e professionalità per offrire una gara indimenticabile dall'alto contenuto tecnico e spettacolare degna delle titolazioni avute.

Social

- Facebook: 164 Fans MI PIACE
- Twitter: 0 Follower SEGUI
- YouTube: 0 Iscritti ISCRIVITI

Pubblicità



22-23 OTT 2021 ORE 20:45
TEATRO CIVICO - LA SPEZIA
CON LACRIME ELETTRICHE
di FRANCESCO MIRONI, MARCELLA REGGIANI, MARCO DIANZI, SILVIA SPERIANI
con ILLERIO ANELLI, ANNA CHARLOTTE BARBERA
Scenari di GIORGIO FRANCESCHI TORINO
regia di ALESSANDRO MASO
una produzione TEATRO CIVICO DELLA SPEZIA

La manifestazione in cui si incroceranno i protagonisti del **Campionato Italiano Rally Sparco 2021** e quelli del **Campionato Italiano Terra** oltre che quelli del **Rally Cross Country** solcheranno ancora una volta strade che oltre ad essere conosciute al mondo per aver "ospitato" negli anni settanta/ottanta il Mondiale Rally con il **Sanremo**, sono anche indiscutibilmente tecnicamente apprezzate passando attraverso luoghi suggestivi e incantevoli.

Infatti alle usuali e consolidate prove speciali **Serraspina** e **Uignano** che nelle recenti edizioni hanno avuto ampi consensi si uniranno la famosa **Riparbella** "mondiale" e l'inedita **Tenuta di Canneto**. Un quartetto di tratti cronometrati in cui i conduttori si daranno battaglia senza esclusione di colpi.

Un programma intenso quello previsto per le manifestazioni che inizierà con le ricognizioni autorizzate giovedì 4 novembre e proseguire nella stessa giornata con le verifiche tecniche riservate ai piloti prioritari ed iscritti al **CIR/CIRT** mentre il giorno successivo saranno previste le verifiche tecniche per tutti gli altri equipaggi. Base logistica sarà l'ampio e pratico spazio **l'Incubatore d'Impresa** di via Boccioni a **Peccioli**. Sempre nella giornata di venerdì 5 novembre, nella mattinata, previsto lo shake down in località **Cozzan**La gara partirà nella stessa giornata alle ore 14.00 con l'effettuazione dell'inedita prova spettacolo denominata **"Tenuta di Canneto"** e quindi passerella nel favoloso contesto di **Piazza dei Priori di Volterra** per poi chiudere la giornata con il lungo riordino notturno. La gara vera e propria sarà il sabato con la rientrante prova di **Riparbella di Km. 9,21** (che sarà ripetuta due volte) seguita da quella di **Serraspina di Km. 5,62** e la consolidata **Uignano di Km. 13,08** (entrambe ripetute tre volte). Riordino e Parco Assistenza a Peccioli.

Nove le prove speciali in programma per la gara valevole per il **Campionato Italiano Rally Sparco 2021** e **Campionato Italiano Rally Terra** quindi Km. 76,88 di tratti cronometrati su un percorso globale di Km. 497,01 mentre una prova in meno per la gara titolata per il **Cross Country** ossia Km. 63,80 di tratti cronometrati su un percorso globale di Km. 450,13.

Oltre le caratteristiche indiscutibilmente riconosciute sia a livello spettacolare che tecnico delle prove, da rilevare che la prova d'apertura prevista venerdì nella **Tenuta di Canneto** sarà oggetto di una diretta streaming con riprese lungo tutto il percorso ed interviste grazie alla organizzazione di **ACI Sport** che provvederà anche ad inserire i servizi della manifestazione alla **RAI**, **RAI Sport** e **RAI Regione** in palinsesti ben precisi e fruibili al grande pubblico.

L'edizione 2019, l'ultima disputata, vide la vittoria per la seconda volta consecutiva, del duo composto dal vicentino **Giacomo Costenaro** e **Justin Bardin** con la **Skoda Fabia R5** aggiudicandosi quattro delle sei prove in programma precedendo l'equipaggio francese composto da **Stephane Consani** e **Valentin Salmon** invece su **Ford Fiesta R5** che si è aggiudicato le due prove speciali rimanenti. Il terzo gradino del podio è stato appannaggio dei regolari **Christian Marchioro** e **Silvia Dall'Olmo** su **Skoda Fabia R5** che hanno avuto il loro bel daffare per controllare dapprima **Versace** poi il giovane **Battistolli** entrambi su **Skoda Fabia R5** con quest'ultimo all'esordio con la vettura ceca. Da rilevare la gara con l'obiettivo l'unico obiettivo di concluderla per **Fanari** e il compianto **Stefanelli** che tagliando il traguardo si aggiudicarono **RaceDay Rally Terra 2018/2019**.

Entusiasmo per le amministrazioni coinvolte nelle manifestazioni che hanno apprezzato il lavoro svolto e la promozione che un evento del genere muove dando un tangibile sostegno all'economia del territorio che nei giorni delle gare ospiterà: Monteverdi Marittimo, Peccioli, Riparbella e Volterra.

CAMPIONATO ITALIANO RALLY CAMPIONATO ITALIANO RALLY TERRA
CHRISTIAN MARCHIORO FORD FIESTA R5 GIACOMO COSTENARO JUSTIN BARDIN
LIBURNA CROSS COUNTRY LIBURNA TERRA LIVORNO RALLY SILVIA DALL'OLMO
SKODA FABIA R5 STEPHANE CONSANI VALENTIN SALMON



Liburna Terra torna in pista dopo lo stop del 2020

Rally, saltata l'edizione a causa del Covid ecco il programma di novembre

VALDICECINA

L'ultima edizione fu disputata nel 2019, poi il lungo stop a causa della pandemia: si torna in pista per la 12esima edizione del 'Liburna Terra' e per il primo 'Liburna Cross Country', in programma dal 4 al 6 novembre, che stanno entrando nel vivo con l'apertura delle iscrizioni che si chiuderanno il 27 ottobre. Quindi tutto pronto per le manifestazioni sotto l'organizzazione della Scuderia Livorno Rally, che ha messo in piedi le due gare in un evento di alto livello tecnico per offrire una gara indimenticabile dall'alto contenuto tecnico. Alle usuali e consolidate prove speciali Serraspina e Ullignano, che nelle recenti edizioni hanno strappato grossi consensi, si uniranno la Riparbella «mondiale» e l'inedita Tenuta di Canneto. La manifestazione in cui si incroceranno i protagonisti del campionato italiano Rally Sparco 2021 e quelli del campionato italiano Terra, oltre a quelli del Rally Cross Country, solcheranno ancora una volta strade della Valdicecina che, oltre ad essere conosciute per aver ospitato negli anni '70 e '80 il Mondiale Rally con il Sanremo, sono anche tecnicamente apprezzate, passando attraverso luoghi suggestivi e incantevoli. Oltre le caratteristiche riconosciute sia a livello spettacolare che tecnico delle prove, da rilevare che la prova d'apertura prevista nella tenuta di Canneto sarà protagonista di una diretta streaming con riprese lungo tutto il percorso.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2019



Lun. Ott 11th, 2021



NEWS

PALINSESTO

GALLERIA

CHI SIAMO

CONTATTI



NEWS SPORT

Rally, aperte le iscrizioni per la 12^a edizione del Liburna Terra

Di Stefano Scarpetti

OTT 11, 2021 • Campionato italiano Rally sparco, Campionato Italiano Rally Terra, Liburna terra

La 12° Liburna Terra e il 1° Liburna Cross Country stanno entrando nel vivo con l'apertura delle iscrizioni avvenuta nei giorni e che si chiuderanno il 27 ottobre. Quindi tutto pronto per le manifestazioni sotto l'attenta organizzazione della Scuderia Livorno Rally che ha messo in piedi le due gare in un evento di alto livello tecnico sfruttando le proprie competenze e professionalità per offrire una gara indimenticabile dall'alto contenuto tecnico e spettacolare degna delle titolazioni avute.

La manifestazione in cui si incroceranno i protagonisti del Campionato Italiano Rally Sparco 2021 e quelli del Campionato Italiano Terra oltre che quelli del Rally Cross Country solcheranno ancora una volta strade che oltre ad essere conosciute al mondo per aver "ospitato" negli anni settanta/ottanta il Mondiale Rally con il Sanremo, sono anche indiscutibilmente tecnicamente apprezzate passando attraverso luoghi suggestivi e incantevoli.

Infatti alle usuali e consolidate prove speciali Serraspina e Ugnano che nelle recenti edizioni hanno avuto ampi consensi si uniranno la famosa Riparbella "mondiale" e l'inedita Tenuta di Canneto. Un quartetto di tratti cronometrati in cui i conduttori si daranno battaglia senza esclusione di colpi.

Un programma intenso quello previsto per le manifestazioni che inizierà con le ricognizioni autorizzate giovedì 4 novembre e proseguire nella stessa giornata con le verifiche tecniche riservate ai piloti prioritari ed iscritti al CIR/CIRT mentre il giorno successivo saranno previste le verifiche tecniche per tutti gli altri equipaggi. Base logistica sarà l'ampio e pratico spazio l'Incubatore d'Impresa di via Boccioni a Peccioli. Sempre nella giornata di venerdì 5 novembre, nella mattinata, previsto lo shake down in località Cozzana. La gara partirà nella stessa giornata alle ore 14.00 con l'effettuazione dell'inedita prova spettacolo denominata "Tenuta di Canneto" e quindi passerella nel favoloso contesto di Piazza dei Priori di Volterra per poi chiudere la giornata con il lungo riordino notturno. La gara vera e propria sarà il sabato con la rientrante prova di Riparbella di Km. 9,21 (che sarà ripetuta due volte) seguita da quella di Serraspina di Km. 5,62 e la consolidata Ugnano di Km. 13,08 (entrambe ripetute tre volte). Riordino e Parco Assistenza a Peccioli.

Nove le prove speciali in programma per la gara valevole per il Campionato Italiano Rally Sparco 2021 e Campionato Italiano Rally Terra quindi Km. 76,88 di tratti cronometrati su un percorso globale di Km. 497,01 mentre una prova in meno per la gara titolata per il Cross Country ossia Km. 63,80 di tratti cronometrati su un percorso globale di Km. 450,13.

Oltre le caratteristiche indiscutibilmente riconosciute sia a livello spettacolare che tecnico delle prove, da rilevare che la prova d'apertura prevista venerdì nella Tenuta di Canneto sarà oggetto di una diretta streaming con riprese lungo tutto il percorso ed interviste grazie alla organizzazione di [ACI Sport](#) che provvederà anche ad inserire i servizi della manifestazione alla RAI, [RAI Sport](#) e RAI Regione in palinsesti ben precisi e fruibili al grande pubblico.

L'edizione 2019, l'ultima disputata, vide la vittoria per la seconda volta consecutiva, del duo composto dal vicentino Giacomo Costenaro e Justin Bardin con la Skoda Fabia R5 aggiudicandosi quattro delle sei prove in programma precedendo l'equipaggio francese composto da Stephane Consani e Valentin

Salmon invece su Ford Fiesta R5 che si è aggiudicato le due prove speciali rimanenti. Il terzo gradino del podio è stato appannaggio dei regolari Christian Marchioro e Silvia Dall'Olmo su Skoda Fabia R5 che hanno avuto il loro bel daffare per controllare dapprima Versace poi il giovane Battistolli entrambi su Skoda Fabia R5 con quest'ultimo all'esordio con la vettura ceca. Da rilevare la gara con l'obiettivo l'unico obiettivo di concluderla per Fanari e il compianto Stefanelli che tagliando il traguardo si aggiudicarono RaceDay Rally Terra 2018/2019.

Entusiasmo per le amministrazioni coinvolte nelle manifestazioni che hanno apprezzato il lavoro svolto e la promozione che un evento del genere muove dando un tangibile sostegno all'economia del territorio che nei giorni delle gare ospiterà: Monteverdi Marittimo, Peccioli, Riparbella e Volterra.



« La CNA esprime solidarietà alla CGIL per i fatti di Roma

Biennale Architettura, sindaco Conti: «Dopo pandemia occorre accelerare su rigenerazione urbana, riqualificazione quartieri e qualità dell'abitare» »

Di Stefano Scarpetti

ARTICOLI CORRELATI





Home > Altri sport > Motori > 12° Liburna Terra, 1° Liburna Cross Country aperte le iscrizioni

ALTRI SPORT MOTORI

12° Liburna Terra, 1° Liburna Cross Country aperte le iscrizioni

By massimo - 11 Ottobre 2021 1 0

Articoli recenti

12° Liburna Terra, 1° Liburna Cross Country aperte le iscrizioni

Saraceni Mtb Race, il prossimo 17 ottobre ad Agropoli

Andria Bike: allievi, esordienti e giovanissimi a Francavilla Fontana e ad Ariano Irpino

Mezza Maratona di Ascoli: appuntamento al 31 ottobre

Stefania Meneghella presenta "Magnete", romanzo psicologico

Podio 2019

Livorno – La 12° Liburna Terra e il 1° Liburna Cross Country stanno entrando nel vivo con l'apertura delle iscrizioni che si chiuderanno il 27 ottobre. Quindi tutto pronto per le manifestazioni sotto l'attenta organizzazione della Scuderia Livorno Rally che ha messo in piedi le due gare in un evento di alto livello tecnico sfruttando le proprie competenze e professionalità per offrire una gara indimenticabile dall'alto contenuto tecnico e spettacolare degna delle titolazioni avute.

La manifestazione in cui si incroceranno i protagonisti del Campionato Italiano Rally Sparco 2021 e quelli del Campionato Italiano Terra oltre che quelli del Rally Cross Country solcheranno ancora una volta strade che oltre ad essere conosciute al mondo per aver "ospitato" negli anni settanta/ottanta il Mondiale Rally con il Sanremo, sono anche indiscutibilmente tecnicamente apprezzate passando attraverso luoghi suggestivi e incantevoli.

Infatti alle usuali e consolidate prove speciali Serraspina e Uignano che nelle recenti edizioni hanno avuto ampi consensi si uniranno la famosa Riparbella "mondiale" e l'inedita Tenuta di Canneto. Un quartetto di tratti cronometrati in cui i conduttori si daranno battaglia senza esclusione di colpi.

Un programma intenso quello previsto per le manifestazioni che inizierà con le ricognizioni autorizzate giovedì 4 novembre e proseguire nella stessa giornata con le verifiche tecniche riservate ai piloti prioritari ed iscritti al CIR/CIRT mentre il giorno successivo saranno previste le verifiche tecniche per tutti gli altri equipaggi. Base logistica sarà l'ampio e pratico spazio l'Incubatore d'Impresa di via Boccioni a Peccioli. Sempre nella giornata di venerdì 5 novembre, nella mattinata, previsto lo shake down in località CozzanLa gara partirà nella stessa giornata alle ore 14.00 con l'effettuazione dell'inedita prova spettacolo denominata "Tenuta di Canneto" e quindi passerella nel favoloso contesto di Piazza dei Priori di Volterra per poi chiudere la giornata con il lungo riordino notturno. La gara vera e propria sarà il sabato con la rientrante prova di Riparbella di Km. 9,21 (che sarà ripetuta due volte) seguita da quella di Serraspina di Km. 5,62 e la consolidata Uignano di Km. 13,08 (entrambe ripetute tre volte). Riordino e Parco Assistenza a Peccioli.

Nove le prove speciali in programma per la gara valevole per il Campionato Italiano Rally Sparco 2021 e Campionato Italiano Rally Terra quindi Km. 76,88 di tratti cronometrati su un percorso globale di Km. 497,01 mentre una prova in meno per la gara titolata per il Cross Country ossia Km. 63,80 di tratti cronometrati su un percorso globale di Km. 450,13.

Oltre le caratteristiche indiscutibilmente riconosciute sia a livello spettacolare che tecnico delle prove, da rilevare che la prova d'apertura prevista venerdì nella Tenuta di Canneto sarà oggetto di una diretta streaming con riprese lungo tutto il percorso ed interviste grazie alla organizzazione di [ACI Sport](#) che provvederà anche ad inserire i servizi della manifestazione alla RAI, [RAI Sport](#) e RAI Regione in palinsesti ben precisi e fruibili al grande pubblico.

L'edizione 2019, l'ultima disputata, vide la vittoria per la seconda volta consecutiva, del duo composto dal vicentino Giacomo Costenaro e Justin Bardin con la Skoda Fabia R5 aggiudicandosi quattro delle sei prove in programma precedendo l'equipaggio francese composto da Stephane Consani e Valentin Salmon invece su Ford Fiesta R5 che si è aggiudicato le due prove speciali rimanenti. Il terzo gradino del podio è stato appannaggio dei regolari Christian Marchioro e Silvia Dall'Olmo su Skoda Fabia R5 che hanno avuto il loro bel daffare per controllare dapprima Versace poi il giovane Battistolli entrambi su Skoda Fabia R5 con quest'ultimo all'esordio con la vettura ceca. Da rilevare la gara con l'obiettivo l'unico obiettivo di concluderla per Fanari e il compianto Stefanelli che tagliando il traguardo si aggiudicarono RaceDay Rally Terra 2018/2019.

Entusiasmo per le amministrazioni coinvolte nelle manifestazioni che hanno apprezzato il lavoro svolto e la promozione che un evento del genere muove dando un tangibile sostegno all'economia del territorio che nei giorni delle gare ospiterà: Monteverdi Marittimo, Peccioli, Riparbella e Volterra.



TAGS 12° LIBURNA MOTORI

Previous article

Saraceni Mtb Race, il prossimo 17 ottobre ad Agropoli

massimo